

LUCCA, RAPITA BIMBA DI 17 MESI

■ BAGNI DI LUCCA — La piccola nipote di un industriale lucchese, Citti Luisi Elena, di 17 mesi, è stata rapita la scorsa notte a Lugliano di Lucca, poco dopo l'una, da mal-

viventi che introdotti nella abitazione hanno immobilizzato e legato le persone che vi si trovavano e quindi sono fuggiti portando via la bambina.

Entrati nell'abitazione, i rapitori, uno dei quali sembra parlasse con accento veneto, hanno aggredito, percosso e imbavagliato e legato Niccolò Citti, di 58 anni, e sua moglie,

Norma Morganti, di 55, la figlia del Citti, Isabella, di 29, madre della piccola rapita, e suo marito Rino Luisi. Poi mentre altri buttavano all'aria un po' tutto cercando denaro e preziosi, hanno preso la piccola Elena e sono fuggiti allontanandosi a bordo dell'auto con la quale erano giunti sul posto. L'allarme è stato dato un po' più tardi dopo che i componenti la famiglia Citti Luisi si erano liberati, anche perché i malviventi, nel fuggire, avevano strappato i fili del telefono.

Fra i malviventi e i Citti Luisi è avvenuta una violenta colluttazione: Niccolò Citti ha riportato una ferita di striscio, sembra da coltello, a una mano e contusioni alla testa, e ugualmente contusioni sua figlia Isabella, madre della bimba rapita. Entrambi sono stati ricoverati in ospedale e giudicati guaribili, rispettivamente, in dieci e sette giorni.

Niccolò Citti, assessore all'Industria e Commercio per la dc del Comune di Bagni di Lucca, è proprietario della società «Italtetro», un'industria che produce vetri speciali.

Lunedì 17 Ottobre 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIA. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)

Leggero,
unico,
spumante,
Sauvignon
Crémant
SELEZIONE
CINZANO
GRANDI VINI
Il piacere nuovo
dello spumante a tavola.

Il principe consorte vive praticamente da solo

SCANDALO IN OLANDA Claus e la regina si picchiano!

Depressione nervosa o ritorno a un «vecchio amore»? - La storia con una ex hostess tedesca

■ L'AJA — Il principe consorte non vuol più fare il principe consorte. Accade a Claus von Amsberg, marito di Beatrice d'Olanda, la regina più ricca del mondo. Da anni ormai la «presse du coeur» lo definisce in crisi: depresso, vagherebbe da una clinica all'altra, da un castello all'altro. Nel 1982 avrebbe tentato anche il suicidio e, tornato a più miti consigli, si sarebbe innamorato per consolarsi del suo infelice ruolo. Non della moglie, ovviamente (l'avvenimento non farebbe notizia), ma di una ex fidanzata, una hostess, o meglio una ex hostess, data l'età dei due.

Il principe Claus ha infatti 57 anni. Da molte lune non è più il giovanotto altare che affascinò l'erede al trono degli Orange-Nassau. Per la verità, già allora — si era nel non lontanissimo 1965 — von Amsberg era un ex giovane, ma le rughe sul suo volto non erano ancora solchi e lo sguardo da diploma-



BEATRICE D'OLANDA CON IL MARITO PRINCIPE CLAUD E IL PIU' PICCOLO DEI TRE FIGLI

Ricostruito a tre dimensioni

IL VOLTO DI GESU'?

16 milioni di italiani l'hanno visto ieri in tv a «Domenica in»

■ Metti una domenica prima di cena un ospite d'eccezione in tivù. Gesù, a «Domenica in», tra Iva Zanicchi, Angela Luce e Jorge Ben. Pippo Baudo, poliedrico padrone di casa, se la cava con disinvoltura: come sempre. Sa di aver fatto un «colpo grosso» e al vero protagonista del pomeriggio televisivo dedica la parte centrale della trasmissione: un primo appuntamento alle 15.55; l'altro alle 17.50.

La notizia è di quelle capaci di richiamare un elevato indice d'ascolto: portare sul piccolo schermo l'uomo della Sindone (il lenzuolo conservato nel Duomo di Torino che avrebbe avvolto il corpo di Cristo) a tre dimensioni. Non la ripresa tv dell'ostensione, non la fotografia di quel volto enigmatico ed affascinante nello stesso tempo; proprio la ricostruzione tridimensionale del corpo di quest'uomo, partendo dalla impronta lasciata sul sudario.

Prendendo spunto dalla prossima pubblicazione de «Gli enigmi della storia» curati da Arrigo Petacco e stampati dalla De Agostini, Pippo Baudo ha invitato in studio appositamente dagli Usa lo scienziato John

Jackson, il quale ha realizzato con il computer una statua di 1 metro e 77 centimetri di altezza che riproduce l'uomo della Sindone.

Gesù Cristo? «E' umanamente credibile», ha sostenuto don Coero, il sacerdote torinese grande esperto del «sacro sudario» anch'egli ospite a «Domenica in», insieme allo stesso Petacco e all'ingegner Luigi Gonella.

Un esperimento eccezionale, seguito in tivù da almeno sedici milioni di telespettatori. Sandro Pertini in testa che, al termine della puntata, ha telefonato personalmente a «Domenica in» per congratularsi con Pippo Baudo.

Il professor Jackson ha utilizzato un «analizzatore di immagini» (il V18, questo è il nome del calcolatore elettronico), capace di convertire la luminosità in un ripiegamento verticale. Basandosi sulla intensità della luce emanata da una fotografia del lenzuolo realizzata con particolari liquidi fluorescenti, ha ricostruito le possibili dimensioni corporali dell'impronta presente sulla Sindone: una vera e propria statua di quest'uomo vissuto negli Anni Cento a che «credibilmente» può essere Gesù. **Mario Tortello**

«L'immobilismo non interessa» e Craxi minaccia di dimettersi

■ ATENE — Il presidente del Consiglio Craxi ha lanciato da Atene un ammonimento agli alleati della compagine governativa e in particolare ai democristiani. Nel suo intervento al vertice dei capi socialisti di governo del Sud Europa Craxi ha lasciato intravedere una possibilità di dimissioni se verranno meno la lealtà e la collaborazione all'interno del pentapartito.

«Coalizioni di forze politiche assai diverse tra di loro — ha detto il presidente del Consiglio — richiedono sempre una grande responsabilità da parte di tutti, un forte spirito di collaborazione: se questi elementi vengono meno, esse finiscono nella migliore delle ipotesi nella palude dell'immobilismo. Una prospettiva che non ci riguarda, non ci interessa, non potrebbe vedere la nostra corresponsabilità».

«Noi favoriamo — ha detto inoltre Craxi — per creare in Italia un periodo di stabilità necessario per poter governare in modo efficace e per avere qualche buona probabilità di venire a capo di una crisi complessa che assedia la società italiana ormai da qualche anno costringendola in una posizione di stretta difesa».

«Questa stabilità — ha continuato il leader del psi — è fortemente osteggiata da opposizioni attratte dalla filosofia del tanto peggio tanto meglio e probabilmente da settori della stessa maggioranza di governo che fanno, quando possono, il contrario di quello che dicono. La crisi non è solo economica, ma anche e soprattutto istituzionale. Le peggiori manifestazioni del parlamentarismo deteriorano non solo che un aspetto della decadenza delle istituzioni».

UNA GRANDE INIZIATIVA

GRUPPO EDITORIALE
FABBRI

STAMPA
SERA

PER



L'avventura più antica dell'uomo

Buono sconto di L. 500

Il presente buono sconto del valore di L. 500, se consegnato al Suo edicolante abituale, Le dà diritto a ritirare a L. 1.800 la prima uscita della nuova opera **AZZURRA** il cui prezzo di copertina è di L. 2.300.

Si affretti: non perda questa occasione

Per gli edicolanti: operazione buono sconto.

ATTENZIONE: QUESTO BUONO VALE L. 500 A TUTTI GLI EFFETTI. Ogni acquirente del 1° numero di «Azzurra» che Le presenterà questo buono-sconto, Le verserà la somma di L. 1.800 anziché L. 2.300, prezzo normale di copertina. Tutti i buoni sconto da Lei raccolti, saranno versati unitamente alla liquidazione al Suo distributore oppure alla Marco.

Il presente buono è valido sino al 24 ottobre 1983

AUT. MIN. RICH.

Centro autorizzato per l'assistenza tecnica
e vendita ricambi originali

Copotec srl

AEG-TELEFUNKEN

TORINO
C. Racconigi 139
386116 - 386362

TERRAZZI CHE PERDONO? INFILTRAZIONI D'ACQUA?

RIFACIMENTI SENZA DEMOLIZIONE

Trattamento speciale a base di gomme sintetiche con perfetta impermeabilità e lavabilità peditonabilità, velocità d'esecuzione in tutte le stagioni.

SISTEMA STRATOCRAB

Esclusivista:

ITALRESINE - LANZO (TO)
0123-27117

NUOVI E BELLI

con 28.000.000

MUTUO-DILAZIONI UN ANNO

SENZA INTERESSI

IMPRESA

DIRETTAMENTE VENDE E PERMUTA

Alloggi signorili - Riscaldamento autonomo

Box per AUTO e CARAVANS

SETTIMO

V. D. Gnocchi
QUADRIFOGLIO
Tel. 800.99.62
Tel. 790.182

ORBASSANO

V. Italia
APOLLO 81
Tel. 901.2319
Tel. 790.182

PK

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

publikompass

10135 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.89.65/65.89.44
20100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/23.381

Siamo all'avanguardia, pare, per il camice prêt-à-porter

Le infermiere di Torino hanno le divise più belle

Quelle delle cliniche private, però - L'uniforme imposta dalla Regione, infatti, non piace a nessuno - I medici, invece, sono molto più conservatori in fatto di moda

L'alta moda del «posto fisso» ha fatto ufficialmente il suo ingresso in società. È successo nei giorni scorsi a Firenze, in occasione del primo «Salone» dedicato all'abbigliamento di lavoro: una completa rassegna cui gelatale, addetti ai computers, guardiani degli zoo, netturbini, macellai e quanti altri indovino per mestiere una divisa (dieci milioni circa di italiani, con un fatturato annuo sui mille miliardi per le 150 aziende specializzate in questo tipo di abbigliamento), potranno d'ora in poi ispirare il proprio alacre prêt-à-porter quotidiano.

Molte aspettative, tanto pubblico. E tra gli altri anche la torinese Luigina Reboldi, titolare della ditta Mall specializzata in divise per medici. «Un giro a vuoto — polemizza adesso —. In passerella, niente che noi non teniamo in negozio ormai da anni. Neppure una novità che valesse il viaggio».

Ma è vero, intanto, che nel mondo del lavoro non esiste categoria più civettuola dei medici?

Spiega: «Io i medici li divido in due categorie. I pedanti che per il nuovo camice, sempre bianco e sempre classico, mi fan perdere ore discutendo di «pences» o di tessuti e tutti gli altri: gli impegnati, quelli

che frettolosamente si accontentano di un camice».

Di conseguenza, ogni possibile variante sul tema rischia di restarsene, trascurata, in vetrina.

«So per esperienza che ogni medico, una volta nella vita, cede al capriccio di una divisa un po' fuori della norma. La inaugura, gioca al dottor Kildare, dopo poche settimane si trova a disagio e ritorna al vecchio, gratificante camice bianco».

Infermiere di studi e di cliniche private, naturalmente, visto che per quelle impegnate negli ospedali pubblici la Regione ha varato una divisa ufficiale, formata da giacca e gonna, «che a giudicare dalle prime reazioni non piace a nessuno. Complica i movimenti, richiede troppo tempo per lavatura e stiratura. Guai, sul lavoro, a dimenticare certe fondamentali esigenze di praticità».

Non solo in ospedale. Conclude l'esperta, con orgoglio: «Le infermiere private pretendono in genere divise di gusto, magari accompagnate da un pizzico di esotismo ma sempre fondamentalmente serie. A Torino, la professionalità resta ancora a livello di un'elefante che nessuno, neppure Firenze, è in grado di insegnarci».



ANCHE UN SEMPLICE CAMICE PONE PROBLEMI DI MODA

Autisti, cuochi, camerieri, domestici le livree sopravvivono, ma in segreto

Il catalogo della «eleganza sul lavoro» è sempre assai fitto, ma gli armadi delle case signorili cominciano ad essere pieni di uniformi smesse - E molti le rifiutano

Ciò nonostante i tempi camminano svelti anche all'ombra della Mole.

Da Frette, il gran catalogo dedicato a «L'eleganza sul lavoro» propone una gran collezione di modelli per addetti di albergo, azienda, compagnia aerea e di navigazione, ma riserva ormai alla signora in cerca di moda per la propria colf soltanto due abitudini: grembiule in rosa o azzurro. A voler altro, infatti, bisognerebbe impegnarsi per la consegna di almeno quattro taglie ispirate ad un identico modello.

Mentre da Brel, che in via Mazzini veste — se si vuole — su misura — la servitù delle famiglie importanti, il tradizionale completo da fatica formato da giacca e pantaloni in rigatino bianco e blu — che in passato il domestico indossava per pulire ad esempio l'argenteria, non si tratta più, dato che nessuno ce lo chiede da anni.

Scompare l'argenteria resta ancora il guardaroba di base, comunque; e a farselo elencare viene in mente una lussuosa pantomima stile «Dallas» «Dynasty» in formato alla piemontese.

Per la cameriera, «ammesso

non appartenga al tipo sempre più diffuso che rifiuta qualsiasi divisa»: completo da mattino con parure di grembiule e grembiulino rigati e completo da servizio in tavola con grembiule blu o nero, grembiulino bianco, guanti di filo candido ed eventualmente la crestina ricamata sul capo.

Per il domestico: giacca rigata e pantaloni scuri per mattina, pantaloni nero e giacca unita bianca, grigia o

beige con collo alla coreana per il servizio in tavola, eventuale giacca bordeaux oppure verdone per l'ora del tè. In più, per il cuoco, coreana doppiopetto, pantaloni a quadretti, triangolo al collo e tradizionale cappello a panettone; mentre la «tata» baderà ai pargoli in grembiulone blu ricoperto da un grembiule candido con doppia pettorina davanti e sul dorso alla Mary Poppins.

Riassume la titolare: «Tut-

«Pannunzio» architettura ed arte

Oggi, lunedì, alle ore 18 al Centro «Pannunzio» di via Mercanti 1, il prof. arch. Ettore Ghinassi, docente universitario, comincerà un corso di particolare interesse culturale sul tema: «Architettura e arte dal Moderno a oggi». Al corso, che affronterà tutta l'architettura novecentesca, ci si può iscrivere prima dell'inizio della prima lezione al Centro «Pannunzio».

• PINEROLO — In evoluzione la situazione politica al Comune di Pinerolo ed al comprensorio. Mentre le forze politiche che costituiscono

la maggioranza a palazzo di città (dc, pli, psi, psdi) con l'aggiunta del partito repubblicano hanno concordato un documento per superare il momento di confusione amministrativa, per il comprensorio la crisi rimane formalmente aperta dopo le dimissioni del vicepresidente Nuccio Candellero.

Anche tali dimissioni erano state concordate fra i partiti laico-socialisti e sfoceranno nel dibattito che si terrà in comprensorio lunedì prossimo 17 ottobre. Per il Comune di Pinerolo si attende invece un documento politico che tenda a porre in termini di scadenza precisa tutte le opere che dovranno essere realizzate entro il termine della legislatura.

to quanto all'insegna della tradizione più classica, insomma. Con eventuali cambiamenti che, a Torino, risultano giustificati in ogni caso non dalla voglia di novità, quanto piuttosto dall'impossibilità di conservare abitudini ormai anacronistiche oppure economicamente insostenibili: si spiegano così le attuali tute da operaio per i giardinieri, o la scomparsa quasi totale degli autisti privati con la loro tipica divisa blu».

E si spiegano così, anche se è difficile sentirsi coinvolti, «gli armadi pieni di divise estive e invernali per domestici che si trovano in certe case cittadine. Colpa di un avvicendamento del personale che ormai non risparmia più nessuno».

Inesorabile come la nuova moda destinata ai lavoratori di oggi, insomma. Quella che, a Firenze, ha lanciato per i meccanici progressisti salopettes e giubbotti da aviatore color cacao, promettendo inoltre aggiornati gratificazioni professionali a parrucchiere in pigiama-palazzo oppure ad ortolani e fornai in camice ricamato con spalle a capanna».

L.R.

Settimana decisiva nelle trattative per ridare un governo alla città

Se i partiti litigheranno ancora... L'ombra del commissario sul Comune

Sindaco e assessori restano in carica per le pratiche correnti - Ma bisognerà presentare il bilancio '84 - Entro quale termine? - Se i gruppi politici non riusciranno a firmare un'alleanza, il prefetto convocherà il consiglio

Quanto tempo occorrerà ai partiti per trovare una soluzione politica alla crisi del Comune? Si dovrà fare molto in fretta per evitare il commissario e le elezioni. Sindaco e assessori restano in carica per le «pratiche correnti». Ma fino a quando? Non ci sono limiti precisi. C'è comunque l'obbligo di presentare il bilancio di previsione '84 entro il 30 novembre. Ma successive deroghe potrebbero far slittare il termine anche sino al maggio prossimo (come è avvenuto quest'anno).

Difficilmente però la grande crisi politica di Torino si trascinerà tanto. I partiti stanno lavorando. Hanno di fronte tre, forse quattro settimane di appuntamenti. Poi si conoscerà il futuro politico della città: giunta o elezioni.

Il prefetto e il governo attendono che i gruppi politici facciano la loro parte. Se però la trattativa dovesse allungarsi, il prefetto ha la possibilità di sollecitare dal consigliere più anziano (che è Diego Novelli) la convocazione del consiglio. Non solo ma, di fronte ad eventuali indugi, la prefettura potrebbe riunire con un proprio provvedimento l'assemblea di Palazzo di Città. Dopo due sedute senza

risultati, né intese, il prefetto sospenderebbe il consiglio, nominerebbe un commissario prefettizio e chiederebbe al ministro dell'Interno di sciogliere l'assemblea della sala Rossa e di preparare le elezioni.

Entro quanto tempo? Dopo tre mesi di gestione commissariale i cittadini dovrebbero recarsi alle urne. Ma normalmente si tende ad unificare gli appuntamenti elettorali. Così, visto che nel calendario dell'84 ci sono le consultazioni

«Pannunzio» architettura ed arte

Oggi, lunedì, alle ore 18 al Centro «Pannunzio», di via Mercanti 1, il prof. arch. Ettore Ghinassi, docente universitario, comincerà un corso di particolare interesse culturale sul tema: «Architettura e arte dal Moderno a oggi». Al corso, che affronterà tutta l'architettura novecentesca, ci si può iscrivere prima dell'inizio della prima lezione al Centro «Pannunzio».

• Inaugurata ieri a Cavour la nuova caserma dei carabinieri alla presenza di autorità civili e militari.

per il rinnovo del Parlamento Europeo, i torinesi andrebbero a votare, molto probabilmente tra maggio o giugno dell'84.

Ma, per ora, sul piano politico, quasi tutti i partiti (eccezion fatta per i radicali e il movimento sociale) tentano di risolvere la crisi politica di Torino senza ricorrere alle urne. Gli appelli e le iniziative sono tanti. Oggi o domani i comunisti dovrebbero vedere gli ex alleati di giunta, i socialisti, per tentare di raggiungere un accordo dopo le polemiche e gli insulti delle scorse settimane. All'incontro dovrebbero partecipare anche i socialdemocratici.

I repubblicani insieme a liberali e democristiani stanno invece lavorando sull'ipotesi di un pentapartito che si ponga come alternativa alla giunta di sinistra.

«Un governo per Torino»: questo è il tema di un dibattito organizzato dalla democrazia cristiana nel teatro Duomo in piazza San Giovanni, stasera alle 21. Interverranno Guido Bodrato della direzione nazionale, Elio Borgogno, segretario cittadino e Gian Paolo Zanetta, capogruppo della formazione «scudocrociata» in Comune.

Canti gregoriani in russo per la Santa Paraschiva

Solenni cerimonie alla comunità romeno-ortodossa di Torino



CANTI GREGORIANI, INCENSO E LUNGHE BARBE DI SACERDOTI

Santa Paraschiva, patrona della Moldavia (Romania) e della comunità romena piemontese (circa 700 persone) è stata festeggiata solennemente ieri nella

chiesa a essa intitolata all'interno del cortile di via Cottolengo 26, sede concessa in affitto tre anni fa dall'Istituto Opera Pia Barolo. La liturgia (un rito di un'o-

ra e mezzo, profumi d'incenso, canti gregoriani in romeno, greco e russo) è stata presieduta da Adrian Botosaneanu, arcivescovo romeno di Parigi.

Torino e Milano sono le uniche città italiane ad avere parrocchie di rito romeno ortodosso. Tra l'altro la chiesa era prima ospite dei «fratelli» greci, nella chiesa di via Giolitti; solo da poco i romeni hanno trovato un tempio tutto per loro - anche se - lamenta Vincenzo Sessa, italiano nato alle foci del Danubio - la chiesa è priva di riscaldamento, servizi, salone per le adunanze, mentre il tetto avrebbe bisogno di riparazioni. Purtroppo nessuno ci sovvenzionava, neppure l'Opera Pia, che dovrebbe provvedere, si è fatta viva».

A Bussoleno si fa il centro-sinistra E i socialisti fan la parte del leone

Sarà Aldo Miletto il nuovo sindaco - Clamoroso capovolgimento di alleanze dopo che sembrava già raggiunto l'accordo col pci per la riedizione della maggioranza di sinistra

Un premio «Casalegno»

Il consiglio di circoscrizione «Crocetta - S. Secondo - S. Teresa», nell'intento di ricordare la figura del giornalista Carlo Casalegno, a cui è intitolato il Centro di incontro del quartiere, ha istituito, con il patrocinio del giornale «La Stampa», un «Premio Carlo Casalegno». Il premio, di un milione, sarà assegnato per una iniziativa di carattere sociale, attuata nell'ambito del quartiere, in cui risulti l'esclusivo interesse per la promozione e la difesa dei valori dell'uomo.

Le segnalazioni delle iniziative, promosse da associazioni o da singole persone, con l'esclusione degli enti pubblici, dovranno pervenire alla segreteria del premio, presso la sede della circoscrizione «Crocetta - S. Secondo - S. Teresa», via Deigo 6/A, entro e non oltre il 31 ottobre 1983.

Il conferimento del premio avverrà nel mese di dicembre 1983.

A quattro mesi dalle elezioni, Bussoleno finalmente avrà una guida politica e amministrativa, con la giunta di centro-sinistra. Con l'accordo dc-psl-pri e l'appoggio del psdi, si è conclusa una lunga trattativa fra i partiti, che ha visto un clamoroso capovolgimento di fronte dei socialisti. Dopo che era già stato raggiunto l'accordo con i comunisti, per la riconferma della giunta di sinistra, infatti il psi ha ricusato gli alleati.

Nuovo sindaco sarà il dott. Aldo Miletto, psi, ufficiale sanitario e vicepresidente della Comunità montana. Vicesindaco Walter Amprimo, dc, ferroviere. Negli accordi con la dc i socialisti hanno fatto la parte del leone; (a parte l'urbanistica, che sarà gestita dalla dc) tutti gli altri importanti assessorati saranno in mano agli uomini del garofano.

Emerge quale superassessore l'architetto Reverdito, uno dei fautori del cambiamento. E' insegnante, professionista, presidente del Consorzio dei trasporti della Val Susa, sarà anche assessore alla montagna, all'agricoltura, ai lavori pubblici e alla protezione civile.

A raccogliere le briciole i partiti laici, repubblicani e socialdemocratici, in disaccordo

per l'assegnazione dello sport e della sanità. Il consigliere repubblicano Gamba, si è già dimesso prima di entrare in Consiglio.

Tacciono invece i comunisti, estromessi dalla stanza dei bottoni. Solo un manifesto, e una flebilissima speranza: quella che il psi abbia un ripensamento. Perché (nonostante tutto) tra i due partiti della sinistra non c'è stata rottura di trattative. Infatti stasera alle 21 è previsto un incontro politico tra i due partiti della sinistra, psi e pci.

Bussoleno è uno degli ultimi comuni della provincia di Torino ad avere una giunta dopo il voto del 16 giugno. Il psi ha guadagnato un seggio, e questa conquista è stata l'arma della vittoria. Ora la dc, che aveva perso due consiglieri, si trova nella maggioranza. All'opposizione ci saranno i sette rappresentanti comunisti e indipendenti del pci.

Le lunghe trattative per la giunta però, secondo alcuni, avrebbero come retroscena un patto politico molto più ampio, tra democrazia cristiana e partito socialista. Si parla di un sindaco socialista con una giunta di centro-sinistra anche ad Avigliana. La dc vorrebbe inoltre cambiare l'attuale presidente della Comunità Alta Valle, il liberale Gibello. Al psi potrebbe andare la direzione dell'Usl 36, attualmente in mano socialdemocratica.

Ma, colpo grosso, c'è chi vorrebbe estromettere Tullio Beneditto, presidente comunista della Comunità Bassa Val Susa, per sostituirlo con un socialista, che dovrebbe guidare anche qui una nuova edizione del centro-sinistra.

g. d.

ARREDALCASA

Via Sospello 2 ang. via Stradella
Torino - Tel. 011 210.505



Cameretta componibile a ponte realizzata in laminato nelle versioni: olmo, frassino, noce; dimensioni cm. 340 x 265 h. - completa di 2 reti

L. 990.000



Camera da letto moderna mod. «Primula» di gusto particolarmente sobrio, robusta, completa di reti
Iva e trasporto compresi

L. 1.280.000

PER CHI VUOLE
FATTI e non SLOGANS
per acquisti, vendite, frazionamenti, consulenze
ALESSIO
IMMOBILI
Via Confienza 15 bis
Tel. 512.642 (ric. autom.)

Platti
Jerez
è drink
d'autore

ossola
GRUNDIG
Tv color Video registratore Radio registratori
3 ANNI GARANZIA
Torino - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021
Cirié - P.za S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

Suicidio: è una malattia che si può anche curare

Perché la gente si uccide? - Si è concluso alle Molinette il convegno dedicato alle cause psicologiche e sociali del fenomeno

È possibile prevenire il suicidio? E su questo tema che il 1° Congresso Nazionale per la prevenzione psico-medica del suicidio, ha dedicato due giornate d'incontro (sabato e domenica mattina) nell'Aula Magna d'Anatomia delle Molinette.

Organizzato dall'Esprimersi, l'associazione sorta a metà luglio per la sperimentazione della prevenzione del suicidio della quale è presidente il prof. Oscar Botto, il convegno ha tentato, con statistiche e relazioni di illustri ricercatori, di fare il punto di questo tragico fenomeno.

Le cause che portano al suicidio sono essenzialmente di tre tipi: psicologico, sociale e biologico. Come ha messo in evidenza il dott. Campra, vicedirettore nazionale della Ricerca, «l'aspetto psicologico scatta quando viene a mancare la certezza, sia essa sessuale, religiosa, sociale o di qualsiasi altro genere. In questo momento l'individuo è particolarmente esposto ed entra in "zona rischio"».

Sono questi casi numerosi e che annoverano fra le vittime nomi anche famosi come Van Gogh, Pavese, Hemingway.

Una «comunicazione sociale» alterata o inesistente è un altro elemento che gioca a favore dell'aspirante suicida che non trova fuori da se stesso alcun altro riscontro di dialogo.

Esiste però un terzo aspetto finora poco considerato dei

non competenti ed è quello biologico. Il prof. Rovera, direttore della Ricerca in Piemonte, ha messo appunto l'accento su questo aspetto, indicando nell'alterazione psicopatologica, nella schizofrenia, nell'etilismo, nell'epilessia e negli handicaps una grossa fetta dei casi di suicidio. Si tratta insomma di vere e proprie malattie, che nella loro evoluzione portano l'individuo ad un suicidio involontario.

La schizofrenia ad esempio spinge talvolta i malati a voler provare certe cose senza che si accorgano del rischio a cui si sottopongono; l'impulsività epilettica può sfociare in un suicidio, e ancora l'etilismo con gli effetti derivanti dell'insonnia, quindi della farmacofilia e infine il suicidio. Tutte cause biologiche e quindi curabili con farmaci.

Qualunque siano i motivi, i suicidi raggiungono annualmente cifre vertiginose. In Italia sono circa 3 mila le persone che si sono date la morte, e molte di più quelle che hanno tentato, ma sono state salvate; a queste cifre tattaria bisogna aggiungere i numerosissimi casi che, volontariamente o per errore, vengono catalogati come incidenti.

«Il problema — dice il prof. Pattono, Direttore Nazionale dell'Esprimersi e della II Cattedra di Anestesiologia e Rianimazione di Torino — è di creare un terreno di preven-

zione, prima che questi casi arrivino sul nostro tavolo.

Questo è lo scopo dell'Esprimersi, e cioè formare una rete di operatori per prevenire le solitudini, instaurare terapie di gruppo, dare agli individui la possibilità appunto di «esprimersi».

Il secondo tema affrontato dal Congresso è stato: «La stampa odierna è una prevenzione o una promozione verso il suicidio?». Come in molti altri casi torna in campo il difficile rapporto fra libertà di stampa e diritto alla «privacy», fra dovere di cronaca e corretta interpretazione. Un discorso difficile che sovente corre sul filo del rasoio con delimitazioni non semplici da stabilire sia da una parte che dall'altra.

La notizia di un suicidio o tentato suicidio, pubblicata sul giornale, può provocare una reazione a catena in quei soggetti che, già vacillanti, trovano nell'emulazione una spinta in più. Tale effetto è particolarmente riscontrabile negli adolescenti.

Tacere l'episodio però non è il modo giusto di affrontare il problema. «Occorre quindi — dice ancora il dott. Campra — dare la notizia in un certo modo, che non sia promozionale ma preventivo». L'Esprimersi infine propone una collaborazione con i giornalisti per concordare una linea che rispetti entrambe le esigenze.

Tiziana Longo

Cooperativa di guide alpine per il trekking in montagna

La società ha sede a San Maurizio C. - Fra le iniziative in programma: sci fuori pista, traversate, raid in tutto il mondo



ANCHE A TORINO E' NATA LA COOPERATIVA-GUIDE

Da oggi anche il Piemonte ha una «società delle guide», nata come «Società Cooperativa Guide Alpine Torino», con sede a San Maurizio Canavese, via Roma 1, tel. 011/9278181, a disposizione di quanti vogliono fare salite in

casa (le Alpi) o organizzare trekking e spedizioni oltre frontiera.

Non che finora le guide piemontesi siano state con le mani in mano, che anzi mai come in questi anni sono state in giro per il mondo a farne di tutti

i colori; ma è la prima volta che i professionisti della montagna residenti in città o nelle immediate vicinanze, si riuniscono in gruppo per operare nell'area metropolitana. «Perché è qui che c'è la gente che va in montagna», spiega Luigi Pistamiglio, vicepresidente del Comitato regionale piemontese dell'Agai.

Fanno parte della cooperativa: Balmanton, presidente, Malvassora, vice, Paolo Henry, Cavallo, Bernardi, Marco Bernardi, Claudio Persico, Rocca, Giulio Bechoud, Ogliengo. Il programma messo a punto per il 1984 prevede numerose iniziative: sci fuori pista, traversate utilizzando mezzi di risalita e elicotteri; grandi raid sempre di tipo sci-alpinistico in Val Vanoise, Valle d'Aosta, Marocco (dalle nevi alle sabbie; forse non tutti sanno che si può sciare sulle dune con gran divertimento); trekking in Piemonte e nelle Dolomiti, corsi di arrampicata su roccia e ghiaccio nelle palestre classiche da Foresto alle Courbassere, da Finale alla Grigna.

La società è inoltre disponibile per collaborare con amministrazioni pubbliche, sezioni del Cai e Pro loco per organizzare, dirigere e condurre corsi di avvicinamento alla montagna per ragazzi, trekking e spedizioni extraeuropee. Sono inoltre a disposizione audiovisivi e film su attività alpinistiche.

Azzardatevi a dire che cambiando padrone si diventa "usati"



Come si può definire "usata", una Volvo? Una Volvo non è mai usata: è un'auto sempre giovane, pronta ad esservi amica fedele per anni ed anni, un'auto che di usata ha soltanto il prezzo. Perché, anche nell'usata, Volvo esprime una filosofia costruttiva ormai proverbiale nel mondo, che privilegia l'affidabilità, la sicurezza ed una durata senza confronti.

«dalla statistica sulla durata degli autoveicoli condotta dalla Swedish Motor Vehicle Inspection Company».

Non è un caso che, secondo le rigorose valutazioni dell'Ispettorato Svedese della Motorizzazione, l'aspettativa di vita di una Volvo sia di 19,3 anni, quasi 3 anni in più della più vicina concorrenza.

E allora, se vi capita l'occasione di una Volvo Usata (dalle compatte e scattanti 300, alle comode e prestigiose 240, alle inconfondibili ed eclettiche Station Wagon con i loro

eccezionali motori diesel, benzina e turbo), perché non coglierla subito al volo?

Una Volvo Usata è oggi un'idea di investimento che sfida il tempo, è una intelligente alternativa all'acquisto di un'auto nuova di altra categoria.

Perché acquistare una Volvo Usata è fare un patto con la giovinezza. Con l'eterna giovinezza, forse.

semprenuove VOLVO: che occasione incontrarle d'occasione

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Via Monferrato e Stampa Sera

Sclerosi multipla Oltre 11 milioni per gli ammalati

L'asta pubblica promossa dal Comitato manifestazioni artistiche di via Monferrato, con il patrocinio di «Stampa Sera», ha riscosso un lusinghiero successo. Il pubblico ha contribuito in modo tangibile all'acquisizione di una somma che sarà interamente devoluta per l'acquisto di un pulmino per il trasporto dei malati di sclerosi multipla: risultano incassati undici milioni e 400 mila lire.

Condotta con maestria dal battitore Franco Pesando, l'asta si è svolta secondo un ritmo serrato (erano più di 170 le opere offerte) e una successione di interventi che hanno innescato una simpatica e costruttiva gara al rialzo. Sono state quindi aggiudicate quasi tutte le opere offerte con uno slancio e una volontà di aiutare chi soffre, che ha vivamente impressionato la signora Marta Bocconi, esponente dell'Associazione italiana sclerosi multipla.

Tra i primi «pezzi» consegnati ricordiamo l'acquarello di Pasteris e l'acquaforte di Martinengo, la china del pittore Bersezio di Bardonecchia, la raffinata incisione di Tomaselli e il «foglio» di grafica di Ficci, la nitida litografia di Bruno D'Amore, il vaso con fiori di Mauro Chessa; mentre hanno raggiunto cifre più elevate la luminosa marina di Paulucci e l'acquarello di Soffiantino, la serigrafia di Ramella e ancora Alemanno, Campagnoli, Ruggeri, Casorati, l'acquarello della Gramola, il delicato «steccato» di Eandi, la scultura in ferro di Airola.

Il pubblico si è disputato

animatamente l'opera dei paesaggisti Ravazzotti, Palumbo, Sesia della Merla, Corghi, Boyer, Bosa, Gentile; il «volto» di Alessandri, le figure di Comencini, il «muro» corroso di Gramigna e le cartelle di serigrafie di Geninetti, il disegno di Tomalino e le composizioni di Onnis, Delleani, Vittone, Pizzanti, Scarsi, Pezzato, Ottino, Lorenzatto, Bertola, Giovannini, Giorgi, Carbone, Martinetti, Cazzola, Tuninetti, Davies.

Alla riuscita della manifestazione hanno inoltre contribuito le gallerie d'arte «La Cittadella», «Documenta» e «L'Ariete». La Società Promotrice delle Belle Arti, l'Ente assistenziale La nuova crociata, la Società Cinzano e le ditte Bianco e Marzano, il Gruppo folkloristico Sicilia-Piemonte e quello di Alessandria, il dottor Arduino Terni, direttore dello zoo di Torino e gli entusiasti «scouts» della Gran Madre.

Vanno infine ricordati i commercianti di via Monferrato che hanno fatto partire ed hanno sostenuto la magnifica gara di solidarietà: Bar del buon caffè; Bertola frutta e verdura; Boneri agnelleria; Briccarello macelleria; Caserta Grazia acconciature; Dafarra Pira vinicola; Drappero salsamentario; Ferro Teresina pastificio; Fili e Terra; Gesi Diego macelleria; Gran Madre tintoria; Il papiro cartoleria; L'Azzurro Mela; La Cucina ristorante; Micone Clara calzaturificio; New Style; Raiteri vinicola; Tiphare profumeria; Uno e Una; Vanzo Rita Cribaldo merceria.

Il dramma della casa in città: due episodi clamorosi

L'alloggio si può affittare ma pagando subito 15 milioni

L'annuncio pubblicato sui giornali parlava soltanto di «rimborso spese» per i lavori eseguiti - Poi, telefonando ad un ufficio tecnico, la sorpresa

«Affitto equo canone alloggio di 160 metri quadrati, inizio corso Francia dietro rimborso spese lavori eseguiti. Tel. 595.349»: questo annuncio economico, pubblicato lunedì scorso, ha acceso le speranze di centinaia di famiglie che hanno tempestato di telefonate l'ufficio tecnico di via Massena al quale corrisponde il numero pubblicato nell'annuncio.

I più «fortunati», che sono riusciti a trovare libero il numero composto sul disco dell'apparecchio telefonico, si sono sentiti proporre «un alloggio signorile, all'inizio di corso Francia, terzo piano, composto da salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, in una casa d'epoca, a 290 mila lire mensili».

Però, come spiegava già l'annuncio, «si tratterebbe di venire incontro al proprietario pagando alcune spese di ristrutturazione».

«Sì, certo d'accordo — hanno risposto i più —, e di quanto si tratterebbe?»

«15 milioni».

Le reazioni degli interlocutori sono probabilmente state differenti: da chi è rimasto ammutolito, a chi ha riattaccato il telefono con un mugugno, a chi ha accennato ad un insulto. C'è anche chi si è rivolto al Sunia. Di fatto dopo le prime telefonate la tecnica dell'ufficio tecnico è cambiata: «E' meglio parlarne a voce. Mi dia il suo numero di telefono, la richiameremo».

Ora la richiesta di 15 milioni, qualunque sia la motivazione, è «contra legem». Dipenderà poi dal magistrato che venga a conoscenza delle circostanze del fatto, su denuncia esplicita o occasionalmente, decidere se la richiesta di questa buona entrata

costituisca un reato perseguibile.

Quindici milioni sono una base sufficiente per avviare una procedura di acquisto di un alloggio, ovviamente piccolo e modesto, che potrà poi essere completata con un mu-

tuo o con una successiva somma in contanti. Il proprietario del terzo piano all'inizio di corso Francia se ne rende certamente conto, ma evidentemente non ha fretta di occupare il proprio alloggio. Pozzani è lontana e le requisizio-

ni non preoccupano.

Ha tempo dunque di giocare al ribasso con successivi annunci: «14 milioni», poi «tredici», finché una famiglia più disperata e più benestante si decide a sborsare la somma richiesta.

In strada con mobili e bimbi

Due famiglie di «abusivi» in corso Moncalieri devono lasciare gli appartamenti - Si cerca oggi una soluzione



LE FAMIGLIE FRAZZITTA E MAGLIONE, CON BIMBI E MOBILI

Ennesimo dramma della casa per due famiglie, per un totale di nove persone: hanno occupato abusivamente una vecchia casa male in arnese di corso Moncalieri 276, e oggi pomeriggio verranno allontanate dai carabinieri. L'intervento avrebbe dovuto essere fatto ieri, ma è stato procras-

tinato di 24 ore, per studiare una soluzione. Protagonisti Giovanni e Rosamaria Frazzitta, 23 e 19 anni, che hanno due figli Bartolomeo di due anni e Gaspare di un anno. Il capofamiglia è a Torino da sette mesi, lavora come muratore e da qualche mese ha fatto venir su la famiglia dal

paese d'origine, Marsalea, nonostante non avesse trovato casa.

Sono stati ospiti di parenti e conoscenti, hanno dormito alla stazione, finché hanno provato con l'occupazione. Gli altri sono Pasqualina Maglione, 33 anni, divisa dal marito, la madre, tre figli di 11, 16 e 17 anni. Ieri le famiglie avevano messo i letti sul marciapiede preparandosi all'arrivo dei carabinieri. Per caso è invece passato sul corso Francesco Rinarelli, coordinatore della IV Commissione del quartiere Borgo Po, che ha avvertito il municipio. E' intervenuto anche Gregagnini, segretario del sindaco Novelli, e tutti insieme vedranno, entro oggi, come sistemare le famiglie.

«Come coordinatore — ha detto Rinarelli — della IV Commissione auspico che questo caso si risolva senza la divisione del nucleo familiare. Pur non condividendo i metodi degli abusivi, resta sempre il fatto che il problema della casa in Torino è drammatico. In casi come questi poi (per esempio la mancanza della residenza) la legge attualmente non prevede soluzioni: resta però il lato umano della situazione».

PRIMA DI CHIUDERE
SVUOTIAMO

VENDITA TOTALE

TESSUTI D'ARREDAMENTO

TENDAGGI - TAPPETI - COPERTE
COPRILETTI - PLAID - TELERIE

Unica grandiosa vendita

SOTTOCOSTO

Via Monte di Pietà, 21
Via S. F.sco d'Assisi, 14

SOLO SINO AD ESAURIMENTO MERCE

AUT. N° 89 C.C.

MOBILIFICIO A2

Via Lanzo 23 - Torino - Tel. 011 212.656



Camera completa di reti e dantesca L. 2.380.000



Sala in radica di noce completa di cristalliera, base, tavolo ovale e 6 sedie L. 3.980.000
Iva e trasporto compresi

NUOVA APERTURA

NAUTICA
BOAT'S SERVICE

di Marengo Luciano

C.so Moncalerio 20 - S.S. 25 ROSTA (TO)
(uscita lang. Rivoli - direzione Avigliana)

Tel. 011-939.650

VENDITA SCAFI

MERCURY
MARINE

OFFICINA
AUTORIZZATA

MERCURY
MARINE

VOLVO
PENTA
Service

Rimessaggio scafi di tutti i tipi
e di tutte le dimensioni a sole
L. 3500 mq
al coperto

Riparazioni motori F.B. ed E.F.B.
di tutte le marche

Sabato aperto tutto il giorno



Momento magico Opel diesel.

SE VUOI GUADAGNARE FINO A 1.000.000 SUI DIESEL, SEI ANCORA IN TEMPO.

Fino al 15 novembre.

DAL TUO CONCESSIONARIO OPEL.



KADETT DIESEL:
risparmi
600.000 lire + IVA

ASCONA DIESEL:
risparmi
700.000 lire + IVA

REKORD DIESEL:
risparmi
1.000.000 + IVA

Continua il "Momento magico Opel diesel".

Il tuo Concessionario Opel ti aspetta per riservarti uno sconto di ben 1.000.000 sul prezzo di listino della prestigiosa Rekord diesel, di 700.000 lire per l'elegante Ascona diesel e di 600.000 lire per la velocissima Kadett diesel*.

Ma c'è di più. Poiché lo sconto si riferisce al prezzo di listino senza IVA, il tuo guadagno sarà ancora maggiore: per l'esattezza, 200.000 lire in più sulla Rekord, 140.000 lire in più sull'Ascona e 120.000 lire in più sulla Kadett.

E' un'occasione irripetibile per entrare in possesso della tecnologia diesel più avanzata del momento. Alte prestazioni, gran comfort, un'eccezionale economia d'esercizio. A cui si aggiunge, oggi, un'altrettanto eccezionale economia di acquisto.

Non vale la pena di approfittarne?

OPEL

La strada dell'intelligenza.

* Solo per autovetture e veicoli commerciali i cui contratti di acquisto siano stati firmati entro il 15 novembre 1983.

Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 850 centri di servizio Opel in tutta Italia. GMAC: finanziaria General Motors per l'acquisto con comode rateazioni.

Domani sentenza per contrabbando in Val d'Ossola

Imputati finanziari, doganieri, spedizionieri Chieste dal P. M. pene di oltre 4 anni

VERBANIA — E' prevista solo per la tarda serata di domani la sentenza nel processo in cui sono imputati, al tribunale di Verbania, militi della Guardia di Finanza, funzionari di dogana, spedizionieri e autotrasportatori; per essi il pubblico ministero, Michele Pozzullo, ha chiesto condanne che arrivano complessivamente a 65 anni di carcere e multe per 9 miliardi e mezzo di lire.

Solo per due dei diciotto imputati il p.m. ha chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove. Si tratta dei funzionari di dogana Alfredo Celotti, 39 anni, di Biella, ed Emanuele Presutto, 52 anni, Domodossola, accusati entrambi di falso in atto pubblico.

Per la pubblica accusa tutti gli altri sono colpevoli. Le pene maggiori sono state chieste per i presunti organizzatori del traffico: Hans Zimmermann, cittadino svizzero, 54 anni, residente a Sargans; Renato Bonacossa, 51 anni, cittadino svizzero, di Gentilino, e Giorgio Barozzi, 41 anni, di Varese. Per il primo il p.m. ha proposto una pena di 6 anni e mezzo di carcere e 2 miliardi di multa; per gli altri due, 5 anni di reclusione e 1 miliardo e 800 milioni di multa ciascuno.

Sarebbero stati loro a ideare l'evasione dei dati doganali e dell'Iva per merci (tessuti, confezioni e prodotti chimici) che provenivano da Austria, Francia e Svizzera arrivavano o passavano su grossi container.

Il valore dell'evasione supererebbe il mezzo miliardo. Ma è stato anche accertato un contrabbando di preziosi per un importo di oltre 60 milioni di lire, realizzato sempre su istigazione dei tre maggiori imputati e realizzato con il concorso di alcuni militari della Guardia di Finanza. Si tratta dei finanziari Sandro De Annunzio, 25 anni, Pasquale Mannocchia, 33 anni, Giuseppe Tenneri, di 28, Camillo Tomasetti, 27 anni, tutti residenti a Iselle.

Per il primo, il pubblico ministero ha chiesto la condanna a 4 anni e 8 mesi di reclusione e 800 milioni di multa;

per il secondo, 5 anni di reclusione e 600 milioni di multa; per gli altri due, 4 anni e 8 mesi di reclusione e 520 milioni di multa ciascuno.

Quattro anni di reclusione e 650 milioni di multa sono stati chiesti invece per Bruno Zanotti, 45 anni, già dirigente di una casa di spedizioni a Lugano; 3 anni e mezzo di carcere e mezzo miliardo di multa per Modesto Morelli, cittadino svizzero, abitante a Lugano.

Per i sette camionisti e autotrasportatori che hanno consentito o realizzato le violazioni, il p.m. ha proposto due anni e 2 mesi di reclusione e 45 milioni di multa a ciascuno. Sono Gianfranco Benzonzi, 58 anni, da Fuloppio (Como); Felice Cisternino, 49 anni, Vincenzo Pasolini, 37 anni, Giuseppe Serafini, 41 anni, tutti e tre di Milano; Salvatore Di Marco, 40 anni e Giuseppe Menegalli, 32 anni, ambedue da Sesto S. Giovanni; Mario Capone, 37 anni, residente ad Opera (Milano).

Antonio Costantini

A Tronzano si rielegge il sindaco

TRONZANO — (A. F.) Oggi tornerà a riunirsi il Consiglio comunale per eleggere il sindaco. La nomina di Pier Angelo Birolli, democristiano, 37 anni, impiegato alla stabilimento Pirelli di Livorno Ferraris, avvenuta il 21 luglio scorso, è stata infatti invalidata dal Coreco. Il provvedimento è dovuto alla mancanza, nella trascrizione sull'ordine del giorno, dello specifico argomento e della presa d'atto delle dimissioni da assessore supplente di Giuseppe Boschiero (socialdemocratico).

Questi nella precedente seduta, insieme con il sindaco uscente Francesco Serasso (pedi), era passato a far parte della minoranza.

Nella seduta del 21 luglio scorso, il neoeletto Birolli aveva ottenuto 10 voti favorevoli, 4 le schede bianche e due gli astenuti. L'elezione del nuovo sindaco di Tronzano si era resa necessaria per la crisi insorta nella maggioranza quando quattro assessori effettivi (Pier Angelo Birolli, allora vicesindaco; Bruno Luigi, assessore allo Sport; Mario Di Napoli, assessore ai Servizi e Viabilità; Pietro Gili, assessore all'Agricoltura) e un assessore supplente (Francesco Poy) presentarono le dimissioni, che poi revocarono.

«Fu un delitto» Riaperto a Savona il «caso Sivori»

A otto anni dal fatto - La prima inchiesta aveva concluso che la morte era stata naturale

SAVONA — Giorgio Sivori, 50 anni, il marittimo che otto anni or sono fu trovato cadavere, con le mani e i piedi legati, e seminato dal mare, è morto per cause naturali, come aveva concluso la prima inchiesta, ma venne assassinato. Il movente del delitto fu la rapina; gli assassini sarebbero tre.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Giuseppe Stipo, che ha riaperto il caso, conosce le generalità dei presunti assassini. Sono state rivelate da un detenuto nel carcere di Marassi, a Genova, che si è autoaccusato del delitto e ha fatto nomi e cognomi dei complici.

Sulla confessione dell'uomo, il cui nome viene taciuto, esisteva una perplessità, nonostante abbia descritto l'omicidio con particolari che soltanto gli assassini potevano conoscere: è seminfermo di mente. Per questa ragione il magistrato inquirente ha vo-

luto procedere con cautela. Ha ordinato una serie di indagini che sembra abbiano confermato la veridicità della confessione e ha deciso di formalizzare l'inchiesta. Il giudice istruttore dovrà, ora, cercare altri elementi e particolari a conforto ulteriore della confessione e dell'autoaccusa del detenuto. Si tratta di una svolta clamorosa su una vicenda che lasciò interrogativi inquietanti.

Giorgio Sivori era un personaggio. Ufficiale di macchina di navi mercantili, trascorreva le sue giornate di vacanza da un bar all'altro. Generoso fino all'invosimile, non esitava a dare denaro e ospitalità a conoscenti occasionali fatte nei locali che era solito frequentare.

Le ultime persone viste nel suo appartamento, prima del delitto, furono due giovani donne di Alessandria. Vennero rintracciate dal carabinieri, ma risultarono estranee al delitto. A scoprire il cadavere del marittimo fu il fratello, funzionario delle ferrovie.

Giorgio Sivori era seminudo, le mani erano legate con la sua cinghia dei pantaloni e le estremità inferiori, con uno streggio. La morte — stabilì il medico legale — risaliva a 24-48 ore prima. Forse il suo fisico minato dall'alcol indusse il perito a concludere che si trattava di morte naturale.

Ma come spiegare i legacci agli arti e il disordine nell'appartamento che poteva far pensare ad una furiosa colluttazione? La risposta più attendibile è venuta dal detenuto. «Volevamo rapinarlo; reagì. Lo abbiamo immobilizzato e legato. Urlava e invocava aiuto e gli abbiamo premuto sul viso — ha detto ad un magistrato che lo interrogava per altri motivi — un cuscino, e successivamente, il materasso per impedire che desse l'allarme quando si fosse ripreso. Credevamo che fosse soltanto svenuto».

Il «giallo» di Giorgio Sivori, salvo altre clamorose sorprese, ha trovato soluzione. Se l'istruttoria formale la confermerà, dovrebbero partire almeno tre ordini di cattura.

b. v.

Eletta «Bela Trifolera» studentessa di farmacia

Conclusa ad Alba la «Fiera nazionale del tartufo» - Il più bello (oltre 4 etti) venduto a mezzo milione - Altri premi e sfilata di carri



ALESSANDRA SCHELLINO
ELETTA «BELA TRIFOLERA»

ALBA — Con tartufi scarsi e prezzi alle stelle si è conclusa ieri ad Alba la «53ª Fiera nazionale del tartufo», la rassegna enogastronomica che ha richiamato migliaia di turisti dal Piemonte, dalla Lombardia e soprattutto dalla Liguria, la regione ospite.

Il «prim'attore» tartufo si è fatto desiderare fino all'ultimo e i prezzi si sono mantenuti, come già durante tutta la settimana di fiera, a livelli molto alti: da 80 a 120 mila lire l'etto. Nonostante ciò i 60 chilogrammi, portati ieri dal trifolau alla mostra-concorso nella galleria della Maddalena, sono andati a ruba.

Il «tartufo d'oro» al tartufo che ha portato il miglior esemplare (4 etti e 10 grammi, venduto a mezzo milione), è stato assegnato a Giorgio Bassino, di S. Stefano Roero. Il «tartufo d'argento» a Paolo Cerutti, di Montà. Terzo si è classificato Giovanni Ferrino di Alba, quarto Mario Dotta di Gattasecca, quinto Bruno Cingolani di Asti.

Premi anche ai tre ricercatori più anziani: Remigio Marasso, 79 anni, di Neive, Roberto Germano, di 83 anni, di Serralunga, e Giuseppe Vaccaneo, 74 anni, di Castiglione Tinella. Nel pomeriggio è sfilata una dozzina di carri allegorici di Alba e circondario sui temi della vite, del vino, del tartufo, i prodotti tipici delle Langhe; alcuni ironici, altri comici, tutti con una bella ragazza, candidata a reginetta.

«Bela Trifolera» è stata eletta Alessandra Schellino, di Dogliani, che frequenta il secondo anno di farmacia al-

l'Università di Torino. Dami-gelle: Simonetta Raimondo, di Gallo Grinzane, e Luisella Terzano, di Alba. Il premio al carro più elegante è andato a quello di Celle Enomondo che presentava una cena medioevale (già a base di tartufi e buon vino); quello di Gallo Grinzane ha avuto il riconoscimento per «aver meglio rappresentato le caratteristiche del luogo» (castello di Grinzane Cavour con il conte Camillo Benso che ne fu per molti anni ospite illustre). Infine, al carro di Diano d'Alba, località ricca, è andato il premio per aver meglio interpretato lo spirito della fiera.

Gianfranco Fiori

Saluzzo, più di tremila per la marcia cittadina

SALUZZO — Più di tremila persone hanno invaso il centro storico e la collina per la prima «Marcia stracittadina saluzzese»: la passeggiata del Marchese. Sette chilometri in tutto attraverso piazze e vie, sentieri e strade della collina, sino alle vuzze e scalinate del borgo medievale, dove, nei primi anni del Cinquecento, c'era la corte del Marchese Ludovico II. Gli organizzatori della «passeggiata» l'hanno voluta dedicare a questo nobile della casata dei Marchesi di Saluzzo che, fra l'altro, fu vicere di Napoli e fece costruire il primo traforo delle Alpi, il «Buco di Viso».

Un monte premi ricchissimo per i concorrenti: coppe, trofei, buoni acquisti, articoli da regalo, generi alimentari, capi d'abbigliamento e l'estrazione di un soggiorno gratuito in Grecia per otto giorni, messo in palio dalla Plane's Tours. Un premio alla torinese Alice Zerbinatti che ieri ha compiuto diciotto giorni di vita; i podisti più anziani erano invece Maria Lamberti, di Savigliano (80 anni), e il saluzzese Mario Serra, di 79 anni.

Il ricavato della manifestazione andrà alla comunità di S. Lorenzo che si occupa dell'assistenza agli emarginati. La partenza è stata data dal sindaco Franco Lovera alle ore 9,30.

a. g.

«Continuerò ad essere aiuto e Voi tutti per il progresso e per la gioia della Vostra fede».

(Fil. 1.25)

L'Arcivescovo card. Ballestrero con il Presbitero Torinese, i Sacconi e la Suora della Casa del clero «Vittorio E. Pio X» affidano alla preghiera e al ricordo di quanti lo hanno conosciuto ed apprezzato.

MONSIGNOR

Luigi Matteo Monetti

Direttore emerito della Casa del clero gli direttore dell'Ufficio catechistico diocesano.

I funerali saranno celebrati martedì 18 c.m. alle ore 10,15 nella chiesa parrocchiale S. Curato D'Arz, c. Corsica 196, ad alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale di Pr. St. Didier (AO). — Torino, 16 ottobre 1983.

Ricordano con affetto

MONSIGNOR

Luigi Matteo Monetti

Prete di onore di Sua Santità.

Il fratello Stefano e moglie, il nipote Domenico e famiglia, Elsa Mini con le famiglie Musso, Pagliaro, Romagnolo, Biaggio. Un sentito ringraziamento alla direttrice e consorte della Casa del clero ad a Giuseppe Ghidella per l'amorevole assistenza. Non fiori, ma eventuali offerte, raccolte presso la Casa del clero, saranno devolute all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. — Torino, 15 ottobre 1983.

Direzione e collaboratori della Casa sogliorno «Aspechiera» di Pr. St. Didier, ricordano l'instancabile promotore

mons. Luigi Monetti

— Pr. St. Didier, 15 ottobre 1983.

L'Opera Diocesana Torino Chiese, riconoscente ricorda con affetto

mons. Luigi Monetti

— Torino, 15 ottobre 1983.

Il dott. Carlo Altavilla e famiglia partecipa con dolore alla perdita dell'amico

MONSIGNOR

Luigi Matteo Monetti

— Torino, 15 ottobre 1983.

Michela, Alessandro, Alberto ricordano con affetto

MONSIGNOR

Luigi Matteo Monetti

— Torino, 15 ottobre 1983.

Le famiglie Maria Lisa e Aldo Mazza partecipano al dolore.

MONSIGNOR

Luigi Monetti

da molti anni di amicizia, lo ricordano affettuosamente e partecipano commosse al dolore dei familiari.

— Torino, 16 ottobre 1983.

Mamma eri la nostra guida. Tale rimarrà ora che sei lassù.

MONSIGNOR

Maria Pianciola

Ne annunciano la prematura scomparsa i figli Paolo, Vittorio, Alberto che ringraziano di cuore il dott. Fox e l'ineguagliabile Guido per il grande aiuto e la preziosa collaborazione offerta. Funerali martedì pomeriggio da via Lanzo 124 per parrocchia S. Paolo, indi la bara salma sarà tumulata nel cimitero di Venaria. Si effettuerà servizio pullman. Orario funerale telefono 30.96.421.

— Saurer d'Omb, 16 ottobre 1983.

Cristianamente è mancata

MONSIGNOR

Maria Pianciola

Addolorati l'annunciano la mamma, il marito, la suocera.

— Torino, 16 ottobre 1983.

Lucia e Patricia si uniscono al dolore di Paolo, Vittorio, Alberto per la scomparsa dell'amata mamma MARIA.

— Saurer d'Omb, 16 ottobre 1983.

Carlo Pianciola, Elena e figli piangono la perdita della cara MARIA.

— Torino, 16 ottobre 1983.

La famiglia Rosignolo si unisce a Paolo, Vittorio, Alberto in questo doloroso momento.

— Pietra Ligure, 16 ottobre 1983.

La famiglia Fulgheri si unisce al dolore di Paolo, Vittorio, Alberto.

— Crusinallo, 16 ottobre 1983.

Partecipano al dolore degli amici Paolo, Vittorio, Alberto:

famiglia Bertaglia

famiglia Be

famiglia Governatori

famiglia Liparulo

famiglia Mezzano

famiglia Perano

famiglia Ruffaro-Vay

— Torino, 16 ottobre 1983.

Una vita di lavoro si è conclusa.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

MONSIGNOR

Giovanni Ribero

Addolorati ne danno annuncio la moglie Rita, la figlia Laura col marito Nicola, l'adorato nipotino Zeno, il fratello Umberto, i nipoti, i genitori tutti. I funerali si svolgeranno domani martedì alle ore 14,30 partendo dall'ospedale Mauriziano, corso Re Umberto per il cimitero Genesio.

— Torino, 16 ottobre 1983.

E' improvvisamente mancata

MONSIGNOR

Anna Palladino

ved. Rosso

anni 87

Lo annunciano i figli Tino, Giuseppe e Rita, nuora, genero, nipoti, i funerali avranno luogo martedì 18 ore 9,30 presso ospedale Moirante.

— Torino, 16 ottobre 1983.

ANNIVERSARI

1973 1983

prof. Giuseppe Capitolo

Un ricordo una preghiera.

— Torino, 16 ottobre 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

MONSIGNOR

Sandra Scoffone

Addolorati lo annunciano il cognato Carlo Eugenio Calasso, i nipoti Maria Grazia, Giancarlo, Maura ed i parenti tutti. I funerali martedì 18 corrente ore 9,30 cappella del Cimitero Generale di Torino.

— Torino, 16 ottobre 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

MONSIGNOR

Francesco Ricciardi

— Torino, 16 ottobre 1983.

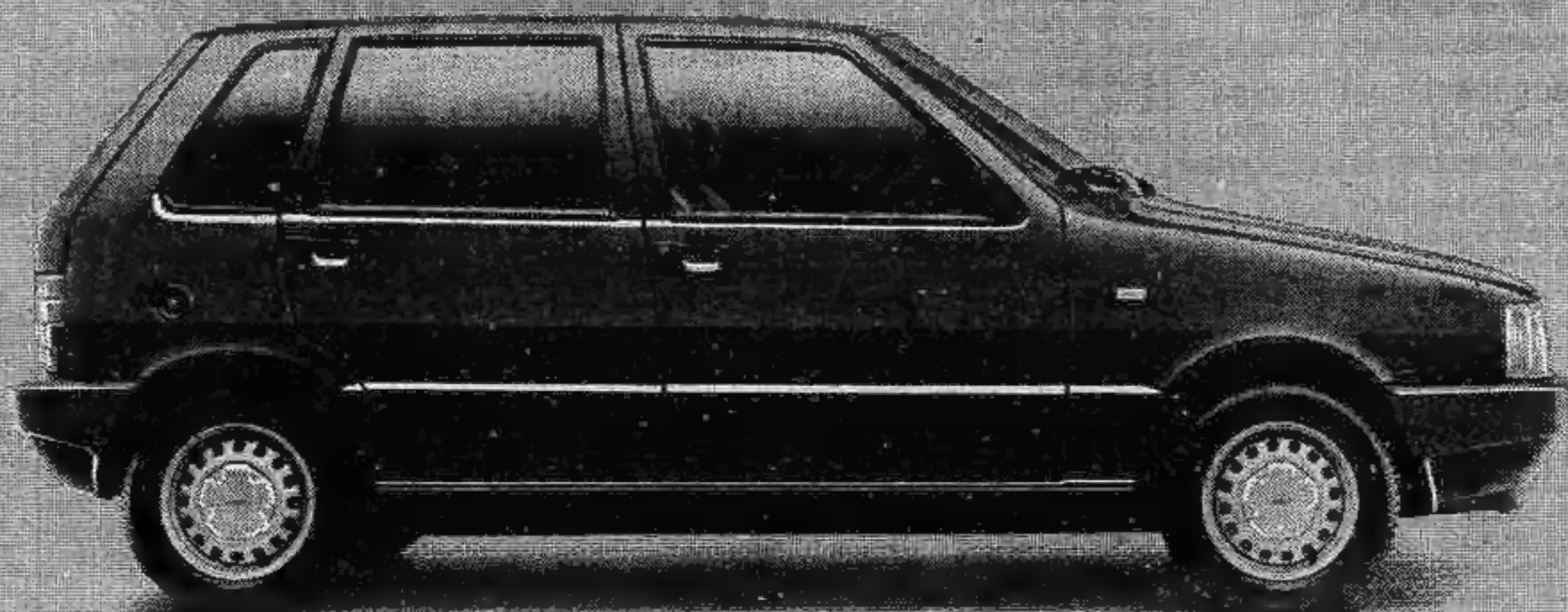
E' mancata all'affetto dei suoi cari

MONSIGNOR

Guglielmo Guglielmon

— Torino, 16 ottobre 1983.

UN SUCCESSO.



**CENTOSETTANTAMILA
FIAT UNO VENDUTE
A TUTTO SETTEMBRE.**

Uno!
FIAT

UN'OPPORTUNITA'.

In Ottobre acquistare la Uno con il comodissimo sistema rateale SAVA diventa ancora più conveniente. Diventa un modo ancora più accessibile per realizzare il desiderio di viaggiare con l'auto compatta più moderna e confortevole che ci sia. Si tratta di una riduzione del 35% applicata dalla SAVA sugli acquisti rateali. Facciamo due esempi: la Uno Diesel 5 porte consente un risparmio di L. 2.075.000 con 47 rate mensili da L. 266.339. La Uno 45 3 porte consente un risparmio di L. 1.580.406 con 47 rate mensili di L. 202.860. (In base al listino ed ai tassi in vigore dall'11 Luglio 1983, a rate costanti ed in presenza dei normali requisiti di solvibilità richiesti). La sola quota contanti da versare all'atto del contratto di vendita sarà pari al valore dell'IVA più quello della messa in strada. E dopo la buona notizia, purtroppo ce n'è una meno buona. L'offerta della SAVA, iniziata il 1° Settembre, termina il 31 Ottobre (per tutte le Uno disponibili presso le Concessionarie e Succursali FIAT a quella data).

**UNA RIDUZIONE
FINO A DUE MILIONI
SUGLI ACQUISTI RATEALI
A TUTTO OTTOBRE.**

SAVA

La lira migliora la competitività

Il deprezzamento di agosto ha determinato un aumento medio dell'uno per cento nei cambi

ROMA — Il sensibile deprezzamento della lira intervenuto nello scorso agosto ha determinato un aumento medio del corso dei cambi di circa l'uno per cento. Questo andamento, imputabile all'ulteriore rafforzamento del dollaro (+3,5 per cento in lire) e del franco svizzero (+1,5) in tale mese, dovrebbe avere sopravanzato il maggior aumento dei prezzi alla produzione italiani rispetto a quello degli stessi prezzi nei nove principali Paesi concorrenti. Ne consegue che, probabilmente, il mese di agosto ha registrato un ulteriore miglioramento della competitività della lira.

I risultati di luglio, invece, hanno confermato la previsione formulata il mese scorso, in quanto l'indice di competitività (1975 = 100) ha registrato un arretramento medio dello 0,6 per cento, essendo passato da 97,7 in giugno a 98,2 in luglio. La tendenza, comunque, è al miglioramento — specie alla luce delle previsioni dell'Agi di agosto — in quanto le autorità monetarie tendono a lasciare lievemente deprezzare la lira. Difatti, nell'attuale fase di relativa debolezza del dollaro, sono aumentati i cambi del marco tedesco, del franco svizzero e del fiorino.

Nello scorso luglio, i prezzi all'ingrosso italiani si sono accresciuti dello 0,9 per cento e quelli degli altri nove Paesi dello 0,1 per cento soltanto. I maggiori aumenti si sono avuti in Olanda ed in Canada, mentre in Germania si è avuta una flessione dello 0,5 per cento corretta, nel successivo agosto da un aumento dello 0,8.

Cospicuo è stato in agosto l'aumento dei prezzi all'ingrosso in Francia ed in Belgio. Quanto ai cambi in lire, nello scorso luglio essi sono mediamente aumentati dello 0,2 per cento. Il dollaro, in particolare, è rincarato in luglio dell'1,4, mentre gli altri principali cambi sono rimasti pressoché immutati.

Codice severo verso i trattori

Si attendono nuove norme per la circolazione sulle strade provinciali e comunali

CUNEO — (g.d.m.) Spostarsi lungo le strade pubbliche con i mezzi agricoli è sempre un problema. Sono molti i coltivatori che transitano sulle strade provinciali o comunali dove, secondo il Codice stradale, non potrebbero circolare. La causa di tante inadempienze, che spesso comportano forti multe, sta nelle norme attuali di circolazione.

La Coldiretti di Cuneo sta studiando a fondo il problema e tramite il direttore, onorevole Natale Carlotto, quando entro l'autunno andrà in discussione in Parlamento il nuovo Codice della strada, promuoverà ogni azione possibile al fine di alleviare i disagi oggi esistenti.

«Intanto — spiega il parlamentare cuneese — è opportuno far conoscere a tutti gli agricoltori la circolare del ministero dei Trasporti inviata agli uffici periferici e che tratta delle patenti di categoria «B» e delle patenti agricole».

Nel documento viene spiegato che la patente «B» abilita alla guida di macchine agricole anche in servizio di traino indipendentemente dal loro peso. In altre parole i coltivatori diretti in possesso



di questa patente, che è la più diffusa, possono transitare alla guida di un mezzo agricolo su qualunque strada, anche se il peso della macchina supera i 35 quintali complessivi.

Con l'occasione — precisa

ancora la circolare ministeriale — si conferma che le patenti di guida per macchine agricole rilasciate prima del 21 marzo 1974 debbono ritenersi abilitanti anche per la guida di motoveicoli per la categoria «A» nella quale so-

no compresi i motoveicoli fino a 350 centimetri cubici di cilindrata.

«Si tratta — conclude Carlotto — di un chiarimento utile e atteso mentre si stanno preparando le nuove norme del Codice della strada».

In ripresa la scalata dei costi nella costruzione di fabbricati

Nel mese di luglio, nei confronti dell'82, si è avuto un aumento del 15,3 per cento

ROMA — Riprendono a salire a ritmi sostenuti i costi di costruzione delle case: l'indice del «costo di costruzione di un fabbricato residenziale», elaborato dall'Istat, è cresciuto infatti nel luglio scorso del 2,8 per cento su giugno; rispetto al luglio 1982 l'aumento è del 15,3 per cento. Nei mesi precedenti l'indice era invece cresciuto a ritmi nettamente inferiori.

Secondo i dati resi noti dall'Istat, la ripresa dei costi di costruzione sembra dovuta prevalentemente all'aumento dei costi di manodopera e dei trasporti.

L'indice dei costi di costruzione è stato fornito dall'Istat nell'ambito della pubblicazione dei dati definitivi sugli indici dei prezzi in luglio: i tassi annui di crescita degli altri indici sono tutti in diminuzione, per cui quello dei costi di costruzione appare in «controtendenza».

In luglio, infatti, l'indice «nazionale» dei prezzi al consumo ha segnato un tasso di crescita annuo del 15 per cento contro il 15,5 per cento di giugno; quello dei prezzi al consumo per le famiglie dei lavoratori dipendenti ha segnato un tasso del 15,4 per cento contro il 16 per cento di giugno e quello dei prezzi all'ingrosso un tasso del 9,4 per cento contro il 10,3 per cento.

Intanto, sempre l'Istat ha fornito dati interessanti su tutte le case degli italiani. Hanno l'elettricità (99,5 per cento), l'acqua potabile (98,7 per cento) e il gabinetto (98,5 per cento), ma quasi 14 su cento non hanno il bagno, mentre poco più della metà (56,6 per cento) hanno un impianto fisso di riscaldamento.

Questi dati — forniti dalle prime rilevazioni formulate

dall'Istat sulla base dei due per cento dei moduli raccolti durante l'ultimo censimento — costituiscono un notevole progresso rispetto alle indicazioni del censimento di dieci anni fa, ma dimostrano che vi sono ancora vaste zone in Italia dove l'aver un tetto in testa non significa sempre vivere con le più elementari comodità di un'abitazione.

Rispetto al 1971 — osserva l'Unione nazionale consumatori — le abitazioni che possedevano un bagno sono passate dal 64,5 all'86,5 per cento, mentre quelle con un impianto fisso di riscaldamento sono salite dal 38,5 al 56,6 per cento, anche se con vistose differenze tra zone geografiche.

Poco è però cambiato in dieci anni per quanto riguarda l'acqua potabile e l'elettricità — due servizi presenti nella quasi totalità delle abitazioni — ma si è ulteriormente ridotto il numero delle case senza gabinetto: dal 4,3 per cento nel 1971 all'1,5 per cento.

Sempre sul fronte della casa è stato comunicato nei giorni scorsi che l'edilizia agevolata avrà un finanziamento aggiuntivo di 670 miliardi. Lo hanno deciso i deputati della Commissione lavori pubblici della Camera nel corso dei lavori per la conversione in legge del decreto sulla proroga degli sfratti del 12 settembre scorso.

I deputati della Commissione hanno infatti approvato un emendamento dell'art. 4 del decreto con il quale dispongono che «il Cer è autorizzato a trasferire alle Regioni nei limiti delle quote spettanti a ogni singola Regione, le relative disponibilità di contributi non ancora utilizzate e giacenti presso la Sezione Autonoma della Cassa Depositi e Prestiti anche in eccedenza ai limiti annuali di erogabilità».

L'istruzione del decreto da parte della Camera è in stato avanzato; è stato accantonato un articolo e ne sono stati approvati molti altri dopo che sono stati respinti numerosi emendamenti.

Due errori da correggere nella legge «peso netto»

Il ministero dell'Industria emanerà un decreto

FERRARA — Il ministero dell'Industria sta predisponendo un decreto ministeriale che avrà per obiettivo quello di «correggere» due errori contenuti nel provvedimento del 1982 con il quale è stata data attuazione ad alcune delle norme previste dalla legge sul peso netto: lo ha annunciato il direttore generale per il commercio dello stesso ministero, Giovanni Nasi, precisando che il provvedimento riguarderà l'obbligo imposto ai commercianti, di comunicare agli uffici provinciali di statistica le caratteristiche delle loro bilance.

«E' stato infatti un errore — ha detto Nasi — non tenere conto del notevole aggravio degli oneri posti a carico degli operatori e degli uffici statistici con il decreto del 1982, così come è stato un errore non prevedere la sanzionabilità del mancato rispetto delle disposizioni in esso contenute e non far ricorso agli strumenti allora già esistenti come, ad esempio, gli appositi elenchi comunali».

Nasi ha anche detto che il ministero ha sospeso quest'anno la pubblicazione delle serie storiche statistiche sul sistema distributivo italiano perché le rilevazioni (e in particolare un saldo positivo tra aperture e chiusure degli esercizi alimentari) sono risultate contraddittorie rispetto ai dati del censimento e dovranno quindi essere ricontrollate.

Produzione industriale in sensibile regresso

Nei primi sei mesi è calata del 7,8 per cento

ROMA — Nel periodo gennaio-giugno l'indice della produzione industriale ha segnato un regresso del 7,8 per cento rispetto allo stesso periodo del 1982. Lo rende noto l'Istituto centrale di statistica, confermando i dati provvisori già resi noti e precisando che nel solo mese di giugno, in base alle rilevazioni definitive, la flessione è stata del 6,2 per cento rispetto al giugno precedente.

Con riferimento al primo semestre, sempre in base ai dati definitivi, le industrie manifatturiere hanno registrato la flessione più vistosa, con l'8,3 per cento, mentre le industrie elettriche e del gas hanno limitato il ribasso all'uno per cento.

Se la produzione ha accusato una pesante flessione, il fatturato presenta invece un andamento positivo: in base a dati definitivi, nei primi cinque mesi del 1983 l'indice denota un rialzo del 3,5 per cento rispetto allo stesso arco di tempo dell'anno precedente.

Nel solo mese di maggio, l'incremento, rispetto allo stesso mese del 1982, è stato del 7,8 per cento. Nello stesso periodo sono aumentati anche gli ordinativi (più 8,2 per cento). In particolare, mentre gli ordinativi del mercato interno hanno accusato una flessione dello 0,5 per cento, quelli dal mercato estero hanno segnato un progresso dell'11,8 per cento.

Incontro commerciale con l'Urss a Torino

TORINO — La Camera di Commercio torinese, in collaborazione con il Centro estero delle Camere Commercio piemontesi, ha organizzato per giovedì 20 ottobre, presso la propria sede (ingresso da via Giolitti 26), un incontro di operatori economici con la rappresentanza commerciale dell'Unione Sovietica in Italia.

La riunione, che avrà inizio alle 16,30, sarà tutta incentrata sulla relazione presentata dal presidente della rappresentanza sovietica, Leonid Ievlov, che illustrerà le prospettive di collaborazione commerciale tra l'Unione Sovietica e il nostro Paese. Seguiranno interventi e dibattito. Possono intervenire tutte le aziende interessate all'iniziativa.

per la seconda volta, la

parmalat®

con **NELSON PIQUET** *è*

CAMPIONE DEL MONDO DI FORMULA 1

nella circostanza vuole ringraziare

i piloti

NELSON PIQUET RICCARDO PATRESE

i dirigenti

BERNIE ECCLESTONE GORDON MURRAY

le case

BRABHAM BMW MICHELIN

per aver contribuito tramite il successo sportivo

ad affermare nel mondo

la sua notorietà, il suo prestigio, la sua immagine.

Ringrazia in particolar modo

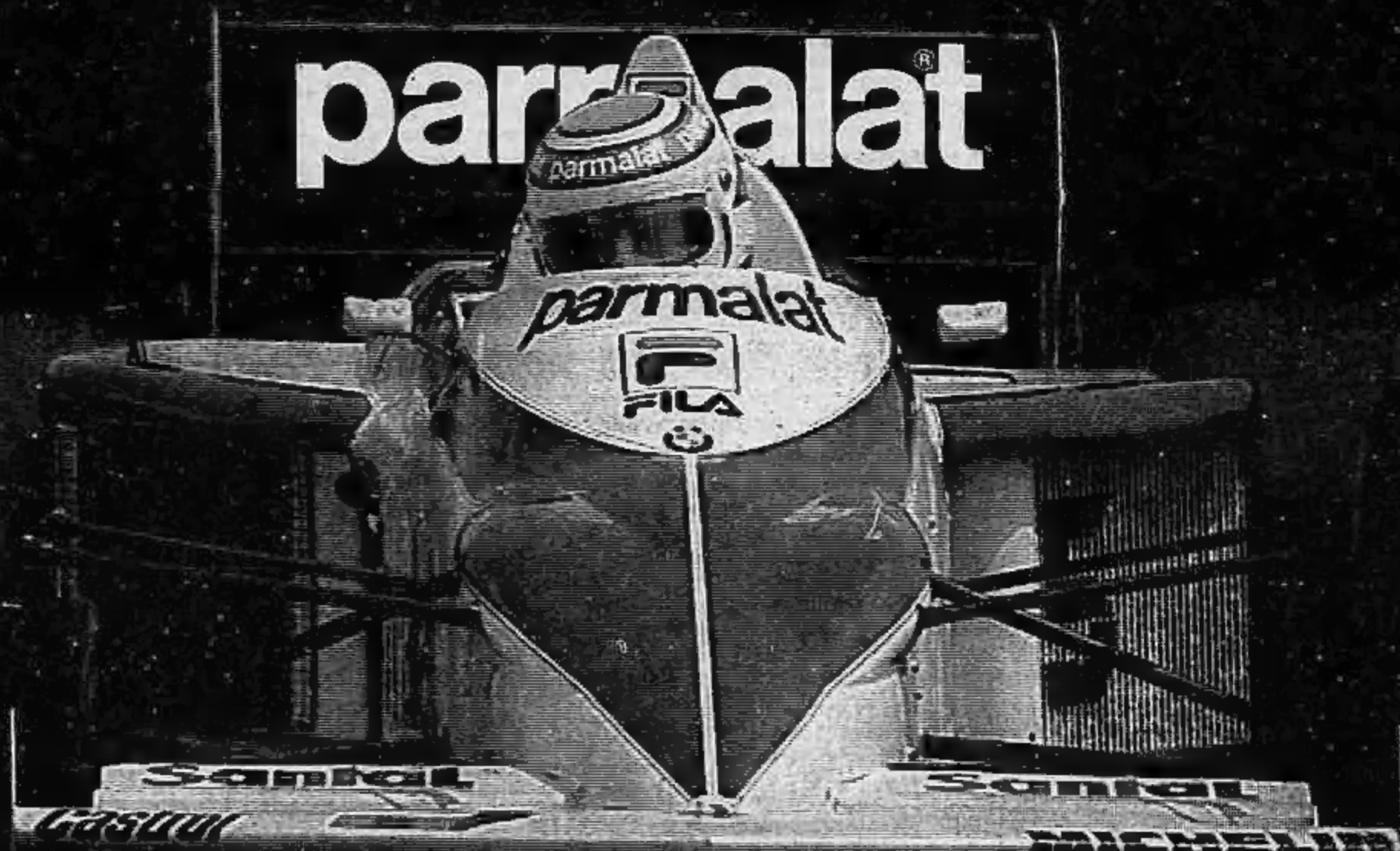
tutti gli sportivi e tutti i giornalisti

che hanno applaudito e sottolineato

nel risultato sportivo

il successo dell'industria italiana

e dell'Italia che produce.



parmalat, latte da campioni

Gli osservatori italiani in 45 stazioni in Libano

Le proposte del governo libanese sull'invio del corpo militare che dovrebbe sorvegliare sulla tregua con soldati greci

BEIRUT — In dichiarazioni fatte ieri sera alla radio ufficiale Beirut, Mekkawi, facente funzione di segretario generale ministero degli Esteri libanese, ha illustrato i piani per l'impiego della proposta forza di 800 osservatori italiani e greci per il controllo della cessazione del fuoco nel Libano.

Mekkawi ha detto che questa forza sarà inizialmente stazionata in 45 posizioni nelle zone teatro scontri e effettuerà anche un pattugliamento mobile. Ha aggiunto che la impiego potrebbe successivamente essere estesa sino a coprire tutto il territorio che non sia controllato da forze israeliane, siriane, città costiera di Batroun a nord Beirut, sino al fiume Awali, sud della capitale.

Mekkawi, che parlava dopo illustrato il piano preliminare di stazionamento di questa forza agli ambasciatori italiano e ha detto che il governo libanese è in attesa di una risposta Atene e Roma e il per l'invio questa forza osservatori. Ha aggiunto che gli italiani potrebbero assegnare parte della loro attuale forza parte della forza multinazionale di pace a Beirut, al osservatori. Mekkawi non ha tuttavia esattamente indicato dove questo

servatori verrebbero stazionati.

Un «marine» ucciso e cinque feriti è il bilancio di un attacco da parte miliziani musulmani contro una postazione statunitense alla periferia meridionale di Beirut.

Il portavoce statunitense, maggiore Robert Jordan, ha dichiarato ieri che «nel combattimento un marine è rimasto ucciso e altri cinque sono stati feriti». Jordan ha precisato che la postazione americana è colpita con armi di piccolo calibro e a medio raggio, compresi «Prig», e che si trova tuttora sotto tiro dei cecchini. Egli ha aggiunto che un elicottero «Medivac Ch-46» inviato per trasportare i «marines» feriti sulla portaerei americana «Iwo Jima» per le cure mediche caso, è stato a sua volta oggetto dei di artiglieria dei miliziani.

La televisione libanese ha riferito ieri proseguiti violenti da alcune ore gli scontri tra l'esercito libanese e i miliziani del movimento politico-militare sciita «Amal». Una fonte militare ha informato che si spara anche nella regione di Souk el-Gharb e Kabr Chawoun (a 17 chilometri a sud-est di Beirut) dove un soldato libanese è stato ucciso.

Nicaragua: la Cia

collaborato
preparazione degli

La Cia (servizi segreti americani) avrebbe collaborato alla preparazione degli attentati compiuti recentemente antisandinisti contro un deposito di carburante e altri obiettivi industriali Nicaragua. Lo ha affermato ieri il «New York Times». Secondo il giornale, che ha citato governativi americani che hanno voluto mantenere l'anonimato, la Cia ha deciso quest'estate che tacchi contro installazioni nicaraguensi stati più azioni condotte ad allora dagli anti-sandinisti per il governo Managua, oltre un la finanzia, con il giornale, operazioni di guerriglia nel Nord del Paese.

Secondo il «New York Times», l'addestramento svolge basi utilità dagli in Honduras.

I gollisti vincono il voto ad Antony

Secondo turno per le serrate elezioni nella cintura di Parigi - Eccezionali misure

PARIGI — La maggioranza socialista-comunista al potere in Francia ha perso ieri una nuova elezione municipale parziale svoltasi ad Antony, alla periferia parigina. La lista unione della sinistra del sindaco comunista uscente è stata sconfitta da quella dell'opposizione diretta dall'Rpr (partito gollista). Quest'ultima lista ha ottenuto il 51,29 per cento voti contro il 48,71 per cento andato alla lista del sindaco comunista uscente.

Il terzo in cinque settimane della maggioranza presidente Mitterrand dopo le vittorie dell'opposizione neogollista e liberale in due municipali parziali.

I risultati delle precedenti elezioni del marzo scorso sono stati invalidati per brogli. Al primo turno, domenica scorsa, la lista dell'opposizione, guidata da Patrick Devedjian (del neogollista Rpr) ha ottenuto il 49,6 per cento del voto mentre la lista della mag-

gioranza, denominata «unione ed ecologia» e guidata dal sindaco uscente André Aubry (comunista), ha ottenuto il per dei voti.

Determinanti sono stati ieri sia l'affluenza alle urne (nel primo turno c'è stato un 28 per cento astensioni) sia il comportamento del 5,42 per cento degli elettori che domenica scorsa ha votato per la lista «democrazia per Antony» (diversi di sinistra) guidata da Françoise Parienty, che ha rifiutato di fondersi per questo secondo turno la lista di Aubry.

La consultazione elettorale si è svolta tra rigide misure di sicurezza e controllo. Come due domeniche fa e per la prima volta nella storia della Francia i elettorali stati presieduti magistrati. Pattuglie di polizia hanno percorso ogni cinque minuti le vie della cittadina per evitare che sugli elettori potessero venire esercitate pressioni o minacce.

Affondano le navi russe unedine dal ghiaccio

MOSCA — Una è già affondata ed seconda, danneggiata, è fortemente inclinata, nel Artico sovietico ricoperto ghiacci causa un'ondata di gelo giunta prima del previsto. Nuovi strati ghiaccio stanno formando cinquantina di navi, tutte sovietiche, intrappolate nei mari della Siberia Orientale e Chuckhi. Fonti autorevoli ritengono che la situazione potrebbe tramutarsi nel volgere di breve tempo in un disastro marittimo precedenti. Le «Izvestija», organo del governo di Mosca, è stato il primo giornale la settimana dare notizia della drammatica situazione.

Nine del Sud Africa stamane in Mozambico

JOHANNESBURG — Un piccolo gruppo commandos delle forze difesa sudafricana ha compiuto un attacco preventivo contro un obiettivo del movimento negro African Congress (Anc) a Maputo nelle prime ore di oggi. L'annuncio è stato dato dal ministro della Difesa, generale Magnus Malan, quale ha precisato che l'attacco è stato coronato da successo e che il gruppo di commandos è rientrato sano e salvo alla sua base.

Malan ha affermato che il Mozambico è stato ammonito in numerose occasioni a non fornire riparo ed aiuto all'Anc, in modo che il movimento possa pianificare ed attuare «atti di aggressione» contro il Sud Africa. Il ministro della Difesa ha sostenuto che in particolare a liberarsi dell'Anc, ma il governo mozambicano non sembra disposto a farlo.

«Golpe» a Grenada?

ST. GEORGES — La situazione ancora confusa Grenada, l'isola dei Caraibi il cui primo ministro Maurice Bishop si trova agli arresti domiciliari non è, quanto pare, stato sostituito al vertice dello L'ambasciatore a Cuba, il maggiore Liam Cornwall, ha dichiarato, secondo l'agenzia dei Caraibi «Cana», che Bishop è stato posto agli arresti domiciliari per essersi rifiutato di accettare e applicare le decisioni partite al potere, il «New Jewel Movement», del governo. «Nessun può essere al sopra del governo, nessun può passare sopra alla maggioranza», ha detto Cornwall citato dalla «Cana».

L'emittente ufficiale «Radio Grenada», captata dalla «BBC», ha detto ieri che alcune persone che dimostrano a favore di Bishop sono state arrestate e che le forze armate hanno emesso un comunicato in cui si afferma che non verranno tollerate «manovre controrivoluzionarie».

Da parte sua l'agenzia «Cana» ha detto inoltre che il viceprimo ministro e ministro delle Finanze Bernard Coard ha rinunciato al dicastero delle Finanze per mettere fine alle «voci infondate» secondo cui avrebbe cercato di spodestare e uccidere Bishop per spostare il governo su posizioni più radicali e di sinistra. Coard è stato sostituito nella sua carica di ministro delle Finanze ma non si ha notizia di una sua sostituzione come vice-primo ministro.

CHI HA UNA A112 ALZI LA MANO.



Anche tu hai una A112? Allora hai ricevuto, o stai per ricevere, la A112 Club Card, accompagnata da una lettera della Direzione Vendite Lancia che ti illustra le proposte esclusive dell'«Iniziativa Fedeltà» A112.

Presentando la tua A112 Club Card al Concessionario Lancia dimostrerai di far parte dei «fedelissimi» A112 e potrai fruire, entro il 31/10/83, delle eccezionali condizioni riservate a chi possiede una A112 e ha deciso di cambiarla con una nuova A112. Se, per qualsiasi ragione o disguido, non hai ancora ricevuto o non riceverai la lettera, vieni ugualmente dal Concessionario Lancia a ritirare la tua A112 Club Card.

Il Concessionario sarà lieto di consegnarti anche un simpatico dono: un poster della A112 interpretata da Jaconetti. Potrai provare con tranquillità la nuova A112. Se deciderai di acquistarla avrai diritto a tutti i vantaggi esclusivi dell'«Iniziativa Fedeltà».



È una occasione unica per cambiare macchina restando in A112: per questo l'abbiamo riservata ai «fedelissimi» A112.

Conosci già le nuove versioni? Junior, Elite, LX, Abarth: ancora più eleganti, ancora più personali, ancora più ricche nelle dotazioni.

La prestigiosissima LX ha anche gli alzacristalli elettrici di serie! Ma non temere: la A112 conserva tutte le virtù che ben conosci.

Dai Concessionari Lancia parte l'Iniziativa Fedeltà A112

Robusta, affidabile, divertente da guidare, maneggevole, è sempre la tua A112.

Naturalmente si può acquistare anche con comode rateazioni SAVI fino a 48 mesi fruendo di tutti i vantaggi dell'«Iniziativa Fedeltà». Allora, arriverci dal Concessionario Lancia!



Polizia, un contratto difficile «Si vuole sminuire la riforma»

A rilento ■ trattative tra sindacati e governo - Il Siulp, l'organismo unitario che raggruppa i lavoratori della categoria, sospetta manovre - «Servizi ancora inadeguati»

■ I settantatremila lavoratori della polizia di Stato ■ da tempo impegnati nella battaglia per il contratto di lavoro. Ma le trattative segnano il passo ■ nel sindacato unitario (Siulp) nasce un sospetto allarmante: il governo ■ vuole sminuire la riforma della polizia. ■ questo punto il Siulp chiede che gli incontri vengano intensificati per giungere in tempi brevi ad un accordo.

La piattaforma del contratto ■ stata consegnata ■ mesi fa ai tre ministeri competenti, Interno Tesoro e Funzione Pubblica. Poi c'è stata la crisi ■ governo, seguita ■ elezioni anticipate, e l'interruzione del confronto fra le parti ha provocato ■ diffuso malcontento. «Questa insoddisfazione ■ spiega il colonnello ■ Forleo, segretario del sindacato ■ de ■ stimolarci maggiormente ■ spingere per una veloce soluzione del contratto: il quale, però, deve affrontare ■ risol ■ prima ■ soprattutto problemi di carattere generale».

■ discorso ■ inevitabilmente sulla legge di riforma, rimasta ■ alcuni tra i suoi aspetti più qualificanti. «La verità ■ aggiunge Forleo ■ che ancora oggi non siamo in grado ■ fornire ai cittadini quel servizio che ■ moderna struttura dovrebbe garantire».

Torniamo al contratto. Venerdì scorso, incalzano i dirigenti del sindacato, il mini-

stro Gaspari si è presentato al tavolo delle trattative tentando di minimizzare le richieste economiche. Le reazioni sono state immediate. A partire ■ oggi verranno organizzate assemblee ■ i posti di lavoro, con l'obiettivo ■ arrivare ad ■ grande mobilitazione nazionale.

«Oggi come oggi ■ dice Forleo ■ siamo ancora un corpo separato rispetto alla società. E tra ■ varie branche della polizia di Stato manca del tutto ■ coordinamento, per non parlare di quello interforze».

■ altro importante problema che muove il Siulp ■ questa battaglia contrattuale ■ la professionalità dei poliziotti. Che cosa bisogna fare? Puntare, spiegano i ■ sti, ad una seria selezione nei concorsi, lasciando che l'accertamento di idoneità avvenga ■ secondo ■ parametri strettamente scientifici, da parte di esperti qualificati.

Ci sono poi molti altri obiettivi: il controllo del territorio (per ridistribuire le forze di polizia secondo criteri che facciano riferimento ■ densità della popolazione e agli ■ criminalità), gli orari di lavoro, le ferie, ■ straordinari ■ gli stipendi (un agente guadagna ■ sulle 750 mila lire ■ mese).

■ Siulp si augurano che il ministro dell'Interno, Scalfaro, segua con particolare attenzione l'attuazione ■ legge di riforma, ■ g. f.

Genova: impazzisce e ammazza la madre

A Casoria, per rapinarlo di un fucile uccidono un pensionato con due colpi al petto

GENOVA — Un uomo ■ 36 anni, Amelio Guidi, ha ucciso ■ Genova la madre con alcuni colpi di pistola. La vittima si chiamava Regina Lefevre di 73 anni. ■ delitto è avvenuto ■ alloggio di via Edera, nel quartiere di Marassi, dove Guidi abitava ■ i genitori L'uomo, ■ cercato ■ uccidere anche il padre, che è riuscito a sfuggirgli.

A dare l'allarme sono stati i vicini di casa. Il giovane, infatti, dopo ■ ucciso ■ madre, ha dato ■ escandescenze esplodendo numerosi proiettili (gli agenti ne hanno contati una trentina nell'appartamento) sia contro le pareti, sia contro i mobili.

Quando la polizia è giunta sul posto, Guidi si ■ calmato e si è lasciato ■ senza opporre resistenza. Il giovane, nel passato, ■ già ■ ricoverato alcune volte in istituti psichiatrici.

NAPOLI — Il cadavere ■ pensionato, Federico Del Prete, di 71 anni, è stato trovato ieri in contrada Arena, ■ periferia di Frattamaggiore, un centro agricolo dell'entroterra napoletano.

La scoperta è ■ fatta dai carabinieri i quali ■ ricevuto per telefono ■ segnalazione della presenza ■ un ■ in ■ campagna.

Del Prete ■ ucciso con due colpi ■ pistola ■ petto. L'uomo era uscito di casa per recarsi ■ caccia. Aveva portato con sé ■ fucile che però, non è stato trovato.

■ carabinieri non escludono che l'omicidio possa ■ stato compiuto nel corso di un tentativo, ■ parte ■ sconosciuti ■ rapinare l'arma al cacciatore. E' possibile ■ ritengono gli investigatori ■ che Del Prete abbia tentato di ribellarsi ai rapinatori e, per questo, sia stato ■

Il pensionato era sposato ■ padre di quattro figli.

Pozzuoli: muore manifestante

Una donna di 71 anni ■ deceduta durante un corteo contro ■ requisizioni - Tre scosse di terremoto avvertite questa notte nel Lazio

■ donna ■ morta durante una ■ prote ■ contro le requisizioni ■ stata colta da male mentre sfilava ■ ■ duemila persone. L'episodio ha ulteriormente accentuato la ■ nella ■ sono state finora assegnate solo 1100 delle ■ requisite.

■ situazione sismica nelle ultime ■ ■ mantenuta tranquilla a Pozzuoli. La terra ■ ha più tremato. Secondo i geologi ■ comunque una «calma fittizia» ■ infatti il piano di spopolamento della

città è proseguito senza interruzioni anche se non si sono più verificati gli ingorghi e le resse dei giorni scorsi.

In diverse fabbriche non direttamente interessate dal fenomeno sismico è ripreso il lavoro. Le maestranze sono però sottoposte a particolari disagi negli spostamenti dopo l'abbandono delle vecchie ■

Alcune ■ ■ sono ■ avvertite questa notte nel Lazio. L'Istituto nazionale di Geofisica ha infatti registrato ■ scosse ■ 20 ■ compresa tra Tivoli ■ Co-

lonna. La prima si è verificata alle 3.11. Era di magnitudo 2.1, corrispondente ■ secondo-terzo grado della scala Mercalli. La seconda, praticamente di uguale intensità, è stata registrata alle 3.45.

■ BERGAMO — Un operaio di 52 anni, Mario Zanardi, di Bergamo, è in fin di vita all'ospedale per uno schizzo. E' ■ gonfiato, con l'aria ■ di lavoro. Il responsabile, Giuseppe Daminielli, di 33 anni è stato arrestato con l'accusa di aver provocato lesioni gravi.

Temperatura ■ Torino, ore 8 +10



vicine sopra i 2000 metri. VISTIBILITA': buona. VENTI: deboli. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA: variabilità.

all'estero ieri

Atene	+10	+22
Berlino	+7	+15
Buenos Aires	+15	+25
Lisbona	+14	+22
Londra	+10	+14
Mosca	+5	+9
New York	+20	+23
Parigi	+9	+23
Singapore	+26	+32
Tokyo	+18	+23

In provincia (ore 8)

Aosta	+8
Alessandria	+10
Aspi	+8
Cuneo	+10
Novara	+11
Vercelli	+12
Genova	+18
Imperia	+17
Savona	n. p.

In Italia (ore 8)

Venezia	+14
Bologna	+14
Ancona	+16
Roma	+15
Napoli	+12
Bari	+15
Reggio C.	+20
Palermo	+20
Cagliari	+17

SAPERE DI SPORT

L'IMMAGINE DELLO SPORT
Torino 20-21-22 ottobre 1983
CAMERA DI



PIERO AMERIO - OLIVIERO BEHA
ERALDO DE GRADA - FRANCO
GHIGLIONE - DINO GIOVANNINI
PAOLO LEGRENI - CESARE MUSATTI
OSSICINI
PAOLO
AUGUSTO
PIERO QUAGLINO - ENZO SPALTO
Parteciperanno inoltre Zoff, Cova, Da Milano
■ altri noti campioni sportivi.

Informazioni:
MITO s.r.l. - Via Cavour, 19 - 10123 Torino - Tel. (011) 54.00.37/53.17.33

CITTA' DI TORINO - C.O.N.I.

IVECO

INFORMITALIA

ISTITUTO INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio 107 - Tel. 511.024 - 538.582 - Torino.

al Palazzo del Lavoro d'Italia '61
dal 15 ottobre al 1° novembre 1983

VIENI e VINCI

alla

**FIERA
D'AUTUNNO**

nuovi per in casa ed il tempo libero

salute festivi dalle 15 alle 21
giorni feriali dalle 10 alle 22

Ingresso libero

a lunedì a venerdì

ingresso a pagamento

salute e festivi

1.200 interni - L. 1.000 ridotto

IRK SpA - V.le Torino 82-84 - Tel. (011) 612.612

Michela Torre
direttore responsabile
Carlo Brambilla
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano, Umberto Guttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli, Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Paradotto

Stabilimento tipografico Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino

© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.



CERTIFICATO N. 508
DEL 21-12-1982

Una «stangata» tira l'altra

Oggi il governo decide come recuperare i novemila miliardi che sono stati sottratti al Fisco dalla bocciatura del condono edilizio - Numerose ipotesi - I sindacati domani da Visentini per sostenere il loro contropiano



CRAXI

Procedura d'urgenza

ROMA — Il problema si pone di dover approvare il Consiglio come arginare la bocciatura di Parlamento del decreto sul condono edilizio. I prossimi giorni, il governo presenterà un testo (con le concordate tra i partiti maggioranza) in forma di disegno di legge: il che vuol dire, la procedura d'urgenza, i tempi brevi che almeno cinque miliardi, le previsioni più non entreranno del 1984 in un utile, entro la fine del 1984. E' in arrivo dunque, «stangata», per reperire i novemila miliardi.



BRUNO VISENTINI

quell'ovvero miliardi «salati». Ma le misure che stanno per essere varate dal governo, la opposizione del Domsil, Cgil, Cisl e Uil si ribellano a Visentini per ribadire il no a tagli ed indiscriminati, e proporre misure alternative per reperire i novemila miliardi.

Tanto Visentini quanto Gorla hanno ufficialmente ribadito che non saranno tassati i Bot e i Cct e che non si farà ricorso a un'imposta patrimoniale. Il prelievo fiscale «aggiuntivo» seguirà, in prevalenza, i canali ordinari. Alcune ipotesi.

Il ventaglio delle aliquote Iva sarà ristretto (secondo progetto allo studio da tempo) dalle attuali otto aliquote a tre. Invariata la fascia dei generi di prima necessità, mentre aumenteranno quelli considerati di lusso o superflui. L'accorpamento dell'Iva dovrebbe produrre maggiori entrate fiscali per 2500 miliardi.

L'aumento dei prodotti petroliferi da sempre classico strumento fiscale per rastrellare rapidamente denaro. Un rincaro (che in ogni caso non supererà le cento al litro), frutterebbe 1500 miliardi.

Una tantum — osteggiata da alcuni settori della maggioranza, l'imposta straordinaria sui redditi lavoro autonomo da impresa (già tempo ventilata dall'allora ministro delle Finanze Forte) il grande pregio che porrebbe, secondo stime, 4000 miliardi nelle casse del fisco. Seguendo aliquote differenziate per fasce di reddito, l'una verrebbe imposta agli studi professionali, l'altra ai mercanti e alle imprese.

Agitata da mesi e del tutto accantonata, nonostante gli anatemi del sindacato, torna di attualità la proposta di non pagare il primo giorno di malattia per i lavoratori dipendenti. Questo provvedimento servirebbe a bilanciare l'una tantum per sorta di equità, e renderebbe mille miliardi.

L'unica misura «stangata» governativa che Cgil, Uil approvano, è l'una sui redditi da lavoro autonomo imprese, tre sono decisamente contrari all'aumento dell'Iva (perché moltiplicherebbe l'ascesa di tutti i prezzi), al rincaro della benzina, ancor più al man-pagamento del primo giorno malattia. Ma, consci che quei novemila miliardi sono indispensabili, il rilancio degli investimenti dell'occupazione, Cgil, Cisl e Uil un contropiano.

Circa un milione (secondo dati recentemente ministeriali) gli evasori fiscali; e, ogni anno, sottraggono al fisco cifre non facilmente valutabili, ma certamente superiori a ventimila miliardi. Il sindacato chiede che il governo impegni realmente

nella caccia all'evasione fiscale; in particolare, chiede che sia subito varato il provvedimento (al quale il ministero delle Finanze lavora da mesi) che istituisce le fasce del «reddito presunto» per le categorie lavoro dipendenti.

L'imposta sui patrimoni lo strumento «rapido» suggerito dal sindacato. La patrimoniale, però, dovrebbe essere selettiva, escludendo i piccoli beni o averi, colpendo invece in misura proporzionale i medi e grandi patrimoni.

Bot e Cct. E' possibile, anzi doveroso, il sindacato, tassare i buoni del Tesoro e i certificati di credito salvaguardando però i risparmi individuali. E' sufficiente che la tassa sia circoscritta a Bot e Cct in possesso delle persone giuridiche.

Anderlini: «Referendum per i missili a Comiso»

Il sen. Anderlini, sinistra indipendente, parlando a Varese, ha detto tra l'altro: «Mi pare la migliore riuscita della manifestazione romana 22 ottobre, da convincere i maggiori partiti politici italiani a rimettere all'esito referendum popolare la questione dell'installazione dei missili a Comiso. Una decisione in questo dei maggiori partiti politici italiani consentirebbe di superare abbastanza agevolmente le difficoltà costituzionali esistenti». «Mi auguro inoltre — ha concluso Anderlini — che la nostra diplomazia voglia dare il suo contributo fase di movimento che con l'incontro Genscher-Gromyko si è aperta nelle trattative di Ginevra. Continuo a pensare che dovrebbe cancellare dalla sua agenda l'ipotesi di viaggio a Mosca nel prossimo futuro».

Il bimbo di nove anni rapinato e torturato

IMOLA — Una bambina di nove anni è stata sevizata e torturata a Imola da un invalido civile di anni, Paolo Sanguedolce, che mai in passato aveva dato segni di squilibrio. L'uomo è stato arrestato dai carabinieri nella propria abitazione, dove si trovava la piccola piangente e in stato di choc. La bambina nel cortile dell'edificio dove abita e stava giocando con altre amiche. Dopo che la madre l'aveva inutilmente cercata, è stato dato l'allarme. In base al racconto e alle indicazioni fornite dalla donna, che aveva notato in passato l'uomo aggirarsi nei pressi casa i militari hanno fatto irruzione nell'alloggio dell'invalido. La piccola è stata ricoverata nell'ospedale civile, dove i sanitari le hanno riscontrato traumi cranici pluricentrali, ematomi al capo e alla fronte, ustioni diffuse al volto e braccia; perfino i capelli le stati bruciati, dopo essere stati cosparsi di alcol.

Olanda, scandalo

(Segue da pag. 1)

Il «sangue blu» si posava su orizzonti ambiziosi. Sposare d'Olanda il coronamento di carriera. I tempi delle crisi depressive, degli scoppi d'ira e silenzi orati della residenza reale, il castello di Huis Bosch. L'ultimo pettegolezzo inaspettato che l'arditezza principe consorte, ammalato di nervi e innamorato, avrebbe «armato» la sua che una robusta dia sarebbe sulla regale schiena Beatrice, se non dal provvidenziale accorrere domestici. Il fragore di cristalli di Boemia infrantosi su un prezioso tappeto avrebbe poi concluso il alterco coppia reale.

Eppure il suo Claus sembravano così in- 18 anni fa, che lei, sposare il diplomatico tedesco, con un passato remoto al del Terzo Reich, rischiò l'impopolarità e, prima ancora, la parte di quella ragazza, dalla sguardo tranquillo, collezionato fior di fidanzati, il nobile lignaggio, come Alessandro Borghese un Enrico d'Assisi, figlio di Savoia, o comunque portafogli piuttosto pingue. Lei passeggiava mano mano ora dell'uno ora i flash dei paparazzi scattavano per la golosità di milioni di lettori interessatissimi alla sua sorte regale. In arrivo Claus e fu il silenzio della stampa rosa. Sino a qualche tempo fa.

PEUGEOT 205: CHE NUMERO!



SAATCHI & SAATCHI

BENZINA: DA 954 A 1360 cm³
DIESEL: 1769 cm³

UNA GAMMA COMPLETA IN 6 VERSIONI.

Versioni benzina

Peugeot 205 Base. Un brillante inizio di gamma: 954 cm³ e 45 CV per questa generosa versione che premia l'economia e le prestazioni. L'equipaggiamento e i confort. Motore in lega con cammes in testa, trazione anteriore, cambio sincronizzato, sospensioni a indipendenti, accensione elettronica, 5 porte, 2 posti.
Peugeot 205 GL. Il motore e le qualità della versione Base con in più: lunotto termico, anteriori reclinabili, accendisigari, appoggiatesta, rivestimenti in tessuto.
Peugeot 205 GLE. Più soddisfazioni guida e nel confort: ci pensa il motore di 1124 cm³ CV, elastico e brillante anche a basso regime; ci pensa il cambio a marce sincronizzate, morbido e preciso.
Peugeot 205 GT. Un tutta grinta: 1360 cm³ ben CV, 170 km/h, da 0 a 100 km/h in soli 11 secondi. Coniughi elettronici, cerchi larghi e spoiler posteriore per forte e chiaro di questa versione... superdotata!

Versioni Diesel

Peugeot 205 GLD. 1769 cm³, 60 CV, cambio a marce

razionate: ecco un Diesel razionale, capace di prestazioni eccezionali (155 km/h) in quanto a consumi, sbalzo: 25,8 km con un litro a km/h: record economico!

Peugeot 205 cm³, CV, cambio a sincronizzato: una sintesi esclusiva tecnica e Peugeot che il motore contribuisce esaltare la sua silenziosità elasticità.

Manutenzione ridotta: sole 8 ore ogni 100.000

Peugeot per prima, con la gamma 205, introduce il programma di manutenzione «alleggerita», con operazioni di assistenza ogni km che traducono sole ore di controlli per percorrenza. Peugeot 205 gode anche garanzia anticorrosione per tutta la carrozzeria.

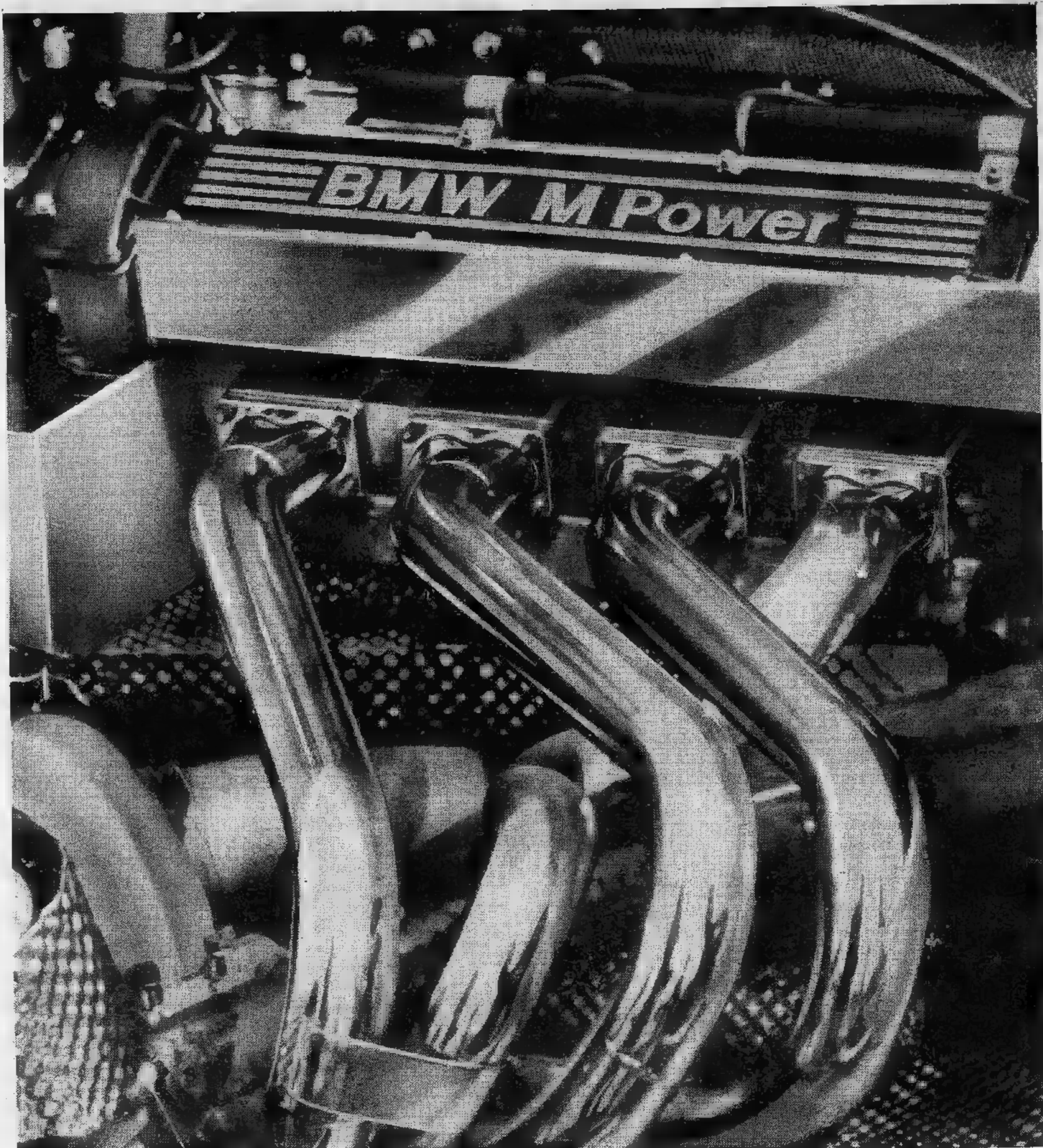
Peugeot 205, **L. 7.600.000*** a partire da IVA e trasporto compresi (* versione Base).

Impieghi relativi a PSA Finanziaria S.p.A. Condizioni speciali di vendita in possesso di Autoparco Teo Free Sales

PEUGEOT 205



PEUGEOT TALBOT: UNA FORZA.



Vi presentiamo il turbo che ha vinto il mondiale di Formula 1.

Ad appena venti mesi di debutto il turbo BMW di F.1 è diventato il turbo a battere, il turbo delle grandi vittorie che ha portato Nelson Piquet alla conquista del Campionato Mondiale Piloti. Così poco tempo il 4 cilindri turbo BMW ha raggiunto il più alto livello di competitività, potenza e affidabilità. Un risultato sensazionale si pensa al tempo impiegato per raggiungerlo e ai concorrenti da battere. C'è un elemento che forse questa grande vittoria.

Il 4 cilindri turbo BMW montato da Nelson Piquet non è un propulsore espressamente per le competizioni F.1. Si tratta, infatti, di un blocco motore 4 cilindri montato di serie su alcuni modelli BMW, con le valvole in per cilindro e arricchito da un turbocompressore.

C'è un rapporto di mutua creatività e esperienza tra la tecnologia BMW e le grandi competizioni. Per la prima volta BMW ha applicato accensione e iniezione elettronica digitale sulle auto della Serie 7, proprio sulla scia dei durissimi test F.1. Così la tecnologia turbo BMW, operante di serie sulle 745i e 745td, ha avuto per banco di prova le esperienze dei campionati mondiali di F.1.

E le vittorie hanno confermato l'altissimo livello della tecnologia BMW. Con la tecnologia BMW.

Non a caso Nelson Piquet, dopo la vittoria del Gran Premio di Brands Hatch, si è così comportato della sua vettura: "Sembrava di guidare una BMW 745i".



Note d'Arte



di Angelo Mistrangelo

GLI AVVENIMENTI, LE RASSEGNE IN PIEMONTE

Ceramiche, disegni e incisioni di Billeto — Nelle sale dell'«Arte Club» (via Broletto 3) è in corso la personale di Alfredo Billeto caratterizzata dalla presenza di disegni del 1964 e un più recente e sorprendente «babbuino» delineato con minuziosa cura. Ricordiamo le immagini costiera amalfitana e uno studio da Rubens. In particolare, l'artista ha affrontato con rinnovato vigore il discorso della ceramica: piatti elaborati, misura, con riproduzioni uccelli, rose, frutti e figura.

Giulio Mosca — La galleria Alberto Weber espone il ciclo di sculture Giulio Mosca, insegnante al Liceo Artistico, interamente dedicato all'Apocalisse. L'impegno dell'artista torinese si rivela attraverso queste sue recenti composizioni, a questo mondo che i grandi formati ci restituiscono per intero nella suggestione di una materia grandante, incisa, scavata, significativa.

Acquarelli di Donatella — La galleria Berman (via Arcivescovado 9 int. 18) ospita una pregevole personale di Donatella Merlo imperniata su una scelta di delicati, sensibili acquarelli. Sono immagini immerse nella luce atmosferica, realizzate con misura e con un tocco di colore che sottolinea nature morte come «Anguria con pizzi» e «I fagioli zia Caterina», che conferisce ai paesaggi innevati un candore e una sottile liricità. Una cinquantina di composizioni tra le quali segnalano le impressioni colte in un recente viaggio in Egitto: dalla Valle dei Re a Luxor.

Tensione espressiva di Augusto Squarziacchi — Nel presentare Squarziacchi alla galleria La Cittadella (via Bertola 31), Renzo Guasco annota come questo pittore si «impadronisce delle caratteristiche di un volto, un corpo, della forma di un albero» e sintetizza attraverso la tesi incidenza del segno. Un dipingere, il suo, dall'intenso cromatismo, sempre scandito da una strenua volontà di comunicare, di andare oltre all'immagine e magma della materia per rivelarne segrete passioni.

Antologica di Alina — Allieva di Alberto Rossi, la pittrice Alina Simonis ha allestito mostra antologica nelle sale del Circolo Ufficiali (corso Vinzaglio 6). Le vivaci composizioni floreali, i sereni ritratti delineati con sicurezza, le suggestive «tavole» di un poetico naturalismo, costituiscono i motivi essenziali, i risvolti di dipingere dalle pacate atmosfere, dalle tradizionali cadenze figurative.

Galleria in galleria — Galleria Viotti (via Viotti 8c) surrealismo di Elio De Paoli presentato da Janus. — Galleria Pirra (corso Garibaldi 32) retrospettiva del paesaggista Ferruccio Piovano — Textiles and Decorative Arts (via Montebello 2) mostra Patchworks indiani — Cooperativa e Con e mutua assistenza (via Lanfranchi 28) grafica di disegni — Anna Valla — Arte Centro Quaglini (piazza S. Carlo 183) «34 opere degli artisti presentati nell'ultimo triennio» — Libreria Agorà (via Pastrengo 9/d) fotografie — Gabriele Basilico — Galleria D'Alessandro (corso Moncalieri 3/G) fotografie di Jean Pierre Sudre — Torino Esposizioni, percorso di arti visive al Salone internazionale della montagna con opere di: Aime, Bertello, Bertola, Borghi, Carena, Clario, Giaccone, Gilardi, Giorgi, Grassi, Grubaud, Grosso, Laterza, Martinego, Meinardi, Meitzeld, Scanu, Sesia della Meria, Valsecchi.

Le mostre in Piemonte

— Galleria «La Giostra» (via Verdi 34) sinuose, delicate, piacevolmente espressive figure femminili di Franco Tardonato — Galleria «La Fornace» (via Ospedale 16) dopo la personale del 1978, Mario Perosino ritorna con una mostra (tra stupefatte solitudini e misteriosi silenzi) — Galleria «L'Acquario» (via Rosselli 10) i giardini nei dintorni di Torino, le composizioni floreali, i paesaggi della Margherita Ducci Raviole.

Canelli — Centro per la Cultura e per l'arte «Luigi Bosca» (via Alfieri 19) le nature morte, i paesaggi del Monterato Emanuele Laustino in una mostra che racchiude cinquant'anni di pittura 1933-1983 — Salone Cassa di Risparmio personale di Vitaliano Graziola dalle rasserenanti atmosfere astigiane.

Pinerolo — Galleria Il Portico (via Buniva 28), Filippo Zuccarallo ha ordinato un'interessante rassegna dei «Maestri del '900: Casorati, Carena, Carrà, De Milano, Morando, De Pisis, Guttuso, Bosis, Spazzapan, Sironi, Mus, Boetto, Ruggeri, Micheletti, Vellan, Quaglini, De Chirico, Boswel, Chessa, Galante e Levi, Menzio, Paulucci.

Da vedere in Italia

Bologna — Galleria Forni (via Farini 26), disegni di Fabrizio Clerici per il volume «Alle cinque di Savinio», testo di Leonardo Sciascia.

Milano — Galleria Farsettimilano (via Manzoni), opere di Renato Guttuso: 1945-1982.

Torino — Circolo degli Artisti (via Bogino 9) antologica di Alfredo Catersini — Galleria Martano (via C. Battisti 3), dipinti, tempere, disegni, 1930-1953 di Atenasio Soldati — Piemonte Artistico Culturale (via Roma 264), omaggio scultore Roberto Terracini.

Vercelli — Auditorium Santa Chiara, retrospettiva di Giuseppe Cominetti.

A Milano i ritratti del maestro della pop-art dedicati ai grandi stilisti

PUBBLICITA' COME ARTE (Andy Warhol e la moda italiana)



ANDY WARHOL E IL RITRATTO DI REGINA SCHRECKER

MILANO — La galleria Rizzardi (via Brera 6) ospita la mostra «Warhol e la moda italiana» imperniata sui ritratti che il celebre maestro della pop-art ha dedicato a alcuni dei più importanti stilisti italiani: Armani, Coveri, Krizia, Schrecker e Versace. Attraverso un preciso intervento l'artista ha colto espressioni, atteggiamenti, risvolti di questi personaggi, che «hanno grande il grande in Italy nel mondo», una dimensione che pone l'arte e la cultura a servizio della pubblicità.

Promotore di questa iniziativa è Leandro Gualtieri, presidente di «Filippucci», che ha affidato a Warhol la campagna pubblicitaria della propria azienda: «La pubblicità — afferma l'artista americano — per me è una forma di espressione artistica del nostro tempo. Guardare la pubblicità come arte è un piacere e un dovere».

Affermatosi negli Anni Sessanta con il lancio internazionale della pop-art, Warhol ha operato all'insegna di un linguaggio che si evolve da «Dick Tracy» del 1960 a «200 barattoli di zuppa» Campbell, dalle bottiglie di Coca Cola del 1962 a Marilyn Monroe's Lips, sino alla serie dei ritratti di Mao, Nixon, e Ray.

In queste figure vi è il senso di «freddo spersonalizzato del mass media», il «successo economico», il «personaggio divenuto superstar», spettacolo nello spettacolo, testimonianza di una società consumistica. a. m.

«Gli anni di Corrente» mostra-documento a palazzo Vittone di Pinerolo

Luce e materia nelle sculture di Sandro Cherchi

PINEROLO — Presso la Collezione civica d'arte di palazzo Vittone è stata allestita, in collaborazione con la Fondazione «Corrente» di Milano, una mostra-documento dedicata a «Gli anni di Corrente», con un particolare riferimento allo scultore Sandro Cherchi del quale sono esposte opere a partire dal 1936.

Attraverso apposite sezioni esplicative, curate da Mario Marchiondo Pacchiola, la rassegna offre l'opportunità di «ripercorrere gli anni di Corrente» e quindi «ritrovare le radici del pensiero e della nostra libertà intellettuale, il nostro pluralismo esistenziale, nella ricerca di alcuni valori dove resta fondamentale l'uomo, con le sue speranze e con il coraggio di continuare a creare, ad amare».

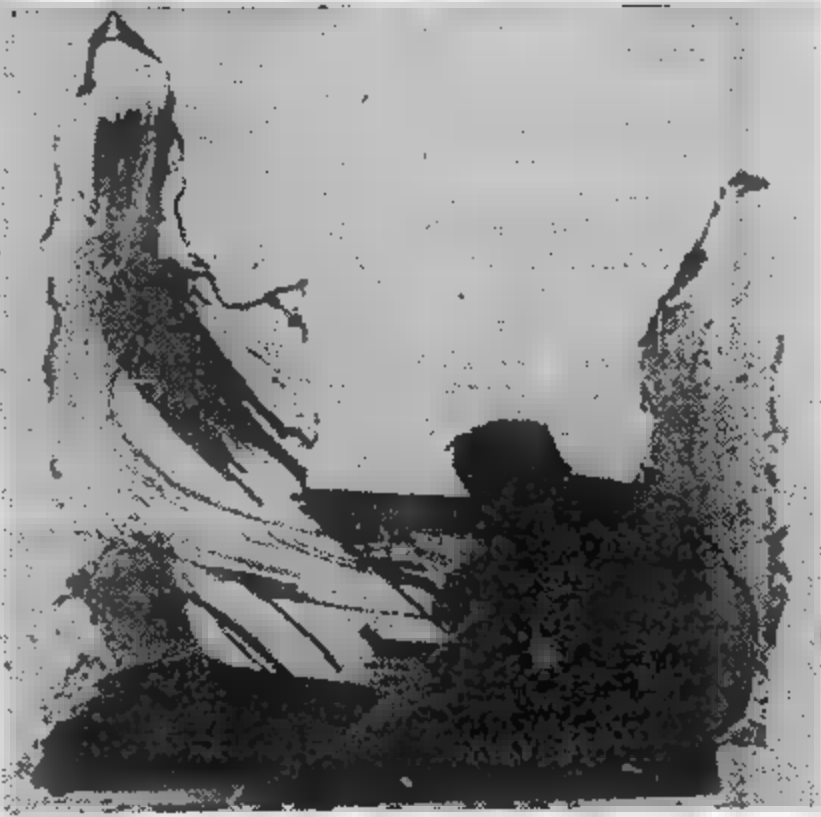
Parteciparono a questo movimento, sviluppatosi a Milano intorno agli Anni Quaranta, artisti come Migneco, Birolli, Treccani, De Grada, Cassinari, Morlotti, Guttuso, il poeta Gatto, lo scrittore Vittorini e lo scultore Cherchi.

Nato a Genova nel 1911, Sandro Cherchi ha frequentato l'Accademia Ligustica di Arti e nel 1936, trasferitosi a Milano, contribuì alla fondazione di «Corrente».

Le sue sculture appaiono

corrose, scavate, percorse dalla luce che sottolinea una materia percorsa da fremiti vitali, segnata da una sensibilità che in ogni esalta il ritmo compositivo. Un cammino, una poetica, una scultura che si afferma nel serrato ritmo di una linea spezzata che conclude le forme nella vitale scansione della luce atmosferica.

Nella foto: Sandro Cherchi «Paesaggio con figura», 1980, bronzo (cartone e cera).



I colori «magici» di Bolla



PIERO BOLLA: «TAVOLO ROSSO»

Del saluzzese Piero Bolla la galleria La Bussola (via Po 8) presenta tecniche miste definite da colori intensi, vivaci, tesi a connettere una figurazione suggestiva, emblematica nelle soluzioni espressive, magica nei richiami a un mondo inquieto e inquietante. E questa sua esperienza ci notiamo il grande «Tavolo rosso» e l'«Interno» del 1983. «Natura morta romana» del 1982 e la «Vela Rossa». Ritratti di ricerca in cui gli oggetti quotidiani divengono supporto, indagine conoscitiva, occasione per un discorso affascinante.

Pallone elastico: domenica prossima decisione a Cuneo

Campionato con suspense tra Bertola e Rosso è necessario lo spareggio

Come negli Anni 70, quando imperversava il binomio Bertola-Berruti, ■ Berruti-Bertola per accontentare i tifosi ■ parte avversa, anche il campionato '83 si concluderà con ■■ bello spargello — con gran giola della Federazione, che ha già previsto ■■ grosso incasso ■ favore delle sue anemiche ■■■■ —, il secondo nello spazio di un mese, dopo quello della gara tra Balocco ■ Aicardi

Domenica prossima, dunque, Felice Bertola ■ Rodolfo Rosso si giocheranno il titolo nella «bella» di Cuneo dopo il secco 5-11 rimediato sabato ■ Cengio dal capitano della Spec nella gara che nelle sue intenzioni doveva laurearlo campione per l'83. Nelle sue previsioni, Rosso ha avuto ragione in un solo punto: cioè che sarebbe stato necessario arrivare a quota 5 in classifica per cucire sulla maglia lo scudetto.

■ due rivali ■ finiti invece, al termine del girone finale, ■ quota 4, rendendo inevitabile lo spareggio in campo neutro (e Cuneo, ancora ■ volta, è stata preferita a Mondovì ■ a Dogliani). Per il resto, la previsione un po' ottimistica di Rosso ■ del suo clan che la partita a due si sarebbe chiusa sabato ■ Cengio col trionfo del battitore di Piola non si ■ verificata. Nella migliore delle ipotesi dovrà, Rosso, aspettare ancora una settimana prima ■ cantar vittoria. Ma il risultato di Cengio ■ soprattutto quello che hanno fatto vedere in campo ■ due pretendenti al titolo, lasciano chiaramente intendere che ora l'ago della bilancia si è spostato decisamente dalla parte del quattrennista.

Il dieci volte campione d'Italia ha giocato all'altezza della situazione, ma ■ dalla parte opposta che Rosso, Solferino, Blangetti e Sacco sono mancati all'attesa dei loro tifosi, soprattutto nella seconda parte della gara.

Si diceva alla vigilia che il capitano della Spec non avrebbe avuto nulla da perdere dall'esito del confronto, tanto c'era sempre la possibilità della «bella», e invece l'importanza della posta in palio ha finito per condizionare il suo rendimento, per frenare la potenza e l'efficacia del suo pugno.

Contro un avversario poco lucido dopo il riposo, soprattutto nell'azione di ricaccio, Bertola ha giocato quasi sul velluto, teso, concentrato, alla ricerca del successo che doveva aprirgli la porta per il titolo.

A Cengio ha vinto l'esperienza e la determinazione ■ vecchio marpione, di fronte ■ un avversario che ■ è ■ novellino, ma che ■ la prima volta, nella sua carriera che si trova a combattere per ■ titolo.

Bertola, insomma, ha imposto ■■■■■ una volta i diritti della sua classe che non tramonta. La vittoria ■ Cengio lo fa sperare nella conquista dell'undicesimo titolo della sua grande carriera.

Piero Galasco

Autocross a Lombardore l'ultimo round a Grafieti



LOMBARDORE — Trofeo Savara, atto. La Lombardore dell'auto chiude i battenti, per riaprirli il prossimo con un calendario alquanto assottigliato. I responsabili della S. G. S. P., la società che gestisce il Trofeo di Valle Fiesca, hanno deciso infatti di rinunciare alla classica prova di campionato, per concentrarsi su una quarantina di gare. «Il bilancio è un deficit societario e stato spaventoso. Per la prossima stagione vedremo programmare gare, organizzandoci meglio. Il nostro è uno sport ancora poco pubblicizzato».

Nonostante tutto, ■ stagione '83 si chiude in modo soddisfacente: ottanta piloti sul tracciato ■ occhi appassionati li seguono ■ ■■ aggiudicarsi l'ambito Trofeo ■ un veterano ■ campi infangati, Guido Grafieti, trentacinquenne ■ Demodossola, già campione italiano nella classe elaborati ■ ■ 1000 cc, ■ anni fa. Per vincere gli è ■■ agguantare quest'ultima prova, ■ ■ ■ che egli stesso ha preparato e con la quale garrigia da quasi sei anni.

■ favorito Gaspare Gulli, leader della classifica assoluta per metà campionato, già ■ mattinata ■■ riscontra-

to seri problemi di assetto. Giungeva in batteria e veniva così tagliato dalle semifinali. Per andare a passeggio. «In effetti — spiega il pilota ossolano — l'unico che avrebbe potuto impensierirmi seriamente sarebbe stato proprio Gaspare, ma gli è andata storta. Sapete quante volte mi sono morso le mani per un banale guasto meccanico».

Alle spalle di Craxi, vengono Michele Caputo con 82,5 (primo della classe 1500) e lo stesso Gulli (anch'egli impegnato nella classe con Fiat 500).

A ■■■ da contornare alla manifestazione ci sono state alcune esibizioni della Lancia 037 di Attilio Bettega, reduce da un ottimo terzo posto al rally ■■■■ se. ■■■ volante della macchina ■■■ pilota trentino si è sbizzarrito Giacomo Maggi, collaudatore ufficiale Abarth. Al suo fianco ■■■ molti hanno provato l'ebbrezza degli oltre trecento cavalli ■■■ «libellula» della Casa chivassese; ma senza dubbio il più entusiasta è stato il pretore di Cirié, ■■■ Centore, che si è definito un accanito appassionato di automobilismo.

Piero Abbate

Mentre i bianconeri pensano

Juve, difficile

**Il tecnico francese Lucien Le-
duc ha definito la squadra di
Trapattoni «un menu completo»**

DAL NOSTRO RIVIA TO

NIMES — La Juventus ■ ■ ■ ■ ■ definita da Lucien Leduc «un menù completo, dall'antipasto ■ ■ ■ ■ ■ frutta!.. ■ ■ ■ ■ ■ santone del calcio francese, attualmente tecnico del ■ ■ ■ ■ ■ Saint-Germain, ha poi continuato nell'analisi della partita che lo vede impegnato ■ ■ ■ ■ ■ Coppa delle Coppe con i vice-campioni d'Europa. «La squadra ■ ■ ■ ■ ■ Trapattoni ■ ■ ■ ■ ■ superiore sulla carta, è più completa ■ ■ ■ ■ ■ più forte. I bianconeri torinesi non hanno giocato ■ ■ ■ ■ ■ campionato ■ ■ ■ ■ ■ noi abbiamo cercato di attenuare questo handicap, anticipando a venerdì ■ ■ ■ ■ ■ trasferta a Nîmes. Cercheremo di giocare al meglio la nostra carta migliore che ■ ■ ■ ■ ■ velocità, per evitare la ragnatela juventina. In quanto a probabilità di accedere al turno successivo, noi ■ ■ ■ ■ ■ abbiamo 40, loro 60. Noi abbiamo perciò nulla ■ ■ ■ ■ ■ perdere e questo elemento potrebbe essere molto importante per noi..

Lucien Leduc è un 85enne pieno di vitalità e molto esperto. Prima di dirigere il Paris Saint-Germain ha allenato il Servette, l'Angers, il Marsiglia e il Monaco vincendo tre titoli ■ quattro coppe di Francia. La squadra, ovviamente, riflette questa sua ■■■■ «santone» del calcio. Pur conservando le caratteristiche di ogni equipaggio transalpina, il Paris Saint-Germain infatti è prudente e cauto. Gioca bene la palla da prima, ■ tecnico, grintoso e veloce, un'arma che usa per ■■■■ criterio. ■■■■ ■■■■ ■■■■ prisi, semmai rinunciando allo spettacolo per poi castigare l'avversario col contro-niede.

Queste sono le sensazioni che abbiamo ricavato venerdì sera a Nîmes, durante la gara pareggiata dai «parigini» per uno a uno. La squadra locale ■■■ è dimostrata aggressiva ■■ ha costretto il Paris ■■■■ Germain ad usare gambe e polmoni ma soprattutto cervello. E di questo gli uomini di Leduc ■■ posseggono tanto. Si dispongono a ■■■■ fanno guardia attentissima all'avversario ■■■ sta nel rispettivo paraggi. In difesa giocano ■■■ rapidità Tanasi e lo stopper Pilorget; a destra opera Guillochon ■■■■ abbinanza tecnica ■■■■ ■■■■

lla (2-2) nel 18. **titolo**
mondiali di Argentina. **D**esi
trocampo, ovviamente quan
■ il Paris Saint-Germai
gioca fuori casa, si preoccupa
più ■ fare «ostruzionismo
attivo, tutelando ■ difes
che assistere ■ attacco ch
■ simili circostanze si ridu
al solo Rocheteau. Fernan
dez, uomo dalle lunghe leve,
il fulcro, che trova appogg
nella grinta di Lemout (ch
però è squalificato), nel lent
ma potente Zaremba e nei r
piegamenti variati del to
nante Couriol ■ dello stess
Susic, ■ tanto ■ fare
quanto di costruirlo.

Ora, poiché Lemoult (un t
po applicaticcio ■ fondist

è stato squalificato in campo internazionale, bisognerà vedere quale elemento completerà il settore di centrocampo. C'è la soluzione Abreau (un tipo che ricorda il polacco Surtil) ■ quella che contempla un ripescaggio dell'ex nazionale Janvion. ■ Trapattoni ■ escude che Leduc faccia ricorso ■ Michel N'Gom, un senegalese che ricorda Noha per via di quei originalissimi riccioletti. SOTTO di fronte ad un mistero che ci sarà svelato soltanto a Parigi.

Squadra esperta, astuta e ben disposta, ■ anche grinta (stopper, terzini e un paio di centrocampisti), ma manca fantasia. Però ■ pericolosissimi se le mostri qualche spiraglio dove far filtrare il veloce Rocheteau e l'imprevedibile Susic. E queste ■■ le stelle del Paris Saint-Germain. Rocheteau è conosciuto da tempo in campo internazionale ed in Spagna ha realizzato un paio ■ bellissimi gol: è rapido ■ coraggioso ed ha ■ senso della verticalizzazione. Susic ■ più completo, maturo, anche se a volte troppo personalista. E' un regista avanzato dal cui piede partono palloni preziosi per i compagni e micidiali bordate per il portiere avversario.

Angelo Caroli

Zaccarelli

me non ti

Con Terraneo e Zaccarelli alla scoperta ■ derby, un pianeta particolare nel firmamento ■ campionato e quest'anno ■ reso ancor più suggestivo dalla posizione delle due squadre cittadine, l'una immediatamente a ridosso dell'altra in cima alla classifica. Naturale che, viste le circostanze, il Torino si senta puntolato oltre che dalla solita voglia ■ fare un terribile dispetto alla rivale concittadina, dalla possibilità di balzare addirittura al vertice della graduatoria.

Zaccarelli, però, vuol fare il... modesto a tutti i costi: «Ci batteremo contro la prima della classe — dice — e quindi non avremo nulla da rimmetterci. Potremo combinare qualcosa di buono soltanto se manterremo ■ spirito che ■ ha animato fino ad ora».

Anche quest'anno, Platini è l'astro della Juve, l'autentico uomo-chiave della Nazionale. «Piuttosto impensabile. Zaccarelli dovrebbe anche ■■■■ demandare il compito di marcare proprio il francese, non ■■■■ particolarmente impensierito dalle qualità di uomo-partita del centrocampista bianconero — «E' un giocatore molto forte — commenta il "capitano" granata — ■■■■ non mi fa troppa paura. Sicuramente non potremo mai perderlo di vista, ma giocando con attenzione ■■■■ la possibilità di neutralizzarlo».

Zaccarelli sente anche il dovere di motivare questa sua ultima affermazione. «Rispetto all'anno scorso siamo progrediti, ■■■■ dimostrano i risultati che abbiamo conseguito. Anche allora inflammo ■■■■ serie d'avvio brillante, ma mi par giusto rilevare che tre delle prime sei avversarie di questo campionato

T

Trap-
cora i
re il P
Vener-
per la
così
nato s
giuste
compa-
Anche
aperta
ventin-
a «cop-
inserire
ed addi-
ti» a
consen-
batter-
Dovre
Carice-
non
come
co, im-
in par-
ni gio-
La J
mente
Cabrini
Selre-
Rossi,
Sem-
non s-
di in c-
in ver-

nsano soprattutto alla Coppa delle Coppe, i granata si concentrano sul derby

fidia degli elogi del «Paris»

Trapattoni prudente Penzo forse escluso

Trapattoni non svela ancora i suoi piani per il Paris Saint-Germain. Venerdì «spinto» per la seconda i francesi impegnati al campionato di campo di sta studiando le mosse giuste. Susic i compagni.

Anche, il tecnico juventino intermionato «coprarsi» maggiormente, inserendo un altro stopper. Ma una tattica a quella che consentì alla battere la Lazio a Dovrebbe quindi giocare Caricola, l'esclusione non di centrocampista, come all'Olimpico, ma una punta. Toccherebbe Penzo in panchina. Boni giocherebbe all'ala.

La Juventus potrebbe assumere questo schieramento: Tacconi; Gentile, Cabrin; Caricola, Brio, Scirea; Bonini, Tardelli, Rossi, Platini, Boniek. Sempre Trapattoni non smentisca man- ill in a Parigi la in versione tradizionale.



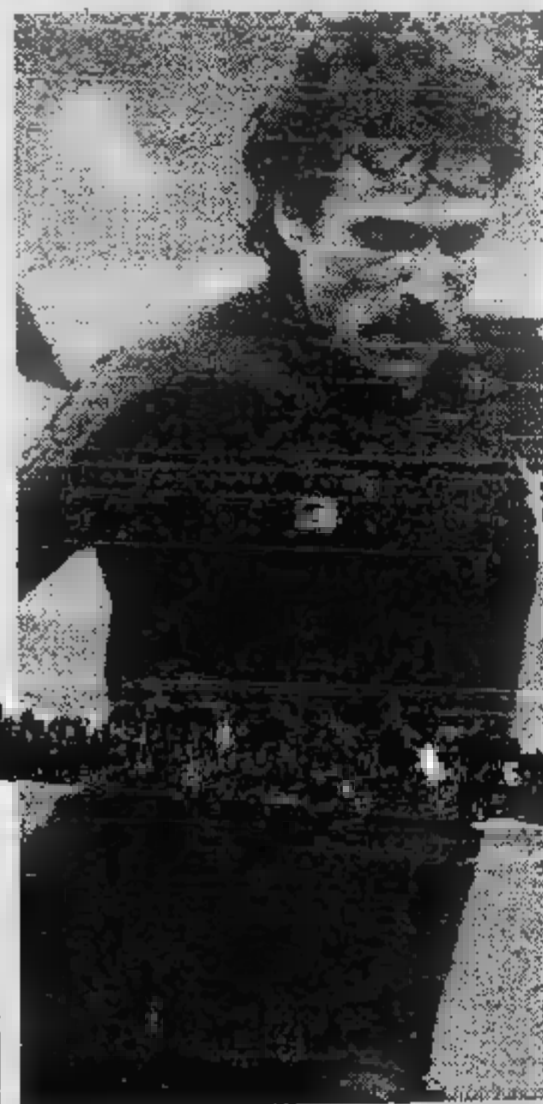
PENZO CONTRO I FRANCESI FORSE ANDRÀ IN PANCHINA

elli: «Ammiro Platini mi fa molta paura»

scoper-
lare nel
quest'an-
la posi-
e, l'una
altra in
e, viste
pungo-
fare
concit-
re addi-
ia.
modesto
ontro la
quindi
Potre-
no sol-
he ha

l'astro
di
it com-
se, non
nsierito
del cen-
un gio-
il «cap-
troppa
mo mai
con al-
di neu-

vere di
rmazio-
no pro-
ati che
ra infi-
nte, ma
elle pri-
pionato



ZACCARELLI MARCA PLATINI DERBY

partite in odor di scudetto.

Per corroborare le proprie aspirazioni, però, il Torino sente la necessità che Schachner e Selvaggi ritrovino al più presto la del gol, un'impresa che i due hanno finora mancato. «E dire

prosegue Zaccarelli — che partiti molto bene. Non proprio spiegare i motivi del loro digiuno. Di occasioni, tuttavia, ne hanno create tante e allora auguriamoci che al più presto non trovino più sulla strada pali, traverse o le pedate di avversari protesi in salvataggi sulla linea.

Terraneo non considera la prossima partita di campionato sotto il profilo esclusivamente campanilistico. «Siamo in una buona posizione — sostiene — portiere — e i punti del derby ci servono perché vogliamo conservarla a lungo».

Considerate ambizioni lunga scadenza che nutre il portiere Torino, sembra opportuno chiedergli se teme che si rinnovino le cadute di carattere che già tradirono la squadra nello scorso campionato. La grande prestazione sfoderata contro la Roma e le titubanze manifestate ad Avellino brano infatti deporre a favore della saldezza morale della formazione granata, della costanza.

(Non c'è solo) Zaccarelli — che è in perfetta media inglese, che cosa si vuol pretendere di più? aveva tuonato il capitano granata vengono condotti da Terraneo. «Ho anch'io una specie di rilassamento, purtroppo queste sono le caratteristiche di qualcuno di noi che già in passato ammisero ripetutamente. tratta carenze di equilibrio che talvolta compromettono l'espressione di valori anche alti.

E quali conclusioni è il trarre? «Che il Torino può arrivare a grandi traguardi, a patto che trovi al più presto la capacità di gestire fino in fondo la partita».

Piercarlo Alfonsetti

Equitazione piemontese una stagione d'oro con Caisotti mattatore

Non poteva migliore la stagione d'oro dell'equitazione piemontese, che ha visto un cavaliere subalpino, il casalese Massimo Caisotti, fare man bassa, in sella al suo «Estafio», prestigiosi successi, a cominciare dalla doppia affermazione agli Internazionali d'Italia di Piazza di Siena a Roma, campionato regionale di salto ad ostacoli, che si è concluso ieri dopo tre giorni di gara nello splendido maneggio militare d'Armi a Torino, ha visto la partecipazione di 20 juniores e 36 seniores, il meglio dell'equitazione subalpina.

Ha vinto, gli juniores, Cristiana De Magistris «Rady Boy», davanti a Rino Sibilia «Madra» e ad Adriano Servetti su «Branaccio della Perla», cavallo «fatto all'allevamento» Orbassano della famiglia Servetti e che ha vinto il premio categoria per il miglior soggetto italiano. Quello di Cristiana De Magistris, bionda portacolori del circolo ippico «La Madonnina» Vinovo, è un successo che premia l'ottima stagione dell'amazzone torinese, e che pone, per il secondo consecutivo, una donna ai vertici della giovane equitazione piemontese.

Il titolo juniores, infatti, nell'82 era stato appannaggio di Antonella Tien-go, del circolo ippico «La Prateria» di Caselette. La campionessa uscente, che aveva rimpiazzato «Ringo XXIII», il cavallo che l'aveva portata al successo lo scorso anno, con «Billy Bis», ieri s'è classificata soltanto ottava, pari merito con un'altra amazzone, Margherita Bruno su «Nandù De Vulci».

Cambio della guardia anche tra i seniores: Filiberto Bertero, campione uscente, non ha partecipato alla «tre giorni» torinese.

Il titolo seniores è stato vinto da Teuhelche del Rancho, ha totalizzato 120,5 punti, staccando Claudio Falco «Fiocco del Lasco» (miglior cavaliere italiano della categoria) Angelo D'Orta che montava il fedele «Golden Boy».

La riuscita del campionato di salto ad ostacoli, che per la prima volta si è

disputato nel di Torino, sull'impianto della scuola d'applicazione d'arma dell'Esercito, ha premiato non solo l'impegno del Comitato regionale Fise ma anche il lavoro della Regione milita Nord Ovest, che ha dato importante contributo alla manifestazione. Oltre a mettere a disposizione il maneggio, i militari hanno infatti fornito tutta l'assistenza «logistica» alle gare, dall'impianto d'amplificazione ai ser-

vizi medici, di veterinaria. La collaborazione fra Esercito Fise ora potrebbe trovare il suo «punto d'arrivo» un progetto che Torino inseguie troppi concorso nazionale di F3, il «top» per l'equitazione. Le sedi in ballottaggio sono due, la «Cavallerizza Caprilli» di Pinerolo e Piazza d'Armi. I tre giorni del campionato piemontese sono forse stati una prova generale.

Gabriele Ferraris

Cavallo, una caduta che vuol dire addio alla vittoria

CASTELSANGIOVANNI — Domenico Cavallo, velocista-principe del Fiatagri nonché tra i migliori sprinters assoluto, coltivava un sogno: quello di vincere sul traguardo di Castelsangiovanni, nel Piacentino, la chiusura, come lo scorso 27 febbraio riuscì imporsi in quella di apertura, «Montecarlo Alessio». Il sogno ventiduenne atleta di Cavallermaggiore si è invece infranto ad appena 200 metri dalla striscione d'arrivo, sul porfido reso viscido dalla pioggia.

In terza posizione, nella curva che ha immerso i corridoi sulla finale, gli è riuscito evitare di essere coinvolto caduta del due che gli stavano il brianzolo e il cremonese Adriano Bassi, che è un figlio d'arte... ciclistica.

Poi, addosso al terzo a terra, sono piombati altri diciottoventi corridoi, tra cui il polacco Henrick Santysiak, da sei mesi figlio adottivo di Torino, ottimismo piazzato. Gli emiliani Conti e Ferrari sono finiti all'ospedale.

La caduta collettiva ha favorito la vittoria a sorpresa del bolognese William Sancini, uno sconosciuto nel mondo dilettanti.

Il dramma di Cavallo è stato vissuto dalla linea del traguardo da Zilio e Giuseppe Gaglia, i condottieri Fiatagri, sottolinetto Gaglia — che come quasi il classico Giro del Medio Po, sia stata tolta in modo così banale. Sono le pare 253 corridoi.

La caduta collettiva ha favorito la vittoria a sorpresa del bolognese William Sancini, uno sconosciuto nel mondo dilettanti.

La corsa ebbe un esito determinato una caduta in prossimità del traguardo (tra gli altri ne fecero le spese il valsesiano Godio e il portacolori del Fossano, Cerri) ed i timori si sono purtroppo avverati anche ieri.

Al di là dell'episodico chiave del capitombolo collettivo, dal 41° Giro Medio Po a Castel-

sangiovanni rimangono da sottolineare il tentativo di fuga di Saccardi (Fiatagri) pochi chilometri traguardo, la nuova generosa prestazione di Bruno Surra, un ragazzino diciannovenne di Pinerolo che, dopo il Giro della Valle d'Aosta, ieri si piazzato ottavo e, infine, l'ottimo operato dell'alexandrino Piero Bassano, nel di Cavallermaggiore di corsa. Per Bassano è il quinto impegno stagionale in una corsa a carattere

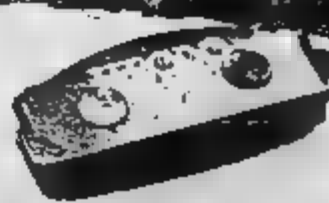
Ruggero Quadrelli

I piloti di F. I vincono con

FERODO

finale (15 di F. I:
1. Piquet p. 59; 2. Prost 57; 3. 49; 4. Tambay 40; 5. Rosberg 37; 6. Watson e Cheever 22; 8. De Cesaris 15; 9. Patrese 13; 10. Lauda 12; 11. LaSse 11; 12. Alboreto e 10; 14. Warwick 9; 15. Surer 4; 16. Baldi e De Angelis 3; 18. Sullivan 2; 19. Cecotto e Giacomelli 1.

Come i protagonisti delle competizioni, per la vostra auto, pretendete materiali



FERODO
le pastiglie per vincere

PIEMONTE E LIGURIA DALLA C AI DILETTANTI

caratterizzato ■ domenica calcistica

Di Leone, odio e amore dei tifosi

A Savigliano due opposte fazioni: i sostenitori e i denigratori, ma lui pensa a giocare

E' campione da «uno-due»

SAVIGLIANO — Per Filippo Di Leone non c'è mai stata una via di mezzo: i tifosi o lo amano o lo disprezzano. Lui, in verità, non fa niente per modificare le cose. Forse questo strano rapporto di odio lo stimola, gli dà la giusta carica in campo.

Vediamo che cosa dicono i tifosi saviglianesi che vedono in Filippo Di Leone un grande calciatore: «E' preciso nei passaggi, sicuro nei contrasti. Corre per novanta minuti e si risparmia mai. Altri dovrebbero imparare da lui». I denigratori non hanno dubbi: «Sbaglia le cose più elementari, si sgancia con troppa frequenza, avuto in queste ultime domeniche la possibilità di segnare almeno quattro reti, ha sbagliato i tiri in modo clamoroso».

Su una cosa però sono tutti d'accordo: con l'infortunio di Gigi Bar-

le, Filippo Di Leone è stato spostato indietro a fare il terzino marcatore e questo compito lo ha svolto con problemi. E' un giovane, tantino introverso che ha bisogno di giocare partite difficili per sentirsi in piena forma.

Filippo Di Leone è nato calcisticamente nelle file del Mathi, poi è stato addocchiato dal commissario tecnico della rappresentativa piemontese, Dino Raviola, che se lo portò in squadra per il «Barassi», disputato l'anno scorso a Pescara. In quell'occasione impressionò poco il «patron» del Savigliano Leasing, Gino Bordon, che lo volle con la maglia rossoblu.

Negli scambi «uno-due» lungo fascia è davvero un campione, la sua progressione e velocità non è facilmente contenibile.

Florenzo Panero



FILIPPO DI LEONE

Brucato, la catapulta che ha colpito giusto

AOSTA — Ieri l'Aosta ha vinto confermandosi squadra alto rango, ma per mezz'ora aveva inutilmente cercato di aprire un varco dell'accorta e manovriera formazione dell'Andora.

Ad aprire la via del successo è toccato a Beppe Brucato, ventitreenne torinese che, mossi i primi passi calcistici in vivaio juventino, è ormai da sei stagioni titolare nella formazione rossoneria.

«E' stato merito di Zottoia che non si è dato per perso su una palla che pareva preda degli avversari — dice Brucato scherzandosi ai complimenti del dopo-partita —, e sul suo cross mi sono catapultato concentratissimo e ho colpito giusto».

Era da un paio di stagioni che Brucato assaporava più la gioia di un gol. «Nelle prime due annate ad Aosta ho fatto due reti e poi niente».

Quest'anno Brucato pareva destinato a lasciare la Vallée, ma la sua modestia e la sua volontà hanno fatto sì che Santin lo confermasse. «I primi tempi ho faticato parecchio — dice il mediano — ma la cura del nuovo «mister» ha fatto effetto e mi pare di aver trovato il mio tempo di Brucato, che a 17 anni mi gettò nella mischia».

In effetti Beppe già nella precedente esibizione contro l'Acqui risultò tra i migliori.

Walter Barbero

Bochicchio un fisico da ragazzo

PINEROLO — Gli anni passano per Dino Bochicchio, capitano del Pinerolo Galup, che con vittoria sulla Busalisse raggiunge il secondo posto in classifica. Ha già compiuto 32, ma in campo corre come un ragazzino, dando dei punti a parecchi giovani che reggono il suo ritmo.

«Più passano gli anni — dice — e più mi diverto. Poi con dei compagni così bravi è facile giocare al pallone». Qualcuno gli ha sussurrato che sarebbe stato messo in vendita al mercato d'autunno, lui ha risposto: «una prestazione, quella domenica, impeccabile sotto tutti gli aspetti».

Ha bloccato il suo diretto avversario, una marcatura maschia e implacabile, uscendo molto spesso dalla zona, correndo lungo la fascia e rendendosi anche pericoloso in più di un'occasione. Gran parte del merito del gol va a lui, che ha rubato la palla a un difensore ligure e ha colpito la traversa con un preciso diagonale.

I due si somigliano moltissimo, fisicamente, s'intende, e ieri «Barbieri» qualcuno già chiamava «i gemelli del gol».

Massimo Oportì

I due Brol in campo fra gol

CHIERI — La premiazione della «Fratelli Brol» colpisce ancora una volta il Pertusa Millefanti, stroncato ieri dal Chieri con un 4-0 che non ammette repliche.

Dei quattro gol, tre (su rigore) sono stati segnati da Gianpiero Brol, dal fratello Giuseppe. Hanno contribuito alla vittoria le prestazioni davvero vincenti, che al risultato fanno sperare il futuro: «Finalmente siamo riusciti a sbloccarci — dice Giu-

—, importante trovare la forza di reagire a questo periodo di carestia. Per la verità ritengo che abbiamo avuto anche sfortuna: già nelle gare precedenti avremmo dovuto segnare più, vista la mole di gioco che abbiamo prodotto».

I fratelli Brol sono nati a Cagliari, Gianpiero nel 1960, e sono al terzo anno di militanza al Chieri. Sotto l'aspetto fisico, gli antipodi: Gianpiero, che proviene dal Casale, ricorda nel fisico e nello stile Trevor Francis, l'inglese Sampdoria, Giuseppe è il classico attaccante poderoso di rigore.

Paolo Indovina

Per «Chicco» quel Mela è indigesto

Ferraris, al suo sfortunato esordio a Mantova, è stato maltrattato dal difensore

MANTOVA — Per «Chicco» Ferraris la giornata dell'esordio ufficiale in campionato (ieri a Mantova) è stata sicuramente più felice. Novara ha incassato la prima sconfitta stagionale: un 3-0 addirittura clamoroso (la difesa imbattuta) anche se il punteggio è stato arrotondato negli ultimi quattro minuti e l'attaccante, seguito come un'ombra da Mela (ex Borgomanero ed Ormezzano) che l'ha sufficientemente maltrattato, non è riuscito a ripetere la bella prova di mercoledì scorso. In Coppa Italia a Reggio Emilia era

stato fra i migliori della squadra siglando anche una rete molto bella.

«Certo, quella di ieri era la mia grande occasione — ammette Ferraris, relegato in panchina quest'inizio di stagione perché chiuso Musello e Scienza —, ma era partita estremamente per un attaccante. Massei mi aveva chiesto di aiutare anche il centrocampista. Penso di aver fatto il mio dovere fin quando sono stato costretto a lasciare il campo con le caviglie tumefatte per i colpi rimediati da Mela».

La conoscenza delle sue

caratteristiche ha certamente favorito nel controllarlo, fatto che Mela non mi ha proprio fatto giocare, entrando duro su ogni pallone che l'arbitro intervenisse. E' stato bravo Blnacchi a mettermi alle costole un simile mastino, anche se pensavo che «mordesse tanto». Tutto sommato, penso però di averlo meritato anche un attacco quando non fa gol ha sempre da farsi perdonare qualcosa. Quando ho lasciato il campo, però, perdevamo solamente 1-0: penso che questo sarebbe stato il risultato giusto

perché tre gol sono davvero tanti

Una buona prestazione in Coppa Italia, un tempo ieri dopo che Ferraris si sentiva ormai escluso definitivamente da questa squadra, al punto da chiedere il trasferimento. «Chicco», pensi di poter trovare spazio dopo queste prestazioni?

«Non è obiettivamente facile, considerata la concorrenza. Sono contento però che il mister mi abbia preso in considerazione. Nell'arco di una stagione verrà anche il mio momento».

Renato Ambiel

Di Benedetto indomito Col Piobesi c'è il bis?

PIOBESI — La sfortuna ne aveva troncato in anticipo la carriera di giocatore, ma non ha bloccato Antonio Di Benedetto che saputo riprendersi e rientrare nel «suo mondo» apprezzato tecnico.

Nato nel 1950, Di Benedetto cresce nella Juve, dove sotto il duplice allenatore Rabatti apprende i fondamentali. Arriva sino alla De Martino bianconera con Ferrero, Mazzia, Bercegnani G., Castano II, Ninni, Cocchi e Fochesato. Nel '61 va alla Novese (IV Serie) l'anno dopo alla Tevere Roma (in C), ma durante una partita di campionato a Taranto si «la-

il quadruplice»

Lunga la guarigione, lenta la convalescenza, ma prova e riprende l'attività con l'Istituto Sociale, poche partite ed altro più grave infortunio. Ma la passione è forte e «Tonni» prende il palentino.

Guida l'Orbassano alla promozione dalla 2ª alla 1ª Categoria, poi al Cenisia per ritornare ad Orbassano la Beretti. Drago (ora alla Cremonese) e Cavaglia (Alessandria) erano suoi allievi. L'anno scorso è chiamato a Piobesi.

Quest'anno l'avvio è ottimo e a Piobesi si spera nel bis.

Cladinoro Bianco

Bertona e Camporini cosa sta succedendo?

BORGOTICINO — Domenica amara per Costantino Bertona e Carlo Camporini il duo di veterani del girone A di Promozione. La loro squadra, Grignasco a Borgoticino, sul campo di una «preziosa» al successo finale ha subito un clamoroso 4-0. Un punteggio inaspettato alla vigilia visto che la difesa della squadra di Giancarlo Amadeo considerata roccaforte difficilmente espugnabile e che in campionato fino ad ora aveva incassato solamente due reti.

Invece ieri è tutto storia e la compagine rossoneria ha incamerato la sconfitta più pesante degli ultimi tornei contro le fiamme degli scatenati avversari non servita neppure l'esperienza dei vecchietti valsesiani. Quasi ottant'anni in due (Bertona di primavere e Camporini addirittura 42) i difensori grignaschesi nonostante la disfatta ieri formano delle coppie più affidabili del campionato. Agili come un gatto il portiere, tempestivo pochi il libero, il duo valigiano il perno attorno al quale il settore che gli attacchi degli avversari generalmente non concede tregua.

Borgoticino costituisce la classica eccezione — confermano i giocatori rossoneri — a regola del primo tempo. Come sempre, Bertona e Camporini sono stati i protagonisti. E' stato proprio il tecnico a volerli con sé, ritenendoli l'uomo giusto per dare compattezza al centrocampo: domenica il giocatore fatto il debutto in campionato, dopo un'assenza di oltre 40 giorni per frattura rimediata a Casale in Coppa Italia. Buona partita la sua, gran lavoro in copertura, appoggi efficaci qualche puntata in avanti: insomma, una presenza che ha fatto molto e il primo a sottolineare è stato proprio l'allenatore.

Franco Cavagnino

Allegrini «l'uomo giusto» dell'Asi

ASTI — Il personaggio Asti-Torres è Giovanni Allegrini. L'uomo promosso è ritornato in campo contro Torres nel primo scontro tra aspiranti grandi del girone A della C2. Toscano di San Sepolcro, 31 anni, un passato decennale in serie C, s'è guadagnato l'appellativo vincendo lo scorso campionato di C2 col Francavilla guidato da Elio Volpi, che siede ora sulla panchina dell'Asi.

E' stato proprio il tecnico a volerlo con sé, ritenendolo l'uomo giusto per dare compattezza al centrocampo: domenica il giocatore fatto il debutto in campionato, dopo un'assenza di oltre 40 giorni per frattura rimediata a Casale in Coppa Italia. Buona partita la sua, gran lavoro in copertura, appoggi efficaci qualche puntata in avanti: insomma, una presenza che ha fatto molto e il primo a sottolineare è stato proprio l'allenatore.

Scarrone, il «buon profeta» del grigio

Sempre tra i migliori in campo e specialista delle punizioni - Il suo rammarico



PIER PAOLO SCARRONE

ALESSANDRIA — Arbitraggio a parte, ancora una volta sugli scudi è stato Pier Paolo Scarrone. Il capitano, alessandrino purosangue, in forza alla sua vecchia società dall'ottobre dell'anno scorso, ha sostenuto ieri, contro lo Spezia, una prova eccellente.

Sua la rete su punizione (è sempre stato uno specialista) annullata inespugnabilmente, suol almeno una decina di suggerimenti per i compagni in fase di attacco. Al termine, normale.

«E' incredibile perdere punti così e accaduto. Livorno siamo stati privati del giusto pareggio con lo Spezia della vittoria. E' difficile comprenderne le ragioni: co-

munque, rimaniamo convinti delle nostre possibilità».

Scarrone, con i suoi virtuosismi tecnici e raffinati passaggi, è l'idolo consacrato di Alessandria calcistica. A trentadue anni compiuti riesce a esprimersi come un giovane. Pronto a impostare e dotato di ottimo controllo della palla, fa sognare i tifosi, che attendono con impazienza abbandonare il limbo della C2.

Ragazzo simpatico e riservato, offre ogni domenica il meglio di sé. Anche come capitano, ha guidato con sagacia nei quindici incontri finora disputati, fra amichevoli, Coppa Italia e campionato, ha già siglato cinque reti.

Roberto Galati

Una te annullata

I PERSONAGGI DEL CALCIO REGIONALE

La cronaca (questa volta) è tutta per loro

L'Ivrea affamato di punti

IVREA — Un Ivrea «affamato» di punti ha espugnato il gol di St. Sport di Orbassano. Più qui la fredda cronaca. Dietro — e dentro però — questa partita tante storie, tanti ricordi.

Tra le file dell'Ivrea hanno giocato ben sei ex orbassanesi: il portiere Tabbia, i terzini Rocci e Damiano, il centrocampista Denaro, le punte Vaudagna e Di Lernia. Facevano tutti parte, più di tre anni fa, di quell'Orbassano che, suon di gol, salì dalla Promozione all'Eccellenza, e che contribuì a far nascere in un centro della cintura torinese senza personalità calcistica un «amore» spento per la squadra.

E così è capitato di sentire grida di saluto e di sprone. Di Lernia che quella compagine era il simbolo. Le sue purtroppo non più micidiali punizioni sono rimaste impresse nella mente dei tifosi orbassanesi. Alla fine erano tutti delusi gli «aficionados» di casa.

L'Orbassano ha perso; gli eroi di tre anni fa hanno deluso. Il tempo passa anche per i miti. Rimangono solo i ricordi.

Paolo Vinal

Bruno Russo ritorna all'antica

VERCELLI — Adesso ha rotto il ghiaccio, i tifosi si attendono grandi cose da lui, e Bruno Russo, 30 anni, alla terza stagione nella Pro, farà tutto per tentarli.

Russo è uno degli attaccanti più tecnici, produttivi e temuti del girone: lo scorso anno segnò dodici gol e arrivò fra i primissimi nella graduatoria dei cannonieri.

In questo torneo non era ancora riuscito a sfondare, ma ieri, con il Moncalieri, è rinato: è a rete di apertura e ha propiziato gli altri due gol dei bianchi; il cross a Gino è valso il 3 a 0 definitivo è stato un capolavoro. Russo ha ricevuto una palla tre-quarti, s'è spostato in fascia e ha temporeggiato aspettando lo scatto del suo collega; il reparto; quindi gli ha scodellato il pallone vincente.

«Sono più che soddisfatto — ha detto — il gol sia della prestazione, in generale, mia e della squadra. Qualcuno ha «beccato» nelle precedenti partite, giuro di aver sempre dato il meglio di me stesso. E ora continuerò a darlo».

Enrico De Maria

Catropa «croce e delizia» del Vado

Ha un bel caratterino, fa adirare i tifosi, poi li placa con le sue diavolerie

«E sta un po' zitto»

VADO LIGURE — Roberto Catropa, croce e delizia dei tifosi del Vado. Segna due gol all'Acqui, di testa e a piede campo. Protesta, s'incavola, ne dice due ad Altovino e tre a Balboni, si lamenta con Iannelli perché gli ha passato troppo forte la palla. Un bel caratterino.

I tifosi, in tribuna, tutte le volte che lo vedono sbraitare a destra e a sinistra urlano (quasi sempre in dialetto): «E sta un po' zitto». Poi il centravanti a far star zitti tutti quando batte i portieri avversari. Il primo gol ai bianchi termali è arrivato su un'azione nata dalla bandierina del calcio d'angolo: sulla palla che spioveva in avanti è avvenuto Roberto che un bel colpo di testa ha fatto perdere l'imbatibilità a Biato, che durava dall'inizio

campionato, cioè da 377 minuti.

Anche in occasione del raddoppio, il numero nove del Vado ha messo in mostra le sue grandi doti di freddezza di tiratore scelto; ha di nuovo trafitto Biato, questa volta con il rigore dall'arbitro per uno spintone ricevuto da Altovino in mentre cercava di correggere un fallo dalla destra.

Protesta una volta, protesta due, anche l'arbitro alla fine ha perso la pazienza. Catropa lo aveva più volte indicato ai tifosi con un gesto, dire: «Ma guarda un po' questo scemo cosa combina».

E alla nuova il signor Girotti di Bologna ha pensato bene che era stufo di essere preso in giro ed ha ammonito il centravanti.

Pier Paolo Cervone



LO SPIGOLOSO ROBERTO

Cichero, un «direttore» che gioca

Il d.s. della Sanremese — caso unico in Italia — si allena e scende in campo ogni domenica



LUIGI CICHERO

SANREMO — E' forse il caso unico in Italia: la Sanremese, ogni domenica, gioca con il proprio direttore sportivo in campo. Proprio così: Luigi Cichero, lo stopper biancazzurro, è anche il d.s. del club matuziano, un d.s. di nomina abbastanza fresca visto che la carica gli è stata conferita in estate.

Cichero si allena regolarmente e gioca alla domenica; quando è libero da impegni agonistici, smette scarpe bullonate e calzoncini, si siede dietro scrivania e svolge le nuove mansioni.

«E' chiaro che, almeno per ora, il calcio giocato ha la priorità tutto. La nuova attività, propostami dal presidente Borra, mi interessa molto, ma mi sento ancora, soprattutto, un calciatore», dice l'interessato.

Potrebbe essere un'anticipazione del futuro. Uno degli ormai numerosi atleti che, a

fine carriera, scelgono la strada del dirigente piuttosto che quella, più tradizionale, dell'allenatore.

Cichero ha fatto qualche cosa in più: ha cominciato il futuro i piedi ancora ben radicati nel presente. Un premio, certamente, alla sua serietà.

Cichero — alessandrino d'origine, 31 anni, laureato in Scienze Politiche — arrivò alla Sanremese sette stagioni fa proveniente dal Sestri Levante. Da allora è stato del fedelissimo in biancazzurro vivendo tutti i momenti felici e felici di questo scorcio vita biancazzurra. Con De Luca è il giocatore che ha maggior militanza sotto la bandiera matuziana, anche se ha sempre rifiutato la fascia da capitano che la «anzianità» di bandiera gli garantirebbe. «Troppa responsabilità», dice. Bruno Monticone

Il giovane Pizzetti pensa all'Inter

Nonostante i gol del Casale, il guardiano savonese ha indubbie doti e può far meglio



ANGELO PIZZETTI

SAVONA — E' sempre difficile valutare la prestazione di un portiere: ruolo impegnativo, in cui gli errori sono ancora più evidenti. Contro il Casale tutta la difesa del Savona ha mostrato lacune molto evidenti. Uomini non marcati a dovere, gente che non tiene il suo posto e lo stesso Ramon Turone, all'esordio in campionato, in evidente debito di ossigeno e di preparazione.

Neppure il giovane portiere Pizzetti è esente da peccati. Sul primo gol è uscito, ma Di Nuovo, prodezza, lo ha anticipato. Poteva fare di meglio? Italo Ghizzardi, allenatore in seconda della squadra biancoblu e preparatore dei portieri, lo difende a spada tratta: «Di Nuovo è stato molto bravo, Pizzetti è uscito e di più non poteva fare».

Ma tutti dalla tribuna hanno avuto la stessa sensazione.

Anche sulla rete del raddoppio la difesa è sotto accusa. Il Casale è andato via in contropiede, ma la retroguardia ospite è fatta trovare impreparata in tutti i suoi uomini.

A Savona, in fatto di portieri, sono abituati molto bene. Negli ultimi anni hanno sempre visto all'opera estremi difensori di

grande talento. Basti pensare a Walter Zenga, arrivato quasi come scarto dell'Inter, che poi se lo ripreso fino a portarlo in prima squadra; Negretti, venduto al Lecce; Zappa, che difende bene in categoria, e il «vecchio» Ridolfi che aveva l'esperienza della sua.

Pizzetti, dunque, deve abbattersi senza dubbio doti naturali considereroli, sa che all'Inter contano anche su di lui: lo hanno mandato apposta a crescere al Sorona. E può contare proprio sulla scuola di Italo Ghizzardi, che i portieri se ne intendono.

Sandro Chiaramonti

Chizzardi lo protegge

Marini, mille gare e tanti bei ricordi

TRECCATE — Adelino Marini, quasi mille partite la maglia biancorossa, quest'anno sta conoscendo la tensione della panchina. Alla fine della stagione '82-'83 il bravissimo terzino è capitano Treccate aveva deciso di appendere le scarpe chiudo: «A trentasei anni un calciatore deve rendersi conto che è arrivato il momento di smettere — dice —, ma non pensavo di soffrire così tanto adesso che le partite le seguo dalla panchina — vece che dentro campo».

Marini, infatti, ringiovanito nell'«entourage» del Treccate una mansione che può essere definita di direttore tecnico «factotum». E' lui che, fra l'altro, presenta la distinta

del biancorossi all'arbitro ed è sempre lui che va in panchina con l'allenatore Luigi Quagliano, suo ex compagno di squadra in gioventù.

La sua grande occasione, Adelino — che è, pardon... era un terzino — grandi capacità e dal gioco estremamente pulito — lo ebbe quando andò a fare il servizio militare a Napoli, e cioè fa. Disputò la serie D in una squadra campana e fu chiamato al Napoli per un provino. Poi fece niente perché chi lo vide non si lasciò impressionare da quell'evolvente calcio che si era non gigantesco.

Marini ha praticamente giocato sempre nel Treccate. Marcello Sanzo

Galerotti, un ragazzo con un passato «illustre»

ALBENGA — L'esordiente battitore libero dell'Albenga, Marcello Galerotti, ha superato a pieni voti l'esame del campionato, ma l'arbitro gli ha concesso la soddisfazione di finire la vittoriosa partita col Borgomanero mandandolo anzitempo negli spogliatoi.

Galerotti è esordiente per modo di dire. A diciannove anni ha un passato illustre, avendo giocato venticinque partite in C2 nella squadra della sua città, il Grosseto, e ricoperto il ruolo di libero nella scorsa stagione nella Nazionale di serie C.

«Sono chiesti Galerotti abbia potuto essere ancora disponibile a campionato inoltrato. Lui spiega: «Nel Grosseto è arrivato un allenatore nuovo dal Latina, che ha portato con sé alcuni titolari. Sono finito in disparte, forse senza prospettive di giocare».

La sua espulsione, Galerotti la racconta così: «Mi chiamò a chiedere all'arbitro di concedere un minuto di tempo che il guardalinee era fermo sulla bandierina dell'angolo. L'arbitro mi disse: «E' il cartellino rosso».

Giuseppe Brucato

E' «Ruspa» il re di Porto Maurizio

Alfredo Bencardino simbolo della tenacia il migliore contro i lombardi - Vive a Parasio

Champagne in mano

IMPERIA — La sua generosità è il simbolo della tenacia, ma la sfortunata Imperia ieri pomeriggio, al «Ciccione», in formazione largamente rimaneggiata, non è riuscita a ottenere che un pareggio (0-0) contro la Vogherese.

Alfredo Bencardino, a suo tempo, Marinelli, ora all'Andora, è il classico giocatore che non delude mai: anche nelle rare occasioni in cui non è in forma smagliante, assicura un impegno costante e continuo.

Contro i lombardi, è stato il migliore in campo, e si è meritato la cassetta di bottiglie champagne messa in palio da un gruppo di sportivi nerazzurri. Schierato mediano, anziché nel ruolo abituale di marcatore, Bencardino si è sganciato lungo le fasce laterali, aveva da controllare l'attacco Modarila, una mezza punta

con disciplina, e si è perfino permesso di compiere pericolose incursioni avanti, a seminare lo scompiglio nella retroguardia ospite.

Soprannominato «Ruspa», per il suo modo rude di contrastare i rivali (senza cattiveria, però), a 26 anni, Alfredo è rientrato l'estate scorsa all'Imperia.

Da giovanissimo, si era messo in luce al punto da segnalarsi al Milan: poi, ha peregrinato tra la C1 e la C2 (Alessandria, Carrarese, Anconitana).

Il suo ritorno, oltre ad assistere la difesa, ha contribuito anche a portare altri allo stadio: con Oddone, è l'unico calciatore del luogo. Porto Maurizio, dove, a Parasio, ha un bar. Conosciuto in città, ha un largo seguito personale: ed è anche per questo, per deludere i fans. Stefano Delfino



ALFREDO BENCARDINO

TUTTA LA PRIMA CATEGORIA IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

GIRONI A Raggiunta da Carpignano e Crusinallo

La Crovolesse ha inciampato

NOVARA — Nuova classifica dopo le sorprese di ieri: la Crovolesse di mister Simondi non è riuscita ad ottenere il quarto successo consecutivo (0-0 a Dormelletto) e si è stata raggiunta in vetta da Crusinallo (3-1 a Baveno) e Carpignano (1-0 a Bellinzago). E' questo il terzetto che potrebbe disputarsi — almeno nella fase iniziale — la posizione di leader.

La quarta giornata presentava match della verità, quello che vedeva opposti Ju. Cameri e Cerano, due delle formazioni indicate alla vigilia come aspiranti alla promozione, ma che in queste prime battute non hanno convinto. Ebbene, la gara si è risolta con una... boicottatura generale. I nerazzurri di Cameri che i granata di Cerano non hanno mostrato armi adatte alla conquista del primato.

La Ju. Cameri — che pure ha attaccato in prevalenza — non è, almeno in momento, che l'ombra della bella squadra dell'anno scorso sbocchi e con poche idee. Il Cerano si è difeso con ordine, ma osare più di tanto, solo l'attenuante di avere disputato l'impegnativa gara senza il suo goleador Montecalvo.

Ha conquistato la sua prima vittoria il Galliate a spese della «matricola» Sazzeze. I «galletti» rossoblu hanno fi-

nalmente conquistato i due punti e possono ora guardare al futuro rinnovato entusiasmo.

Da segnalare l'importante vittoria in trasferta

del Meina in quel di Suno. I meinesi hanno così lasciato l'ultimo posto (con relativo faticoso di coda) i sunesi, sempre più in crisi.

Marcello Sanzo

DORMELLETO — Dormelletto: Facchi, Muscarà, Rossi Mauro, Bortolami, Mancuso, Rossi Franco, Tagini, Margaroli, Sozzo, Piaceri, Koralic, Destefani, Cerutti, Corzoli, Donati (72' Visconti), Puntico, Rovereti, Oliva, Paschiani. Arbitro: Gatti.

JU. CAMERI — Ju. Cameri: Pinton, Lo Presti A., Ruzza, Puricelli (Rocchetta 54'), Lo Presti O., Testa, Sacchi (Sardin 74'), Barbieri, Pravato, Orlando, Antonini, Cerano, Ronzio, Cavalli, Bruno, Denti, Lagonigro, Roma, Cerri, Arrigoni, Baraldo, nassi, Colan. Arbitro: Aliù.

GALLIATE — Galliate: Bernardini, Marcellan, Nominelli, Bertio, Brignoni (Guerra 70'), Kotar, Compostella, Belletti, Renzani, Brusio, Ambrosi (Leoni 83'), Pastori, Savoini, Barattola (Frascola 60'), Scalerio (Carni 60'), Finetti, Tonati, Moja, Paffoni, Tomasello, Soldà, Bonzi. Arbitro: Nespolo. Reti: Ambrosi 43', autogol Tonati 46'.

FARESE — Farese: Mancini, Tugnolo, Buccella, Torchio, Santoro, Gherbin, Franchini, Giordano (De Rigi 80'), Termignone, Botta, Antoniazzi, Cavaglio, Tedoldi, Beschi, Andriago, Bertaglia, Contini, Fugliri, Calvano, Recanti (Gozzi 80'), Colonna, Regalli, Prino. Arbitro: Rondin. Reti: Calvano 21', 55'.

SUNESSE — Sunesse: Verrocchia, De Santis, Pirois, Frattini, Ferrini, Proni, Cavallari, Balci, Tabaroni, Sacchi Michele, Arrigo (75' Stella), Meina, Boiardi, Mastretta, Cappelletti, Barbieri, Cristina, Velasco, Maia (40' Cerutti), Pastore, Zonca, Primi I, Buscaglia. Arbitro: Mazza. Marcatori: Pastore 39', Frattini (rigore) 85', Zonca.

BELLINZAGO - CARPIGNANO — Bellinzago: Peretti, Taret, Barbero, Carboni, Pavesi, Palazzo, Merini, Brusati, Prandi, Capiglia, Valenzani (46' Grandi), Carpignano: Casagrande, Scarmuccia, De Antonio, Monteleone, Frassi, Tribolo, Sole, Erbetta, Comazzi, Bollo, Gozzi. Arbitro: Meaglia. Marcatori: Comazzi 12'.

CRUSINALLO — Crusinallo: Tosoni, Volpe, Barbieri, Cagnoli, Gallo, Pinto, Cassese (75' Barbieri II), Rigotti, Cerutti, Vigoni, Seglietti, Bozzetti, Fulghieri, Boschi, Gherardini, Luvini, Solivani (46' Rimella), Della Noce (70' Bartolotti), Sartorisio, Seghezzi, Grana, Villa. Arbitro: Fratta. Reti: 30' Vigoni, 48' e 58' Cassese, 65' Seghezzi.

Classifica: Carpignano, Crovolesse, Crusinallo p. 7; Ju Cameri p. 5; Baveno, Dormelletto, Farese, Galliate p. 4; Cavaglio, Sazzeze p. 3; Bellinzago, Meina p. 2; Sunese p. 0.

GIRONI I Rilancio Saluzzo Vinovo Candiolo

Primo cappaò alla Santenese



DEZIO (SANTENESE)

SANTENA — Dopo un avvio folgorante, tre vittorie in altrettante partite, la Santenese ha segnato il passo, sul proprio terreno, perdendo 2 a 1 con il Vigone. Una sconfitta che consente al Saluzzo, uscito indenne dalla trasferta di Boves, a il Vinovo Candiolo, vittorioso per 2 a 0 sul campo del Perosa, di appiattare i torinesi in vetta alla classifica.

«Quel gol a freddo» Lamanna, dopo appena tre minuti di gioco, ci ha po' dis-

orientati — dice il presidente della Santenese, Gino Ditorrice —; tuttavia i ragazzi hanno reagito, attaccando chiudendo il Vigone nella propria area, la solita lucidità, non siamo riusciti ad agguantare il pareggio. Niente, comunque, il compromesso. Anzi, che questa sconfitta ci è salutare».

Neopromossa in Prima categoria, la Santenese Sir-Tau nasconde le ambizioni primato. «Abbiamo una solida base dirigenziale e uno sponsor che ci dà un grosso aiuto — continua Gino Ditorrice — e il nostro obiettivo è il passaggio in Promozione, per riuscire a abbiamo rinnovato la squadra scorso anno in otto undicesimi. Ingaggiando molti giocatori da formazioni di categorie superiori».

Qualche nome: Derio dall'Orbassano, Pantaleoni dal Mathi, dall'Alpignano e, ultimo arrivato, Ianigro, ingaggiato la scorsa settimana dalla Carassinese di Mondovì.

«E' una formazione molto competitiva — continua il presidente della Santenese —, che sulla carta dovrebbe incontrare grossi problemi. Tuttavia, in questa prima fase, il girone cui si è rivelato molto più impegnativo di quello torinese, e in cui in un primo tempo dovevamo partecipare».

La Santenese ha anche un «gioiello» di casa, il centravanti Adriano Sinopoli, che in tre partite ha messo a segno sei reti, confermandosi bomber di valore anche in Prima categoria.

Pier Paolo Luciano

SANTENESE-VIGONE 1-2 — Santenese: Guarise, Boscolo, Sacchero (Ferracini 45'), Moschini, Melle, Dezio, Omizzolo, Pantaleoni, Sinopoli, Merino, Siciliano, Vigone: Dattila, Di Pietro, Vihano, Accosato, Pronelli, Girardello, Lamanna, Marchisio 80', Montano, V. Condelio, D. Condelio, M. Marchisio, Lamanna 8', Condelio 70', Pantaleoni 75'.

PRO DRONERO-MORETTA 0-0 — Pro Dronero: Oberto, Marino, Mandrie, Moretti, Lerda, Rina, Giraudo (Cambursano 75'), Cavallo, Sperone, Corino, Bonello (Chiapale 56'), Moretti: Giovannetti, Olivieri, Milione, Demicheli, Garbin, Tunno, Clutero, Giordano (Savino 86'), Cirio (Cagliero 59'), Carrain, Ferrarese.

VILLAFRANCA-ACAJA FOSSANO 1-0 — Villafra: Mainardi, Maino, Bertone, Toselli, Crepaldi, Luciano, Monetti, Turinetti, Milanese (Demicheli 80'), Brignolo, Simiele, Acaja Fossano: Sarale, Caruana, Gianoglio, Manfredi, Operi, Bergese, Dalmasso, Negro, Marchisone, Ramonda, Capra. Rete: Monetti 25'.

CANDIOLLO 0-2 — Perosa: Pegoraro, Ciancio, Ghil, Clot, Tron (M. Bruno 65'), Barbato, Morganti, Petrolo, Cavalcanti, Fassi, Micoli. Vinovo Candiolo: Cavazzini, Spagna, Aunochio, Balducci, Giacompo, Sandretto, Berardo, Rizzo, Chiogna, Sarasino, Mainardi. Reti: Spagna 10', Balducci 19'.

BOVES-SALUZZO 0-0 — Boves: Baudino, G. Satta, R. Satta, Zordan, Bertina, Amando, Massucco (Dilore 70'), Barbero, Perazzolo, Turi, B. Dutto, Saluzzo: Genovesi, Oliva, Alemanni, Saccaglio, Franco, Torazza, Ciria I, Musso, Ciarnelli.

LUSERNA S. GIOVANNI-BARGE 1-0 — Luserna S. Giovanni: Lapiz, Capitani, Per, Rostan, Giraudo, Galliano, Diana (Vallotina 82'), Benedetto, Gallo, Gravina, Siotto (Caffaro 85'), Barge: Beltrando, Calvra, Dilemiz, Pulvino, Zano I, Cattozzi, Turco, Borza, Collino, Mazza, Priotto. Rete: Gallo 75'.

NARZOLESSE-CORNELIANO 1-1: Narzolesse: Rossi, Gonella, Vicino, Martinelli, Cornaglia, Falco, Fumero, Morra, Abrate, Dogliani, Mellano, Cornellano: Borlengo, Pace I, Bagnasco, Giordano, Pace II, Cancio, Carano, Piria, Di Stefano, Abellono, Tagliano (Pregliasco 48'). Reti: Fumero 75', Pregliasco (rigore) 89'.

Classifica: Saluzzo, Santenese, Vinovo Candiolo p. 6; Acaja, Barge, Luserna S.G., Perosa, Vigone p. 4; Boves, Corneliano, Moretta, Narzolesse, Pro Dronero, Villafra p. 3.

GIRONE B Carisio e Gabetto perdono contatto

Prende il volo lo Strambino

BIELLA — Colpo scena: lo Strambino, vincendo in trasferta ad Occhieppo, con un gol di Ceretto dopo appena tre minuti, è rimasto solo al comando della classifica, grazie al contemporaneo pareggi di Carisio e Gabetto.

In fondo si sta facendo pesante la situazione per Valdengo, Charvensod e Occhieppo, ancora sconfitte e ferme tutte ad un solo punto. Davanti a loro è rimasto il solo St-Christophe, a due punti, sconfitto dal Fenis. Hanno in allungato il passo il Santia, vittorioso sul Charvensod, e la Dufour Varallo, che ha sconfitto di misura il Valdengo.

Una delle gare più importanti della giornata è quindi risultata Vigliano-Gabetto, finita in parità sul 2-2. I valdostani, in vantaggio per 2-0 alla fine del primo tempo, hanno sprecato una buona occasione per mantenere il passo dello Strambino.

Al 38' è andato in vantaggio il Gabetto: azione di calcio d'angolo, Bosonin toccato testa la palla per Gambero, che l'ha girata in rete. Ghirardelli e Parise si sono ostacola-

ti e vicenda e la palla è finita nel sacco. Al 60' Drudi, migliori in campo, è scattato in contropiede; Soldà ha cercato di anticiparlo, passando la palla indietro a Ghirardelli, ma ne è venuto fuori un tiro imparabile che ha beffato il

OCCHIEPPESE - STRAMBINO 0-1 — Occhieppo: Modenesse, Bacchio, Romagnoli, Bottoni, Ferraris, Otiaro, Coda Cap, Franco, Gremmo, Marchesi, Bider. Strambino: Ravetto, Francescato, Montebello, Fedda, Barborasi, Butti, Giordano, Vandro, Zoppo, Ceretto, Bianchetti. Arbitro: Sonni. Rete: 3' Ceretto.

DUFOUR VARALLO - FULGOR 2-1 — Dufour: Marchetti, Travaglia, Cerri, Facchinetti (88' Del Zanno), Marrari, Stragiotti (76' Zaccarelli), Zandotti, Cantoni, Botta, Osti, Zanetta. Fulgor Valdengo: Sero, Brovarone, Meleghele, Logotepa, Liva, Bombara, Ferini, Orso (82' Pistino), Magaraglia, De Bernardi, Macchetto. Arbitro: Giambertini. Marcatori: 3', 15' Stragiotti, 53' Magaraglia.

PRO ROSSO - QUARONESE 0-1 — Pro Rosso: Baglione, Cametti, Monteferraro, Razzano, Pignatta, Peron, Codaro, Rossi, Denti, Bernardi, Gualinetti, Quarone: Pesenti, Selionese, Bernini, Bertoni, Ravelli, Ventura, Baldo, Villa, Modena, Bucci, Piccoluga, Marcatori: 25' Modena.

QUINCINETTO - CARISIO 1-1 — Quincinetto: Grassi, Di Tunisi, Monetta, G. Zoppo, Ronco, Modena, Bernabè, Vullermoz, A. Zoppo, D'Agosto, Suro, Carisio: Lancini, Affilistra, Marino, Tenconi, Bertinotti, Gualà, Dossena, Bissia, Nicolao, Finati, Boggiani. Reti: 60' Nicolao, A. Zoppo.

FENIS NUS — Fenis Nus: Altera, Carise, Pelleser, Dujan, Dalla Zanna (Contoz), Lavoyer, Desaymonet, Valino, E. Perruquet (F. Perruquet), Quaglia, Fr. Perruquet, St-Christophe: Frison, Vastarini, Paonessa, Foglia (Brady), Bazzani, Spalla, Savioz, Borrè, Cera, Erculiani, Coletto, Ghidini. Arbitro: Brunel. Reti: 52' Paonessa, 80' Cera.

VIGLIANO - GHIRARDELLI — Vigliano: Ghirardelli, Giurato I., Romagnolo R., Gruppato, Soldà, Marino, Giurato D. (81' Rossetto P.), Parise, Albanese, Barbato, Conchin, (42' Morgelli), Nogara, Willemoz, Galliano, Carlotto, Antonini, Bonin, Ducloz, Morone, Gambero, Drudi, Bosonin (38' Carise). Arbitro: Gioacchino. Reti: Gambero, 60' Soldà (autorete), 78' Albanese, 80' Barbato.

Classifica: Strambino p. 7; Carisio, Quarone, Orso Gabetto p. 6; Quincinetto p. 5; Dufour, Santia, S. Christophe, Vigliano p. 4; Fenis Nus p. 3; Pro Rosso p. 2; Charvensod, Ful, Valdengo, Occhieppo p. 1.

portiere viglianesi.

I padroni di casa hanno accorciato le distanze al 78': Daniele Giurato ha servito bene in area Albanese, che un perfetto diagonale ha battuto pur bravo Nogara. All'80', dopo una prolungata azione

in del Gabetto, Morello ha liberato per il tiro Barbato, la cui «stangata» è stata ribattuta alla meno peggio. Nogara, sulla respinta, ancora Barbato è stato più lento ad incassare.

Maurizio Alfai

GIRONE F Strepitosa rimonta della Spinettese

Rizzin ha il «tris» vincente

ACQUI — La Spinettese consolida il vantaggio mentre quattro squadre (due alessandrine e due astigiane) sono impegnate nell'inseguimento. Il Canelli espugna il campo della Balzoese, la Sandamiana liquida la Tronzanese con un perentorio 2-0. In co-

da, l'Ozzano conquista il suo primo punto campionato e si affaccia al Livorno Ferraris. Diciotto rappresenta il bilancio di questa quarta giornata priva di risultati clamorosi.

La Spinettese trova la marcia giusta con uno spettacola-

re Rizzin che segna 3 reti e riesce a risalire due gol di vantaggio. Comprensibile la soddisfazione dell'allenatore Salice.

Netto crescendo del Canelli, che guidato da uno strepitoso Lovisolo, infligge in trasferta un netto 3-1 Balzoese. Lovisolo apre le marcature al 17', di sinistro, su passaggio di Nosenzo, colpisce il palo. Al 37' la Balzoese pareggia.

Stoppa II è 4' dopo giuone colpisce la traversa a punizione. Nella ripresa, il ritorno in vantaggio al ancora Lovisolo. L'ala sinistra dribbla il terzino Marafin ed insacca alle spalle di Pellegrini. Al 77' gli astigiani mettono al sicuro il risultato con Baldi su lungo traversone dell'onnipresente Lovisolo.

Felizzano, choccato da un'autorete di Masuelli 5', prima colpisce la traversa. Pera poi pareggia al 66' con Gioanola entrato in campo 5' prima. Finale burrascoso con la duplice espulsione di Argellini e di capitano Redoglia dell'Ozzano.

Risultato pieno per Sandamiana che spinge ogni velleità ad caparb Tronzanese. La partita si decide nella ripresa. Zanellato di testa 60' e raddoppio di all'80', su rigore, per atterrarlo di Tosetti.

Banguliano Nuovo agguida il derby sull'Asca Galimberti, superata di misura per 3-2 al termine di una gara molto combattuta, mentre Sergio Comollo-Cascina Grossa e Gaviese-Monferrato si chiudono a reti inviolate.

Gianluigi Perassi

LIVORNO FERRARIS - SPINETTESE — Livorno: Mele, Corghetti, Zola, Massaro, Ghio, Mantoni, Gallera, Suffriti, Scardino, Rosas, Pastena. Spinettese: Guzzon, Nosenzo, Massone, Pirone, Zottarelli, Parodi I, Meccarone, Parodi II, Rizzin, Schiavini, (60' De Faveri), De Negri (77' Ibbas). Arbitro: Migliaccio. Reti: 7' Rosas, 12' Massaro, 35', 40' e 40' Rizzin.

GIULIANO NUOVO - ASCA GALIMBERTI 3-2 — San Giuliano Nuovo: Mazzola, Corbani, Torielli, Zucca, Galardini (76' Bottino), Zanelli, Rolando, Bonacina, Abitabile, Telfi, Mantovani, Asca Galimberti: Carasso, Cesaro, Maestri, Dini, Montin, Carella, Cattaneo, Sacco, Panizza, Iaculi (70' Esposito), D'Angelo. Arbitro: Bol. Reti: 24' e 75' Mantovani, 47' Cattaneo, 50' Rolando, 89' Sacco.

BALZOESE - CANELLI 1-3 — Balzoese: Pellegrini, Marafin, Giambelli (75' Merini), Toriano, Stoppa I, Martinotti (70' Rizzi), Bucchioni, Siruro, Spampinato, Mignone, Stoppa II, Canelli: Reola, Cantarella, Oddone, Forlano, Caviglia, Nosenzo, Garbarino (80' De Nicolai), Gola, Baldi, Corda, Lovisolo. Reti: 17' Lovisolo, 37' Stoppa II, 58' Lovisolo, 77'.

SERGIO COMOLLO - CASCINAGROSSA — Sergio Comollo: Bellasera, Lovati, Frasoni, Ciampi, Albanese, Sacchetti, Lorenzon, Balardi, Borghetto, Tripodi, Bisignano, Cascinagrossa: Iacobellis, Maranzana, Cartasegna I, Franzolin, Cartasegna II, Ghio, Bracca, Tacchino, Vendramin, Cartasegna III, Brichi. Arbitro: Teritto.

FELIZZANO — Felizzano: Preda, Germano, Beretta, Traversa, Moretto, Masuelli, Bergamasco, Verde, Cavallero, Mignosi, Pera (60' Gioanola), Ozzano, Musso, Vikanova Castagnetti (70' Lorenzini), Argellini, Zuccolo, Laguzzi, Redoglia, Peruzzo Calvara, Novo (48' Succato), Lavagno. Arbitro: Renda. Reti: 5' autorete Masuelli, 65' Gioanola.

GAVIESE - MONFERRATO 0-0 — Gaviese: Cantone, Motto (84' Re), Zunino, Ghio, Focante, Pizzamiglio, Capocchiano, Mantoni, Bisignano, Chiappuzzi, Migliora (80' Gola). Monferrato: Sala, Ferrarini, Beretta (48' Serramondi), Marinone, Carraro, Guerrato, Avonda, Cassaleno, Tartara (67' Gioenco), Bruno, Calvo. Arbitro: Bergamo.

SANDAMIANESE - TRONZANESE 2-0 — Sandamianese: Massaro, Farullo I, Varallo, Alois, Chetoli, Novo, Tosetti, Panizza (46' Solazzo), Farullo II, Tarditi, Zanellato, Tronzanese: Demicheli, Degiovanni, Mongiano, Scavaglioni, Cocozza, Musso, Cavallotti, Gianotti, Savani, Zuccala, Tosatti. Arbitro: Caputo. Reti: 60' Zanellato, 80' Solazzo.

Classifica: Spinettese p. 7; Canelli, Cascinagrossa, Gaviese, S. Giuliano Nuovo, Sandamianese p. 5; Felizzano, Monferrato, S. Comollo, Tronzanese p. 4; Asca Galimberti, Balzoese p. 3; Livorno Ferraris, Ozzano p. 1.

OTTANTAQUATTRO SQUADRE IN CORSA PER SEI PROMOZIONI

GIRONE C Mentre il Gassino resta solitario

A Settimo è derby: Eureka!



LA PUNTA SALVATO E IL REGISTA PALMIERI, DELLA RIVAROLESE (Telefoto)

Il turno di ieri viveva sul derbissimo di Settimo. L'ha spuntata l'Eureka, al secondo anno in questo campionato, che ha conquistato i due punti grazie ad un'autorevole di Perazzolo.

Raggiunto il vantaggio, l'allenatore Lombardi, che quest'anno si è alternato a Stocco nella conduzione della squadra, ha serrato le Piva. Cristiano e Rosso non sono riusciti a fare breccia nel muro eretto a difesa della porta.

La capoclassifica San Mauro, impegnata a Rivarolo contro la campagna del presidente Arondello, è uscita indenne dallo scontro.

Passati in vantaggio al 22' con Barotto, gli uomini di Graziano sono stati raggiunti al 29' da Palmieri e superati con una splendida rete realizzata al 63' da Salvatore. Solo nel finale di partita i gialloblù ospiti riusciti a pareggiare. Meynardi, hanno però perso il comando della classifica.

Graziano Pozzan non si preoccupa eccessivamente di questo fatto e dice: «Il ruolo del protagonista non giova molto alla mia squadra, che allinea una formazione molto giovane. Stiamo pagando con infortuni le dotte subite nelle scorse giornate».

Il girone ha un leader solitario, il Car Renault Gassino diretto da Giancarlo Bertolini: solo in testa con 7 punti, seguito da un terzetto ad un punto.

Bertolini conta di restarci in questa posizione anche perché Abbatantuoni e Bregolin segnano ogni domenica e, quando riescono loro,

ci sono dei buoni difensori che sanno trasformarsi in attaccanti. L'allenatore dice: «Sarà il nostro anno, siamo sempre andati vicini alla Promozione, questa volta contiamo di riuscirci».

Chi invece non trova ancora

la via per uscire dalla crisi è il Vallorco. Lo scorso anno la squadra è venuta fuori nella seconda parte del campionato, evitando la retrocessione apparsa quasi certa. Ripeterà l'exploit anche questa volta?

Nicola Carruozzo

SETTIMO 0-1 — Settimo: Varese; Perazzolo, Bernardini (Manzone); Oliveto, Mariani, Favaro; Catterello (Braccagni), Mauro, Cristiano, Broggi, Rosso. Piva; Barotto, Granzotto; Gloria, Maiorano, Ferrari; Sugamiele, Barreca, Favaro (Consoli). Tarnagno, Strada (Filippo). Arbitro: Sasso. Reti: 48' autogol Perazzolo.

CIRIÈ-RIVARA 1-1 — Ciriè: Chatti, Chisari, Bergamino; Mastrogliacomo, Peroglio, Cruciani; Sollena, Buggia (56' Settimi), Davico, Corio, Vitale. Rivara: Vernazza; Sciacaro (46' Sansob), La Rosa; Riora B., Perardi, Roberto; Dagostino, Scanavino F., Marignano (74' Castelli), Riora B. Arbitro: Bonomi. Reti: 44' Perardi, 69' Settimi.

LA CHIVASSO - MONDIALPOL 1-1 — Chivasso: Muzio; Fabbian, Magliaro; Ruocco, Rubino, Bici M., Giffuffo, Ongari, Decasara (Cena), Ghezzi, Tappero. Mondialpol: Marchetti; Mancando, De Francesco; Marina B., Girardi F., Schira; Chessa, Carbone, Girardi S., Marina M., Boccardi (Leonetti). Reti: 16' Girardi S., 81' Bucci (rigore).

SANGUSTESE - LA NOLESE 0-0 — Sangustese: Marchionetti; Maffioletti, Freisa; Manzoni (46' Manisa), Ponsetto, Rapelli; Gugliemetti, Soriente, Castellina, Lamanna S., Lamanna F. Fortunato; Ingignatti, Pogliano; Marino, Badellino, Leonardo F.; Farroglio, Leonardi F. (Debias), Varagnolo, Mangolini Corda (Calvi). Arbitro: Maggio.

CAMPAGNA - MONTANARO 1-2 — Campagna: C.; Gallo C. (70' Spezia); Ghezzi, Baluardi; Albano, Russo R., Piacenza; Gallo R., Polo (35' Bari), Pasculli, Rossetto, Baraldi. Montanaro: Lenisa; Fiorino, Bellante; Livigni, Manisa, Laterra; Surazi, Bauschio (Tatti), Mulas, Fiorino, Giglio (Perr). Arbitro: Duto. Reti: 10' Fiorino (rigore), 60' Gallo R., 75' Tatti.

CAR RENAULT - VALLORCO 2-1 — Car Renault: Rosso; Trunfo, Bagarello (Spila); Franceschetti, Preti, Sobrero; Bregolin, Ravagnani, Sernia (Lazzarotti), Marino, Abbatantuoni. Vallorco: Zantra; Muscocco, Costantino; Valle, Rindone, Pianetti; Boetto, Gugliemetti, Scuti, Vernieri, Palese. Reti: 15' Abbatantuoni, 30' Scuti, 40' Preti.

RIVAROLESE - SAN MAURO 0-0 — Rivarolese: Pirani; Santovito, Baudice; Testa, Pagliassotto, D'Aversa; Salvato (Castellani), Sommaglio, Merlin, Palmieri, Gazi. San Mauro: Pieracci; Ghezzi, Piazza G.; Fassari, Piazza M., Lusignani; Barotto, Ossola, Brazzo (Gentile), Meynardi, Dadamo (Ceccon). Arbitro: Zuccoloni. Reti: 22' Barotto, 29' Palmieri (rigore), 63' Salvato, 81' Meynardi.

Car Renault Gassino p. 7; Montanaro, Mondialpol, San Mauro p. 6; Eureka Settimo, Campagna p. 5; Ciriè, Sangustese p. 4; La Nolese, La Chivasso p. 3; Madonna di Campagna, Settimo, Rivara p. 1; Vallorco p. 1.

GIRONE D Orionevallette leader incontrastata

Inseguatrici con il fiatone

L'Orionevallette ha continuato nella sua corsa di leader, sgranando a rosario il gruppo degli inseguitori. Opposta al titolo Alpiagnano, rinnovato e pieno di giovani, la squadra torinese è riuscita a conquistare l'intera posta e con un indicativo poker sulla strada della classifica.

Andati in vantaggio al 46', grazie ad un rigore concesso per atterramento di Modenesse e trasformato Prudenziato, gli uomini di Lorenzo Pizio non hanno saputo contenere il ritorno dei padroni di casa, finendo dare libera alle bordate vincenti di Battista e Misilmeri. «E' stata una vittoria sofferta ma meritata — ha detto il presidente dell'Orionevallette, Alberto Ceolotto — che ci permette di affrontare serenamente la difficile trasferta di Susa. Essere i primi della classe fin dall'inizio è bello e stimola, ma qualche problema fuori casa».

Unici a tenere il passo capofila in questo turno sono stati Lucento, Big Lascaris, Grugliasco e Junior M. Testa. Il Lucento, con tre gol del centravanti Alfano, ha messo in ginocchio il relegato fanalino di coda il combattivo Almesse, più sfortunato che colpevole; il Big Lascaris, che sta rivelandosi squadra completa dalle grosse ambizioni, ha travolto la tripla di Pier De Siena il Victoria Ivest; il Grugliasco, due reti di Gaeta (una su rigore), ha superato il Venaria Aurora, ha superato il Junior Testona, infine, grazie alle prodezze del proprio portiere Moschini, ha vinto contro la titolata Pro Collegno, dimostrando di essere una matricola di lusso.

Nelle retrovie, Nichelino e Susa hanno diviso la posta, facendo passetto in avanti, mentre la Borgonese, che lotta alla pari le grandi ed è ancora imbattuta, è riuscita a pareggiare il suo primo derby in Prima categoria il Condove.

«Il risultato in bianco ha soddisfatto tutti — ha affermato il dirigente borgonese Richetto — anche un pizzico di fortuna, specie nel secondo tempo, potevamo vincere l'incontro senza far gridare allo scandalo. Nella prima parte della gara, a dire

ORIONEVALLETTE - 2-1 — Orionevallette: Di Piero; Bruno (75' Cracas), De Filippi; Di Giacomo, Invernizzi, Capuano; Battista (83' Piccirillo), La Terra, Misilmeri, Zancanaro, Monopoli. Alpiagnano: Gardellini; Recca, Condo, Santoro, Stoppa, Porcellana; Roncon, Merio, Modenesse, Prudenziato, Coppola. Arbitro: Fiammotto. Reti: 46' Prudenziato, su rigore, 55' Battista, 61' Misilmeri.

TESTONA - COLLENO COLLENESE 1-0 — Junior Moncalieri Testona: Moschini; Gaudio, Pantano; Bortolussi, Morra, Cappai, Percia, Lagorio (80' Serra), Astone (espulso al 35'), Bianchi, Todaro (87' Marega). Pro Collegno Collesse: Frassati; Pitton, Di Figoia (73' De Michele, espulso al 55'); Bertolini, Lantoni, Ambrosi (espulso al 71'); Casciani, Lorenzoni, Falcone, Venuto (55' Bisoli), Magri. Arbitro: Mollo. Reti: 24' Percia.

LASCARIS - VICTORIA 3-0 — Big Lascaris: Poletti; Memo, Andriani; Carosio, Pontremoli, Cavicchioli; Monari (63' Apiano), Gibin, Crivellari, Mancini, (81' Burduso). Victoria: Ciarella; Vocile, Tosolini, Lambiasi, Veronesi, Congionti; Ricciardi, Fazzi, Puliga (46' Tortari), Notario, Sini. Arbitro: Tinelli. Reti: 28', 35' e 42' De Siena.

LUCENTO 2-3 — Almesse: Scalzo; Micheloni, Scandella; Castagno, Zardo, Calonghi; Grandi, Leva, Barbaro, Merendino, Votta (75' Pavia). Lucento: Farruggia; Mirante, Bongiovanni; Pierbon, Giraud, Marino; Locci (68' Cuzzilla), Sternieri, Alfano, Durante, Spinosa. Arbitro: Reti: 10', 38' e 81' Alfano; 16' Calonghi, su rigore; 58' Di.

GRUGLIASCO - AURORA 2-1 — Grugliasco: Pavia; Laurelli (45' Giorgio), Bonito, Ceron, Scarpelli, Salvatore, Falcetto, Gaeta, Nicosa, Giulio (75' Gueli), Balzaretto, Venaria Aurora: Massato, Rossetto, De Marchi; Mercadante, Ballesio, Di Tommaso; Divitis, Cavazzi, Strada (75' Picatti), Chirico, Mugavero (60' Martorelli). Arbitro: Di Chiaro. Reti: 20' e 81' Gaeta (la prima su rigore), 70' Cavazzi.

BORGONESE - CONDOVE 0-0 — Borgonese: Alberighi; Zorzi, Granieri (65' D'Agostino); Zoppo, Vichi, Nota; Tognin D. (espulso al 70'), Richetto, Addari F., Addari M., Oliva (85' Celli). Condove: Cullino; Agostini P.L., Agostini A.; Versino, Martin, Blua; Beltrame, Venara, Romagnolo, Vercellino, Arca (70' Masinari). Arbitro: Fronta.

NICHELINO - SUSA 1-1 — Nichelino: Chiesa; Taurisano, Suriano; Valeriano, Morongio, Brescia; Marra, Avaro, Minetti, Tuminiello (48' Tardano), Daghero, Susa: Martellotto; Cadedano, Neroni; Arturo, Tinizio, Gogo; Ventura, Siciliano M., Cataldo (61' Lazzaro), Giacomelli, Balzani. Arbitro: Ricci. Reti: 60' Marra, 75' Lazzaro.

Classifica: Orionevallette p. 8; Grugliasco, Lucento p. 6; Borgonese, Condove, Big Lascaris, Junior Monc. Testona p. 5; Alpiagnano, Venaria Aurora p. 4; Pro Collegno Coll. p. 3; Nichelino, Susa p. 2; Victoria Ivest p. 1; Almesse p. 0.

Il vero, gli ospiti ci hanno messo in difficoltà qualche volta, ma il nostro portiere Alberighi è stato molto bravo a neutralizzare le bordate delle punte ospiti».

Squadra in possesso di buon collettivo e carica agonistica notevole. Borgonese si avvia a disputare un campionato tutto rispetto.

Jose Leva



TORINO. LA FORMAZIONE DEL SOCIAL CTO, PARTECIPANTE AL GIRONE D. IN VITALI, BARONE, DE PALMA, FRIGO, ROSIELLO, E ACCOCIATI; BOTTALONE, MERLIN, MARINO, MIELE, SADA, SPAGNOLO, TAROLLO, ANGELELLI

I DODICI GIRONI DELLA SECONDA CATEGORIA PIEMONTESE

GIRONE A: Domodossola-Briga 4-1; Cristinense-Ornavasso 2-2; Viscontesca-C.T.P. Intra 4-1; Mercurago-Fondotoce 1-0; Gargallo-Fontanetese 3-0; Montecrestese-Pieveve 1-1; Pratese-Nebbiunese 0-1.

Classifica: Domodossola p. 8; C.T.P. Intra 6; Nebbiunese 5; Cristinense, Gargallo, Montecrestese, Ornavasso, Pieveve 4; Fondotoce, Viscontesca 3; Fontanetese, Mercurago 2; Briga 1; Pratese 0.

GIRONE B: Bernate-Borgovallezzer 0-2; Granozzese-Casalbeltrame 1-2; Casalvolone-Romentinese sospesa per malore dell'arbitro; Voluntas Novara-Ghemmesse 0-0; Varalpombiese-Maranesse 0-0; Olimpia Novara-Vespolate 1-0; Sanmartinese-Pombiese 0-1.

Classifica: Borgovallezzer, Casalbeltrame p. 7; Romentinese 6; Maranesse, Pombiese 5; Granozzese, Olimpia Novara, Sanmartinese 4; Ghemmesse, Varalpombiese 3; Vespolate, Voluntas Novara 2; Casalvolone, Bernate 1.

GIRONE C: La Cervo-Biogliese 0-2; Lessone-Crevacuore 1-1; Villaggio Lamarmora-Masserano 1-1; Mossese-Verrone Mob. Lunard 2-0; Pray-Ponderane 3-3; Valdengo-Valle Cervo 2-2; Juventus Club 1-1; Biogliese-Spolina 1-0.

Classifica: Biogliese, Pray p. 6; Crevacuore, La Cervo, Verrone Mob. Lun., Villaggio Lamarmora 5; Mossese, Spolina 4; Juventus Club Miagliano, Lessone, Ponderane 3; Masserano, Valdengo 2; Cervo 1.

GIRONE D: S. Pierre-Anpi Eter 2-2; Arnad-S. Marcel 1-1; Bellavista-Gressan 1-1; Chailion-Borgofranco 2-1; Verres-Isognone 1-1; Sangiorgese-Morgexcarbo 3-0; Sarre Chesalet-Pont Donnaz 3-4.

Classifica: Chailion, S. Marcel p. 7; Arnad 6; Gressan, Isognone, Pont Donnaz 5; Sarre Chesalet, Verres 4; Bellavista, Sangiorgese, S. Pierre 3; Anpi Eter, Borgofranco 2; Morgexcarbo 0.

GIRONE E: Atletico Concordia-Ceresane 0-2; Bianzè-Cigliano 1-1; Saluggese-Borgodalese 2-2; Saluggese-Cavaglia 2-0; Pro Palazzolo-Fontanetese 1-0; Junior-Popolo 6-1; Ponzone-Piemonte Sport 2-0.

Classifica: Ceresane, Junior, Pro Palazzolo, Saluggese, Ronzone 6; Bianzè, Saluggese 5; Cigliano, Piemonte Sport, Popolo 4; Borgodalese 3; Fontanetese 2; Atletico Concordia 1; Cavaglia 0.

GIRONE F: Albiano-Forno 6-0; Busanese-Locana 2-0; Rodallega-Caluso 0-0; Carrarotigre Villan-Rivarolo 0-2; Real S. Benigno-Castellamonte 2-0; San Giorgio Can-Palazzo 4-2; Tonanghesse-Soveco Esperanza 1-1.

Classifica: Busanese, Real S. Benigno p. 7; Albiano, Rivarolo 6; Carrarotigre Villan, Castellamonte, Forno 4; Locana, Palazzo, S. Giorgio Can., Rodallega 3; Tonanghesse 2, Caluso, Soveco Esperanza 1.

GIRONE G: Bussoleno-Castias 2-0; Giaveno-Casale 0-3; Tetti Francesi-Coazze 1-1; Druentuna-Uni-

versalecase B.N. Roma 1-2; Rivoli Rivolese-Pianezza 1-1; Pro Cascine Vica-Pozzostrada n. p.; Venarus Martini, Susa-Rivale 3-0.

Classifica: Bussoleno p. 7; Castias, Coazze 6; Cascine, Rivoli Rivolese, Universalcase B.N. Roma, Venarus Martini, Susa 5; Druentuna, Rivale, Tetti Francesi 3; Giaveno, Pianezza, Pro Cascine Vica 2; Pozzostrada 0.

GIRONE H: Aroschese-Villar Perosa 1-2; Pro Rinascente Piossasco-Artico Pinerolo 1-2; Poirinese-Autoricambi Amatori 1-0; B.F. Cambiano-Social C.T.O. 1-0; Piobesi-Crociera 6-1; Cumiana-Piossasco 2-1; Volera-None 1-3.

Classifica: Aroschese, B.F. Cambiano, None, Piobesi, Villar Perosa p. 6; Social C.T.O. 5; Artico Pinerolo, Volera 4; Cumiana, Rinascente Piossasco 3; Autoric. Amatori, Poirinese, Piossasco 2; Crociera 1.

GIRONE I: Spantova-Amatori 1-0; G.A.R. Amicizia 2-3; Ardo S. Francesco-Devesi 1-1; Brandizzo 1-2; Real Borgaro-Fiamm 3-1; V. Maroso Corleone-Leini 1-1; Vitt. Leina Fortino-San Giusto S.T.P. 1-1.

Classifica: Borgaro p. 7; Amicizia, Ardo S. Francesco, Chivassese p. 5; Fiamm, Spantova 5; Brandizzo, Devesi, Leini 4; Amatori, G.A.R., Vitt. Leina Fortino, Vign. Maroso Corleone 2; San Giusto S.C.P. 1.

GIRONE L: A. Picchi-Rifugio d'la Goba 1-0; Barracuda F.-Lancia 2-1; Pino B.L.-Bogino V.N. 3-3; Carru 1-0; Trotterello-Giardin 2-2; Junior Nalisse-Vianney 2-1; Mirafiori Carroz. Ruiz-Montecchiario n.d.; S. Giorgio To-Pilonetto 3-2.

Classifica: Trotterello p. 7; A. Picchi, Junior Nalisse 6; Barracuda Finello, Rifugio d'la Goba 5; Giardin Palatino, Mirafiori Carroz. Ruiz, Pilonetto, Pino Maina, S. Giorgio To 4; Bogino V. Nuovo 3; Carni 3; Vianney 2; Lancia 1; Montecchiario meno 4.

GIRONE M: Croce Cervasca-Augusta Banese 4-0; Robilante-Bellette 1-3; Doglianese-Caraglio 83 1-0; Clavessane-Cavallermaggiore 4-2; Cuneo Saita-Savigliano 81 1-1; Pedona-Falcato di Verzuolo 1-2; Mantà-Garoso 2-1.

Classifica: Savigliano 81 p. 7; Clavessane, Falcato di Verzuolo, Mantà, S. Croce Cervasca 5; Cuneo Saita, Doglianese 5; Garosio 4; Bellette, Pedona, Robilante 3; Cavallermaggiore 2; Augusta Banese, Caraglio 83 0.

GIRONE N: Sele-Asti Sport 0-0; Santostefanese-Bassignana 1-2; Cantalupo-Mandrogne 1-2; Cassine-Don Boeco At. 0-0; Costigliole-Piovera 1-0; Luze-Fresonara 1-1; Fulvius-Nicesa 3-1.

Classifica: Bassignana p. 7; Costigliole, Don Boeco At 6; Cassine, Fulvius 5; Asti Sport, Fresonara, Luze, Mandrogne 4; Santostefanese 3; Nicesa, Piovera 0; Cantalupo 0.

OROSCOPO di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Difidate di un collega più giovane, soprattutto se nato in Bilancia e, visto che siete influenzabili, evitate di ascoltare i suoi ragionamenti. Siete sulla strada giusta nel lavoro, ma potreste cambiarla, tanto improvvisamente quanto pericolosamente.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Sarete disponibili alle novità in ogni sfera della vita, forse perché le circostanze attuali vi pesano non poco, che di intraprendere qualcosa di nuovo, dovete un vecchio problema in modo definitivo.

GEMELLI (21 maggio - 21 giugno)
Novità positive sul lavoro o nella sfera sociale non mancheranno, ma vi metteranno in agitazione. Le decisioni precipitate prese impulsivamente si riveleranno fonte di guai. In generale, probabile rottura. Gli amici: fidati.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Le azioni tese a risultati immediati falliranno. Avranno invece fortuna i progetti a lunga scadenza elaborati con razionalità. È necessario valutare attentamente le possibilità di fidarsi di qualcuno dei fatti vostri.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Avrete delle piccole gratificanti soddisfazioni perché potrete dirigere gli altri e, ammettetelo, il potere vi impazzisce di gioia. Tutti i vostri compiti, trascurerete quel vecchio problema che ben sapete che andrebbe affrontato.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Se volete avere successo sul lavoro come in amore, cercate una cooperazione con qualcuno di sesso opposto al vostro: entrerete subito in sintonia e i progetti si riveleranno ottimi per i futuri sviluppi. Ma agitatevi moriste.

LIBRA (23 sett. - 22 ott.)
La settimana lavorativa è benisimo, così come benissimo era terminata quella scorsa. Dovrete nasceranno ulteriori opportunità che vi garantiranno il successo, anche perché sarete in grado di valutarle con calma.

SCORPIO (23 ott. - 22 nov.)
Sarete stimolati dalle attività da un dialogo proficuo con un collega intelligente. In generale, i rapporti non adatti ai buoni, quelli accessi passionari, e vice, vi contraddistinguono.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Di tormentarvi per la crisi sentimentale in atto e dedicate la vostra attenzione alle molte attività che vi attendono, se non volete compromettere il successo a causa di tensioni e malumori che vi distruggono.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Un vecchio ottimo progetto avanti solo, di strettissimi e seccati da un contrattacco sul lavoro che frena il ritmo della routine e costringe a ripensamenti. Soltanto in campo sentimentale vi sentirete appagati.

ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)
perché accadrà qualcosa di nuovo e di piacevole che occuperà tutti i vostri entusiastici pensieri. Ma siamo alle solite, trascurerete qualcosa di importante e finirete per combinare un pasticcio.

PESCE (19 febbraio - 20 marzo)
La recente crisi sentimentale, domani non vi peserà per niente, perché riuscirà a passare delle piacevolissime in compagnia di qualcuno che vi aiuterà a rendervi conto della fortuna sia a portata di mano.

Lettere dei lettori

Centro storico e crisi

I nostri amministratori civili dove l'hanno il buon senso? Passano il tempo a litigare, a farsi ripicche, a far saltare teste e sindaci assessori, e intanto la città va in rovina.

Sono mille e mille i problemi da risolvere che con questa crisi comunale, che si annuncia lunghissima, resteranno insoluti. Se volesse farne l'elenco non si finirebbe mai. A me preme ricordarne uno: il centro storico il suo inarrestabile degrado: case che vanno in briciole, che si distaccano, intonaci che si staccano, comincia gli intonaci e poi sarà la volta delle strutture, dei muri, dei mattoni.

Intanto gli appartamenti sono lasciati nel più totale abbandono, spesso affittati a prezzi esosi a famiglie indigenti che possono fare fronte alle necessarie spese di riparazione.

Questa amministrazione aveva incominciato un'opera di recupero centro storico acquistando stabili, ristrutturandoli e destinandoli ai ceti no abbienti. Ma, adesso, con questa crisi che non finirà mai (andremo verso nuove elezioni?) che fine farà il nostro tanto amato e caro centro storico?

Giuseppino B.

Povera Pozzuoli

Egregio signor direttore, leggo molta apprensione cronache che provengono da Pozzuoli: tutta questa gente costretta ad abbandonare la propria casa, che pena! E che dire dell'incubo rappresentato da queste continue, ossessive, che si sa come quando cesseranno?

Questa mia lettera vuole soltanto essere attestato di simpatia solidarietà per le migliaia di famiglie costrette lasciare quanto hanno causa, questa volta, della natura ingrata inospitale.

A tutti auguro che possano tornare nei loro appartamenti, per una vita sicura e migliore.

Vito C.

ANIMAL CRACKERS



NILUS



LA STAMPA dà il più

ogni giovedì
Tutto dove
supplemento settimanale dedicato ai viaggi, al tempo libero e alle curiosità turistiche
ogni sabato
Tutto libri
il supplemento settimanale di attualità culturale, letteratura, arte, spettacolo

Immagini e protagonisti della nuova maratona non competitiva promossa da **Stampa Sera**

In tremila per fare festa alla collina

Ecco i premi sorteggiati ed i pettorali



Ecco l'elenco dei premi del Giro della collina, sorteggiati ieri pomeriggio alla presenza del notaio dello «studio Morone».

1) Bicicletta Bianchi B.I. + maglietta Bianchi 737 - **Giordano Margherita**; 2) Bicicletta Bianchi B.I. + maglietta Bianchi 1134 - **Giuseppe Biagio**; 3) Quadro di Ottavio Lora realizzato da pagliuzze d'oro offerto dalla Associazione Piemontese di Mineralogia e Paleontologia + maglietta Bianchi 1052 - **Lupino Antonio**; 4) Quadro di Ottavio Lora - idem come sopra, + maglietta Bianchi 606 - **Margaret**; 5) Quadro di Ottavio Lora - idem come sopra, + maglietta Bianchi - **Magnani Luigi**; 6) Cofanetto **Negro** con carte, dadi e fiches + maglietta Bianchi, 1400 - **Dani Lino**; 7) Cofanetto **Negro** con carte, dadi e fiches + maglietta Bianchi, - **Eroole Paolo**; 8) Maglione Ferrochina Bisleri + bottiglia Ferrochina Bisleri offerti - **Cinzano**, 822 - **Giorgio**; 9) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 705 - **Spataro Vincenzo**; 10) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 2273 - **Garruto Antonio**; 11) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 240 - **Angelo**; 12) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 889 - **Fabio**; 13) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, - **Bergamini Pietro**; 14) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 1049 - **Giulio Luca**; 15) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 124 - **Cardi Antonella**;

16) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 1405 - **Chiesa Fulvio**; 17) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 532 - **Riccardo Rosa**; 18) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 770 - **Scave Vittorio**; 19) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 2310 **Giaccone Francesca**; 20) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 671 - **Venturino Giovanni**; 21) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 1174 - **Rubino Giuseppina**; 22) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 312 - **Degloanni Giampiero**; 23) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 506 - **Comes Modesto**; 24) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 529 - **Franca**; 25) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, - **Alberto**; 26) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 740 - **Gagliardi Salvatore**; 27) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, - **vai**; 28) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 3279 - **Tricarico Luigi**; 29) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 861 - **Ermanno**; 30) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 2478 - **Agulari Ketty**;

31) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 1233 - **Cottini Francesco**; 32) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 3071 - **Pinuola**; 33) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 2051 - **Perucca Giovanni**; 34) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 1589 - **Ienghe Roberto**; 35) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 3265 - **Griffa Luigi**; 36) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, - **Mina Giampiero**; 37) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 1652 - **Sergio**; 38) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, - **Trecca Giuseppe**; 39) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 423 - **Carlo**; 40) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, - **Fisante Alfredo**; 41) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 2436 - **Givonetti**; 42) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 3372 - **Borgo Gian Franco**; 43) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 910 - **Frulanu Roberto**; 44) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 2484 - **Amedeo Mario**; 45) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 554 - **Penna Bruno**;

46) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 3221 - **Adriano**; 47) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 1017 - **Mangiacocchi Mauro**; 48) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 1078 - **Gonella Margherita**; 49) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 1763 - **Lena**; 50) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, - **La**; 51) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 3361 - **Friquet Adriano**; 52) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, - **Francovert Silvio**; 53) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 382 - **Caluso Gaetano**; 54) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 807 - **Palma**; 55) Maglione Ferrochina +

bottiglia Ferrochina, 992 - **Cattaneo Maria**; 56) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 1338 - **Carretto Piero**; 57) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 3174 - **Grosso Carlo**; 58) Maglione Ferrochina + bottiglia Ferrochina, - **Fatucci Sergio**; 59) 1 pranzo per 2 persone all'Escargot «Strada ai Ronchi» + 1 maglietta Bianchi, 2317 - **Castagna Bruno**; 60) 1 pranzo per 2 persone idem come sopra + 1 maglietta Bianchi, 656 - **Maurilio**;

61) 1 pranzo per 2 persone all'Escargot «Strada ai Ronchi» + 1 maglietta Bianchi, 521 - **Lepore Giovanni**; 62) 1 paio di occhiali da sole offerti dalla Industria Ottica Cav. Pietro Grava + 1 maglietta Bianchi, 953 - **Tarella Giovanni**; 63) 1 paio occhiali sole idem sopra + 1 maglietta Bianchi, 1567 - **Gallo Laura**; 64) 1 paio occhiali da sole idem sopra + 1 maglietta Bianchi, 357 - **Milone Walter**; 65) 1 paio occhiali da sole idem come sopra + 1 maglietta Bianchi, 3169 - **Negro Roberto**; 66) 1 kit di montaggio della Lancia Rally offerto dalla Comind + 1 maglietta Arec-Cafasse, - **Fera Giuliano**; 67) 1 di montaggio idem sopra + 1 maglietta Arec-Cafasse, 652 - **Orlando Gabriella**; 68) 1 kit di montaggio idem come sopra + 1 maglietta Arec-Cafasse, 3070 - **Domenico**; 69) 1 kit di montaggio idem sopra + 1 maglietta Arec-Cafasse, - **Renzo**; 70) 1 kit di montaggio idem come sopra + 1 maglietta Arec-Cafasse, 2022 - **Zanchi Guido**; 71) 1 kit di montaggio idem come sopra + 1 maglietta Arec-Cafasse, 2715 - **Petrini Cristina**; 72) 1 kit di montaggio idem come sopra + 1 maglietta Arec-Cafasse, 1048 - **Galasso Claudio**; 73) 1 kit di montaggio idem come sopra + 1 maglietta Arec-Cafasse, 1007 - **Petrucelli Elena**; 74) 1 kit di montaggio idem come sopra + 1 maglietta Arec-Cafasse, 825 - **Paradiso Bartolomeo**; 75) 1 di montaggio idem come sopra + 1 maglietta Arec-Cafasse, 702 - **Paquale**;

76) 1 kit di montaggio idem come sopra + 1 maglietta Arec-Cafasse, 3164 - **Nuccio Giuseppe**; 77) 1 kit di montaggio idem sopra + 1 maglietta Arec-Cafasse, 3068 - **Nicola Giuseppe**; 78) 1 libro «99 passi oltre la cronaca» + 1 maglietta Bianchi, 1191 - **Alessandra**; 79) 1 libro «99 passi» + 1 maglietta Bianchi, 1258 - **Bosco Augusto**; 80) 1 libro «99 passi» + 1 maglietta Bianchi, 1201 - **Corsetti Marco**; 81) 1 libro «99 passi» + 1 maglietta Bianchi, 1055 - **Adriano Luigi**; 82) 1 libro «99 passi» + 1 maglietta Bianchi, 557 - **Carla Alessandra**; 83) 1 libro «99 passi» + 1 maglietta Bianchi, 1001 - **Migliavacca Luigi**; 84) 1 libro «99 passi» + 1 maglietta Bianchi, 1516 - **Perotto Valtor**; 85) 1 libro «99 passi» + 1 maglietta Bianchi, 2381 - **Aldo**; 86) 1 libro «99 passi» + 1 maglietta Bianchi, 1700 - **Brighenti Francesco**; 87) 1 libro «99 passi» + 1 maglietta Bianchi, 1518 - **Briaccetto Mauro**; 88) 1 libro «99 passi» + 1 maglietta Bianchi, - **Garino Stefania**; 89) 1 libro «99 passi» + 1 maglietta Bianchi, 2495 - **Gianoglio Ezio**; 90) 1 libro «99 passi» + 1 maglietta Bianchi, 355 - **Marchino Ello**;

91) 1 libro «99 passi» + 1 maglietta Bianchi, 525 - **Recupero Attilio**; 92) 1 libro «99 passi» + 1 maglietta Bianchi, 1590 - **Scalenghe Sergio**; 93) 1 libro «99 passi» + 1 maglietta Bianchi, 219 - **Riccardo**; 94) 1 libro «99 passi» + 1 maglietta Bianchi, 1265 - **Capaldo Antonio**; 95) 1 libro «99 passi» + 1 maglietta Bianchi, 993 - **Colosimo Gabriella**; 96) 1 libro «99 passi» + 1 maglietta Bianchi, 1213 - **Scapigliati Paola**; 97) 1 libro «99 passi» + 1 maglietta Bianchi, 821 - **Paradiso Giuseppe**; 98) 1 libro «99 passi» + 1 maglietta Bianchi, 520 - **Delfino Luciana**; 99) 1 libro «99 passi» + 1 maglietta Bianchi, 831 - **Pollizzotto Ciro**; 100) 1 libro «99 passi» + 1 maglietta Bianchi, 451 - **Stradella Valentino**.

I premi possono ritirare, tra qualche giorno, presso il salone de «La Stampa», in via Roma 80.

Grazie ai tanti amici che ci hanno aiutato a far festa alla collina. Il nono «giro» è stato possibile anche per merito loro.

Grazie, dunque, alla Ferrochina Bisleri, all'Istituto Bancario San Paolo Torino, alla Centrale del latte, alla IDS ed al negozio POOL, al «Rendez vous» del Colle Maddalena, al Comando Regione militare Nord-Ovest, al corpo dei vigili urbani, alla Prefettura, alla Questura, ai carabinieri, Croce Rossa, volontari della Odis, AMRR, Trasporti torinesi, ripartizione approvvigionamento-economato del Comune di Torino, alla Ferrero Industria dolciaria, alla ditta Coraiotti, alla ditta Mangolini, alla famiglia Manessero, Bianchi-Plaggio, alla Associazione piemontese di Mineralogia e paleontologia, alla Ditta Dal Negro, all'Escargot di Strada ai Ronchi, all'Industria ottica cav. Grava, Comind componenti industriali, alla Ditta Arec di Cafasse, Torino Calcio, Auto spa, allo Studio notarile avvocato Remo Morone.

«LA PELLICCIA SICURA»

Garino

Una «grande» firma della pellicceria torinese

- LAVORAZIONE ARTIGIANALE
- MODELLI ESCLUSIVI E DI CLASSE
- PREZZI COMPETITIVI
- PELLICCE LINEA GIOVANE

ASSICURAZIONE MULTIRISCHIO SU OGNI CAPO



Sede e Laboratorio proprio
Via Garibaldi, 28 - TORINO

Per l'inaugurazione del nuovo Aerobic Center

Il Dr. Kenneth Cooper a Torino



In corso Appio Claudio 229/5, davanti al parco della Pellerina, ha sede il nuovo Aerobic Center di Torino che fa parte della catena dei 30 Aerobic Center Italiani sorti per iniziativa di Lara Saint Paul.

Per l'inaugurazione dell'Aerobic Center in corso Appio Claudio 229/5 è giunto da Dallas l'inventore della ginnastica aerobica: il Dr. Kenneth Cooper.

Il nuovo Aerobic Center ■ corso Appio Claudio si compone di due ampi ■ luminosissimi saloni, di un bar dove servono solo succhi naturali, ■ una boutique, di docce, di spogliatoi ■ servizi per signore e signori e, come ha esclamato il Dottor Cooper: «questo è il luogo ideale per ■ l'aerobica».

Il centro è aperto tutti i giorni dalle 8 alle 21 e vi si ■ praticano quattro diversi tipi di «Aerobic Dance»: ■ beginner, ■ intermediate, ■ e ■ stretch, a seconda del grado di preparazione dei partecipanti.

A guidare le lezioni ci sono 4 insegnanti di aerobica americana, diplomate e provenienti dalle migliori scuole Usa, tra cui quella dell'Aerobic Center del Dottor Cooper in Dallas, e dalle «Jane Fonda Workouts» californiane.

L'età minima dei partecipanti è ■ 14 anni.

Per altre informazioni si può telefonare all'Aerobic Center ai numeri 728.316 ■ 793.348 o visitarlo direttamente in corso Appio Claudio 229/5.

AEROBIC CENTER
C. Appio Claudio 229/5
Tel. 728.316 - 793.348

C.so APPIO CLAUDIO

PARCO DELLA PELLERINA



Il Dr. Kenneth Cooper, inventore della ginnastica aerobica, fotografato insieme a Lara Saint Paul e Angela Ramello all'inaugurazione dell'Aerobic Center in corso Appio Claudio 229/5 a Torino.

Intervistato dai giornalisti della stampa, della radio e televisione sulle ragioni ■ suo viaggio in Italia, il Dr. Cooper ha dichiarato: «Ho voluto testimoniare con la mia presenza il grande apprezzamento per l'iniziativa ■ il lavoro svolto da Lara Saint Paul ■ soprattutto per ribadire che in Italia la ■ «Aerobic Dance» è solo quella che si insegna negli Aerobic Centers, tra i quali quello ■ corso Appio Claudio mi ha veramente impressionato ■ ■ eleganza».

«Devo inoltre complimentarmi con tutti gli Aerobic Centers ■ per l'alta qualità del programma e dell'insegnamento, condizioni essenziali per ottenere e mantenere il benessere e ■ forma fisica, che sono i principali obiettivi della ginnastica aerobica».

In ■ nostra città il Dr. Cooper ■ stato ricevuto ■ sindaco Diego ■ ■ visitato gli stabilimenti ■ Superga (Gruppo Pirelli) che in collaborazione con l'Aerobic Center ■ Lara Saint Paul ■ realizzando una ■ scarpa appositamente studiata per praticare l'aerobica.

In ■ «vernice» ■ corso Appio Claudio, Lara Saint Paul, il ■ «Aerobic Dance» è già entrato nelle classifiche degli LP più venduti in Italia con 65.000 copie stampate in soli tre mesi, ha annunciato la prossima pubblicazione del suo programma di Aerobic Dance anche in un libro, edito dalla Idea Libri, ed in una videocassetta, distribuita dalla GRP.

Lara Saint Paul, anche a nome di tutti i 30 Aerobic Center Italiani, ha infine ringraziato il Dr. Cooper per la visita compiuta in Italia.

Prima di lasciare l'Italia il Dr. Cooper ■ stato ricevuto in Vaticano da S.S. ■ Papa.

Immagini e protagonisti del giro della collina

Nonni e nipoti di corsa
Una gran festa per tutti

1. C'è anche Puffi, simpatica mascotte dei bambini, al nono giro della collina
2. Laura Vancillotto, 15 mesi, il «pulcino» della maratona di «Stampa Sera»
3. Giovanni Bertoglio, 75 anni. «Mi alleno ogni giorno, andando ■ funghi»
4. Un altro «pulcino»: Cristiana Calilli, 2 anni e mezzo



INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino



CASTAGNOLE Piemonte



C.so Re Umberto 2

53 1704

NUOVA RESIDENZA

MODA DEL MOLINO

ATTUALI NUOVI ■ FORMATI ■ INGRESSO, SALONE, 1,2,3,4 ■ SCELTA ■ VILLA, PALAZZINA O VILLE A ■

CASTAGNOLE PIEMONTE

(20 ■ D'AUTO DA TORINO)
PER ■

- PREZZO
- QUALITÀ
- UNICITÀ ■ ARCHITETTONICO
- AMPI SPAZI ■
- COMODITÀ ■

CONSEGUENZA DI VANTAGGI ■



L'impresa venditrice ■ costruttrice, offre un pagamento ■ eccezionale

IVA 2%

40% ALLA CONSEGNA DELLE CHIAVI
60% DILAZIONATO DIRETTAMENTE DALL'IMPRESA A 12 MESI SENZA INTERESSI, OPPURE FINO A 5 ANNI A INTERESSE AGEVOLATO

GLI APPARTAMENTI SONO SUBITO ABITABILI
SERVIZIO PERMUTE DIRETTE DI IMMOBILI LIBERIUFFICIO VENDITE ■ LOCO
APERTO ■

STUDIO CHIARENZA

ti ha fotografato al

GIRO DELLA COLLINA

E' in visione la tua foto da:

CARRA - Tel. 655.980

v. Saluzzo 22/A (Porta Nuova)

Immagini e protagonisti del «nono» giro-collina

Indiani e sceicchi il «giro» è colore



1. Anche un indiano al «giro» di «Stampa Sera». Si chiama Salvatore Barbieri, ha 40 anni, fa l'operaio
2. Dagli indiani agli sceicchi. Alberto Cavazza, 13 anni, ha scelto un curioso abbigliamento
3. Gli arabi, quest'anno, l'hanno fatta da padroni. E se fosse la volta buona che ci regalano un po' di petrolio?

Altre fotografie e altri servizi sul giro della collina pubblicati su «Stampa Sera» di domani.



Fino a ieri pensavamo solo agli adulti
da oggi pensiamo anche ai ragazzi

Finalmente un corso tutto per i tuoi figli.
Per farli divertire in **SALUTE**, una ginnastica generale-formativa e insegnamento o miglioramento al nuoto con assistenza istruttori ISEF o fisiokinesiterapisti.

Vieni subito a un super corso a posti limitati.
E per gli adulti... la fantastica ginnastica AEROBICA personalizzata.

Palestra, Piscina, Sauna, Bagno turco, Vasca di reazione, doccia scozzese, Solarium U.V.A., Sala Massaggi, Bar, Self-Service, Campi tennis.



Ginnastica di gruppo e soggettiva, Corpo libero, Ritmica, Correttiva, Formativa in ambito riabilitativo, Prescristica, personale, attrezzistica, Cultura fisica, Jogging, Corsi di nuoto, Centro medicina dell'obesità, Centro di medicina estetica.

HERON
SPORTING CENTER
BREBEVIL S.r.l.

10146 TORINO - Via Servais n. 125 - Tel. (011) 724.889 - 725.025 - 725.026

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

**LE 4
STAGIONI
MIRAF-PEL
L'AUTUNNO**

**CHI CI CONOSCE
NON CI HA
MAI LASCIATO**

Piumotti invernali da **L. 190.000**
Giubbini da **L. 130.000**
Gonne da **L. 70.000**
Giubbini bimbo

**TUTTO IN VERA PELLE
NOI della
MIRAF PEL**

CONOSCIAMO la «vera pelle»
e produciamo i **NOSTRI CAPI**

**Siamo una piccola fabbrica con piccoli prezzi
a grande qualità**

GRAZZANO BADOGLIO
TEL. (0141) 828.363 - V. P. BADOGLIO
Aperto tutti i giorni 9-12, 15-19; domenica 9-12.

SESTRIERE.

UNA CASA AL SETTIMO CIELO IN MULTIPROPRIETÀ



SESTRIERE con la sua organizzazione, i suoi alberghi, le sue stupende montagne ■ le sue favolose piste, Vi aspetta.

E al «PALACE RESIDENCE», nel cuore di Sestriere Vi aspetta anche un appartamento di prestigio, arredato e corredato di tutto punto, garage compreso che può essere Vostro per sempre, con rogito notarile, per un periodo di 6 settimane composto da:

2 settimane bianche
2 settimane estive (luglio-agosto)
2 settimane di soggiorno
volendo, ogni anno gratis, in un analogo appartamento di prestigio scelto da Voi fra 400 affermate località turistiche, in Italia e all'estero, al mare ed in montagna

a L. 27.500.000 pagabili in 15 mesi senza interessi o in 4 anni senza cambiali, a prezzo bloccato.

PALACE RESIDENCE
il tuo rifugio nel cuore di Sestriere

Pregho spedirmi gratis ■ senza alcun impegno il fascicolo a colori ■ ogni documentazione.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ N° _____ Tel. _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

COSVIM S.p.A.
Sede della Consolida. I. b.l.
10122 TORINO

Per ulteriori informazioni inviare telegrammi
Tel. (011) 533953/4/5/6
(0122) 7019

CINEMA, MANIFESTAZIONI, INIZIATIVE: LA VITA DEI QUARTIERI

QUARTIERE S. RITA

IN BICICLETTA CON HUMOUR

Per gli amanti delle due ruote il quartiere Santa Rita organizza domenica 23 ottobre, in collaborazione con il Giornale del Ciclista e l'Associazione amici della bicicletta, una gara aperta a tutti «non agonistica, ecologica» e, aggiungiamo noi, creativa. Infatti i numerosi premi in palio sono destinati, oltre che ai gruppi più numerosi, ai concorrenti più anziani e cost via, anche alla bicicletta più strana e al partecipante vestito nel modo più buffo.

Una gara non seria, quindi, che dovrebbe stimolare la fantasia dei ciclisti e spingerli a trasformare il proprio mezzo o il proprio look. Resta da vedere se le biciclette creative riescono a coprire i 22 chilometri del percorso che si snoda da Parco Rignon lungo corso Orbassano, strada del Portone, via Rivalta, Moncalieri, Teti Neirotti, corso IV Novembre, Allamano, corso Sebastopoli, via Gorizia per concludersi a Parco Rignon.

Tra le altre iniziative del quartiere segnaliamo i corsi di tedesco, inglese, spagnolo, francese, per principianti e perfezionamento, curati dal Laboratorio Italia-Rdt che iniziano il 2 novembre presso la scuola Caduti di Cefalonia. Altro corso in programma è quello di decorazione su porcellana e ceramica previsto da novembre fino al maggio prossimo, per un totale di 58 ore di lezione, che si concluderà con una mostra dei lavori realizzati dagli allievi. Continuano intanto le proiezioni e i dibattiti del ciclo «I ragazzi con la cinepresa». La rassegna, organizzata dalla CircoScrizione in collaborazione con il Laboratorio audiovisuale comunale di via Baltimora, presenta i filmati realizzati dai ragazzi della scuola dell'obbligo proponendone una analisi metodologica e una lettura critica.

Cicloturismo: corsa agonistica aperta a tutti. Quando: domenica 23 ritrovo a Parco Rignon alle 7.30 e partenza alle 9. Quanto costa: 1500 lire.

Le iscrizioni sono aperte da oggi, lunedì, fino al giorno della corsa, dalle ore 17 alle 19; si ricevono presso la sede della CircoScrizione Santa Rita, in via Filadelfia 205.

UNA SETTIMANA NEI QUARTIERI

Corsi: tedesco, inglese, spagnolo, francese.

Quando: 3 novembre fino ad aprile in orario preserale o serale.

Quanto costa: 130.000 lire, testi esclusi, da versarsi interamente all'atto della iscrizione.

Corso di decorazione su porcellana e ceramica.

Quando: 2 novembre fino al 30 maggio; due ore alla settimana al martedì o al mercoledì.

Quanto costa: 120.000 lire.

Iscrizioni: ricevono presso la sede della CircoScrizione. Fino al 10 ottobre per i corsi lingue, con orario 17-19. Fino al 5 novembre con orario 18-20 per il corso di decorazione.

«I ragazzi con la cinepresa», incontri e proiezioni.

Filmato «Il cinema a 16 mm. e il mondo scuola»; segue lettura critica e un dibattito.

Orario: dalle 14.30 alle 16.30 per il pubblico; dalle 17.30 alle 19.30 per insegnanti e operatori di questo settore.

Dove: presso la sede della CircoScrizione, a Parco Rignon.

VANCHIGLIA-VANCHIGLIETTA

AL CINEMA

Al cinema Selenite di corso Belgio 54 prosegue il ciclo di proiezioni organizzato dal Centro d'incontro nell'ambito delle iniziative destinate agli anziani. A questo proposito ricordiamo anche la gita — l'ultima in calendario — in programma per domenica 10 ottobre. La meta: Albisola, la partenza è alle 8 dal Centro d'incontro di corso Belgio 54. La quota di partecipazione è di 2500 lire e le adesioni si ricevono al Centro d'incontro di lungo corso Crocetta 51 (telefono 851.490) dal lunedì al venerdì, orario 15-19.

Rassegna cinematografica.

Venerdì 21: «La signora omicida».

Venerdì 28: «Atlantic City».

Dove: cinema Selenite di corso Belgio 54.

Due proiezioni con filmati di 16.30 e alle 21.

Quanto costa: mille lire.

Per chi: l'ingresso non è riservato agli anziani.

CROCIETTA-S. SECONDO

RASSEGNA DI DANZA E KARATE

Giovedì 27 ottobre riprende l'attività di Spazio Giovani, ovvero la sala del Teatro Gioberti che viene gratuitamente messa a disposizione dei giovani, singoli o gruppi, che intendono organizzare concerti, spettacoli teatrali, mostre. Si può quindi rivolgere al Centro d'incontro del quartiere Crocetta che provvede a vagliare le richieste ed assicura la disponibilità dell'impianto luci e suoni, la pubblicazione della manifestazione, la copertura degli oneri e, se richiesta, la collaborazione di esperti.

Tornando all'inaugurazione di giovedì 27, il programma prevede un interessante confronto tra arti marziali e balletto. L'associazione sportiva Shotokan, del dopolavoro ferroviario, presenta dimostrazione di karate, gli allievi Laura Messe propongono una rassegna di danza moderna comprendente quattro titoli: Jazz Class, Jazz Dance, Tenebre e Game Over; le coreografie sono curate dalla stessa insegnante.

Inaugurazione: Spazio Giovani.

In programma: dimostrazione di karate della associazione sportiva Shotokan, spettacolo di danza moderna con gli allievi di Laura Messe.

Quando: giovedì 27 e 28.

Dove: al Teatro Gioberti di via Gioberti 5.

Ingresso: libero.

Spazio Giovani: per informazioni rivolgersi al Centro d'incontro quartiere Crocetta, in via Deigo 6 telefono 506.363 dalle 8 alle 18.

BARRIERA DI LANZO

FESTA AL CENTRO D'INCONTRO

Per l'inaugurazione ufficiale delle attività al Centro d'incontro di piazza Stampalia 85, il quartiere Lanzo-Madonna di Campagna organizza una grande festa.

Un pomeriggio culturale-ricreativo con giochi, mostre, di canto, ballo e relazioni premiazioni che costituisce anche un'occasione per far conoscere ai cittadini le iniziative che la CircoScrizione si appresta a varare.

Infatti, a partire dal 24 ottobre, il Centro d'incontro di piazza Stampalia ospita una nutrita serie di manifestazioni comprendente corsi, conferenze, mostre, proiezioni. Gli argomenti toccati sono diversi, dall'erboristeria alle minoranze etniche, dalle serate dedicate ai vini piemontesi alle proiezioni, inviti ma senz'altro istruttive, sul funzionamento della raccolta dei rifiuti in città.

I corsi in programma sono di fotografia per adulti, di chitarra per i giovani, di scacchi, in collaborazione con l'Arco.

L'inaugurazione al Centro d'incontro di piazza Stampalia 85.

Quando: sabato 22 dalle 15.30 alle 18.30.

Ingresso: libero.

Corsi di fotografia, chitarra, scacchi. Iniziano rispettivamente il 24, il 25 e il 26 ottobre.

Iscrizioni: sono aperte presso lo stesso Centro d'incontro dalle 15 alle 18.30.

BORGATA VITTORIA

Proseguono al Centro d'incontro di Borgo Vittoria le proiezioni di audiovisivi e i dibattiti del ciclo «Donna partner». La rassegna è organizzata dal quartiere nell'ambito delle manifestazioni per l'Anno circoScrizionale della donna.

«Donna partner»: proiezioni di audiovisivi seguiti da dibattito.

Venerdì 21: «Le comuni in Italia».

Venerdì 28: «Vivere insieme, vivere soli».

Orario: inizio alle ore 18 e alle 21.

Quanto costa: ingresso libero.

Dove: al Centro d'incontro di via Spello 118/A.

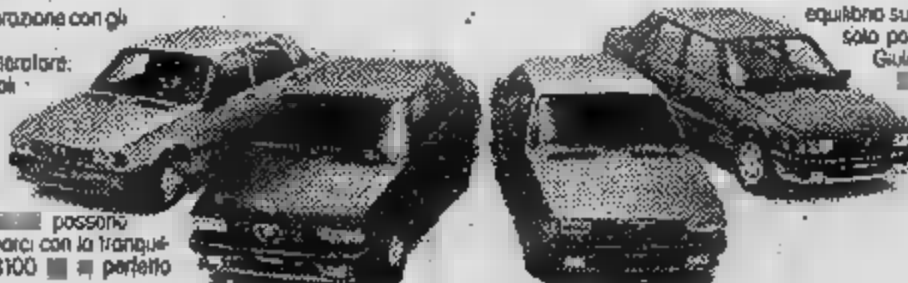
A cura di Valeria Zani

GIULIETTA. 170 CAVALLI AI TUOI PIEDI.



Giulietta 2.0 Turbo. Nota: collaborazione con gli specialisti delle vetture da competizione. 170 CV che si scaricano al tocco dell'acceleratore. 282 s.d.km da fermo, 206 km/h a soli 6000 giri.

Giulietta 2.0 Turbo Autodettaglio. L'entusiasmo turistico. gamma Giulietta, una famiglia di vetture che ha saputo tradurre la sua potenza (da 109 a 170 CV) anche in modelli vetture possono toccare velocità elevate, pacche possono arrivare con la tranquillità Giulietta. 1700 CV. nasce da 1100 e 1200.



equilibrato sui semiasse, dalla tenuta di strada, dalla eccezionale frenata. E Giulietta non è solo potenza, è anche confort di guida e completezza di dotazioni, tutte di serie.

Giulietta 1.6, 1.8, 2.0 TD, 2.0 Turbo Autodettaglio. Come tutte le Alfa Romeo anche Giulietta ha, compreso il prezzo, il Servizio Pronto Alfa: per 3 anni serie di garanzie, come traino e vettura in sostituzione, contro gli imprevisti dell'automobilista.

UNA FAMIGLIA DI CARATTERI

CON IL SERVIZIO PRONTO ALFA

Alfa Romeo

QUANDO LA TECNOLOGIA È ARTE

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

OCCHIO AL CINEMA (da Bertolucci alla Cavani)

Canale 5

ORE 19

Jenny e Chachi, telefilm. Primo di diciassette episodi mezz'ora ciascuno che s'incantano sulle avventure di due personaggi del serial Happy Days particolarmente apprezzati dagli indici di gradimento, sviluppandole per conto loro senza la presenza un po' onnivora del protagonista Fonzie, semplicemente eliminato dalla scena.

Chachi Arcola e Jenny Cunningham coronano il loro sogno d'amore, si scoprono un inaspettato talento musicale e tentano di sfondare trasferendosi lontano ed approdando a Chicago, mentre la madre di Chachi risolve la propria situazione familiare sposando il barista Al Delvecchio.

A Chicago i due aspiranti cantanti compositori vengono aiutati da «zio» Rico, potente impresario, che loro da manager e attraverso le diciassette puntate assicura al duo una splendida carriera.

ORE 20,25

I grigio e il blu, sceneggiato. Leggermente meno esplosiva quanto ci si aspettava, la prima puntata di I grigio e il blu ha riunito tanta spettacolarità e drammaticità da giustificare il successo ottenuto: tutto il mondo, forse non abbastanza da giustificare lo slogan della produzione, forse leggermente sproporzionato: 1859: una storia divisa l'America - 1983 una storia l'ha riunita davanti tv.

La seconda puntata, in onda stasera copre il periodo storico che va dal luglio del 1861 fino alla fine dell'estate del 1861. Nella prima battaglia Bull Run assistiamo alla prima batosta registrata dagli yankee. John salva la vita alla bella Kathy Reynolds e se ne innamora sfidando l'opposizione del senatore Reynolds, padre di lei e quella dei suoi corteggiatori, che il protagonista della vicenda è costretto a sfidare a duello.

Jonas collauda con Lincoln il nuovo fucile a ripetizione Spencer, e il presidente gliene regala uno come dono nozze. La primavera vede in pieno svolgimento la Campagna della Penisola, Virginia. L'Unione adopera un pallone da ricognizione per dirigere il tiro delle sue artiglierie, l'espeditore dà risultati sorprendenti. Mary e Jonas si sposano a Gettysburg. Malachy Hale nello stesso momento, fuggendo dal campo battaglia, si scontra per la prima volta con un soldato sudista, Johnny Reb, che dopo lo

scontro partecipa ad una festa campestre che suo fratello Luke ha organizzato per fare una bravata dietro le loro schiene.

Rai-Rete 3

ORE 20,30

Comizi d'amore, Italia documentario 1985. La formula è la stessa che Costanzo quasi vent'anni più tardi ha adottato per la inchiesta Stasera: dichiarazioni registrate fra la gente messe a confronto con i pareri del regista, Pier Pasolini, dello psicoanalista Cesare Musatti e dello scrittore Alberto Moravia. In fase di montaggio censurerà sola parte del film: quella in cui inaspettatamente Musatti partendo da diversi elementi personali registra tracciandone un quadro che Pasolini contestò vivacemente.

Retequattro

ORE 22,15

Maurizio Costanzo show, varietà. La trasmissione di Costanzo alla prima puntata è raccolta un ascolto stimato sui milioni e mila ascoltatori, moltissimi per una prima puntata e per una collocazione oraria così poco comoda, non troppi se paragonati ai superascolti dichiarati per Dallas e per i film delle 20,30. La puntata di stasera è stata registrata al Politeama di Terni e prevede un numero ospiti più esiguo rispetto alle precedenti ma molto più pubblico in 2500 persone stipate, delle quali in piedi e sedute per terra.

Fra gli interventi si registrano quelli di Lino Banfi, Aldo e Carlo Giuffrè e di Nicola Arigliano, quest'ultimo da molti anni residente in Umbria, omaggiato da Banfi che si esibisce nell'insolito ruolo di imitatore. Il segretario confederale della Uil Silvano Veronesi dialogherà poi piuttosto vivacemente con alcuni operai delle acciaierie di Terni presenti in platea, mentre Adriana Asti ed Enzo Siciliano spiegheranno perché trascorrono in Umbria molti mesi all'anno, seguiti dallo scrittore Luca Goldoni e dall'attrice Janet Agren. Le ultime battute del programma prevedono interventi dell'ingegner Lamborghini, passato dalla produzione automobilistica a quella vinicola, e del fratello di uno dei molti dispersi in durante la seconda guerra mondiale che narrerà il faticoso procedere di 40 anni ricerche.

SEGNALIAMO

FILM SUL VIDEO

Retequattro

ORE 20,30

Novecento, drammatico 1976. Film-scandalo del 1976. Novecento per uno scarto di poche ore stasera non scende in diretta concorrenza col film-scandalo del 1977. Al di là del bene e del male, su Italia 1 alle 0,30. L'episodio in onda stasera abbraccia l'arco di storia che va 1918 alla marcia a Roma, vede Olmo tornare fronte in divisa da fante (una delle scene più ricordate del film è quella del incontro con la madre) e Alfredo seguirlo in divisa da ufficiale. I due sono ancora amici e addirittura Alfredo si schiera dalla sua parte quando Giovanni, suo padre, vorrebbe togliere al contadino una parte del raccolto.

Attila diventa intanto il valido braccio armato del padrone della tenuta. Quando Oreste, contadino ingiustamente privato delle sue terre, leva la voce ottenendo solidarietà di Olmo e della maestra socialista Anita, Attila supera in bravura anche la guardia a cavallo, sedando la rivolta con maggiore accanimento. Accompagnato da commenti, polemiche e denunce, il film — che ci serve limitando simpaticamente la pubblicità — fece più colpo di chi lo vide che su chi vi partecipò.

Una dichiarazione di Niro all'indomani uscì sugli schermi fu: «Novecento è uno dei film che ho amato e

amo di più. Perché mi ha fatto conoscere l'Italia, e perché mi ha fatto scoprire la cucina emiliana». Meno prosaicamente, commentando il ruolo, Sutherland diceva: «Amo le pazzie alle quali siamo costretti dai registi italiani», mentre la Valli rincarava originariamente ammettendo: «piacciono le parti in cui mi ammazzano, spiritualmente o fisicamente. Il Novecento mi hanno entrambi i modi».

Italia 1

Al di là del bene e del male, Italia drammatico 1977. Lilliana Cavani monopolizzò nel settembre del l'attenzione della critica con questo apologetico tragedia di chi nasce, come si dice, in anticipo sui tempi, raccogliendo ovazioni, gratificazioni di bottega e reprimende feroci. In molti infatti accusarono la regista di essersi lasciata prendere un po' troppo la mano concessioni pubblico in cerca di immagini «forti», dalla sua passione per le marcate sottolineature e da quello che un critico definisce «il segno grosso». L'insolito affianca Virna Lisi, Umberto Orsini, Erland Josephson, il protagonista maschile di Scene da un matrimonio, Philippe Leroy, e come protagonista femminile una Dominique non eccessivamente simpatica.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

DALLA MARCHESA di Barolo solo su appuntamento

ACCADE

OPERA PIA, via Cottolengo; la mostra dedicata alla storia Maddalena della di Barolo per il successo di pubblico conseguito è visitabile, solo appuntamento, fino 30 ottobre.

DEL MONDO, prosegue alla Mole Antonelliana la mostra — organizzata dall'assessorato per la Cultura della Città di Torino — che affronta, accostando e contrapponendo arte e scienza, antico e moderno, vari aspetti problemi connessi alla rappresentazione del mondo (la cartografia in senso lato, ma anche la pittura, scultura a soggetto geografico, gli strumenti di misurazione della terra e del cielo, i percorsi dell'immaginario, nuove tecnologie).

Ingresso, lire 2 mila.

Per ulteriori chiarimenti, tel. 832.874.

INDIANI, in via Montebello 2 prosegue la mostra allestita Maria Pia Zuccaro sui patchworks indiani che resterà aperta sino al 29 ottobre.

IL FANALE, via Arcivescovado 25; sono iniziati i corsi di restauro applicati a legni e dipinti antichi. Per informazioni, tel. 511.317.

REALE, prosegue fino 20 novembre 1983 la mostra «La pittura napoletana da Caravaggio a Luca Giordano». La mostra, risultata lunghissima studio e ricerca, presenta con selezionata antologia lo sviluppo della cultura figurativa a Napoli nel 1806 fino esperienze fulminanti di di portata europea di Luca Giordano, morto nel 1705, attraverso i drammi pittorici i drammi sociali delle grandi capirueuropee del XVII secolo. Orario: 9,30-13,30 14,30-18,30.

TEATRO FREGOLI, piazza Santa Giulia 7; proseguono le iscrizioni alla scuola di musica (scuola anche bambini handicappati). Ulteriori informazioni, tel. 879.373.

D'UOMO TEATRO, piazza San Giovanni; proseguono le iscrizioni alla scuola di recitazione e dizione. Inizio dei corsi, ottobre e novembre. Per ulteriori informazioni, tel. 548.833.

INTRADOSSI, via San Massimo 21, proseguono le iscrizioni alla scuola di recitazione e dizione. Per ulteriori informazioni, tel. 871.009.

DELLA ROCCA, la campagna abbonamenti, iniziata nei giorni scorsi, prevede vendita di 3 tipi di abbonamento, a 8 spettacoli a scelta: intero, mila; ridotto, lire mila (riservato alle organizzazioni convenzionate con l'ufficio promozione del Teatro Adua). Giovani, lire 30 mila (riservato ai nati dal 1962 in poi).

INFORMAGIOVANI, via Assarotti 2; prosegue la mostra sui fotoromanzi dal titolo «L'amore in edicola, il fotoromanzo alla ribalta». Orario: 9-18 (domenica esclusa).

CENTRO ARTE DRAMMATICA (via Carlo Alberto 13/1); si aperte le iscrizioni ai nuovi corsi 1983-84 presso la segreteria Centro stesso (tel. 533.378), dalle alle ore di tutti i giorni feriali, compreso il sabato. I corsi, distribuiti prevalentemente nelle serali, dalle 19 alle ore 22,30-23, comprendono: dizione, fonetica, recitazione, canto, storia teatro, schermo, judo, danza, mimo, yoga.

CONTROCAMPO, anche quest'anno rivista mensile, in collaborazione l'editrice Italcambi, organizza il premio letterario «La Mole». Tema: la poesia. I lavori da inviare entro 31 ottobre '83 al seguente indirizzo: Controcampo - Premio La Mole, casella postale - 10100 Torino.

INCONTRI DI FOTOGRAFIA, ore 20,30, al Teatro Nuovo/Sala Valentino, prende l'avvio un ciclo di incontri e proiezioni dal titolo «Immagini contemporanee della fotografia internazionale». rassegna — curata Gianpiero Orbasano e Luigi Galli, organizzata dal Circolo Ricreativo dell'Istituto Bancario San Paolo in collaborazione la galleria Luisa D'Alessandro — interviene fotografo Jean Pierre Sudre. L'ingresso all'intero ciclo è aperto a tutti e completamente gratuito.

IL MELOGRANO, via Borg Pisani 16; proseguono i corsi di cucina rapida presso la scuola di Bosco. Per ulteriori informazioni, tel. 388.472.

LA PAZZIA, il più popolare intrattenitore radiofonico della Torino «by night» va in onda tutte le notti a Radio Centro (FM 95 Mhz), dalle 2 alle 8, escluso sabato notte.

UNIVERSITA' DELLA ETA', via Carena 3, comunica che sono aperti i rinnovi delle iscrizioni (dalle 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 18) per l'anno accademico '83-'84.

SKU-THANG, la mostra di pitture tibetane dal al secolo, prosegue al Centro Incontri della Cassa di Risparmio di Torino, corso Stati Uniti 23.

GALLERIA IDEOGRAMMA, corso Alcide De Gasperi 35, prosegue fino all'8 novembre mostra di pittura di Enzo Salerni.

ENEL, via Assarotti 6; prosegue la mostra «Una matita per ogni missile». I disegni pacifisti dei più noti autori italiani tra cui Bonvi, Cavallo, Staino.

CINEMA

CLUB, via Principe Amedeo 5/a, ore 18,30 e 22,30: «Shadow of Doubt» (L'ombra del dubbio) di Alfred Hitchcock. Derrick De Marney. Nova Pilbeam (Gran Bretagna, 1937, b/n, versione italiana).

NELLA PARROCCHIA DI VILLADEATI

CONCERTO D'ORGANO

VILLADEATI — Grazie all'intervento di tutta la popolazione, sollecitata sindaco Aldo Quilico, si è provveduto a restaurare il prezioso organo ottocentesco della chiesa parrocchiale, opera di fratelli Collino. L'organaro Renzo Rosso buon mestiere ha ridato strumento la «primitiva» potenza di suoni e di musicalità. Il concerto inaugurale è stato tenuto, l'altra sera, Roberto Cognazzo che si è esibito in un interessante e curioso recital. Il folto pubblico, che grima la chiesa piccolo centro monteferrino, ha seguito molta attenzione la rapida carteggiata sulla storia e possibilità esecutive dell'organo Collino, che Cognazzo, da «consumato» conferenziere, ha impartito prima e durante il concerto.

Anche fa del brani, spiegato il maestro, era legata alla necessità di far risultare appieno le risorse dell'organo. Nella prima parte del concerto abbiamo ascoltato brani di Giovanni Morandi, Vincenzo Petrali e Padre Davide Da Bergamo, imperniati motivetti allegri, effetti

orchestrali e di banda militare, ispirati allo stile teatrale.

Nella seconda parte della serata, proprio me durante le funzioni religiose del secolo scorso, Cognazzo si è esibito in brani tratti dal «Tancredi» di «Barbieri di Siviglia» di Rossini in «excursus» di famosi pezzi verdiani: «Va pensiero» Nabucco, «Quando sono sereno» «placido» della Luisa Miller, «Mercoledì, dilette amiche» da i Vespri Siciliani, «Addio del passato» Traviata, «Si, vendetta» del Rigoletto.

Roberto Cognazzo, con appropriate registrazioni, ha condotto l'intero recital all'insegna del buon gusto e della maestria interpretativa, riscuotendo pieno successo dimostrandosi, oltre che musicista, uomo di cultura ed interprete raffinato. L'ossequio in cosidetti «specializzazioni». Calorosissimi applausi termine di ogni esecuzione e nel finale, con l'«Ave Maria» Schubert in fuori programma.

Secondo Villata

GUIDA AL MEGLIO DEI PROGRAMMI TELEVISIVI DA DOMANI A SABATO

PRIVATE FILM E VARIETÀ

BURTON
domerà Liz

TAYLOR

MARTEDÌ — Dallas, alle 20.30, è naturalmente il fiore all'occhiello della Rete Uno. Canale 5, seguito alle 21.15 dal film Per amare Ofelia, divertente commedia Pozzetti che talvolta l'emittente annuncia e che forse stavolta manderà in onda per davvero.

Canale 5 prosegue con Novecento concludendo le 5 ore e 20 di kolossal italiano. La descrizione degli anni del fascismo, la brutalità di Attila e la descrizione fantasiosa del 25 aprile.

Grp-Antenna 3 torna a proporre in prima serata i giochi a premi di Villa nel Bimbo, mentre l'offerta simpatica menù comprendente alle 20.30 la terza puntata del varietà Drive In, con Carmen in primissimo piano, e alle 22.15 il curioso non eccelso John Travolta da un insolito destino, commedia del 1979 imperniata sulla somiglianza fra il non attore Giuseppe Spezia e il del sabato John Travolta, una vicenda equivoca e la presenza a molti graditi di Ilona Staller addirittura principale interprete femminile.

MERCOLEDÌ — E' sempre a dominare le 20.30 su Canale 5, in concorrenza alla medesima ora col varo, su Rete 4 della seconda edizione di un milione al secondo, varietà Pippo Baudo con domande su cinema, sport, musica, parco-vallette rinnovato, ospiti impegnati nelle diverse e naturalmente cascata premi favolosi.

Canale 5 prosegue il ciclo di commedie all'italiana recentissime stavolta con al mare, film con i soliti Bombolo e la procaccissima Anna-Maria Rizzoli, mentre Grp-Antenna 3 torna a quiz cabarettisti e Porcari in Baccia di banana. Alle 21.25 su Canale 5 appuntamento per i fanatici della Taylor, protagonista della Bisbetica domata, affiancata da Richard Burton e diretta Zeffirelli, regista in pessimi rapporti con i network, l'introduzione spot pubblicitari nei suoi film.

GIOVEDÌ — Superflash alle 20.30 connota serata su Canale 5 seguito stavolta da un film ma dalla replica, alle 22.25 della prima puntata dello sceneggiato Il grigio e il blu.

Mentre Grp-Antenna 3 punta ancora sul varietà, sta con S.O.S. Cento Milioni, condotto Franco Rosi, alle 20.30 Rete 4 si rilassa replicando Piedone d'Edgitto, commedia avventurosa grande successo con Bud Spencer protagonista, ma cercando di monopolizzare l'attenzione alle 22.30 con uno degli speciali di Rete 4 presentato Enzo Biagi.

Italia 1 sulla prima serata dovrebbe spuntarla il vaglio degli indici d'ascolto, mandando in onda alle 20.30 un film, oltretutto televisivamente inedito: si tratta di Gerardo Bellavita, con Flavio Bucci, Lina e la vicenda di scansafatiche, però distinguersi nell'intimità come infaticabile di le donne del caseggiato in cui abita.

VENERDÌ — Due film in lizza, alle 20.30 entrambi gratificati al tempo della loro uscita dal pubblico. Il primo, su Rete 4 è l'insipido Urban Cowboy, storia come dice il titolo, del progressivo e facilissimo inurbamento di un cowboy, rezza interessante dalla presenza John Travolta protagonista. Il secondo, Italia 1 è invece Profondo rosso, giallo all'italiana con David Hemmings protagonista, connotato una certa abbondanza particolari orrorifici, ricordato soprattutto per la simpatica colonna sonora.

Canale 5 e Grp-Antenna 3 scendono in campo alle 20.30 i giochi a premi: La bustarella sul Grp con Ettore Andenna protagonista, e Ciao Gente su Canale 5 con Corrado conduttore. Sempre su Canale 5 alle 22.25 replica della seconda puntata di Il grigio e il blu.

SABATO — Su Canale 5 alle 20.30 c'è, e ci sarà diverse settimane, Premiataissima, seguita alle 22.25 (orario indicativo, Premiataissima sovente scompare oltre le due ore previste) telefilm Love boat alle 22.25 da una commedia nostrana Anni 50, stavolta Guar- ma non toccate, con Tognazzi e Dorelli.

Canale 5 prosegue il ciclo fantozziano Fantozzi contro tutti, uno dei meno divertenti della serie (cambia la regia, non più Salce, ma Neri Parenti e lo stesso Villaggio), mentre richiama il grosso pubblico alle 20.30 con l'episodico Sabato, domenica e venerdì, Centauro, e la solita Fenech, si divide alle 22.30 con Fascination, show Costanzo con Peppino di Capri e la piacevole presenza di Simona Izzo.

FILM

TUTTI I TITOLI RAI ED ESTERI

DIVINE AGLI ESORDI
(Marilyn Monroe e la Bardot)

MARTEDÌ — Giornata povera, con un solo sulle tre reti Rai: Quel ledetto colpo Rio Grande Express, con John Wayne protagonista affiancato da una simpatica Ann Margret nei panni primo di un ex ufficiale nordista, la seconda in quelli di una vedova di un gangster. Quest'ultima, desiderosa di recuperare il denaro rubato nell'ultimo colpo (per restituirlo alla banca) ingaggia Wayne per agire più sicura, al riparo dai continui assalti degli ex complici del defunto consorte. Il metà colpo di scena ribalta la situazione, Wayne inaffondabile riesce a far andare tutto per il meglio.

MERCOLEDÌ — confessione signora Doyle — Montecarlo alle 20.30 — film drammatico sentimentale Fritz Lang interessantissimo fra il resto pre con 30 secondi comparsata della Monroe non ancora diva e citata nel cast in secondissimo piano. Scandalo non perdona, su Capodistria alle 20.30, invece poliziesco inglese con non troppe attrattive come resto il titolo fa supporre.

GIOVEDÌ — prosegue sulla Rete Tre alle 20.30 il ciclo «Emozione Garbo» con la nei panni spia più celebrata della prima guerra mondiale qui affiancata da un bravissimo Lionel Barrymore. Sulla Due il tunnel dell'amore invece una simpatica commedia dal regista-attore ballerino Kelly,

Doris Day moglie di Richard Widmark. **GIOVEDÌ** — film dossier della Rete Uno alle 20.30 è Moulin Rouge, biografia parziale del pittore Toulouse-Lautrec (magistralmente interpretato da Ferrer), diretta da John Huston. «Emozione Garbo», sulla Rete Tre alle 22.05, ci regala un altro film strano. tratta infatti Ninotchka, celebre commedia Lubitsch, con la Garbo nei panni di una severa ispettrice che Mosca invia a Parigi per arginare l'occidentalizzazione di tre emissari governativi e che poco a poco cede al fascino della città e naturalmente anche all'amore.

Su Montecarlo alle 20.30 celeste un inedito film per la tv con Paula Prentiss, specialista avventurosa, nei panni di una madre in crisi di fronte problema dell'adozione.

VENERDÌ — Film ancora Rete Uno, in clima giapponese, con promessa mantenuta di avventura dalla prima scena all'ultima. di Yashu, in onda alle 21.35 Robert Mitchum che per saldare un debito aiuta un in Giappone i figli rapiti da una gang stampo mafioso che preferisce però sostituire lupara che le più tradizionali spade. Montecarlo risponde alle 20.30 la commedia Salce (datata 1963) monachine, Catherine Spaak e Didi Perego fantasiose e imprevedibili a Roma per convincere compagnia

are a modificare una rotta che sorvola il convento, mentre la tv Svizzera alle 22.45 propone il datato brutta, forse il migliore di Dassin, con Burt Lancaster, Charles Bickford e il tentativo di alcuni detenuti di evadere un duro e violentissimo carcere statunitense.

SABATO — Il simpatico Grandi sulla Rete Due il simpatico Grandi vire, commedia del grande René Clair con lo sfondo storico della vigilia della prima guerra mondiale. Gérard Philipe bravissimo protagonista, la e la Morgan nel cast, la vicenda del triste amore un ufficiale per una donna che ha promesso agli amici conquistare per scommessa e che viene a conoscenza cosa quando lui se ne innamorato.

Sempre sulla Rete Due alle 14.35 per ciclo Bufuel troviamo Natarin.

più interessante giornata è forse comunque quella delle 17.10 sulla Rete Tre: Robin e Marian, con Sean Connery panni un Robin Hood vecchio ancora in lotta i nemici di un tempo (lo sceriffo di Nottingham testa a tutti), Marian (l'attrice Audrey Hepburn) che è fatta ma vuole lo stesso stargli vicino, la regia di Richard Lester, sfondi meravigliosi, boschi campagne inglesi, un buon successo critica e pubblico alla uscita e la garanzia di un finale tanto dimesso quanto bello ed epico.

SHOW-TELEFILM

TUTTE LE RETI DELLA RAI

CIAO JERRY, HAI CHIUSO!
(si concludono gli special del comico)

MARTEDÌ — Menù invasiato sulle Rete Uno e Due. La Rete Uno alle 20.30 annuncia la settima puntata Guerra e pace, la quinta Questo secolo e dintorni, e alle 22.50 un nuovo appuntamento con la musica e le immagini presentate da Carlo Massari per Mister Fantasy.

Sulla Rete Due Dossier è sempre relegato alle 22.15, mentre alle 23.10 prosegue, Roma, la cronaca del campionato mondiali di boxe dilettanti. Sulla Rete Tre alle 20.30 ritroviamo l'attualità di Tg3 sette, mentre un'ora più tardi si preannuncia interessante Ho una valigia a Berlino musicale canzoni tedesche d'antan rielaborate cantate Milva.

MERCOLEDÌ — Nuovo episodio di Casa Cecilia dopo alle 20.30 sulla Rete Uno, seguito alle 21.35 dalla diciassettesima puntata del formal interminabile gioco a premi Caccia al tesoro.

Rete Due alle 20.30 manda invece in onda un nuovo telefilm della serie Colombo, mentre alle 21.55 sulla Rete Tre lo special di Delta Immagini del cancro giunge seconda puntata con interviste e commenti sul male del secolo.

GIOVEDÌ — dossier tutta serata Rete Uno, intervallato dal Tg con dibattito aperto al pubblico alle 22.35 e appendice sportiva alle 0.05 con il Torneo di tennis Città di Napoli.

Due alle 20.30 Shogun giunge alla settima puntata, seguito da Ciao Jerry che invece giunge all'ultima. Seconda puntata invece

sulla Rete Tre alle 20.30 per Bim Bum Bam, che ha esordito scorsa mostrandosi però un po' sotto delle aspettative.

VENERDÌ — Terza parte del musical con Montezano Bravo! sulla Rete Uno alle 20.30. Alla stessa ora sulla Rete Due troviamo ancora lo sceneggiato Shogun, seguito alle 21.35 dallo special Il lavoro difficile, sulla tema della disoccupazione, e alle 22.35 dalla prima puntata dello sce-

neggiato Improvviso, con la vicenda del fragile adolescente Michele esageratamente protetto in un uso rifiuto di sua passione per il violoncello.

Prosa sulla Rete Tre alle 20.30 purtroppo puntata. Di è il cardinale Lambertini, Gianrico Tedeschi protagonista nei panni del cardinale che nel diventa Papa col nome di Benedetto XIV.

SABATO — Appuntamento

musicale sulla Rete Uno alle 20.30 con Fantastico 4, seguito alle 22.10 della sesta puntata di Questo secolo e dintorni, e alle 23.05 dalla pallacanestro AI.

Sulla Rete Due, finito il telefilm Segreto diplomatico, e anticipato il film alle 20.30, alle 22.20 bore con l'incontro Predoza-Kabba valevole per il titolo mondiale del pesi piuma. Seconda e ultima parte Cardinale Lambertini sulla Rete Tre alle 20.30.

CONCERTO

IL PIANISTA IERI ALL'AUDITORIUM

Grande Weissenberg

Impeccabile nel doppiopetto scuro il pianista Weissenberg si presenta al pubblico dell'Unione Musicale con un'eleganza hollywoodiana Anni Quaranta. Anche il modo di appoggiarsi al pianoforte inchinandosi al pubblico, di sedersi davanti alla tastiera paiono ispirati ad un'eleganza che terrebbe conto della cinpresa. Ha un'espressione del volto di grande severità il maestro Weissenberg che viene gentilmente contraddetta dall'affabilità con accede ai desideri del pubblico: ben cinque pezzi fuori programma, spaziando da Schumann a Ciaikovskij, a Scarlatti e Brahms.

Il programma recital che ha inaugurato (nell'Auditorium della la stagione dell'Unione Musicale era formato da poderoso trittico che toccava tre epoche diverse: classicità viennese di Haydn con la grandiosa Sonata n. 52, più intenso romanticismo con la Fantasia di Schumann op. 17 ed il decadentismo russo con la prima Sonata di Rachmaninov.

Weissenberg era ed un pianista dalla tecnica prodigiosa ma anni è molto cambiato. Alla tecnica

aggiunta sensibilità comune per le più intime sfumature del suono. Il componimento in cui questa nuova propensione riluceva maggiormente era la Fantasia di Schumann. In questo vastissimo poema trovano luogo solo gli estri della Romantika ma anche originalissimi ripensamenti della classicità, ombre bachiane che generano fantomatiche architetture.

Weissenberg segue con passione e intelligenza questi erramenti della fantasia schumanniana, talvolta sembra sprofondare un po' troppo negli aloni sonori busando del pedale ma la frase musicale viene sempre pronunciata grande nobiltà.

A tutte le risorse di una elevatissima professionalità il nostro interprete ha fatto ricorso suonando la sterminata, diffusa e non rado affascinante prima Sonata di Rachmaninov dimostrando che con esecuzioni siffatte le partiture del russo possono rilevare una vitalità insospettata. Come si è accennato il pubblico entusiasta è stato gratificato da una serie di brani fuori programma.

Restagno

Rete UNO

- 13.30 Telegiornale
14 — Pronto, Raffaella?, l'ultima telefonata
14.05 — **strade della California:** Quartiere messicano, telefilm. — Due agenti in servizio nel quartiere messicano assistono al pestaggio di un giovane da parte di alcuni teppisti che riescono poi a darsi alla fuga. L'omertà che circonda l'accaduto induce la polizia a pensare che dietro a tutto ci sia qualcosa di grosso
15 — **Speciale Parlamento**
15.30 **La grande pietà** — popoli, documenti. Terza puntata: Le mura delle cattedrali
16 — **Tre nipoti e un maggiordomo:** Le vacanze del signor French, telefilm. — French si prende una vacanza e con estrema cura prepara l'itinerario di un viaggio nelle terre del «vecchio West». Poco prima della partenza però il maggiordomo è costretto dagli eventi a portare dietro di sé i bambini. Con loro finiscono sul set di un film western
16.30 **Lunedì sport,** commenti ai fatti sportivi della domenica
17 — **Tg1 flash**

- 17.05 **Febrizio De** — in tournée, musicale
18 — **Gli occhi degli altri,** documenti. Prima puntata
18.40 **Tivutrenta,** quiz a premi su 30 della televisione presentato da Enza Sampò con la partecipazione di Pippo B...
19.45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20.30 **Cleopatra,** di Joseph L. Mankiewicz, con Elizabeth Taylor, Richard Burton, Rex Harrison, Roddy McDowall, Pamela Brown, Martin Landau, Cesare Danova, George Cole. Usa storico 1963 — Dopo la morte di Cesare Roma è in tumulto. Per evitare di cadere anche lei nella congiura, Cleopatra scappa in Egitto accompagnata da Antonio. Fra questi e Ottaviano scoppia quindi la lotta per la successione al trono di Cesare
22.10 **Telegiornale**
22.20 **Appuntamento al cinema,** i film che vedremo sul grande schermo
22.25 **Ping Pong,** opinioni a confronto su fatti e problemi d'attualità
23.20 **Roma: boxe, campionati mondiali dilettanti**
24 — **Tg1 notte**

Rete tre

- 15.05 — **del Nord** — Baltico, documenti. Seconda puntata: All'alba storia
15.35 **Scuola** — poesia, documenti. Quarta puntata
16.10 **Campionato di calcio B**
18.25 **L'orecchiochio,** quasi un quotidiano tutto di musica presentato da Antonella Consorti
19 — **Tg3**
19.30 **Sport regione** — lunedì, settimanale — diffusione regionale
20.05 **Nova,** documenti.
FILM 20.30 **Comizi d'amore,** Pier Paolo Pasolini. Italia documentario 1965 — Assieme allo psicoanalista Cesare Musatti e allo scrittore Alberto Moravia, Pasolini passa in rassegna le immagini di un suo film inchiesta sul sesso e l'amore fra i giovani e i «veri» giovani di quasi vent'anni fa.
22 — **Tg3**
22.10 **Il processo del lunedì**
23.15 **Tg3**

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13.30 **Master.** La musica giorno per giorno
15.03 **Radiouno per tutti:** Ticket
— **Il Paglione.** Rotocalco sonoro di cultura ideale e condotto da Giuseppe Neri
17.30 **Radiouno Jazz '83.** Il blues jazzistico
18 — **Asterisco musicale**
18.10 **Piccolo concerto**
19.35 **Audiobox: Labyrinthus**
20 — **Il** degli Who. Programma di Loris Barbieri
20.30 **Fra storia e leggenda:** Orazio Coclicte
21.03 **Le fonti della musica**
21.35 **Parade di F. Trecca**
22.05 **L'ultima delle prime-donne:** Maria Callas. Biografia sceneggiata di Gilberto Nanetti
23.05 **La telefonata**

DUE (FM 95,6)

- 12.45 **Michela** — Gammino presenta **Disco-game.** Premiata fabbrica di nuovi milionari attraverso un percorso-quiz in 5 tappe
15 — **Quasi** un rotocalco diretto da Manfredi Matteoli
16.32 **In diretta da** — Asiago, Valerio Cappelli — Lucia Ferrari — incontrano, si affrontano e si rifanno in **Due di pomeriggio**
18.32 **E poi diventò musica.** Dal manoscritto allo spartito musicale
19.57 **Viene la sera... Un'ora per l'orchestra**
21 — **Radiodue sera jazz.** Coordinato da Paolo Padula
21.30 **Dalla** — F di Roma Paolo Tagli conduca — 3131 — Notte. Un programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale.** Opere, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati
15.30 **Festival J&J** — Roccella Jonica
17.30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali
21.10 **Festival** — Contemporanea — Musica 83. Dall'Accademia di Francia in Roma, Roma - Strasburgo
22.35 **Pagine da Il gatto** Murr di Ernst Theodor Amadeus Hoffman
23 — **Il Jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

Rete due

- 13 — **Tg2 ore tredici**
13.30 **Capitol,** telefilm — Jason e Clarissa discutono sul pericolo che Myrna può rappresentare per Tyler. Barrington riceve un messaggio — Sloane che gli dice di sapere che è un impostore e comincia a ricattarlo. Barrington va all'appuntamento in preda al panico, mentre Julie va a Clarissa ad ottenere il suo consenso al fidanzamento con Tyler
14.15 **Tandem... in partenza,** sommario, notizie, curiosità
14.30 **Tg2**
14.35 **Tandem,** attualità, giochi, ospiti, videogames. Nel corso del programma: Parollamo, gioco a premi - Folly Foot, telefilm
17 — **Rhoda,** telefilm
17.30 **Tg2 flash**



- 17.35 **Vediamoci** — Due, cronaca, quiz, libri, cinema, teatro, moda e altre presentate da Rita Dalla Chiesa
18.30 **Tg2 sportsera**
18.40 **L'ispettore Derrick: Chi ha ucciso Johan** — telefilm — Mentre torna a casa dopo aver accompagnato la fidanzata, Achim sente delle grida d'aiuto e diventa malgrado testimone chiave in un di omicidio. Il suo interessamento per i casi della famiglia dell'uomo che è stato assassinato, desta più tardi i sospetti di Derrick che comincia a chiedersi veramente la presenza di Achim sul luogo del delitto fosse veramente casuale
19.45 **Tg2**
20.30 **Tg2 sestetante, un** — domenica e lunedì
21.25 **Millemilioni,** musicale. Prima puntata
22.20 **Tg2 stasera**
22.30 **ambizioni sbagliate,** sceneggiato dal romanzo di Alberto Moravia. Con Maddalena Crippa, Gabriele Ferzetti. Seconda ed ultima parte
23.30 **Protestantesimo**
23.55 **Tg2 stanotte**
24 — **Vivere la propria età,** l'infanzia nella memoria degli an-

Montecarlo

- 13 — **Allonzenfants,** gioco a premi
13.30 **Les amours** — la — Epoque, sceneggiato
14 — **George Sand,** sceneggiato. Con Anna Proclemer
15.20 **Check Uo,** medicina
16.15 **Cartoni animati**
17.40 **Speciale Orecchiochio,** musicale
18.10 **Sono io William,** telefilm
18.50 **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli — cucina presentati da Wilma — Angelis
19.15 **Notizie flash** — meteorologico
19.30 **Gli affari sono affari,** quiz
20 — **Pacific International Airport,** sceneggiato
20.30 **Te la do io l'America,** varietà. Con Beppe Grillo
FILM 21.40 **Conto alla rovescia,** di Roger Pigaut, con Serge Reggiani. Francia, drammatico 1971 — Un bandito viene arrestato dopo una rapina. Quindici anni più tardi, appena uscito, si mette in cerca del delatore deciso a fare vendetta
23.20 **Jason del commando** — re, telefilm — Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico



Italia 1 Can. 58-41; 23-70-25

(Ante Nord)

- 14 — **Cara Cara,** sceneggiato
15.30 **Aspettando il domani,** sceneggiato
16.30 **Bim Bum Bam**
18 — **Quella casa nella prateria,** telefilm
19 — **La donna bionica,** telefilm
20 — **I Puffi,** cartoni animati
FILM 20.30 **La meravigliosa Angelica,** di Bernard Borderie, con Michèle Mercier, Robert Hossein. Francia, avventuroso 1965 — Rimasta vedova per la seconda volta, Angelica starebbe per cedere alla corte del re, vuole diventare l'amante dell'uomo che le ha mandato a morte il marito. Il — confida che Peyrac — invece ancora vivo, Angelica lo ritrova, e stavolta lo segue quando lui torna a dileguarsi
22.30 **New York New York,** telefilm
23.30 **Samurai,** telefilm
FILM 0.30 **Al di là bene e del male,** di Liliana Cavani, con Dominique Sanda, Virna Lisi, Erland Josephson. Italia, drammatico 1977 — Tragica fine del triangolo amoroso — il filosofo Nietzsche, Lou Salomé e l'inibito Paul

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- 13.30 **Sentieri,** sceneggiato
14.30 **General Hospital,** sceneggiato
15.30 **Una vita da vivere,** sceneggiato
16.30 **Alice,** telefilm
17 — **Hazzard,** telefilm
18 — **Ralph,** telefilm
19 — **Jenny e Chachi,** telefilm
19.30 **Baretta,** telefilm
20.25 **Il grigio e il blu,** sceneggiato. Seconda puntata
22.25 **Elezioni** — MI — America 1983
23.25 **Football americano**
FILM 0.25 **Il grande safari,** di Phil Karlson, con Robert Mitchum, Elsa Martinelli. Usa, avventuroso 1963 — Un procacciatore di fiere per gli americani va in Africa alla ricerca dell'«Incantatrice», strana belva a metà fra la tigre e il giaguaro. La belva viene catturata, ma si libera in una cittadina tedesca e bisogna catturarla nuovamente



Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 14 — **Agua viva,** sceneggiato
FILM 14.50 **C'è posto per tutti,** con Cary Grant, Betsy Drake, Lurena Tuttle. Usa, commedia 1952 — Una famiglia composta da genitori e tre figli adotta una bambina dal carattere difficilissimo — un bambino paraplegico. Con i due nuovi arrivati si aggrava la situazione economica già difficile, e non pochi sono i problemi nuovi che nascono
16.20 **Ciao Ciao,** cartoni
17.20 **Dr. Slump,** cartoni animati
17.50 **Chips,** telefilm
18.50 **Dancin' Days,** sceneggiato
19.30 **La famiglia Bradford,** telefilm
FILM 20.30 **Novemotto,** Bernardo Bertolucci, con Burt Lancaster, Robert De Niro, Dominique Sanda, Gérard Depardieu, Stefania Sandrelli. Italia, drammatico 1976. Seconda parte
22.15 **Maurizio Costanzo show,** varietà
23.45 **Calcio spettacolo**



Svizzera R1 tv

- FILM 13 — Perché il dio fenicio continua ad uccidere? Orrore
16 — Trentasei ore all'inferno. Avventuroso
17,30 Il mondo in cui viviamo: India «Viaggio sull'Himalaya»
18,50 Obiettivo Sport
19,15 George e Mildred, telefilm
19,55 Il Regionale
22 — Replay, settimanale sportivo
FILM 23,30 — Taormina, di G. Bianchi, Walter Chiari, Silvia Koscina. Italia, commedia 1964

Capodistria

- 14 — Contino aperto. Trasmissione in lingua slovena
17,05 La scuola
FILM 17,30 La colonna di Traiano, di Mircea Dragan, Richard Johnson, Antonella Luaidi
20,30 Il grande investigatore, telefilm
21,55 Prendiamoci un... Trasmissione musicale
FILM 22,15 Erica... soffio di sessualità, di José Maria Forzù, con Fernando Rey, Sue Lyon. Spagna, sexy

Nuova Manilla Canale 44

- 14 — Le nuove... dell'Ape Maya, cartoni animati
FILM 14,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
16 — Sir Francis Drake, telefilm
17 — clic. Corso di fotografia
18 — Squadra d'emergenza, telefilm
FILM 19 — Titolo non pervenuto in tempo utile
21 — Le nuove... di Lassie, telefilm
21,30 Il Contenitore Spazio Varietà
Piccolo cabaret

Sesta Rete Canale 36

- FILM 16 — L'eterno vagabondo, con Charlie Chaplin
FILM 18 — L'immensità, con Don Backy, Patty Pravo. Italia commedia
20 — Jumbo Jambo, telefilm
20,30 Cal... animati
FILM 21 — L'uomo di Santa Cruz, con Lee Van Cleef, Laila Garret. Usa western
22,30 Sherlock Holmes, telefilm
FILM 23 — Tre adorabili viziose, Willie Van Amman, Nelly Pruda. Commedia sexy

Rete A Canali 31-62-33

- 14,30 Accendi un'amica special
FILM 15 — Proletti in canna, di J. Viliers Farrow, Jean Simmons. Usa avventuroso 1954
17 — Space games. Giochi a premi e cartoni animati
18 — Buck Rogers, telefilm
19,30 — onesti fuorilegge, telefilm
FILM 20,30 Il mostro di Londra, di Te... Fisher. Gran Bretagna drammatico 1960
23,30 Aggudicatol

Telemalta Canali 41-60-37

- 16,30 Angeli volanti, telefilm
FILM 17 — X, con Lana Turner, F. Forsythe. Usa commedia 1966
19,15 Agente speciale, telefilm
21 — Today News
FILM 21,30 Un militare e mezzo, con Aldo Fabrizi. Italia commedia 1959
24 — Search, telefilm

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

- 14 — Laura, sceneggiato
FILM 14,45 L'uomo in grigio, di Leslie Arliss, con Margaret Lockwood, James Mason. Gran Bretagna, drammatico 1943
Una nobile inglese sposa senza amarlo un austero Lord. Per liberarsene lo getta fra le braccia di una ex compagna... collega, la quale però preferisce ucciderla per prendere il suo posto come moglie del Lord
16,30 Cartoni animati
18 — Codice Tre, telefilm
19 — storico... Piemonte
19,20 La penso così, rubrica
20 — la, cartoni animati
20,20 Dailo Studio Due il momento della verità. Conduce in studio Nantas Salvalaggio
FILM 21,25 Una 14 Magnum per l'ispettore Callaghan, di Ted Post, Clint Eastwood, H. Halbrook, David Soul. Usa, poliziesco 1973 — Poliziotto dai metodi violenti in lotta contro delle misteriose «squadre della morte» che fanno personale giustizia dei gangsters della città
23,30 In diretta dallo Studio Due

Quartarete Canali 22-35; 23

- 14 — Cartoni animati
FILM 15 — Addio Kira, di Goffredo Alessandrini, con Fosco Giachetti, Alida Valli, Rossano Brazzi. Italia, drammatico 1942
16,45 Guyslugger, cartoni animati
18,30 I love America, telefilm
19,30 Cinemondo, rubrica
20,30 I Miserabili, sceneggiato
FILM 21,35 I conquistatori della Luna, di Fred C. Brannon, George Wallace, Aline Towne. Usa, fantascienza 1951 — Ipotetici abitanti della Luna provocano misteriosi sabotaggi in Usa. I «lunatici» possiedono un'arma terribile e vogliono conquistare la Terra perché la loro atmosfera è diventata invivibile. Spedizione americana neutralizzerà le mire belliche degli extraterrestri
FILM 23,15 La lupa mannara, con Annik Borel. Italia, orrore 1976
FILM 0,45 Macchie... Mismy Farmer, Ray Lovelock. Italia, giallo 1974 — Una giovane muore. Per il fratello si tratta di un delitto, la polizia invece decreta suicidio

Tele Subalpina Canale 46

- 14,45 The bold ones, telefilm
FILM 15,30 Piccoli amici, con Oliver Grimm. Germania commedia 1954
FILM 17,30 Operazione Aquila. Jugoslavia avventuroso 1969
19,45 Cartoni animati
Tre superman a Tokyo, di Bitto Albertini, con George Martin. Italia avventuroso
22,30 Monitor
FILM 23 — La spada di Robin... con Don Taylor. Gran Bretagna avventuroso 1954

Studio Nord Canali 21-56; 68

- 14,30 Johnny Texas, di Emiliano Salvi, con Rosaiba Neri. Italia western 1967
FILM 16,30 L'assassino... volto, di Ray Morrison, Mara Berni, Gianni Medici
18 — Phantom, cartoni animati
19,35 Sportivamente
FILM 20,30 La morbida pelle della dolce Susanna, di Maw Pacas, con P. Lemaire. Francia commedia 1968
24 — La lunga notte dell'orrore, con André Morell. Gran Bretagna orrore 1966

- Arta... Vendita promozionale... tappeti
0,45 Dai giornali di oggi, rassegna stampa
0,55 La penso così, rubrica
FILM 1 — I porno amori... Eva, di G. Miller, Claude Blier, Guia Lauri Finzi. Usa, sexy
La disinibita Eva in una corposa serie di avventure erotiche
FILM 2,30 Addio amore, di... Franciolini, con Clara Calamai. Italia, drammatico 1944
Nobile napoletano che ha fatto da tutore a due sorelle, ne sposa una e diventa l'amante dell'altra
FILM 4 — Sherlock Holmes e l'arma segreta, di William Neil, con B. Rathbone, M. Bruce. Gran Bretagna, drammatico 1978
Il famoso detective britannico impegnato in misterioso e complicato caso, decide che un'arma segreta è la chiave del mistero
FILM 5,30 Nagana, di Hervé Bromberger, Barbara Laage, Renato Baldini, Enrico Luzi. Francia, avventuroso 1954
Un medico di pochi scrupoli organizza una spedizione in Africa con copertura degli aiuti sanitari. In realtà gli interessa l'oro che alcune tribù dell'interno hanno accumulato

Telecity Canali 63-38-36

- 14,15 Laura, sceneggiato
15 — Cuore selvaggio, sceneggiato
15,45 Codice Tre, telefilm
16,45 Viva. Spazio tv per ragazzi di cartoni animati: King Arthur - Le fiabe di Andersen - Sally La Maga - Lupin III - L'uomo tigre
19,15 L'incredibile Hulk, telefilm
19,25 Il momento della verità. In studio Nantas Salvalaggio
FILM 21,30 Permettete, signora, che ami... figlia? di Gian Luigi Polidoro, con Ugo Tognazzi, Bernadette Lafont, Felice Andreasi. Italia commedia 1974 — Grottesco capocomico di guitti itineranti scrive un dramma su Mussolini e la Petacci. Il lavoro ha successo ma lui si impenna talmente nella figura del duca che inizia a comportarsi come lui anche fuori scena
FILM 23,30 Il... Buttiglione di... generale, di Mino Guerrini, con Aldo Maccione, Mario Marano. Italia commedia 1974
1 — Tony e il professore, telefilm

Videouno Canali 53-39-26

- FILM 14,50 La bottega... miracoli, con H. Carvan. Brasile drammatico 1979
FILM 16,20 Marte... guerra, con Roger Browne. Usa avventuroso 1962
17,50 I buffoni dello spazio
19,30 Basket Serie A1
21,10 Un americano a Eton, con Mickey Rooney. commedia 1942
23,40 L'isola... montagna, Van Johnson, June Allyson. Usa, drammatico 1947

Telecupole Canali 64-57; 21

- FILM 14,30 Perché... di José Antonio de La Loma
16 — Pomeriggio... albegria
18,30 I... foresta, telefilm
19 — Il grande pescatore di Chlaravalle. Lunario popolare
20,15 sport
21,30 Agente speciale Hunter, telefilm
22,30 T.X. L'opinione in...
FILM 0,40 La nave bianca, di Roberto Rossellini, Equipaggi della Marina. Italia documentario 1941

Videogruppo Canali 52-54; 57

- 14 — Anche i... piangono, sceneggiato
FILM 14,30 Rapina a... armata, di Irving Brecher, con Robert Wagner, E. Kovacs. Usa, commedia 1962 — Armatore... raggirato da alcuni delinquenti che gli rubano una nave per compiere una rapina. Due giovani fidanzati riescono a sventare l'azione
16 — Presa d'urto
16,30 Grande Uau
17,30 Calcio Inglese
18,20 Beverly Hills 90210, telefilm
18,50 Agenzia 2
19 — Videonotizie
19,30 Il 30 min
20 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
FILM 20,30 L'innocente Casimiro, di Carlo Campogalliani, con Macario, Ada Dondini, Lea Padovani. Italia, commedia 1945 — Una collegiale desiderosa di passare alcuni giorni a casa si finge malata. Il direttore la fa accompagnare da un giovane professore; di qui guai e divertenti equivoci
22,10 Salvaggio West, telefilm
23 — Auto della...
23,30 Videonotizie
Film... notte

Quinta Rete Canale 47

- 14 — Le avventure di Philippe Ro-
wel, telefilm
15 — D... donna, rubrica
16,30 I viaggi... l'avventura, telefilm
18 — Brothers... sisters, telefilm
19 — Victoria Hospital, telefilm
FILM 20,30 Otto uomini... ferro, di Edward Dmytryk, con Lee Marvin, A. Franz. Usa guerra 1952 — Soldati americani in Italia... si rassegnano a lasciare un compagno in pericolo... fanno tutto per salvarlo
22,15 Monjiro samurai solitario, telefilm
FILM 23,15 L'... nell'ombra, con Anne Haywood. Italia drammatico 1979
FILM 0,45 Afrika erotica, di Ken Dixon, Larry Casey, Eva Carson, Dan Harrison. Italia commedia 1976 — Giovane americano sogna di naufragato su isola abitata da amazzoni cannibali. Anzi che ucciderlo però, le donne lo sottopongono ad una «corvée» sessuale che lo distrugge

Primantenna Canali 21-37

- 14 — Cartoni animati
14,30 Il mondo degli animali, documentario
16 — Il pomeriggio di Primantenna
18 — Cartoni animati
20 — S.O.S. Polizia, telefilm
FILM 20,30 ... per signore, di F. Brion. Francia commedia 1975
22,15 Telenotte notiziario
22,30 Hondo
23,30 Il padre della... telefilm



Catolico		Escatologia	*****
Dinamo	*****	Succesito	*****
Favorevole	*****	Consigli	*****
Discusso	***	Disordi	*****
Metodiore	**	Scarno	*****

Ambrosio
c. via E. Mattei 52
Tel. 5670067
Linea 5005

Il **Stivardo** e l'**Assaggiatore** di Bruno Corbelli, con
Tommas Miliani, Pietro Mazzarella, Savina Geresetti
Margherita Fumero, (Italia-Color) — Specializzato
imprese sportive di un calciatore
l'opera. Valerio 14
16.40; 19.35; 20.30; 22.30

Comandante
★/★★★★

Arlecchino
c. 50 comparselle 22
Tel. 5177 1460
Lire 5.900

Un jeans e una ansietta, il mariano Laurent
con Roberto Chirani, G. Villa, Bombo, E. Canale
viale (Italia-Catoli) — Altre avventure sentimentali
con consuetudine accorata del passo, di una giovane
coppia di adolescenti. Non vieti.
16: 17.50, 19.15, 20.40, 22.30
Non recentals

Augustus
P. CLIN 288
171530174

CHIUSO PER LAVORI

Capitol
v. S. Palmeston 74
Tel. 64.4016
Life 5098
Murphy, Annelle OTone (Lisa-Catol) - Dal regis-
sio di "Guerrigri della notte", la storia di un po-
licia e un delinquo alla frenetica caccia di un K.
ter. Non violento
16.30 18.40 20.40 22.40
Polizia

Charlie Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 545.245
Lire 5000.
(L. 5000 rid. 3000)

Comandante
— Vellutaria sventurata di due amiche nella tripletta
Macclano ■ C. Amendola, S. Casini (Istila-Cor-
Lomano da dove, di Stefano Casini e Francesco
New York. Idealizza. Non viel.
15.40, 17.30, 19.20 (L. 4000 rid. 2000); 21.10; 22.30
Prima visione

Charlie Chaplin 2
v. Garibaldi 227E
Tel. 593.295
Fax 593.000

Zelig, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow (Cinepolis) — La storia di un uomo afflitto da una malattia che lo costringe a cambiare volto conformismo. Non vietato. Or. 15,30; 17,20; 18,45; 20,00. (L. 4000 rd. 2000; 21; 22,50 (L. 5000 rd. 3000)

Commedia.

★ ★ ★ ★ ★

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.0581;
Oggi chiuso

FORTINO (via Cigna 47, telefono 488.560);
Oggi chiuso

NUOVO ODEON (via Vernante 8, telefono,
749.23.62); Oggi chiuso

ZONA FRANCA

ZETA (via Cibrario ■, telefono
749.2807); Hanky Party (tra per due, di S.
Politeo, con G. Wilger, Ore 20.30; 22.30. Avv.

SHADOW di A. do
Collin, Teresa V
Alehond, con Ing
Ore 20.30, impre

ZONA VANC

BELENE (corso
Livi Rossetti ■

CROCIETTA

ADRIANO (v. Sa
I vicini di casa,
shi, Ap. 17.30

MIGLIA - BORGO PO
di soci
d Bergman, Gregory Peck,
Drammatico
giglio 53, telefono 87.4173).

S.S. RITA - MIRAFIORI
cchi 65, telefono 587.7153.
M. Apicci, con John Bel-
Commedia

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470). The promosity of Jennifer Welles, (vsa 1983) Col. Ap. 14,30 ult. 22,30

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 655.334). Catla... sany acclenale (new harico Ap. 14,30; 22,30)

NIENTE (piazzza Carlinia, telef. 838.670). Chiuso per lavori - I programmi «Asakki Club» proseguono al Cinema Principe

NIENTE (corso Regina Margherita 123, telefono 650.8855). Chiuso per lavori.

ROMA BLUE (via San Donato 40, telefono 487.765); **La porcellana**, Ap. 15, ult. 22.30, L. 2500

VITTORIO ■■■ (piazza Vittorio Veneto 5, telefono 871.642); **Exhibition porno** bi-giorn. Ap. 15, ult. 22.30

TORINO (via Brocchi 6, telefono 530.353); **Vieni vieni da me amore mio**, (■■■ hard 83) L. Levy, J. Denton, Ap. 14.30 ult. 22.30

MILANO ■■■■ **LUCE** ■■■■ (via Milano 8, tel. 530.255); **Lidia e** ■■■■ **of lust**, con

ALEXANDRA (via S. Pietro Eys e Tancro 14.05, 15.45, 17.25); ■■■■ (via F. ■■■■ 831 662); **Della 14.30** ■■■■ **Intermarier**, Novit ■■■■ **servato** al soci ■■■■

SELENE (corso Belghezzoli e goloso ■■■■ ult. 22. Ingresso L. ■■■■

LINEA
N. C. Saulo, 77
Tel. 287.197
Lire 3.000

**Rambo, di Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone,
Richard Crenna, Brian Dennehy (Usa-Ceca) —,
Scatenato e imprevedibile guerriero metropolitano,
impegna duramente l'organizzatissima agenzia
della polizia. N. y
Drammatico**

20.2230
*** / *****

JESSICA LANGE E "FRANCES" AL CENTRALE

JESSICA LANGE E 'FRANCESCA' AL CENTRALE

II. QUADRATO - PIANO BAR (via Cretella
6 bis ang. C. Cassa 36, tel. 473.572).
GIAN GIORGIO Valentini
Dante orch. Dino Novara.

APPENDICE (segue 1°): **GIUSTO CANTO**, **ARTECENTRO - QUARANTA** (p. S. Carlo, 183); **Passeggiata d'Autunno**, **ARTE CLUB** (Boglietto 3); **A. Billeto**, **IL PORTAFIO - PENNERO** (v. Bunta 28, tel. 0121/73.690); **Mascheri del 900**, **LA ROCCA** (Via M. Vitorio eretto via delle Rocche), **Artifex originali**, **LOSANG - PINEROLLO** (0121 / 73.5589); **M. Baratta**: **cinquant'anni di pittura**, **PENOMATE - CIRCOLO CULTURALE** (Rocca, 264); **smagaglio e Robote** (Terzognoli, Ore 15-19,35); **PORCINI** (0845.4765); **port. A. Capellini**, **ASSOCIAZIONE PENOMATE**, **GALLERIA ARTE MODERNA**

LA GIOIELLERIA Milano, in via S. Pietro, 12.
LA GIOIELLERIA - Asolo: Franco Tondello, via Garibaldi, 10.
LA PARRISINIA - L. Carruggio, disegni, accessori, quarziti.
LATELACQUA - Domenico Rospetto, NARBONNE (P. C.), Felice, 10; disegni di pignone di Luigi Carluccio.
PIRELLA (G. Carrelli 32, tel. 817.344); Firenze, viale Cavour.
MOTTI: Elio Decegl.

**ASSOCIAZIONE MUSICALE
RIKY HAERTEL**
Auditorium RAI

**JANET
CORD
PLACER
IN
LUBOMIR MATL,
MAESTRO DEL CORO**

Novo PRINCIPLE
Ore 15.30
GRAN MATINEE
per soli, coro e orchestra
Inf. e prev. tel. 535.210

di Pare
SERATA FANTASTICA
Scritto
di Tortore
Gran show d'arte fiori e
un magnifico abito da sera

BALLO LISCIO
Lunedì ore 15,30 e 21
Tutti i giorni ore 15,30 e 21

PORTINO
NOVITA'

INGRESSO

LUCCA, RAPITA BIMBA DI 17 MESI

Lunedì 17 Ottobre 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 51511 - CODICE DI ABBON. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)



• **BAGNI DI LUCCA** — La piccola nipote di un industriale luccese, Citti Luisi Elena, di 17 mesi, è stata rapita la scorsa notte a Lugliano di Lucca, poco dopo l'una, da malviventi che introdottisi nella abitazione hanno immobilizzato e legato le persone che vi si trovavano e quindi sono fuggiti portando via la bambina.

Entrati nell'abitazione, i rapitori, uno dei quali sembra parlasse con accento veneto, hanno aggredito, percosso e imbavagliato e legato Niccolò Citti, di 58 anni, e sua moglie, Norma Morganti, di 55, la figlia del Citti, Isabella, di 29, madre della piccola rapita, e suo marito Rino Luisi. Poi mentre altri tenevano all'aria un po' tutto cercando denaro e preziosi, hanno preso la piccola Elena e sono fuggiti allontanandosi a bordo dell'auto con la quale erano giunti sul posto. L'attentato è stato dato un po' più tardi dopo che i componenti la famiglia Citti Luisi si erano liberati.

Fra i malviventi e i Citti Luisi è avvenuta una violenta colluttazione: Niccolò Citti ha riportato una ferita di striscio, sembra da coltello, a una mano e contusioni alla testa, e ugualmente Isabella, la figlia, madre della bimba rapita.

Chiede il voto palese per evitare «bocciature» come quella sul condono

CRAIXI: ME NE VADO se cadiamo nell'immobilismo

Il presidente del Consiglio proporrà sanzioni per gli assenteisti in Parlamento

Corso G. Cesare

Scontro sedici feriti

■ A PAGINA 3

• **ROMA** — Bettino Craxi intende imporre sanzioni (comprese anche le dimissioni del mandato) ai parlamentari «assenteisti» del suo partito. Lo ha annunciato al ritorno ■ **Ate-** ne, pochi minuti prima ■ **l'inizio della riunione del Consiglio dei ministri** il cui ordine del giorno prevede al primo punto ■ «comunicazioni del presidente». ■ **Inten-**

de inoltre ribadire la necessità del «voto palese» (come previsto dagli accordi di governo) per combattere la piaga dei franchi tiratori.

Il presidente del Consiglio ha precisato che ripeterà ai membri del governo quanto ■ **Intervento al vertice greco** la ■ **zione parlamentare** ha portato alla ■ **del decreto sul** ■ **edilizio.**

■ **invierà** ■ **ultimi giorni** ■ **una po-** litica, ■ **siamo** ■ **finanziario,** ■ **quella** ■ **siamo** ■ **prefissata** ■ **dalla** ■ **governo,** ■ **detto il presidente** ■ **Consiglio,** ■ **dando** ■ **possono** ■ **soffrivere**

■ **segue a pagina 9**

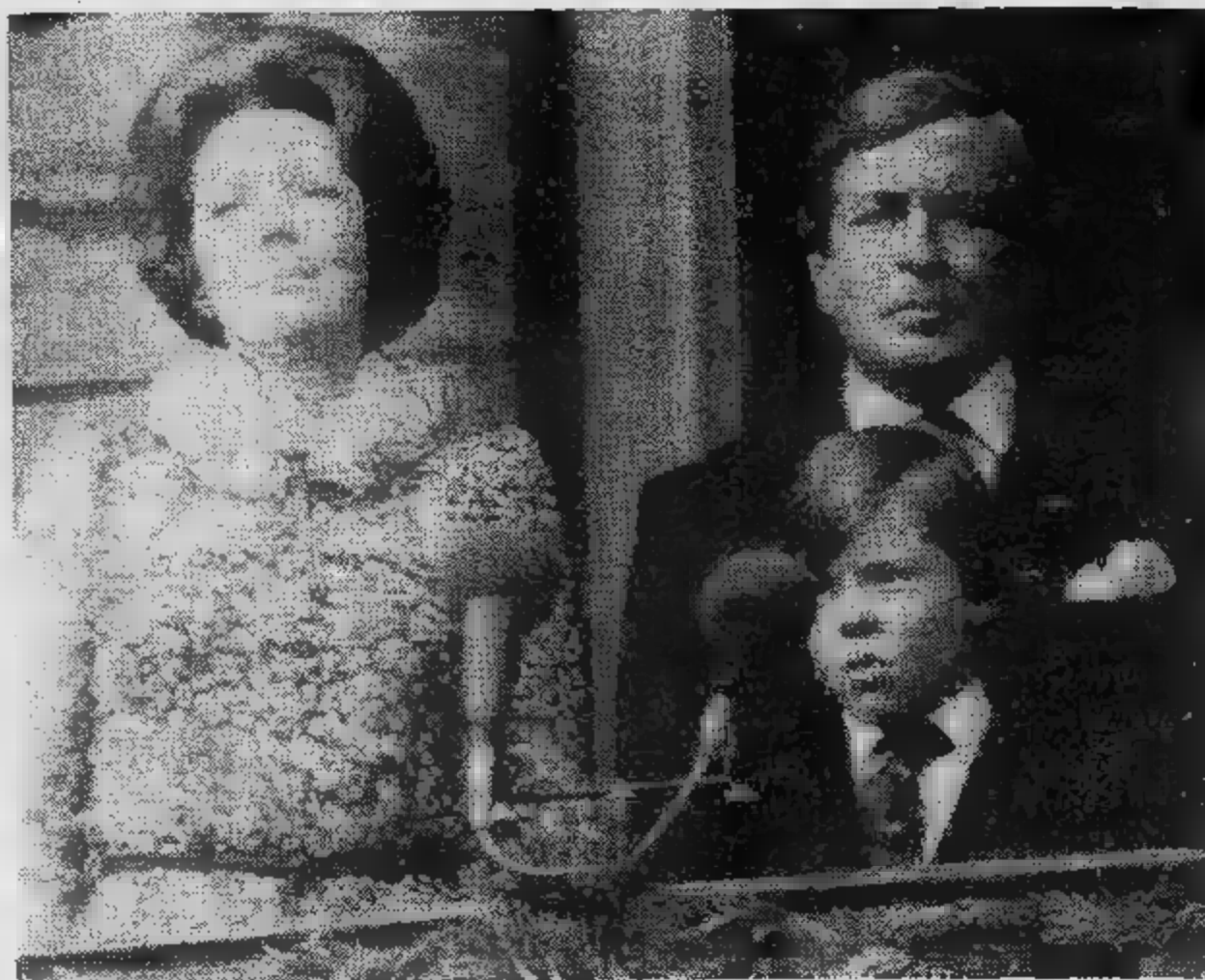
SCANDALO IN OLANDA Claus e la regina si picchiano!

Depressione o ritorno a un «vecchio amore»? - La storia con una ex hostess tedesca

• **L'AJA** — Il principe consorte non vuol più ■ **principe** ■ **Accade** ■ **Claus** ■ **Amsberg,** ■ **marito** ■ **Beatrice d'Olanda,** ■ **regi-** ■ **più ricca** ■ **mondo.** Da anni ormai la «presse du ■ **lo definisce in crisi:** ■ **depresso,** ■ **vagherebbe** ■ **da una clinica all'altra,** ■ **da un castello all'altro.** Nel 1982 avrebbe tentato anche il suicidio e, ■ **più** ■ **consigli,** ■ **sarebbe innamo-** ■ **per consolarsi** ■ **del suo infelice ruolo.** Non della moglie, ovviamente (l'avvenimento non ■ **notizia),** ■ **ma** ■ **una ex** ■ **una** ■ **hostess,** ■ **o meglio una ex ho-** ■ **stess,** ■ **l'età** ■ **l'età**

Il principe Claus ha infatti ■ **anni.** Da molte ■ **è** ■ **più il giovanotto** ■ **attento che** ■ **affascinò l'erede al** ■ **de-** ■ **Orange-Nassau.** Per la verità, già ■ **si** ■ **nei** ■ **lontanissimo** ■ **—** ■ **Amsberg** ■ **un** ■ **gio-** ■ **vane,** ■ **le rughe sul** ■ **non** ■ **sol-** ■ **chi** ■ **lo sguardo** ■ **diploma-**

• Segue a pagina 13



BEATRICE D'OLANDA CON IL MARITO PRINCIPE ■ **E IL PIU' PICCOLO DEI TRE FIGLI**

Alcune a tre dimensioni

IL VOLTO DI GESU'?

16 milioni di italiani l'hanno visto ieri in tv a «Domenica in»

■ **domenica** ■ **prima di cena** ■ **ospite** ■ **d'eccezione** ■ **in tivvù.** Gesù, ■ **«Domenica in»,** ■ **tra** ■ **iva** ■ **Zan-** ■ **nicchi,** ■ **Angela** ■ **Luce** ■ **Jor-** ■ **ge Ben,** ■ **Pippo** ■ **Baudo,** ■ **po-** ■ **liedrico** ■ **padrone** ■ **di casa,** ■ **sa** ■ **la** ■ **cava** ■ **con** ■ **disinvoltura;** ■ **come** ■ **sempre.** ■ **Se** ■ **di** ■ **aver** ■ **fatto** ■ **un** ■ **«colpo** ■ **grosso»** ■ **■** ■ **vero** ■ **protagonista** ■ **del po-** ■ **meriggio** ■ **televisivo** ■ **dedica** ■ **la** ■ **parte** ■ **centrale** ■ **della tra-** ■ **■** ■ **primo** ■ **appun-** ■ **tamento** ■ **15,55;** ■ **l'altro** ■ **alle** ■ **17,50.**

La notizia ■ **quelle** ■ **pa-** ■ **ci di** ■ **richiamare** ■ **un** ■ **eleva-** ■ **to** ■ **indice** ■ **d'ascolto:** ■ **portare** ■ **sul** ■ **piccolo** ■ **schermo** ■ **l'uomo** ■ **della** ■ **Sindone** ■ **(il** ■ **tenzuolo** ■ **conservato** ■ **nel** ■ **Duomo** ■ **di** ■ **Torino** ■ **che** ■ **avrebbe** ■ **avvolto** ■ **il** ■ **corpo** ■ **di** ■ **Cristo)** ■ **a** ■ **tre** ■ **di-** ■ **menzioni.** ■ **Non** ■ **■** ■ **ripresa** ■ **tv** ■ **dell'ostensione,** ■ **non** ■ **la** ■ **foto-** ■ **grafia** ■ **di** ■ **quel** ■ **volto** ■ **enigma-** ■ **tico** ■ **ed** ■ **affascinante** ■ **nello** ■ **■** ■ **tempo;** ■ **proprio** ■ **la** ■ **ri-** ■ **costruzione** ■ **tridimensionale** ■ **del** ■ **corpo** ■ **di** ■ **quest'uomo,** ■ **partendo** ■ **■** ■ **impronta** ■ **ta-** ■ **sciata** ■ **sul** ■ **sudario.**

Prendendo spunto dalla prossima pubblicazione ■ **«Gli enigmi della storia»** ■ **cu-** ■ **rat** ■ **Arrigo** ■ **Petacco** ■ **e** ■ **stampati** ■ **De** ■ **Agostini,** ■ **Pippo** ■ **■** ■ **ha** ■ **invitato** ■ **in** ■ **studio** ■ **appositamente** ■ **dagli** ■ **Usa** ■ **■** ■ **John**

Jackson, il quale ha realizzato con il computer ■ **statua** ■ **1 metro** ■ **e** ■ **77 centimetri** ■ **di altezza** ■ **■** ■ **ripro-** ■ **duce** ■ **l'uomo** ■ **della** ■ **Sindone.**

■ **«Gesù Cristo? E' ■** ■ **credibile»,** ■ **ha** ■ **soste-** ■ **nuto** ■ **don** ■ **Coero,** ■ **il** ■ **sacer-** ■ **dote** ■ **torinese** ■ **grande** ■ **esperto** ■ **■** ■ **«sacro** ■ **sudario»** ■ **anch'e-** ■ **gli** ■ **ospite** ■ **a** ■ **«Domenica in»,** ■ **insieme** ■ **allo** ■ **stesso** ■ **Petacco** ■ **e** ■ **all'ingegner** ■ **Luigi** ■ **Gonella.**

■ **Un** ■ **esperimento** ■ **eccezio-** ■ **nale,** ■ **seguito** ■ **in** ■ **tivvù** ■ **da** ■ **al-** ■ **meno** ■ **sedici** ■ **milioni** ■ **di** ■ **tele-** ■ **spettatori,** ■ **Sandro** ■ **Perini** ■ **in** ■ **testa** ■ **che,** ■ **al** ■ **termine** ■ **■** ■ **puntata,** ■ **ha** ■ **telefonato** ■ **per-** ■ **sonalmente** ■ **a** ■ **«Domenica** ■ **in»** ■ **per** ■ **congratularsi** ■ **con** ■ **Pippo** ■ **Baudo.**

Il professor Jackson ha utilizzato un «analizzatore di immagini» (il V18, questo è ■ **■** ■ **del** ■ **calcolatore** ■ **elettronico),** ■ **capace** ■ **di** ■ **con-** ■ **vertire** ■ **■** ■ **luminosità** ■ **in** ■ **un** ■ **ri-** ■ **piego** ■ **verticale.** ■ **Basandosi** ■ **sulla** ■ **intensità** ■ **della** ■ **luce** ■ **emanata** ■ **■** ■ **fotografia** ■ **del** ■ **tenzuolo** ■ **realizzata** ■ **con** ■ **particolari** ■ **liquidi** ■ **fosfores-** ■ **centi,** ■ **ha** ■ **ricostruito** ■ **■** ■ **pos-** ■ **sibili** ■ **dimensioni** ■ **corporali** ■ **dell'impronta** ■ **presente** ■ **sulla** ■ **Sindone:** ■ **una** ■ **■** ■ **e** ■ **propria** ■ **statua** ■ **di** ■ **quest'uomo** ■ **visso** ■ **■** ■ **negli** ■ **Anni** ■ **■** ■ **e** ■ **che** ■ **«credibilmente»** ■ **può** ■ **■** ■ **Gesù.** ■ **Mario** ■ **Fortello**

UNA GRANDE INIZIATIVA

GRUPPO EDITORIALE
ITALIA

STAMPA
SERA

PER



L'Avventura più antica dell'uomo

Buono sconto di L. 500

Il presente buono sconto del valore L. 500, se consegnato al Suo edicolante abituale, Le dà diritto di ritirare L. 1.800 prima uscita della nuova opera AZZURRA il cui prezzo di copertina è di L. 2.300.

Non perda questa occasione

Per gli edicolanti: operazione buono sconto.

CAUZIONE: QUESTO BUONO VALE L. 500 A TUTTI GLI EFFETTI. Ogni acquirente del 1° numero di «Azzurra» che Le presenterà questo buono-sconto, Le verserà la somma di L. 1.800 anziché L. 2.300, prezzo normale di copertina. Tutti i buoni sconto da Lei raccolti, saranno versati al Suo edicolante abituale. Liquidazione di L. 500 oppure Marco. Il presente buono è valido fino al 31 ottobre 1983.

Centro autorizzato per l'assistenza e vendita ricambi originali

Copotec s.r.l.

AEG-TELEFUNKEN

TORINO
C. Racconigi 139
386116 - 386362

TERRAZZI CHE PERDONO?
INFILTRAZIONI D'ACQUA?

RIFACIMENTI SENZA DEMOLIZIONE

Trattamento speciale a base di gomme sintetiche
perfetta impermeabilità e lavabilità
pedonabilità, d'esecuzione
in stagioni.

SISTEMA STRATOCRAM

Esclusivista:

ITALRESINE - LANZO (TO)
0123-27117

NUOVI E BELLI

con 28.000.000

IMPIANTO D'ACQUA CALDA A RISCALDAMENTO AUTONOMO

IMPIANTO D'ACQUA CALDA A RISCALDAMENTO AUTONOMO

IMPIANTO D'ACQUA CALDA A RISCALDAMENTO AUTONOMO

IMPIANTO D'ACQUA CALDA A RISCALDAMENTO AUTONOMO

IMPIANTO D'ACQUA CALDA A RISCALDAMENTO AUTONOMO

IMPIANTO D'ACQUA CALDA A RISCALDAMENTO AUTONOMO

IMPIANTO D'ACQUA CALDA A RISCALDAMENTO AUTONOMO

IMPIANTO D'ACQUA CALDA A RISCALDAMENTO AUTONOMO

IMPIANTO D'ACQUA CALDA A RISCALDAMENTO AUTONOMO

IMPIANTO D'ACQUA CALDA A RISCALDAMENTO AUTONOMO

IMPIANTO D'ACQUA CALDA A RISCALDAMENTO AUTONOMO

IMPIANTO D'ACQUA CALDA A RISCALDAMENTO AUTONOMO

IMPIANTO D'ACQUA CALDA A RISCALDAMENTO AUTONOMO

IMPIANTO D'ACQUA CALDA A RISCALDAMENTO AUTONOMO

IMPIANTO D'ACQUA CALDA A RISCALDAMENTO AUTONOMO

IMPIANTO D'ACQUA CALDA A RISCALDAMENTO AUTONOMO

IMPIANTO D'ACQUA CALDA A RISCALDAMENTO AUTONOMO

IMPIANTO D'ACQUA CALDA A RISCALDAMENTO AUTONOMO

IMPIANTO D'ACQUA CALDA A RISCALDAMENTO AUTONOMO

IMPIANTO D'ACQUA CALDA A RISCALDAMENTO AUTONOMO

IMPIANTO D'ACQUA CALDA A RISCALDAMENTO AUTONOMO

IMPIANTO D'ACQUA CALDA A RISCALDAMENTO AUTONOMO

Siamo all'avanguardia, pare, per il camice prêt-à-porter

Le infermiere di Torino hanno le divise più belle

Quelle delle cliniche private, però - L'uniforme imposta dalla Regione, infatti, non piace a nessuno - I medici, invece, sono molto più conservatori in fatto di moda

L'alta moda del «posto fisso» ha fatto ufficialmente il suo ingresso in società. E' nei giorni scorsi a Firenze, in occasione del «Salone» dedicato all'abbigliamento di lavoro: una completa rassegna cui gestale, addetti ai computers, guardiani degli netturini, macellai e quanti indossano per mestiere una divisa (dieci milioni di italiani, con un fatturato annuo sui mille miliardi per le specializzate in questo tipo di abbigliamento), proprio alacre prêt-à-porter quotidiano.

Le aspettative, tanto pubblico. E tra gli altri anche la Luigina Reboldi, titolare della ditta Mall specializzata in divise per «Un giro a vuoto» — polemizza — In passerella, niente che noi non tentiamo in negozio ormai anni. Neppure una novità che valesse il viaggio.

È vero, intanto, che nel mondo del lavoro non esiste categoria più civettuola dei medici?

Spiega: «Io i medici divido in due categorie. I pedanti che il camice, sempre bianco, sempre classico, mi fan perdere ore discutendo di «pences» o di tessuti e tutti gli altri: gli impegnati, quelli

che frettolosamente accontentano di camice».

Di conseguenza, ogni possibilità di restarsene, trascurata, in vetrina.

«So per esperienza ogni medico, una volta nella vita, cede al capriccio di una divisa un po' fuori della norma. La inaugura, gioca al dottor Kildare, dopo poche settimane si trova a disagio e ritorna al vecchio, gratificante camice bianco».

Infermiere di studi e cliniche private, naturalmente, per quelle impegnate negli ospedali pubblici Regione ha varato una divisa ufficiale, giacca e gonna, che a giudicare dalle prime reazioni non piace a nessuna. Complica i movimenti, richiede troppo tempo per lavatura e stiratura. Guai, sul lavoro, dimenticare certe fondamentali esigenze pratiche.

Non ospedale. Conclude l'esperta, con orgoglio: «Le infermiere private pretendono in genere gusto, magari accompagnate da pierico di esotici ma sempre fondamentalmente serie. A Torino, la professionalità re a livello di un'eleganza che nessuno, neppure Firenze, è in grado di gnarci».



UN SEMPLICE CAMICE PONE PROBLEMI DI MODA

Autisti, cuochi, camerieri, domestici le livree sopravvivono, ma in segreto

Il catalogo della «eleganza sul lavoro» sempre assai fitto, ma gli armadi delle case signorili cominciano essere pieni di uniformi smesse - E molti le rifiutano

Ciò nonostante i tempi camminano svelti anche all'ombra della Moda.

Frette, il gran catalogo dedicato a «L'eleganza sul lavoro» propone gran collezione di modelli per addetti di albergo, azienda, compagnie e di navigazione, ma riserva ormai signora in cerca di moda per la propria colf soltanto due abitudini: grembiule in rosa o azzurro. A voler altro, infatti, bisognerebbe impegnarsi per la consegna almeno quattro taglie ispirate un identico modello.

Mentre da Brei, che in Mazzini veste — vuole «su misura» — la servitù delle famiglie importanti, il tradizionale completo da fatica formato giacca e pantaloni in rigatino bianco o blu — che in passato il domestico indossava per pulire ad esempio l'argenteria, non si tratta più, che ce lo chiede da anni.

Scompare l'argenteria resta ancora il guardaroba di base, comunque, e a farselo elencare viene in mente una lussuosa pantomina stile «Dallas». «Dynasty» in formato alla piemontese.

Per cameriera, ammesso

appartenga al tipo sempre più diffuso che rifiuta qualsiasi divisa: completo da mattino, parure grembiule e grembiulino rigati e completo da servizio in tavola grembiule blu o nero, grembiulino bianco, guanti di filo candido ed eventualmente la cretina ricamata sul capo.

Per domestico: giacca rigata, pantaloni scuri per mattina, pantalone nero e giacca unita bianca, grigia o

belge, collo alla coreana, il servizio in tavola, eventuale giacca bordeaux oppure verdone per l'ora del tè. In più, per cuoco, coreana doppiopetto, pantaloni a quadretti, triangolo al collo, tradizionale cappello panettone, la «tata» ai pargoli in grembiulone blu ricoperto da un grembiule candido, doppia pettorina davanti e sul dorso alla Mary Poppins.

Riassume titolare: «Tut-

quanto all'insegna della tradizione più classica, insomma. Con eventuali cambiamenti che, a Torino, risultano giustificati in ogni caso non dalla voglia novità, quanto piuttosto dall'impossibilità di conservare abitudini ormai anacronistiche oppure economicamente insostenibili: si spiegano così le attuali tute da operaio per i giardinieri, o la scomparsa quasi totale degli autisti privati con la loro tipica divisa blu».

E si spiegano così, anche è difficile sentirsi coinvolti, «gli armadi pieni di divise estive e invernali per domestici che si trovano certe case cittadine. Colpa di un avvicendamento personale che ormai risparmia più

Inesorabile come la nuova moda destinata ai lavoratori di oggi, insomma. Quella che, a Firenze, lanciato per i meccanici progressisti salopettes e giubbotti, è aviatore color cacao, promettendo inoltre aggiornate gratificazioni professionali a parrucchiere in pigiama-palazzo oppure ad ortolani fornate in camice ricamato con spalle a capanna.

Sciopero alla «Einaudi» per la crisi dell'Editrice

Scioperano i 350 dipendenti della «Einaudi». Oggi nella via Biancamano, all'edificio atteso, i poligrafici regionali, rappresentanti sindacali, si sono presentati. Sui lavoratori pesa la minaccia di integrazione.

L'Einaudi, una grossa fabbrica, una grossa compie 50 anni di lavoro. È novembre, oggi crisi.

Capitale sociale valutato intorno a 4 miliardi, ha una esposizione debitoria con banche per 30 miliardi.

In settimana, a Roma, si riunirà il comitato di credito interessato. C'è la disponibilità a consolidare il debito. Accornero a incaricato un ampio documento sulla dell'ex gloriosa editrice. L'obiettivo è quello un socio.

PK

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass

10128 Torino
20100 Novara

Corso M. d'Azeglio 50 - Tel. (011) 85.89.65/66.88.44
Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381

Settimana decisiva nelle trattative per ridare un governo alla città

Se i partiti litigheranno ancora... L'ombra del commissario sul Comune

Sindaco e assessori restano in carica per le pratiche correnti - Ma bisognerà presentare il bilancio '84 - Entro quale termine? - Se i gruppi politici non riusciranno a firmare un'alleanza, il prefetto convocherà il consiglio

Quanto tempo occorrerà ai partiti per trovare una soluzione politica alla crisi del Comune? Dovrà fare molto fretta per evitare il commissario e le elezioni. Sindaco e assessori restano in carica per le «pratiche correnti». Ma quanto tempo? Non ci sono li-
precisi. C'è comunque l'obbligo di presentare il bilancio entro il 30 novembre. Ma successive deroghe potrebbero far slittare il bilancio anche sino al maggio prossimo (come è avvenuto quest'anno).

Difficilmente però la grande crisi politica di Torino si trascinerà tanto. I partiti stanno lavorando. Hanno di fronte tre, forse quattro settimane di appuntamenti. Poi si conoscerà il futuro politico della città: giunta o elezioni.

Il prefetto e il governo attendono che i gruppi politici facciano la loro parte. Ma la trattativa dovesse allungarsi, il prefetto ha la possibilità di sollecitare il consigliere più anziano (che è Diego Novelli) convocazione del consiglio. Non solo: di fronte ad eventuali indugi, la prefettura potrebbe riunire un proprio provvedimento: l'assemblea del Palazzo di Città. Dopo le sedute senza

risultati, né intese, il prefetto sospenderebbe il consiglio, nominerebbe un commissario prefettizio e chiederebbe al ministero dell'Interno il scioglimento dell'assemblea della sala Rossa e di nuove elezioni.

Quanto tempo? Dopo mesi di gestione commissariale i cittadini dovrebbero normalmente si tende ad unificare gli appuntamenti elettorali. Così, visto che il calendario ci sono le consultazioni

«Pannunzio» architettura ad arte

Oggi, lunedì, alle ore 18 al Centro «Pannunzio» via 1, il prof. arch. Ettore Ghinassi, docente universitario, comincerà un corso di particolare interesse culturale sul tema: «Architettura e arte dal Moderno a oggi». Al centro affronterà tutta l'architettura novecentesca, di cui si può scrivere prima dell'inizio della prima lezione al Centro «Pannunzio».

Inaugurata ieri l'attività della nuova caserma carabinieri di viale dell'Industria e militari

per il rinnovo Parlamento Europeo, i torinesi andrebbero a votare, molto probabilmente a maggio o giugno dell'84.

Ma, ora, sul piano politico, quasi tutti i partiti (eccezion fatta per i radicali e il movimento sociale) tentano di risolvere la politica torinese senza ricorrere alle elezioni. Gli appelli e le iniziative sono tanti. Oggi e domani i partiti dovrebbero vedere gli ex alleati di giunta, i socialisti, per raggiungere un accordo dopo le polemiche e gli insulti delle scorse settimane. All'incontro dovrebbero partecipare anche i socialdemocratici.

I repubblicani insieme a liberali e democristiani stanno invece lavorando sull'ipotesi di un pentapartito che si ponga come alternativa alla giunta di sinistra.

«Un governo Torino»: questo è il tema di un dibattito organizzato dalla democrazia cristiana nel teatro Duomo in piazza San Giovanni, alle 21. Interverranno Guido Bodrato della direzione nazionale, Borgogni, segretario cittadino e Gian Paolo Zanetta, capogruppo della formazione «scudocrociata» in Comune.

Canti gregoriani in russo per la Santa Paraschiva

Solenni cerimonie comunità romeno-ortodossa di Torino



Santa Paraschiva, patrona della Moldavia (Romania) e comunità romeno-ortodossa (circa 700 persone) stata festeggiata solennemente ieri nella chiesa di via Sospello, sede concessa in affitto anni fa dall'Istituto Opera Pia Barolo. La liturgia (un rito di un'o-

mezzo, profumi d'incenso, canti gregoriani in romeno, greco e russo) stata presieduta da Adrian Botosaneanu, arcivescovo romeno di Parigi.

Torino e Milano sono le uniche città italiane ad avere parrocchie di rito romeno ortodosso. Tra l'altro la chiesa prima ospite dei «fratelli greci», nella chiesa di via Giolitti, solo da poco i romeni hanno trovato un tempio tutto loro - anche se - lamenta Vincenzo Sessa, italiano nato alle foci del Danubio - la chiesa è priva di riscaldamento, servizi, salone per le adunanze, mentre il tetto avrebbe bisogno di riparazioni. Purtroppo ci si siona, neppure l'Opera Pia, che dovrebbe provvedere, si è fatta viva».

Pauroso scontro fra «Tir» e autobus Sedici feriti in corso Giulio Cesare

Sono ricoverati all'Astanteria di largo Gottardo - Per fortuna nessuno in gravi condizioni - L'incidente al semaforo del ponte sulla Stura con un autobus della linea urbana

Pauroso incidente stradale: dopo mezzogiorno in corso Giulio Cesare. Un tir e un pullman hanno provocato feriti, in modo leggero e bloccato il traffico, mentre, a spiccate, le autoambulanza sono degli ospedali.

E' accaduto alle 12,30. L'an-

totreno a finire con pullman. L'urto, piuttosto violento, dai numerosi passeggeri. di panico, poi i primi soccorsi. Il primo allarme: parlava di decine di feriti. Il passare dei minuti l'incidente è apparso meno disastroso del previsto. Decine di autoambulanza sono però

precipitate in corso Giulio Cesare, angolo via Ivrea e lungo Stura. Le sirene hanno squarciato il lento tran-tran del mezzogiorno.

Sedici persone trasportate nel «pronto soccorso» degli ospedali. La maggiore parte dei feriti è stata medicata all'Astanteria Martini di largo Gottardo. Uomini, donne, bambini

immediatamente presi in consegna medici.

Non dovrebbero esserci casi gravi. Le prime notizie parlano di lievi contusioni. Soltanto grande paura.

Non è la prima volta che succede un incidente stradale in corso Giulio Cesare: solo lungo Stura Lazio. Gli scontri sono quasi quotidiani ad un semaforo che ha già suscitato parecchie proteste.

PER CHI VUOLE
FATTI e non SLOGANS
per acquisti, vendite, frazionamenti, consulenze

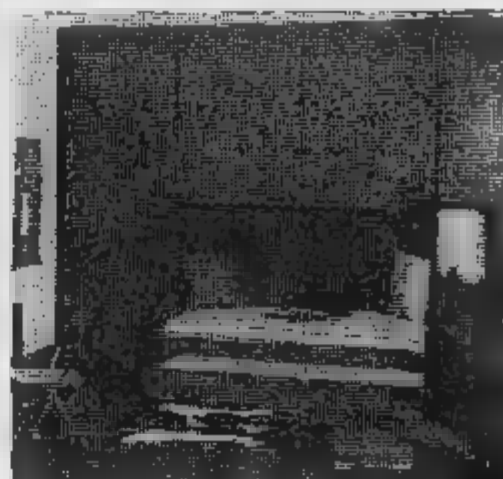
ALESSIO

IMMOBILI
Via 15
Tel. 512.642 (ric. autom.)

Platti
ferr
è drink
d'autore

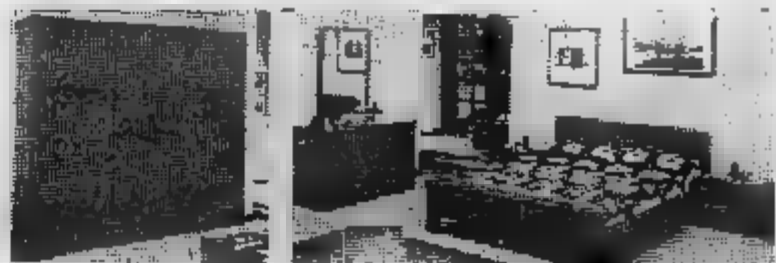
ARREDALCASA

Via Sospello ang. via S. Stefano
Torino - Tel. 011 210.505



Cameretta componibile ponte realizzata in laminato nelle versioni oino, frassino, noce; dimensioni cm. 340 x 265 h. completa di reti

L. 990.000

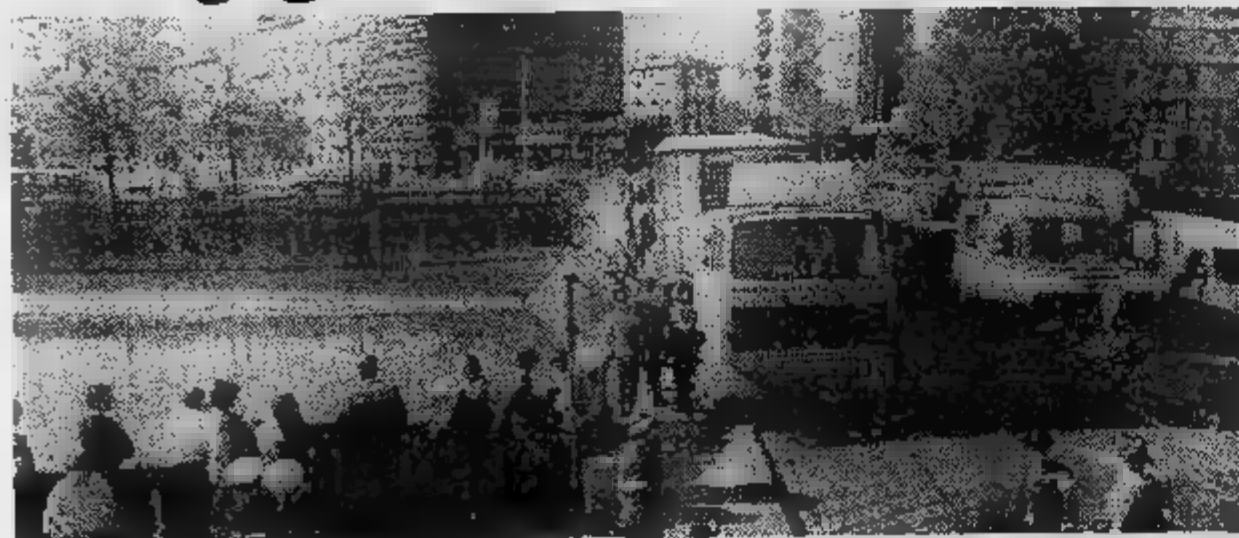


Camera da letto moderna mod. «Primula» gusto particolarmente sobrio, robusta, completa di reti
Iva e trasporto compresi

L. 1.280.000

ossola
GRUNDIG

Tv color Video registratore Radio registratori
3 ANNI GARANTIA
Torino - Corso 94 - Tel. 287.021
Ciriè - P.za S. Giovanni 1 - Tel. 011 287.021



Traffico bloccato per alcune questa mattina sul ponte della Dora corso XI Febbraio e via Bologna, a causa di un camion articolato - un Tir - che è salito sul marciapiede del ponte provocando un sprofondamento di 60-70 cen-

timetri manto di asfalto. Il pesante automezzo (25 tonnellate) ha fatto la pericolosa manovra per aggirare l'ostacolo alcune macchine che ingombravano la carreggiata, ma le ruote posteriori della motrice sprofonda-

te ed hanno tranciato tubo del gas che passava sotto l'asfalto. Il traffico è stato bloccato notevole disagio per tutta la zona. posto sono intervenuti, oltre ai vigili urbani, vigili del fuoco e tecnici.

Suicidio: è una malattia che si può anche curare

Perché la gente si uccide? - Si è concluso alle Molinette il convegno dedicato alle psicologiche e sociali del fenomeno

È possibile prevenire il suicidio? È su questo tema che il 1° Congresso Nazionale per la prevenzione psico-medica del suicidio, ha dedicato due giornate d'incontro (sabato e domenica mattina) nell'Aula Magna d'Anatomia delle Molinette.

Organizzato dall'Esprimersi, l'associazione sorta a metà luglio per la sperimentazione della prevenzione del suicidio della quale è presidente il prof. Oscar Botto, il convegno ha tentato, con statistiche e relazioni di illustri ricercatori, di fare il punto su questo tragico fenomeno.

Le cause che portano al suicidio sono essenzialmente di tre tipi: psicologico, sociale e biologico. Come ha messo in evidenza il dott. Campa, vicedirettore nazionale della Ricerca, «l'aspetto psicologico scatta quando viene a mancare la certezza, sia essa sessuale, religiosa, o qual altro genere. In questo momento l'individuo è particolarmente esposto ed entra in "zona rischio".

Sono questi casi numerosi che annoverano fra le vittime nomi anche famosi come Van Gogh, Pavese, Hemingway.

Una «comunicazione sociale», alterata o inesistente, è un altro elemento che gioca a favore dell'aspirante suicida.

Esiste però un terzo aspetto finora poco considerato dal

competenti ed è quello biologico. Il prof. Rovera, direttore della Ricerca in Piemonte, ha messo appunto l'accento su questo aspetto, indicando nell'alterazione psicopatologica, nella schizofrenia, nell'etillismo, nell'epilessia e negli handicaps una grossa fetta di casi di suicidio. Si tratta insomma di vere e proprie malattie, che nella loro evoluzione portano l'individuo ad un suicidio involontario.

La schizofrenia ad esempio spinge i malati a provare certe cose senza che si accorgano del rischio a cui si sottopongono; l'impulsività epilettica può sfociare in un suicidio, ancora l'etillismo con gli effetti derivanti dell'insonnia, quindi della farmacofilia, infine il suicidio. Tutte cause biologiche e quindi curabili con farmaci.

Qualunque siano i motivi, i suicidi raggiungono annualmente cifre vertiginose. In Italia circa 3 mila le persone che si sono date la morte, e molte di più quelle che hanno tentato, ma sono state salvate; queste cifre tuttavia bisogna aggiungere i numerosissimi casi che, volontariamente o per errore, vengono catalogati incidenti.

Il problema — dice il prof. Pallano, Direttore Nazionale dell'Esprimersi e della II Cattedra di Anestesiologia e Rianimazione di Torino — è creare un terreno preven-

zione, prima che questi casi arrivino sul nostro tavolo.

Questo è lo scopo dell'Esprimersi, e cioè formare una rete di operatori per prevenire le solitudini, instaurare terapie di gruppo, dare agli individui la possibilità appunto di «esprimersi».

Il secondo affrontato dal Congresso è stato: «La stampa odierna è una prevenzione o una promozione verso il suicidio?». In molti altri casi torna in campo il difficile rapporto fra libertà di stampa e diritto alla «privacy», fra cronaca e corretta interpretazione. Un discorso difficile che sovente corre sul filo rosso con delimitazioni non semplici da stabilire sia da una parte che dall'altra.

La pubblicazione di un suicidio o tentativo di suicidio, pubblicata sul giornale, può provocare una reazione in quei soggetti che, già vacillanti, trovano nell'emulazione una spinta in più. Tale effetto è particolarmente riscontrabile negli adolescenti.

Tacere l'episodio però è il giusto modo di affrontare il problema. «Occorre quindi — dice ancora il dott. Campa — dare la notizia in un certo modo, che sia promozionale o preventivo». L'Esprimersi infine propone una collaborazione con i giornalisti per concordare una linea che rispetti entrambe le esigenze.

Tiziana Longo

Cooperativa di guide alpine per il trekking in montagna

La società ha sede a San Maurizio C. - Fra le iniziative in programma: sci fuori pista, traversate, raid in tutto il mondo



TORINO E' LA COOPERATIVA-GUIDE

Da oggi anche il Piemonte ha una delle guide, nata dalla Società Cooperativa Guide Alpine Torino, con sede a San Canavese, via Roma 1, tel. 011/8278181, a disposizione di quanti vogliono fare in

(le Alpi) o organizzare trekking e spedizioni oltre frontiera.

Non che finora le guide piemontesi siano state con le mani in mano, che anzi mai come in questi anni sono state in giro per il mondo a farne

i colori; ma la prima volta che i professionisti della montagna residenti in città nelle immediate vicinanze, si riuniscono in gruppo per operare nell'area metropolitana. «Perché qui c'è la gente che in montagna», spiega Luigi Pistamiglio, vicepresidente del Comitato regionale piemontese dell'Agai.

Fanno parte della cooperativa: Balmamion, presidente, Malvassora, vice, Paolo Henry, Cavallo, Bernardi, Marco Bernardi, Claudio Persico, Rocca, Giulio Bechoud, Ogliengo. Il programma messo a punto per il 1984 prevede numerose iniziative: sci fuori pista, traversate utilizzando mezzi di risalita e elicotteri; grandi raid sempre tipo sci-alpinistico in Val Vanoise, d'Aosta, Marocco (dalle nevi alle sabbie: forse non tutti sanno che si può sciare sulle dune gran divertimento); trekking in Piemonte e nelle Dolomiti, corsi di arrampicata su roccia e ghiaccio nelle palestre classiche da Foresto Cavour, da Finale alla Grigna.

La società è inoltre disponibile per collaborare con amministrazioni pubbliche, sezioni del Cai. Pro loco per organizzare, dirigere e condurre corsi di avvicinamento alla montagna per ragazzi, trekking e spedizioni extraeuropee. Sono inoltre a disposizione audiovisivi e film su attività alpinistiche.

Azzardatevi a dire che cambiando padrone si diventa "usati"



Come si può "usare" una Volvo? Una Volvo non è mai usata: è un'auto sempre giovane, pronta ad esservi amica fedele per anni ed anni, un'auto che di usata ha soltanto il prezzo. Perché, anche nell'usato, Volvo esprime una filosofia costruttiva ormai proverbiale nel mondo: privilegiare l'affidabilità, la sicurezza ed una durata senza confronti.

dalla Swedish Motor Vehicle Inspection Company.

Non è un caso che, secondo le rigorose valutazioni dell'Ispettorato Svedese della Motorizzazione, l'aspettativa di vita di una Volvo sia di 19,3 anni, quasi 11 anni in più della più vicina concorrenza. E allora, se vi capita l'occasione di una Volvo Usata (compatta e scattanti 300, alle comode e prestigiose 240, alle inconfondibili e sceltiche Station Wagon con i loro

eccezionali motori diesel, benzina e turbo), perché non coglierla subito al volo? Una Volvo Usata è oggi un'idea di investimento che sfida il tempo, è una intelligente alternativa all'acquisto di un'auto nuova di altra categoria. Perché acquistare una Volvo Usata è fare un patto con la giovinezza. Con l'eterna giovinezza, forse.

semprenuove VOLVO: che occasione incontrarle d'occasione

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Via Monferrato ■ Stampa Sera

Sclerosi multipla Oltre 11 milioni per gli ammalati

L'asta pubblica promossa dal Comitato manifestazioni artistiche di via Monferrato, il patrocinio di «Stampa Sera», ha riscosso un lusinghiero successo. Il pubblico ha contribuito in modo tangibile all'acquisizione di una somma che sarà interamente devoluta per l'acquisto di pulmini per il trasporto dei malati di sclerosi multipla: risultano incassati undici milioni e 400 mila lire.

Condotta con maestria dal battitore Franco Fesando, l'asta si è svolta secondo un ritmo serrato (erano più di 170 le opere offerte) e una successione di interventi che hanno innescato una simpatica e costruttiva al rialzo. Sono state quindi aggiudicate quasi tutte le opere offerte con uno slancio e una volontà di aiutare il sofferente, che ha vivamente impressionato la signora Maria Bocconi, esponente dell'Associazione italiana sclerosi multipla.

Tra i primi «pezzi» consegnati ricordiamo l'acquarello di [nome] e l'acquaforte di Martinengo, la [nome] del pittore Bersezzo Bardonecchia, la raffinata incisione di Tomaselli e il «foglio» di grafica di Fico, la nitida litografia di Bruno D'Amore, il vaso di fiori di Mauro Chessa; mentre hanno raggiunto cifre più elevate la lumina marina di Paulucci e l'acquarello di Soffiantino, la serigrafia di Ramella e ancora Alemanno, Campagnoli, Ruggeri, Oasorati, l'acquarello della Gramola, il delicato «steccato» di Eandi, la scultura in ferro di Alrola.

Il pubblico si è disputato

animatamente l'opera del paesaggista Ravazzotti, Palumbo, Sesia della Mer, Corghi, Boyer, Boga, Gentile; il «volto» di Alessandri, le figure di Comenini, il «muro» corroso di Gramigna e le cartelle di serigrafie Geninetti, il disegno di Tomalino e le composizioni di Onnis, Delleani, Vittone, Pizzanti, Scarsi, Pezzato, Ottino, Lorenzatto, Bertola, Olivannini, Giorgi, Carbone, Martinetti, Cazzola, Tunnetto, Davies.

Alla riuscita della manifestazione hanno inoltre contribuito le gallerie d'arte «La Cittadella», «Documenta» e «L'Ariete». Promotrice delle Belle Arti, l'Ente assistenziale La nuova crociata, Società Cinzano e le ditte Bianco, Marzano, Gruppo folkloristico Sidi, quello di Alessandria, il dottor Armani, Torni, direttore dello zoo di Torino e gli entusiasti «scouts» Gran Madre.

Vanno ricordati i commercianti di via Monferrato che hanno partecipe ed hanno sostenuto la magnifica iniziativa: Bar, buoni caffè; Bertola frutta e verdura; Boneri agnelleria; Briccarello macelleria; Caserta Grazia acconciature; [nome] vinicola; Drappero salsamentario; Ferro Teresina pastificio; Fili; Gesti Diego macelleria; Gran tintoria; Il papiro cartoleria; L'Azurro Mela; La Cucina ristorante; Miccono calzaturificio; New Style; Raiteri vinicola; Tiphare profumeria; Uno e Una; Vanzo Rita merceria.

Il dramma della casa in città: due episodi clamorosi

L'alloggio si può affittare ma pagando subito 15 milioni

L'annuncio pubblicato sui giornali parlava soltanto di «rimborso spese» per i lavori eseguiti - Poi, telefonando ad un ufficio tecnico, la sorpresa

«Affitto equo canone alloggio» 160 metri quadrati, inizio corso Francia dietro rimborso spese lavori eseguiti. Tel. 595.349: questo annuncio economico, pubblicato lunedì scorso, ha acceso le speranze di centinaia di famiglie che hanno tempestato di telefonate l'ufficio tecnico di via Massena al quale corrisponde l'annuncio.

I più «fortunati», che riusciti a trovare libero il numero composto sul disco dell'apparecchio telefonico, si sono sentiti proporre «un alloggio signorile, all'inizio di corso Francia, terzo piano, composto di salone, camere, cucina, doppi servizi, in [nome] d'epoca, a 298 mila lire mensili».

Però, come spiegava già l'annuncio, «si tratterebbe di venire incontro al proprietario pagando alcune spese di ristrutturazione».

«Sì, certo d'accordo — hanno risposto i più —, quanto si tratterebbe? 15 milioni».

Le degli interlocutori sono probabilmente state differenti: è rimasto ammutolito, a chi ha riattaccato il telefono con «mugugno», chi ha accennato un insulto. C'è anche chi si è rivolto al Sunia. Di fatto dopo le prime telefonate la tecnica dell'ufficio tecnico è cambiata: «E' meglio parlarne a [nome] suo [nome] telefono, la richiameremo».

Ora la richiesta di 15 milioni, qualunque sia la motivazione, «contra legem». Dipenderà poi dal magistrato che venga conoscenza delle circostanze, fatto, su denuncia esplicita o occasionalmente, decidere la richiesta di questa buona entrata

costituisca reato perseguibile.

Quindici milioni sono base sufficiente per avviare una procedura di acquisto di alloggio, ovviamente piccolo e modesto, che potrà poi essere completata in mu-

tuo o con successiva in contanti. Il proprietario del piano all'inizio di corso Francia se ne rende certamente conto, ma evidentemente non ha fretta di occupare il proprio alloggio. Pozzuoli lontana e le requisizio-

ni preoccupano. tempo dunque gioca al con successivi annunci: «14 milioni», poi «tredici», una famiglia più disperata e più benestante decide a sborsare la ma richiesta.

In strada con mobili e bimbi

Due famiglie di «abusivi» in corso Moncalieri devono lasciare gli appartamenti - cerca oggi una soluzione



FRAZZITTA E MAGLIONE.

Ennestimo dramma della casa per due famiglie, per di nove persone: hanno occupato abusivamente una vecchia casa male in corso Moncalieri 276, e oggi pomeriggio verranno allontanate carabinieri. L'intervento avrebbe dovuto fatto ieri, è stato procras-

tinato 24 ore, studiare una soluzione. Protagonisti Giovanni e Rosamaria Frazzitta, 23 e 19 anni, che hanno due figli Bartolomeo due anni e Gaspare un anno. Il capofamiglia è Torino sette mesi, lavora come muratore da qualche mese ha fatto ventr famiglia

paese d'origine, Marsalea, nonostante avesse trovato casa.

Sono stati ospiti di parenti conoscenti, hanno dormito alla stazione, finché hanno provato con l'occupazione. Gli altri Pasqualina Maglione, 33 anni, divorziata dal marito, la madre, tre figli 11, 16 e 17 anni. Ieri le famiglie messo i letti sul marciapiede preparandosi all'arrivo carabinieri. Per è invece passato sul corso Francesco Rinaldi, coordinatore della IV Commissione del quartiere Borgo Po, che ha avvertito il municipio. E' intervenuto anche Gregagnini, segretario del sindaco Novelli, tutti insieme vedranno, entro oggi, come sistemare le famiglie.

«Come coordinatore — ha Rinaldi — della IV Commissione auspico che questo si risolva senza la divisione del nucleo familiare. Pur non condividendo i metodi degli abusivi, resta sempre il fatto che il problema della casa in Torino è drammatico. In casi come questi poi (per esempio mancanza della residenza) legge attualmente non prevede soluzioni: resta però il lato umano della situazione».

MOBILIFICIO A2

Lanzo 23 - Torino - Tel. 011 212.656



Camera completa di reti e dantesca L. 2.380.000



Sala in radica di noce completa di cristalliera, base, tavolo ovale e sedie lva trasporto compresi L. 3.980.000

NUOVA APERTURA

NAUTICA BOAT'S SERVICE

di Marengo Luciano

Casa [nome] 33 - S. 21 10514 (101)
(uscita Isonzo, Rivoli - direzione Avigliana)

Tel. 011-939.650

VENDITA SCAFI



OFFICINA
AUTORIZZATA



Rimessaggio scafi di tutti i tipi e di tutte le dimensioni a sole L. 3500 mq al coperto

Riparazioni motori F.B. ed E.F.B. di tutte le marche

Sabato aperto tutto il giorno

PRIMA DI CHIUDERE SVUOTIAMO

VENDITA TOTALE

TESSUTI D'ARREDAMENTO

TENDAGGI - TAPPETI - COPERTE
COPRILETTI - PLAID - TELERIE

Unica grandiosa vendita

SOTTOCOSTO

Via Monte di Pietà, 21

Via S. Edoardo d'Assisi, 14

SOLO PER AD SCAFFAMENTO MERCI



Momento magico Opel diesel.

SE VUOI GUADAGNARE FINO A 1.000.000 SUI DIESEL, SEI ANCORA IN TEMPO.

Fino al 15 novembre.

DAL TUO CONCESSIONARIO OPEL.



KADETT DIESEL:
risparmi
600.000 lire + IVA

ASCONA DIESEL:
risparmi
700.000 lire + IVA

REKORD DIESEL:
risparmi
1.000.000 + IVA

Continua il "Momento magico Opel diesel".

Il tuo Concessionario Opel ti aspetta per riservarti un sconto di ben 1.000.000 sul prezzo di listino della prestigiosa Rekord diesel, di 700.000 lire per l'elegante Ascona diesel e di 600.000 lire per la velocissima Kadett diesel*.

Ma c'è di più. Poiché lo sconto si riferisce al prezzo di listino ~~più~~ IVA, il tuo guadagno sarà ancora maggiore: per l'esattezza, 200.000 lire in più sulla Rekord, 140.000 lire in più sull'Ascona e 120.000 lire in più sulla Kadett.

E' un'occasione irripetibile per entrare in possesso della tecnologia diesel più avanzata del momento. Alte prestazioni, gran confort, un'eccezionale economia d'esercizio. A cui si aggiunge, oggi, un'altrettanto eccezionale economia di acquisto.

Non vale la pena di approfittarne?

OPEL
La strada dell'intelligenza.

*Solo per autovetture e veicoli commerciali i cui contratti di acquisto siano stati firmati il 15 novembre 1983.

Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 800 centri di Opel in tutta Italia. GMAC: finanziaria General Motors per l'acquisto con comode rateazioni.

UN SUCCESSO.



CENTOSETTANTAMILA FIAT UNO VENDUTE A TUTTO SETTEMBRE.

Uno!
FIAT

UN'OPPORTUNITA'.

In Ottobre acquistare la Uno con il comodissimo sistema rateale SAVA diventa ancora più conveniente. Diventa un modo ancora più accessibile per realizzare il desiderio di viaggiare con l'auto compatta più moderna e confortevole che ci sia. Si tratta di una riduzione del 35% applicata dalla SAVA sugli acquisti rateali. Facciamo due esempi: la Uno Diesel 5 porte consente un risparmio di L. 2.075.000 con 47 rate mensili da L. 266.339. La Uno 45 3 porte consente un risparmio di L. 1.580.406 con 47 rate mensili di L. 202.860. (In base al listino ed ai tassi in vigore dall'11 Luglio 1983, a rate costanti ed in presenza dei normali requisiti di solvibilità richiesti). La sola quota contanti da versare all'atto del contratto di vendita sarà pari al valore dell'IIVA più quello della messa in strada. E dopo la buona notizia, purtroppo ce n'è una meno buona. L'offerta della SAVA, iniziata il 1° Settembre, termina il 31 Ottobre (per tutte le Uno disponibili presso le Concessionarie e Succursali FIAT a quella data).

UNA RIDUZIONE FINO A DUE MILIONI SUGLI ACQUISTI RATEALI A TUTTO OTTOBRE.

SAVA

Craxi annuncia sanzioni per gli assenteisti psi

Segue dalla prima
I malcontenti bisognerà trovare il sistema per evitare incidenti di percorso. Il presidente del Consiglio ha detto che non si può procedere se vige un sistema «fatto per proteggere gruppi politici» di interesse che possono essere sulle decisioni del Parlamento. Craxi ha parlato di «recinto patetico» non «popolato da leoni».

Il presidente del Consiglio ha indicato anche i rimedi. In primo luogo il voto stesso che — ha ricordato — fa parte degli accordi di inoltro sanzioni. I partiti assenteisti e corruzione del regolamento della Camera. Su quest'ultimo punto Craxi ha fatto notare che il lasso di tempo prescritto dall'attuale regolamento prevede 20 giorni tra la richiesta e la segretezza, troppo pochi per avvertire i deputati.

Quanto all'assenteismo, ha detto che il partito so chiederà una graduazione delle assenze, «ragionevole» con la possibilità di dimissioni dei deputati. Il Consiglio dei ministri si occuperà anche di altri argomenti. Tra questi la normativa sull'abusivismo edilizio. Probabilmente si ricorrerà al disegno di legge, ma non è detto che lo si faccia questa mattina in quanto bisognerà fare un po' di conti, anche alla luce del mancato introito determinato dalla caduta del decreto.

Il Consiglio procederà anche ad alcune nomine, fra le quali quella del capo di stato maggiore e quella del presidente del Porto di Genova. Un altro argomento di cui si occuperà oggi il governo è la richiesta libanese per osservatori italiani nello Chouf. Craxi ha ricordato i termini in cui la richiesta potrà essere accettata precisando anche che l'eventuale decisione di spogliarla comporterà un voto parlamentare in quanto le nostre truppe del contingente di pace andrebbero a svolgere il ruolo di quello autorizzato a suo tempo dal Parlamento.

Craxi ha detto tuttavia di

ritenere che il Parlamento non dovrebbe fare obiezioni. Il presidente del Consiglio ha anche specificato che il nuovo contingente sarà «più professionale» e nel contempo saranno ritirati dal Libano un numero di soldati italiani uguali a quello che andrà nello Chouf al fine di mantenere invariata l'entità della nostra forza di pace.

Infine Craxi ha annunciato che il rientro degli Unità si rifà al centro del partito e sarà quella la sede per compiere un'analisi politica di quanto è avvenuto in quest'ultimo periodo (dal convegno di Chiavari al decreto bocciato alla Camera, n.d.r.). Il comitato centrale convocherà anche il congresso del partito che dovrebbe tenersi all'inizio dell'84.

Il presidente del Consiglio ha lanciato da Alano un ammonimento alla compagine governativa e in particolare ai democristiani. Nel suo intervento al vertice dei socialisti il governo Europa Craxi ha intraveduto una possibilità di dimissioni e la collaborazione all'interno del pentapartito.

«Coalizioni e forze politiche assai diverse tra di loro — ha detto il presidente del Consiglio — richiedono sempre una grande responsabilità da parte di tutti, un forte spirito di collaborazione: se questi elementi vengono meno, esse finiscono nella migliore delle ipotesi nella palude dell'immobilità. Una prospettiva riguarda, non ci interessa, non potrebbe essere la nostra responsabilità».

«Noi — ha detto — per un periodo di tempo non potremo governare in modo probante di a capo di crisi complessa che assedia le nostre istituzioni».

«Questa — ha detto — è continuata il leader del pd — è fortemente osteggiata dalle opposizioni attirate dalla delusione del peggio tanto meglio e probabilmente da una delle stesse maggioranza governo che fanno, quando il contrario di quello che dicono. La crisi non è solo economica, è soprattutto politica».

Superterroristi preparano un dirottamento?

Allarme negli aeroporti dell'Asia meridionale

SINGAPORE — Tre sedici persone. La supporta cinque terroristi a Rangoon — dove, secondo la «British Airways», questi sarebbero giunti provenienti da un paese arabo — aveva fatto presumere ad alcuni che l'attentato «Mausoleo dei martiri» fosse opera loro. Nel corso della settimana però le autorità birmane hanno detto di aver identificato un gruppo di coreani, non si sa se del Nord o del Sud, come gli autori dell'attentato.

Le fonti interpellate dall'Ansa sostengono che la presenza del gruppo terroristico nella regione sarebbe da mettere in relazione con un progettato dirottamento ai danni di un aereo di una delle grandi compagnie aeree internazionali. Da Rangoon i cinque si sarebbero spostati a Hong Kong dove le locali autorità portuali hanno approntato da alcuni giorni speciali misure di sicurezza. Le stesse misure di sicurezza sono state prese all'aeroporto Don Mueang di Bangkok, al Subang di Kuala Lumpur e al Changi di Singapore.

La prima segnalazione è quella di una compagnia di bandiera britannica «British Airways». La dirottata a tutte le altre compagnie aeree autorità roportuali delle capitali Sud-Est asiatico. La giunta poche prima dell'attentato al «Mausoleo dei martiri» di Rangoon dove, otto giorni fa, cinque ministri del governo sudcoreano in visita ufficiale nella capitale birmana rimasero uccisi assieme ad al-

Eletta «Bela Trifolera» studentessa di farmacia

Conclusa ad Alba la «Fiera nazionale del tartufo» - Il più bello (oltre 4 etti) venduto a 1 milione - Altri premi e di carri



ALESSANDRA SCHELLINO ELETTA «BELA TRIFOLERA»

Con tartufi e prezzi alle stelle si è conclusa ieri ad Alba la «53ª Fiera nazionale del tartufo», la rassegna enogastronomica che ha richiamato migliaia di turisti dal Piemonte, dalla Lombardia e soprattutto dalla Liguria, la regione ospite.

Il «primattore» tartufo è fatto desiderare fino all'ultimo e i prezzi si sono mantenuti, come già durante tutta la settimana di fiera, a livelli molto alti: da 80 a 120 mila lire l'etto. Nonostante i 60 chilogrammi portati ieri dal trifolau alla mostra-concorso della galleria della Maddalena, sono andati a ruba.

Il «tartufo d'oro» al tartufo che ha portato il miglior esemplare (4 etti e 10 grammi, venduto a 1 milione), è stato assegnato a Giorgio Bassino, Stefano Rocco. Il «tartufo d'argento» a Paolo Cerutti, di Montà. Terzo si è classificato Giovanni Alba, quarto Mario Dotta, Gotssecca, quinto Bruno Cingolani di Asti.

Premi anche a tre ricercatori più anziani: Remigio Marasso, 78 anni, Neive, Roberto Germano, di 83 anni, Serralunga, e Giuseppe Vaccaneo, 74 anni, di Castiglione Tinella. Nel pomeriggio è sfila una dozzina di carri allegorici di Alba e circondario sui temi della vite, del vino, del tartufo, i prodotti tipici delle Langhe: alcuni ironici, altri comici, tutti con una bella ragazza, candidata a reginetta.

«Bela Trifolera» è stata eletta Alessandra Schellino, di Dogliani, che frequenta il

secondo anno di farmacia all'Università di Torino. Damigelle: Raimondo, Gallo Grinzane, Luisella Terrano, di Alba. Il premio al carro più elegante è andato a quello di Cella Enomondo che presentava una medievale (già base di tartufi e buon vino); quello di Gallo Grinzane ha avuto il riconoscimento per «aver meglio rappresentato il carattere del luogo» (castello Grinzane Cavour); il conte Camillo Benso che fu per molti anni ospite illustre. Infine, il carro di Diano d'Alba, ricco, è il premio aver meglio interpretato lo spirito della fiera.

Gianfranco Fiori

Sospetti sul «diesel» provocano il cancro?

TOKYO — I gas di scarico dei motori diesel contengono una sostanza che è risultata essere in Giappone estremamente cancerogena.

Secondo i risultati di un'indagine del Centro nazionale giapponese di ricerche sui tumori, pubblicati a Tokyo, la sostanza in questione si chiama diossido di pirorene ed era già da tempo ritenuta un agente di alterazione nelle strutture.

Le nuove ricerche sono state compiute in diverse università giapponesi con esperimenti su cavie cui sono state somministrate soluzioni contenenti diversi tipi e quantità di diossido di pirorene: entro un periodo compreso tra quattro e 12 mesi la stragrande maggioranza delle cavie è risultata colpita da varie forme di tumori.

I risultati dell'indagine sono stati comunicati all'ente nazionale per la protezione dell'ambiente.

Cade un fulmine sul Palazzaccio

A Roma - Feriti un magistrato e tre persone

ROMA — Un fulmine, dovuto al violento nubifragio che è abbattuto su Roma, è caduto sul Palazzo di Giustizia piazza Cavour provocando il ferimento di quattro persone. L'incidente si è verificato intorno alle dieci. Il fulmine ha colpito una palla di pietra, fa parte dei fregi ornamentali dell'edificio e che era ancorata a manufatti con graffi in La pietra, di notevole peso, si è staccata alla base ed è precipitata spezzando parte del cornicione.

Tutto il materiale d'impalcatura è caduto, dopo aver frantumato

il lucernario, al piano terra dove ha colpito quattro persone. Il presidente di sezione del tribunale, Claudio Benedetti, 71 anni, ha riportato la frattura della settima vertebra dorsale e i sanitari dell'ospedale Santo Spirito lo hanno giudicato guaribile in 40 giorni.

Nello stesso nosocomio è stata ricoverata Leonora Alviti, 70 anni, con fratture multiple alla gamba destra guaribili in sessanta giorni. Giuseppina Groppafolli e l'impiegato Roberto Fure sono stati medicati al Sant'Eugenio.

E' cristianamente

Igino Milanese

Angosciati ne danno l'annuncio la moglie Antonietta, i figli Elio e Mario con le mogli Emma e Liana ed i nipoti Andrea, Daniel e Stefano. Un particolare ringraziamento ai prof. Molino e al dottor Bosso e Sallando. I funerali avranno luogo martedì 18, alle ore 14.30, a Collegno, c.so Francia 206. Non fiori, ma eventuali offerte al Gruppo Abate.

Collegno, 16 ottobre 1983.

Partecipano tutti i figli e

Bene.

La famiglia Vittorio e Franco

partecipano al dolore dei familiari.

Donato, Enzo, Gerardo, Giuseppe, Guglielmo, Leonardo partecipano al dolore dei familiari.

di Torino Lucca e mamma per la dipartita di

Francesco Ricciardi

Torino, 16 ottobre 1983.

E' ai suoi cari

Guglielmo Guglielmo

Addolorati ne annunciano la moglie, figlia, genero e il suo adorato nipote Edo, parenti tutti. Funerali martedì 18 ore 10 al Val Della Torre, Chiesa Parrocchiale. La salma sarà sepolta nel cimitero di Giugliano. La presente partecipazione è ringraziamo.

Torino, 16 ottobre 1983.

E' cristianamente

Antonietta Zuccarone

In D'Agnone

di anni 77

Dolorosamente ne annunciano la moglie Arturo, la figlia Lucio, i nipoti, le sorelle, fratelli e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Reparto Rianimazione del prof. Angelino. Funerali martedì 18 ore 10.15 alla parrocchia S. Remigio di via R.

Torino, 16 ottobre 1983.

E' mancata

Tersilia Saracco

ved. Tavano

Ne danno il triste annuncio: la figlia Vittoria, il figlio Felice, la nuora Nina, i nipoti Giuseppe, Milena e Gianna, rispettive famiglie, parenti tutti. La famiglia commossa ringrazia il dr. Enrico Gioia per l'assidua e preziosa assistenza. Funerali oggi ore 14.30 alla parrocchia Madonna del Pianto.

Torino, 17 ottobre 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Scoffione

Addolorati ne annunciano il cognato Carlo Eugenio e i nipoti

Giulio, Giancarlo, Mauro ed i parenti tutti. I funerali martedì 18 corrente ore 8.30 alla cappella del Cimitero Generale di Torino.

Torino, 16 ottobre 1983.

E' cristianamente mancata ai suoi

Antonietta Zuccarone

In D'Agnone

di anni 77

Dolorosamente ne annunciano la moglie Arturo, la figlia Lucio, i nipoti, le sorelle, fratelli e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Reparto Rianimazione del prof. Angelino. Funerali martedì 18 ore 10.15 alla parrocchia S. Remigio di via R.

Torino, 16 ottobre 1983.

E' mancata

Tersilia Saracco

ved. Tavano

Ne danno il triste annuncio: la figlia Vittoria, il figlio Felice, la nuora Nina, i nipoti Giuseppe, Milena e Gianna, rispettive famiglie, parenti tutti. La famiglia commossa ringrazia il dr. Enrico Gioia per l'assidua e preziosa assistenza. Funerali oggi ore 14.30 alla parrocchia Madonna del Pianto.

Torino, 17 ottobre 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Scoffione

Addolorati ne annunciano il cognato Carlo Eugenio e i nipoti

Giulio, Giancarlo, Mauro ed i parenti tutti. I funerali martedì 18 corrente ore 8.30 alla cappella del Cimitero Generale di Torino.

Torino, 16 ottobre 1983.

«Continuerò ad essere utile a Voi tutti per il progresso e per la gloria della Vostra fede».

(Fil. 1.25)

L'Arcivescovo card. Ballestrero con il Presbitero Torinese, il Sacrodotto e la Suora della Casa del clero «Vita S. Pio X» emettono alla preghiera e al ricordo di questi lo hanno conosciuto ed apprezzato.

MONSIGNOR

Luigi Matteo Monetti

Divino emerito della Casa del clero già direttore dell'Ufficio catechetico diocesano

I funerali saranno celebrati martedì 18 c.m. alle ore 10.15 nella chiesa parrocchiale S. Cursio d'Arca, c. Corsica 156, ed alle ore 14.30 nella chiesa parrocchiale di Prè St. Didier (AO).

Torino, 15 ottobre 1983.

Ricordano con affetto

MONSIGNOR

Luigi Matteo Monetti

Preside di Sua Santità

Il fratello Stefano e moglie, il nipote Domenico e famiglia, Elsa (morta) con le figlie Milena, Pigiara, Romagnolo, Bergegnoli. Un sentito ringraziamento alla direttrice e consorte della Casa del clero ed a Giuseppe Grigola per l'ammovibile assistenza. Non fiori, ma eventuali offerte, raccolte presso la Casa del clero, saranno devolute all'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro.

Torino, 15 ottobre 1983.

Direzione e collaboratori della Casa

soggiorno «Alpechiera» di Prè St. Didier, ricordano l'instancabile promotore

mons. Luigi Monetti

Prè St. Didier, 15 ottobre 1983.

L'Opera Diocesana Torino Chiesa, ri-

cordano con affetto

mons. Luigi Monetti

Torino, 15 ottobre 1983.

Il dott. Carlo Monetti e famiglia partici-

piano con dolore alla perdita dell'amico

MONSIGNOR

Luigi Matteo Monetti

Torino, 15 ottobre 1983.

Michele, Alessandro, Alberto ricordo-

no

MONSIGNOR

Luigi Matteo Monetti

Padre, 15 ottobre 1983.

Le famiglie Mario Lino e Aldo Mazza

partecipano al dolore.

La famiglia Cautano unita a

MONSIGNOR

Luigi Monetti

da molti anni di amicizia, lo ricordano af-

fezionatamente e partecipano commosse

al dolore dei familiari.

Torino, 16 ottobre 1983.

Mamma in la nostra guida.

Telefonata ora che lei è assente.

Maria Pianciola

Ne annunciano la prematura scomparsa

i figli Paolo, Vittorio, Alberto che rin-

graziano di cuore il dott. Fox e l'inegu-

agliabile Guido per il grande aiuto e la

preziosa collaborazione offerta. Funerali

martedì pomeriggio da via Lanzo 124 per

parrocchia S. Paolo, indi la cara salma

sarà tumulata nel cimitero di Venaria. Si

effettuerà servizio pulman. Carlo fune-

rale telefono 30.98.421.

Basiglio d'Osti, 16 ottobre 1983.

Cristianamente

Maria Pianciola

Addolorati l'annunciano

marito, la suocera,

Torino, 16 ottobre 1983.

Luca e Patricia si uniscono al dolore

di Paolo, Vittorio, Alberto per la scom-

parsa dell'adorata mamma MARIA.

Basiglio d'Osti, 16 ottobre 1983.

Carlo Pianciola, Emma e figli piangono

la perdita della cara MAMMA.

Torino, 16 ottobre 1983.

La famiglia Paganini è vicina a Paolo,

Vittorio, Alberto in questo doloroso mo-

mento.

Pieter Liguori, 16 ottobre 1983.

La famiglia Paganini unisce al dolore

di Paolo, Vittorio.

Torino, 16 ottobre 1983.

Partecipano al dolore degli amici Paolo,

Vittorio, famiglia

famiglia Bo

famiglia Geronzi

famiglia Liguori

famiglia Mazzoni

famiglia Perone

famiglia Poma

famiglia Ruffini

Torino, 16 ottobre 1983.

Una vita di lavoro si è conclusa.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Ribero

addolorati ne danno l'annuncio la mo-

glie Rita, la figlia Laura col marito Nicola,

l'adorato nipotino Zeno, il nipote Um-

berto Della, i parenti tutti. I funerali si

svolgeranno domani martedì alle ore

14.30 partendo dall'ospedale Mauriziano,

corso Re Umberto per il cimitero Gene-

rale.

Torino, 16 ottobre 1983.

E' improvvisamente mancata

Anna Palladino

ved. Rosso

anni 87

Lo annunciano i figli Tina, Giuseppe e

Rina, nuora, genero, nipoti. I funerali

avranno luogo martedì 18 ore 8.30 pres-

so ospedale Monforte.

Torino, 16 ottobre 1983.

ANNIVERSARI

1973

prof. Giuseppe Caputo

Un ricordo una preghiera.

per la seconda volta, la

parmalat

con **NELSON PIQUET** *è*

CAMPIONE DEL MONDO DI FORMULA 1

*nella circostanza vuole ringraziare
i piloti*

NELSON PIQUET RICCARDO PATRESE

i dirigenti

BERNIE ECCLESTONE GORDON MURRAY

le case

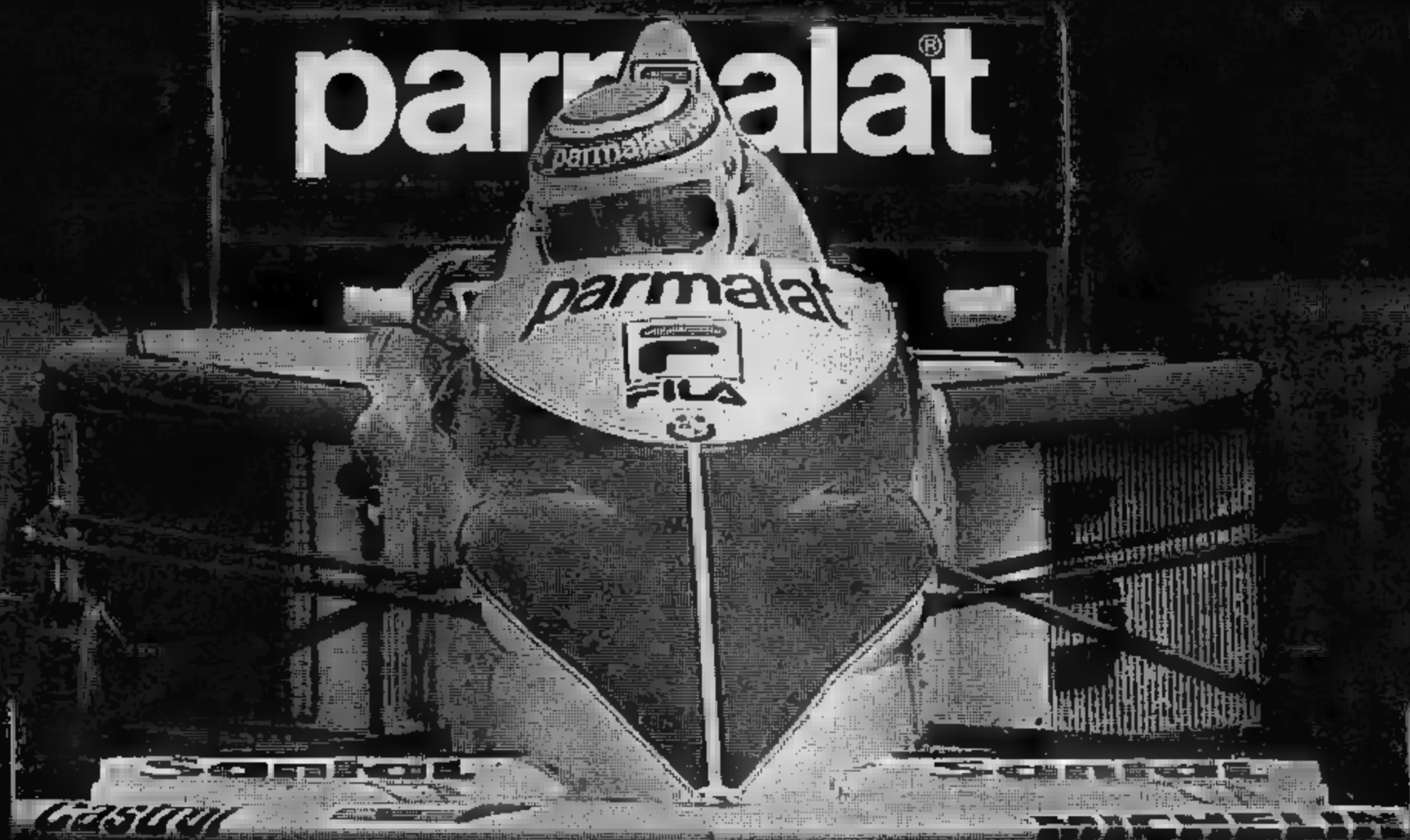
BRABHAM BMW MICHELIN

*per aver contribuito tramite il successo sportivo
ad affermare nel mondo*

la sua notorietà, il suo prestigio, la sua immagine.

*Ringrazia in particolar modo
tutti gli sportivi e tutti i giornalisti
che hanno applaudito e sottolineato
nel risultato sportivo
il successo dell'industria italiana
e dell'Italia che produce.*

parmalat®



parmalat, latte da campioni

Gli osservatori italiani in 45 stazioni in Libano

Le proposte del governo libanese sull'invio del corpo militare che dovrebbe sorvegliare sulla tregua con soldati greci

In dichiarazioni fatte ieri sera radio ufficiale di Beirut Khalil Mekkawi, facente funzione di segretario generale del ministero degli Affari Esteri libanese, ha illustrato i piani per l'impiego della proposta forza di 800 osservatori italiani e greci per il controllo della cessazione del fuoco nel Libano.

Mekkawi ha detto che questa forza sarà inizialmente stazionata in 45 posizioni nelle zone di scontri, anche in pattugliamento mobile. Ha aggiunto che l'impiego potrebbe successivamente essere esteso sino a coprire tutto il territorio che è controllato da forze israeliane e siriane, dalla città costiera di Batroun a Beirut, al fiume Awali, a sud della capitale.

Mekkawi, che parlava dopo aver illustrato il piano preliminare di stazionamento di questa forza agli ambasciatori italiano e greco, ha detto che il governo libanese è in attesa di una risposta da Atene e Roma e di una data per l'invio di questa forza di osservatori. Ha aggiunto che gli italiani potrebbero assegnare parte della loro attuale forza facente parte di una forza multinazionale di pace a Beirut, al gruppo di osservatori. Mekkawi non ha tuttavia esattamente indicato dove questo os-

servatori verrebbero stazionati.

Un «marine» ucciso e cinque feriti il bilancio di un attacco da parte di miliziani musulmani contro una postazione statunitense alla periferia meridionale di Beirut.

Il portavoce statunitense, maggiore Robert Jordan, ha dichiarato ieri che «nei combattimenti un marine è stato ucciso e altri cinque sono stati feriti». Jordan ha precisato che la postazione americana è stata colpita con armi a piccolo calibro e a medio raggio, compresi razzi «Prig», e che «sotto il tiro dei cecchini». Egli ha aggiunto che un elicottero «Medivac CH-46» inviato per trasportare i «marines» feriti sulla portaerei americana «Iwo Jima» per le mediche del caso, è stato «tre volte» oggetto dei tiri di artiglieria dei miliziani.

La televisione libanese ha riferito ieri sera che proseguono violenti da alcune zone di scontri tra l'esercito libanese e i miliziani del movimento politico-militare scita «Amal». Una fonte informata che si trova anche nella regione di Souk el-Gharb e Kabr Chaoun (a 17 chilometri a sud-est di Beirut) dove un soldato libanese è stato

Nicaragua: la Cia collabora a attentati?

NEW YORK — La Cia

segni americani

dato nonché

preparazione degli

attentati compiuti

centamente forse

contro un

deposito di carburante

ed altri ri inda-

in Nicaragua. Lo

affermato ieri il «New

York Times». Secondo il

giornale, che ha

funzionari governativi

che hanno vo-

mantenere l'anon-

la Cia

ciso quest'estate che at-

tacchi sono installa-

zioni industriali nicara-

guensi sarebbero stati

più volte

condotte fino allora

dagli

il governo

Managua. Da oltre un

anno la finanzia, se-

condo il giornale, opera-

guerriglia nel

Nord Paese.

il «New York

Times», l'addestramento

si svolge

utiliz-

Honduras.

I gollisti vincono il voto ad Antony

Secondo turno per le serrate elezioni nella cintura di Parigi - Eccezionali misure

PARIGI — La maggioranza socialista-comunista al potere in Francia ha perso ieri le elezioni municipali parziali svoltesi ad Antony, alla periferia parigina. La lista di sinistra del sindaco comunista uscente è stata sconfitta da quella dell'opposizione diretta dall'Rpr (partito gollista). Quest'ultima lista ha ottenuto il 51,29 per cento dei voti contro il 48,71 per cento andato alla lista del comunista uscente.

Il terzo scacco in cinque settimane della maggioranza di presidente Mitterrand dopo le vittorie dell'opposizione neogollista e liberale in due municipali parziali.

Delle precedenti elezioni del scorso anno, stati invalidati per brogli. Al primo turno, domenica scorsa, la lista dell'opposizione, guidata da Patrick Devedjian (del neogollista Rpr) ha ottenuto il 49,6 per cento dei voti mentre la lista della mag-

gioranza, denominata «unione ed ecologia» e guidata dal sindaco uscente André Aubry (comunista), ha ottenuto il 42,80 per cento dei voti.

Determinanti stati le ri sia l'affluenza alle urne (nel primo turno c'è stato un 60 per cento di astensioni) sia il comportamento del 5,42 per cento degli elettori domenica. Ha votato per la lista «democrazia per Antony» (diversi di sinistra) guidata da Françoise Parienty, che ha rifiutato di fondersi per questo secondo turno con la lista di Aubry.

La consultazione elettorale si è svolta tra rigide misure di sicurezza e di controllo. Come due domeniche fa, per la prima volta nella storia della Francia i seggi elettorali sono stati presieduti da magistrati. Pattuglie di polizia hanno percorso ogni cinque minuti le vie della cittadina per evitare che sugli elettori potesse venire esercitata pressioni o minacce.

Nobel economia a Debreu (Usa)

STOCOLMA — Lo statunitense Gerard Debreu, docente all'università californiana di Berkeley, ha ottenuto oggi il Premio Nobel per l'economia. Il sesto anno consecutivo che un studioso americano vince o divide altri l'ambito riconoscimento dell'Accademia svedese delle scienze.

L'accademia svedese delle scienze ha annunciato che il professor Debreu ha ricevuto il premio per le ricerche sulla scienza degli equilibri di mercato e le quali ha arricchito di nuovi dati analitici la teoria economica.

Nitro del Sud Africa

Insurrezione in Mozambico

JOHANNESBURG — Un piccolo gruppo di combattenti delle forze sudafricane ha compiuto un attacco preventivo contro un obiettivo del movimento negro «African National Congress» (Anc) a Maputo nelle prime ore di oggi. L'annuncio è stato dato dal ministro della Difesa, generale Magnus Malan, il quale ha precisato che l'attacco è stato coronato «da successo» e che il gruppo di commandos è rientrato sano e salvo alla sua base.

Malan ha affermato che il Mozambico è stato ammonito in numerose occasioni a fornire riparo ed aiuto all'Anc, in modo che il movimento possa pianificare ed attuare «atti di aggressione» contro il Sud Africa. Il ministro della Difesa ha sostenuto che il Mozambico ha partecipato a «stato invitato a liberarsi dell'Anc», ma il governo mozambicano sembra disposto a farlo.

«Golpe» a Grenada?

Premier agli arresti

ST. GEORGES — La situazione è ancora confusa a Grenada, l'isola dei Caraibi il cui primo ministro Maurice Bishop si trova agli arresti domiciliari e, quanto pare, è stato sostituito al vertice dello Stato. L'ambasciatore a Cuba, il maggiore Liam Cornwall, ha dichiarato, secondo l'agenzia «Caralbi-Cana», che Bishop è stato posto agli arresti domiciliari «essersi rifiutato di accettare» di applicare le decisioni del partito, potere, «New Jewel Movement», e del governo. «Nessun uomo può essere al di sopra del governo, nessun uomo può passare sopra la maggioranza», ha detto Cornwall citato dalla «Cana».

L'emittente ufficiale Free Grenada, capata dalla «BEO», ha detto ieri che alcune persone che hanno dimostrato a favore di Bishop sono state arrestate e che «forze» hanno emesso un comunicato in cui si afferma che non verranno tollerate «manovre controrivoluzionarie».

Da parte sua l'agenzia «Cana» ha detto inoltre che il viceprimo ministro e ministro delle Finanze Bernard Coard ha rinunciato al dicastero delle Finanze per mettere fine alle «voci infondate» secondo cui avrebbe cercato di spodestare e uccidere Bishop per spostare il governo su posizioni più radicali e di sinistra. Coard è stato sostituito nella carica di ministro delle Finanze ma non si ha notizia di una sua sostituzione come vice-primo ministro.

CHI HA UNA A112 ALZI LA MANO.



Anche tu hai una A112? Allora hai ricevuto, o stai per ricevere, la A112 Club Card, accompagnata da una lettera della Direzione Vendite Lancia che ti illustra le proposte esclusive dell'«Iniziativa Fedeltà» A112.

Presentando la tua A112 Club Card al Concessionario Lancia dimostrerai di far parte dei «fedelissimi» A112 e potrai fruire, entro il 31/10/83, delle eccezionali condizioni riservate a chi possiede una A112 e ha deciso di cambiarla con una Lancia A112. Se, per qualsiasi ragione o disguido, non hai ancora ricevuto o riceverai la lettera, vieni ugualmente dal Concessionario Lancia a ritirare la tua A112 Club Card.

Il Concessionario sarà lieto di consegnarti anche un simpatico dono: un poster della A112 interpretata da Jacovitti. Potrai provare con tranquillità la nuova A112. Se deciderai di acquistarla avrai diritto a tutti i vantaggi esclusivi dell'«Iniziativa Fedeltà».



È l'occasione unica per cambiare macchina restando in A112: per questo l'abbiamo riservata ai «fedelissimi» A112.

Conosci già le nuove versioni? Junior, Elite, LX, Abarth: ancora più eleganti, ancora più personali, ancora più ricche nelle dotazioni.

La prestigiosissima LX ha anche gli alzacristalli elettrici di serie! Ma non temere: la A112 conserva tutte le virtù che ben conosci.

Dai Concessionari Lancia parte l'Iniziativa Fedeltà A112.

Robusta, affidabile, divertente da guidare, maneggevole, è sempre la tua A112.

Naturalmente si può acquistare anche con comode rateazioni SAVA fino a 48 mesi fruendo di tutti i vantaggi dell'«Iniziativa Fedeltà». Allora, arriverci dal Concessionario Lancia!



Polizia, un contratto difficile «Si vuole sminuire la riforma»

A rilento le trattative tra sindacati e governo - Il Siulp, l'organismo unitario che raggruppa i lavoratori della categoria, sospetta manovre - «Servizi ancora inadeguati»

ROMA — I settantatremila lavoratori della polizia di Stato sono da tempo impegnati nella battaglia per il contratto di lavoro. Le trattative segnano il passo e nel sindacato unitario (Siulp) è sospetto allarmante; il governo vuole sminuire la riforma della polizia. A questo punto il Siulp chiede che gli incontri vengano intensificati per giungere in tempi brevi ad un accordo.

La piattaforma del contratto è stata consegnata diversi mesi fa ai ministeri competenti, Interno e Tesoro e Funzione Pubblica. C'è la crisi di governo, seguita dalle elezioni anticipate, e l'interruzione del confronto fra le parti ha provocato un diffuso malcontento. «Questa insoddisfazione», spiega il colonnello Francesco Forleo, segretario del Siulp, «deve stimolarci maggiormente a spingere per la soluzione del contratto: il quale, però, deve affrontare e risolvere prima e soprattutto problemi di carattere generale».

Il contratto cade inevitabilmente sulla legge di riforma, rimasta in alcuni tra i suoi aspetti più qualificanti. «La legge», aggiunge Forleo, «che ancora oggi siamo in grado di fornire ai cittadini quel servizio che una moderna struttura dovrebbe garantire».

Torniamo al contratto. Venerdì scorso, incalzano i dirigenti sindacati, il mini-

stro Gaspari si è presentato al tavolo delle trattative tentando di minimizzare le richieste economiche. Le reazioni sono state immediate. A partire da oggi verranno organizzate assemblee in tutti i posti di lavoro, con l'obiettivo di arrivare ad una grande mobilitazione nazionale.

«Oggi come oggi», dice Forleo, «siamo un corpo separato rispetto alla società. Le varie branche della polizia di Stato manca del tutto il coordinamento, per parlare di quello interforze».

Un importante problema che il Siulp in questa battaglia contrattuale è la professionalità dei poliziotti. Che bisogna fare? Puntare, spiegano i sindacalisti, su una serie di concorsi, lasciando che l'accertamento di idoneità secondo parametri strettamente scientifici, da parte di esperti qualificati.

Ci sono poi molti altri obiettivi: il controllo del territorio (per ridistribuire le forze di polizia secondo che facciano riferimento alla densità della popolazione e agli indici di criminalità), gli orari di lavoro, le ferie, gli straordinari, gli stipendi (un agente guadagna in media sulle 750 mila lire il mese).

Al Siulp si augurano che il ministro dell'Interno, Scalfaro, segua con particolare attenzione l'attuazione della legge di riforma.

Genova: impazzisce e ammazza la madre

A Casoria, per rapinarlo di un fucile uccidono un pensionato con due colpi al petto

GENOVA — Un uomo di 35 anni, Amelio Guidi, ha ucciso ieri sera a Genova la madre con alcuni colpi di pistola. La vittima, chiamata Regina Lefevre di 65 anni. Il delitto è avvenuto in un alloggio via Edera, nel quartiere di Casoria, dove Guidi abitava insieme con i genitori. L'uomo, ha cercato di uccidere anche il padre, che è riuscito a sfuggirgli.

A dare l'allarme sono stati i vicini. Il giovane, infatti, dopo aver ucciso la madre, ha dato escandescenze esplodendo numerosi proiettili (gli agenti hanno contati trentina nell'appartamento) sia contro le pareti, sia contro i mobili.

Quando la polizia è giunta sul posto, Guidi si è calmato e si è lasciato arrestare senza opporre resistenza. Il giovane, passato, già stato ricoverato alcune volte in psichiatri.

NAPOLI — Il cadavere di un pensionato, Federico Del Prete, di 71 anni, è stato trovato ieri in un'arena, periferia di Frattamaggiore, un centro agricolo dell'entroterra napoletano.

La scoperta è fatta dai carabinieri i quali avevano ricevuto per telefono la segnalazione della presenza di un morto in una zona di campagna.

Del Prete è stato ucciso con due colpi di pistola al petto. L'uomo era uscito per cacciare. Aveva portato con sé un fucile che però, non è stato trovato.

I carabinieri non escludono che l'omicidio possa essere il compimento di un tentativo, da parte di sconosciuti di rapinare l'arma al cacciatore. E' possibile — ritengono gli investigatori — che Del Prete abbia tentato di ribellarsi ai rapinatori e, per questo, sia stato ucciso. Il pensionato era sposato e padre di quattro figli.

Pozzuoli: muore manifestante

Una donna di 71 anni è deceduta durante un corteo contro le requisizioni - Tre scosse di terremoto avvertite questa notte nel Lazio

POZZUOLI — Una donna di 71 anni è deceduta durante una manifestazione protesa contro le requisizioni. E' stata colpita da un malore mentre sfilava in corteo con altre duemila persone. L'episodio ha ulteriormente accentuato la tensione nella città, mentre sono ancora in corso le assegnazioni delle case requisite.

La situazione sismica è rimasta calma. Le ultime scosse si sono mantenute tranquille a Pozzuoli. La terra non ha più tremato. Secondo i geologi è comunque una «calma fittizia». Infatti il piano di spopolamento

città è proseguito senza interruzioni. Non si sono verificati gli ingorghi e le resse dei giorni scorsi.

Diverse fabbriche non direttamente interessate al fenomeno sismico hanno ripreso il lavoro. Le scosse sono però sottoposte a particolari disagi negli spostamenti dopo l'abbandono delle abitazioni.

Tre scosse di terremoto sono state avvertite questa notte. L'Istituto nazionale di Geofisica ha infatti registrato tre scosse di zona compresa fra Tivoli e Co-

lonna. La prima è verificata alle 3.11. Era di magnitudo 2.1, corrispondente al secondo-terzo grado della scala di calli. La seconda, praticamente uguale intensità, è stata registrata alle 3.45.

BERGAMO — Un operaio di 45 anni, Zanardi, di Bergamo, è in fin di vita all'ospedale per uno schizzo. E' «gonfiato» con l'aria compressa. Un compagno di lavoro, il responsabile Giuseppe Damini, di 33 anni, è stato arrestato con l'accusa di aver provocato lesioni gravi.

Temperatura a Torino, ore 13 +17



vicine sopra i 2000 metri. VISTIBILITA': buona. deboli. TEMPERATURA: stazionaria. variabilità.

all'estero ieri	
Atene	+10 +22
Berlino	+7 +18
Buenos Aires	+16 +25
Lisbona	+14 +22
Londra	+10 +14
Mosca	+5 +8
New York	+20 +23
Parigi	+9 +23
Singapore	+33 +32
Tokyo	+18 +23

In provincia (ore 8)

Aosta	+8
Alessandria	+10
Asti	+8
Cuneo	+10
Novara	+11
Vercelli	+12
Genova	+18
Imperia	+17
Savona	n. p.

Italia (ore 8)

Venezia	+14
Milano	+14
Bologna	+14
Ancona	+16
Roma	+15
Napoli	+12
Bari	+15
Reggio C.	+20
Palermo	+20
Cagliari	+17

SAPERE DI SPORT



PIERO ANTONIO - OLIVIERO BEHA
ERALDO DE GRADA - FRANCO FERRAROTTI
RADOLPHE GIBELLOTI - DINO GIOVANNINI
PAOLO LUCCHINI - CESARE MUSATTI
GIORGIO OSSICINI
PAOLO ORMEZZANO
AUGUSTO PALMONARI
GIAN PIERO QUAGLINO - ENZO SPALTRO
Parteciperanno inoltre Zoff, Cova, Da Milano e altri noti campioni sportivi.

Informazioni:
MITO s.r.l. - Via Cavour, 19 - 10123 Torino - Tel. (011) 54.00.37/53.17.33

CITTA' DI TORINO - C.O.N.I.

IVECO

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino.

al Palazzo del Lavoro di Italia '61
dal 15 ottobre al 1° novembre 1983

VIENI e VINCI

alla

**FIERA
D'AUTUNNO**

invita per la casa ed il tempo libero

sabato e festivi dalle 15 alle 23
giorni feriali dalle 10 alle 22

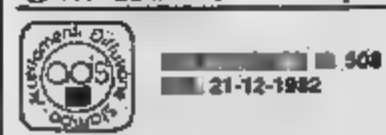
Ingresso libero
da lunedì a venerdì

Ingresso a pagamento:
sabato e festivi

Lo 4.000 intero - L. 1.000 ridotto

PRODOTTO DA...

STAMPA
Torre
direttore responsabile
Carlo
vicedirettore
Editrice S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Consiglieri Vittorio Ghisano
Umberto Cuticà
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demarini
Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa
S.p.A. - Via... 32 - 10126 Torino
© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.



Una «stangata» tira l'altra



CRAI

Oggi il governo decide come recuperare i novemila miliardi che sono stati sottratti ■ Fisco dalla bocciatura del condono edilizio ■ Numerose ipotesi ■ I sindacati domani da Visentini per sostenere il loro contropiano

Procedura d'urgenza

Il problema più urgente che si trova a dover oggi il Consiglio dei ministri è arginare la di novemila miliardi aperta previsioni di en- bocciatura in Par- del decreto sul dell'abusivismo

Nel prossimi giorni, il go- presenterà un nuovo testo (con le modifiche concordate tra i partiti della maggioranza) sotto forma di disegno di legge: il vuol dire, nonostante la procedura d'urgenza, che i tempi di approvazione brevi e almeno cinquemila miliardi, previsioni più non entro la fine del tempo utile, cioè entro la del

E' arrivo dunque, nuova «stangata», reperire i novemila miliardi. E P-



BRUNO VISENTINI

quel novemila miliardi «sal- tati». Ma le misure che stanno per essere varate dal go- verno incontrano la decisa opposizione del sindacato. Domani, Cgil, Cisl e Uil si re- cano da Visentini per ribadi- re il no a tagli «drastici ed indiscriminati» e proporre misure alternative per reperire i novemila miliardi. E P-

Tanto Visentini quanto Gorla hanno ufficialmente ribadito che non saranno tassati i Bot e i Cct e che non si farà ricorso ad un'imposta patrimoniale. Il prelievo «aggiuntivo» seguirà, in prevalenza, i ordinari. Ecco alcune ipotesi.

Il ventaglio aliquote Iva sarà ristretto (secondo un progetto allo studio da tempo) dalle attuali otto aliquote a tre. Resterà invariata la fascia dei generi di prima necessità, mentre aumenteranno quelli considerati lusso o superflui. L'accorpamento dell'Iva dovrebbe produrre maggiori entrate fiscali per 2500 miliardi.

L'aumento dei prodotti petroliferi da sempre classico fiscale per rastrellare rapidamente denaro. Un rincaro (che in ogni caso non supererà le cento al litro), frutterebbe 1500 miliardi.

Pur osteggiata alcuni settori della maggioranza, l'imposta straordinaria sui redditi da lavoro autonomo da impresa (già tempo fa ventilata dall'allora ministro Finanze Forte) ha il grande pregio che porterebbe, secondo le stime, miliardi nelle del fisco. Seguendo aliquote differenziate per di reddito, l'una tantum verrebbe imposta agli studi professionali, ai commercianti e alle imprese.

Agitata da mesi e mai del tutto accantonata, nonostante gli anatemi del sindacato, torna di attualità la proposta di non pagare il primo giorno di malattia per i lavoratori dipendenti. Questo provvedimento servirebbe a bilanciare l'una tantum per sorta equità e renderebbe miliardi.

L'unica misura «stangata» governativa che Cgil, Cisl e Uil approvano, l'una redditi da lavoro autonomo e imprese, mentre decisamente contrari all'aumento dell'Iva (perché moltiplicherebbe l'ascesa di tutti i prezzi, al rincaro della benzina, e ancor più al mancato pagamento del primo giorno di malattia. Ma, consci che quei novemila miliardi sono indispensabili per il rilancio degli investimenti dell'occupazione, Cgil, Cisl e Uil propongono contropiano.

Evasione. Sono circa un (secondo recente accertati dal ministero delle Finanze) gli evasori fiscali; e, ogni anno, sottraggono al fisco cifre facilmente valutabili, certamente superiori ai ventimila miliardi. Il sindacato chiede che il governo impegni realmente

nella caccia all'evasione fiscale; in particolare, che sia subito varato provvedimento (al quale il ministero delle Finanze lavora da mesi) che istituisce le fasce del «reddito presunto» per tutte le categorie lavoro dipendente.

Patrimoniale. L'imposta sul patrimonio lo strumento «rapido» suggerito dal sindacato. La patrimoniale, però, dovrebbe selettiva, escludendo i piccoli beni averi, e colpendo invece in misura proporzionale i medi e grandi patrimoni.

Bot e Cct. E' possibile, doveroso, sostiene il sindacato, i del Tesoro e i certificati di credito salvaguardando però i risparmi individuali. E' sufficiente la tassa sia circoscritta Bot e Cct in delle persone giuridiche.

Anderlini: «Referendum per i missili a Cuba»

ROMA — Il sen. Anderlini sinistra indipendente, parlando a Varese, ha detto tra l'altro: «Mi auguro la migliore riuscita della manifestazione romana del 22 ottobre, tale da convincere i maggiori partiti politici italiani a rimettere all'esito di un referendum popolare questione dell'installazione dei missili a Comiso. Una decisione in questo dei maggiori partiti politici italiani consentirebbe di superare abbastanza agevolmente colta costituzionali esistenti». «Mi auguro inoltre — ha concluso Anderlini — che la nostra diplomazia voglia dare il contributo alla fase di movimento che con l'incontro Genscher-Gromyko si è aperta nelle trattative di Ginevra. Continuo a pensare che Craxi non dovrebbe cancellare sua agenda l'ipotesi un viaggio Mosca nel prossimo futuro».

Morta di nove anni

IMOLA — Una bambina di nove anni è stata sevizata e torturata a Imola da un invalido civile di 54 anni, Paolo Sanguedolce, che mai passato aveva dato segni di squilibrio. L'uomo è arrestato carabinieri nella propria abitazione, dove trovava ancora la piccola piangente in stato di choc. La bambina nel cortile dell'edificio dove abita e stava giocando con altre amiche. Dopo che l'aveva inutilmente cercata, è stato dato l'allarme. In base al racconto e indicazioni fornite dalla donna, che aveva notato in passato l'uomo aggirarsi nei pressi di i militari hanno fatto irruzione nell'alloggio dell'invalido. La piccola è stata ricoverata nell'ospedale civile, dove i sanitari le hanno riscontrato trauma cranico pluricontusivo, ematomi al capo alla fronte, ustioni diffuse al volto e alle braccia; perfino i capelli le sono stati bruciati, dopo stati cosparsi con alcool.

Olanda, scandalo

(Segue da pag. 1)
tico di «sangue blu» la posava su orizzonti ambiziosi. Sposare Beatrice d'Olanda sarebbe il coronamento di carriera. Invece no, sono arrivati i tempi crisi depressive, degli psicofarmaci, degli scoppi d'ira nel silenzio ovattato della residenza reale, il castello Huis Bosch. L'ultimo pettegolezzo sulla l'arditezza principe consorte, ammalato di nervi, innamorato di ex, «armato» la mano e che robusta sedia sarebbe calata sulla gale Beatrice, se non fosse stata bloccata provvidenziale di domestici. Il fragore di servizio cristalli di Boemia infrantosi di un prezioso tappeto avrebbe poi concluso il lunatico alterco coppia reale.

Eppure e il suo così innamorati 18 anni fa, tanta lei, per il diplomatico tedesco, con un passato remoto al servizio del Terzo Reich, rischiò l'impopolarità prima ancora, mi parte la sua numerosissima corte di pretendenti. In pochi anni quella ragazza, dallo sguardo tranquillo, fior di fidanzati, di nobile lignaggio, un Alessandro Borghese, figlio di Metilde Savoia, o comunque dal portafogli piuttosto pingue. Lei passeggiava con la mano nella mano ora ora dell'altro e i flash paparazzi vano per golosità milioni di lettori interessatissimi alla regale. Infine arrivò Claus fu il silenzio della stampa Sino a qualche tempo fa.

PEUGEOT 205: CHE NUMERO!

**VERSIONI BENZINA: 954 A 1360 cm³
DIESEL: 1769 cm³**

UNA GAMMA COMPLETA IN 6 VERSIONI

Versioni benzina

Peugeot 205 Base. Un brillante inizio di gamma: 954 cm³ e 45 CV per questa generosa versione che premia l'economia e le prestazioni, l'equipaggiamento e il confort. Motore in lega con albero a cammes in testa, trazione anteriore, cambio a 4 marce sincronizzate, sospensioni a ruote indipendenti, accensione elettronica, 5 porte, 5 posti.

Peugeot 205 GL. Il motore e le qualità della versione Base con in più: lunotto termico, sedili anteriori reclinabili, accendisigari, appoggiatesta, rivestimenti in tessuto bicolore.

Peugeot 205 GR. Più nella guida e nel confort: ci pensa il motore di 1124 cm³ e 50 CV, elastico e brillante anche a basso regime; ci pensa il cambio a marce sincronizzate, morbido e preciso.

Peugeot 205 GT. Un motore tutta grinta: 1360 cm³, ben 80 CV, 170 km/h, da 0 a 100 km/h in soli 11 secondi. Contagiri elettronico, cerchi larghi e spoiler posteriore parlano forte e chiaro: questa versione... superdotata!

Versioni Diesel

Peugeot 205 GLD. 1769 cm³, 60 CV, cambio a 5 marce

...e un Diesel capace prestazioni eccezionali (155 km/h) e, in quanto a consumi, sbalorditivo: 25,6 km con un litro a 90 km/h: un record economia!

Peugeot 205 GRD. 1769 cm³, 60 CV, cambio a 5 marce sincronizzate: una esclusiva di tecnica Peugeot che il motore Diesel contribuisce ad esaltare con la sua silenziosità e elasticità di marcia.

Manutenzione ridotta: sole ogni 100.000 km

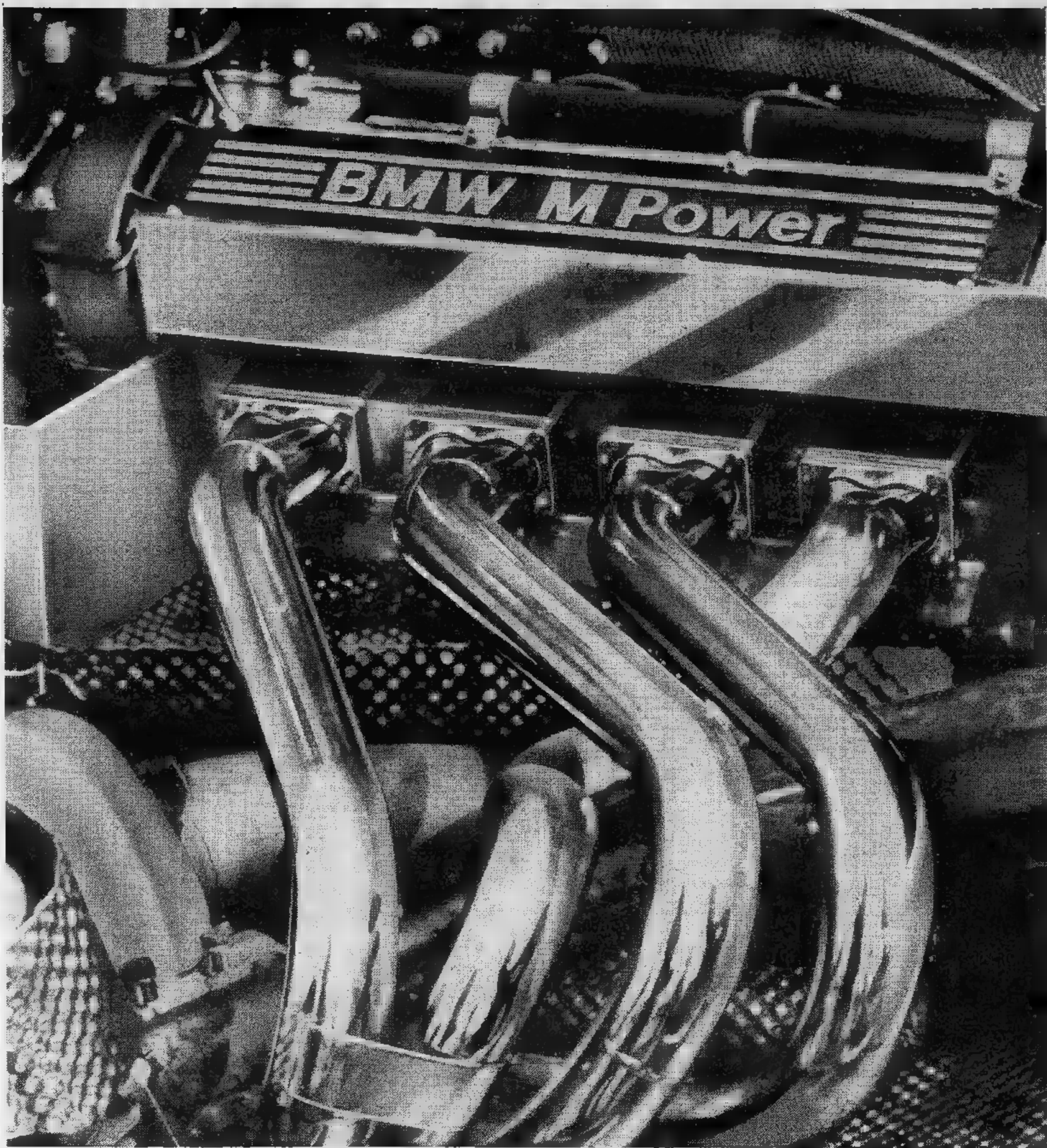
Peugeot per prima, gamma introduce il programma di manutenzione «alleggerita», con operazioni di assistenza ogni 22.500 km che si traducono in sole 8 ore di controlli per 100.000 km di percorrenza. Peugeot 205 gode anche della garanzia 3 anni anticorrosione per tutta la carrozzeria.

Peugeot 205. L. 7.600.000*

a partire da IVA e trasporto compresi (* versione Base).

Finanziamenti diretti PSA Finanziaria S.p.A. Condizione speciale di vendita a possessione di autogestione. Tariffe Peugeot.

PEUGEOT TALBOT UNA FORZA



Vi presentiamo il turbo che ha vinto il mondiale di Formula 1.

Ad appena venti mesi dal debutto il turbo BMW di F.1 è diventato il turbo che batte, il turbo che ha grandi vittorie che ha portato Nelson Piquet alla conquista del Campionato Mondiale Piloti. In così poco tempo il 4 cilindri turbo BMW ha raggiunto il più alto livello di competitività, potenza e affidabilità. Risultato sensazionale al tempo impiegato per raggiungerlo ai concorrenti da 10 anni: c'è un elemento che non tutti forse conoscono in questa grande vittoria.

Il 4 cilindri turbo BMW montato su Nelson Piquet non è un propulsore nato espressamente per le competizioni di F.1. Si tratta, infatti, del blocco motore 4 cilindri montato di serie su alcuni modelli BMW, con le valvole in testa per cilindro e arricchito da un turbocompressore.

C'è un rapporto di massima creatività ed esperienza tra la tecnologia BMW e le grandi competizioni. Per la prima volta BMW ha applicato accensione e iniezione elettronica digitale sulle auto della Serie 7, proprio alla base dei durissimi test di F.1. Così come la tecnologia turbo BMW, operante sulle serie 745i e 750i (turbodiesel), ha avuto per base di prova le esperienze dei campioni di F.1.

E le vittorie hanno confermato l'altissimo livello della tecnologia BMW. Oggi la tecnologia BMW batte.

Non a Nelson Piquet, dopo la vittoria al Gran Premio di Brands Hatch, si è così espresso sul comportamento della sua vettura: "Sembra una guida di una 745i".



Note d'Arte



Angelo Mistrangelo

GLI AVVENIMENTI, LE RASSEGNE IN PIEMONTE

Ceramiche, disegni e incisioni — Nelle sale dell'«Arte Club» (via Brofferio 3) in corso la personale di Alfredo Biletto caratterizzata dalla presenza di disegni del 1950 e di un più recente e sorprendente «Babbuino» dell'neato minuziosa cura. Ricordiamo le immagini della costiera amalfitana e uno studio di Rubens. In particolare, l'artista ha affrontato con rinnovato vigore il discorso della ceramica: piatti elaborati con misura, con riproduzioni di uccelli, rose, frutti e figure.

Sculture di — La galleria Alberto Weber espone il ciclo di sculture di Giulio Mosca, insegnante al Liceo Artistico, interamente dedicato all'Apocalisse. L'impegno dell'artista torinese si rivela attraverso queste sue composizioni, a questo mondo che i grandi formati ci restituiscono per intero nella suggestione di materia grondante, incisa, scavata, significativa.

Acquarelli — La galleria Berman (via Arcivescovado 9 int. 18) ospita una pregevole personale di Donatella Mario imperniata su una serie di delicati, sensibili acquarelli. Sono immagini immerse nella luce atmosferica, realizzate con misura e con un tocco di colore che sottolinea natura morta come «Anguria e pizzi» o «I fagioli di zia Caterina», che conferisce ai paesaggi innevati candore e una sottile liricità. Una cinquantina di composizioni tra le quali si segnalano ancora impressioni colte in un recente viaggio in Egitto: dalla Valle dei Re a Luxor.

Tonalità espressive di Augusto Squarcialfichi — presentare Squarcialfichi alla galleria La Cittadella (via Bertola 31), Renzo Guasco annota questo pittore di «Impadronisce delle caratteristiche di un volto, di un corpo, della forma di un albero» e lo sintetizza attraverso l'incidenza del segno. Un dipingere, il suo, dall'intenso cromatismo, scandito da una strenua volontà di comunicare, di andare oltre all'immagine o al magma della materia per rivelarne le segrete passioni.

Antologica — Allieva di Alberto Rossi, la pittrice Alina Simonis ha allestito una mostra antologica nelle sale del Circolo Ufficiali (corso Vinzaglio 6). Le vivaci composizioni floreali, i sereni ritratti delineati con sicurezza, le suggestive «tavole» poetiche naturalismo, costituiscono i motivi essenziali, i risvolti di dipingere dalle pacate atmosfere, dalle tradizionali cadenze figurative.

Di galleria in galleria — Galleria Viotto (via Viotto 8c) surrealismo di Elio De Paoli presentato a Janus. — Galleria Pirra (corso Cairoli 32) retrospettiva del paesaggista Ferruccio Piovano — Textiles and Decorative Arts (via Montebello) mostra Patchworks indiani — Cooperativa di Consumo e mutua assistenza (via Lanfranchi 28) grafica e disegni di Anna Valla — Arte Centro Quaglino (piazza S. Carlo 183) «34 opere degli artisti presentati nell'ultimo triennio» — Libreria Agorà (via Pastrengo 9/d) fotografie di Gabriele Basilico — Galleria D'Alessandro (corso Moncalieri 3/G) fotografie di Jean Pierre Sudre — Torino Esposizioni, percorso di visite al Salone Internazionale di montagna con opere di Aime, Bertello, Borghi, Carena, Ciario, Giaccone, Gilardi, Giorgi, Grassi, Grubaud, Grosso, Laterza, Martinengo, Meinardi, Metzeid, Scanu, Sesia della Meria, Valsecchi.

La mostra in Piemonte

Asti — Galleria «La Giostra» (via Verdi 34) le sinuose, delicate, piacevolmente espressive figure femminili di Franco Tardonato — Galleria «La Fornace» (via Ospedale 16) dopo la personale del 1978, Mario Perosino ritorna con una mostra (tra stupefatte solitudini e «misteriosi allenti») — Galleria «L'Acquario» (via Rosselli 10) i giardini d'intorni di Torino, le composizioni floreali, i paesaggi della Margherita Ducci Ravio.

Cuneo — Centro per la Cultura e per l'arte «Luigi Bosca» (via Alfieri 19) le nature morte, i paesaggi del Monferato di Emanuele Laustino in una mostra che racchiude cinquant'anni di pittura 1933-1983 — Salone Cassa di Risparmio personale di Vitallano Graziola rasserenti atmosfere astigiane.

Pinerolo — Galleria Il Portico (via Buhiva 28), Filippo Zuccarello ha ordinato un'interessante rassegna dei «Maestri del '900: Casorati, Carena, Carrà, Milano, Morando, De Pisis, Guttuso, Bosia, Spazzapan, Sironi, Mus, Boetto, Ruggeri, Micheletti, Vellari, Quaglino, De Chirico, Chessa, Galante e Levi, Manzoni, Paulucci.

Dal sud alla Italia

Bologna — Galleria Forni (via Farini 26), disegni di Fabrizio Clerici per il volume «Alle cinque di Savinio», testo di Leonardo Sciascia.

— Galleria Farsettimilano (via Manzoni), opere di Renato Guttuso: 1945-1982.

— Circolo degli Artisti (via Bogino 9) antologica di Alfredo Catarsini — Galleria Martano (via C. Battisti 3), dipinti, tempere, disegni, 1930-1953 di Atanasio Soldati — Piemonte Artistico Culturale (via Roma 264), omaggio allo scultore Roberto Terracini.

— Auditorium Santa Chiara, retrospettiva di Giuseppe Cominetti.

A Milano l'artista del maestro della pop-art Warhol ai grandi stilisti

PUBBLICITA' COME ARTE (Andy Warhol e la moda italiana)



MILANO — La galleria Rizzardi (via 6) ospita la mostra «Warhol e la moda italiana imperniata sui ritratti che il celebre maestro pop-art ha dedicato ad alcuni dei più importanti stilisti italiani: Armani, Coveri, Krizia, Schrecker e Versace. Attraverso un preciso intervento l'artista ha colto espressioni, atteggiamenti, risvolti questi personaggi, che hanno reso grande il Made in Italy nel mondo, in una dimensione che pone l'arte e la cultura a servizio della pubblicità.

Promotore di tale Leandro Guattieri, presidente di «Filpucci», che affidato a Warhol la campagna pubblicitaria della propria azienda: «La pubblicità — afferma l'artista americano — per me è una forma di espressione artistica del nostro tempo. Guardo la pubblicità come andrei a visitare i musei».

Assertatosi negli Anni Sessanta con il lancio internazionale della pop-art, Warhol operato all'insegna di un linguaggio che si evolve in «Dick Tracy» del 1960 al «200 barattoli di zuppa» Campbell, bottiglie di Coca Cola 1962, Marilyn Monroe's Lips, sino alla serie dei ritratti di Mao, Nixon, e Ray.

In queste figure vi è il della «freddezza spersonalizzata del media», il «successo economico», il «personaggio divenuto superstar», spettacolo nello spettacolo, testimonianza di una società consumistica.

«Gli anni di Corrente» mostra-documento a palazzo Vittone di Pinerolo

Luce e materia nelle sculture di Sandro Cherchi

PINEROLO — Presso la Collezione civica d'arte palazzo Vittone è stata allestita, in collaborazione con la Fondazione «Corrente» di Milano, la mostra-documento dedicata a «Gli anni di «Corrente»», con un particolare riferimento allo scultore Sandro Cherchi quale sono esposte opere a partire dal 1936.

Attraverso apposite sezioni esplicative, curate da Mario Marchiondo Pacchiola, la rassegna offre l'opportunità di «ripercorrere gli anni di Corrente» quindi «ritrovare le radici del pensiero e della nostra intellettuale, il suo pluralismo esistenziale, nella ricerca alcuni valori dove resta fondamentale l'uomo, con le sue speranze e con il coraggio di continuare a creare, ad amare».

Parteciparono a questo movimento, sviluppatosi a Milano intorno agli Anni Quaranta, artisti come Migneco, Birolli, Treccani, De Grada, Cassinari, Morlotti, Guttuso, il poeta Gatto, lo scrittore Vittorini e lo scultore Cherchi.

Nato a Genova nel 1911, Sandro Cherchi ha frequentato l'Accademia Ligustica Belle Arti e nel 1936, trasferitosi a Milano, contribuì alla fondazione di «Corrente».

Le sculture appaiono

corrose, scavate, percorse luce che sottolinea una percorsa di freni vitali, segnata da una sensibilità che in ogni esalta il ritmo compositivo. Un cammino, una poetica, una scultura si serrato ritmo di una linea spezzata che conclude forme nella vitale scansione della luce atmosferica.

Nella foto: Sandro Cherchi «Paesaggio con figura», 1980, bronzo (cartone e cera).



I colori «magici» di Bolla



PIERO BOLLA: «TAVOLO ROSSO»

Del saluzzese Piero la galleria La Bussola (via Po 9) presenta tecniche miste definite da un colore intenso, vivace, teso a connotare una figurazione suggestiva, emblematica nelle soluzioni espressive, magica nei richiami a un mondo inquieto ed inquietante. In questa esperienza annotiamo il grande «Tavolo rosso» e l'«Interno» la «morta romana» del 1962 e la «Vela Rossa». Riconfermi di una ricerca in cui gli oggetti quotidiani divengono supporto, indagine conoscitiva, occasione per un discorso affascinante.

Pallone elastico: domenica prossima decisione ■ Cuneo

Campionato con suspense tra Bertola e Rosso è necessario lo spareggio

Come negli Anni 70, quando imperversava il binomio Bertola-Berruti, ■ Berruti-Bertola per accontentare i tifosi di parte avversa, anche ■ campionato '83 si concluderà con un bello spareggio — con gran gioia della Federazione, che ■ già previsto ■ grosso incasso ■ favore delle sue anemiche casse —, ■ secondo nello spazio di ■ mese, dopo quello della gara tra Balocco e Alcardi.

Domenica prossima, dunque, Felice Bertola e Rodolfo Rosso si giocheranno il titolo nella «bella» di Cuneo dopo il secco 5-11 rimediato sabato ■ Cengio dal capitano della Spec nella gara che nelle ■ intenzioni doveva laurearlo campione per l'83. Nelle sue previsioni, Rosso ha avuto ragione in un solo punto: cioè che sarebbe stato necessario arrivare a quota ■ in classifica per cucire sulla maglia lo scudetto.

I due rivali sono finiti invece, al termine del ■ finale, a quota 4, rendendo inevitabile lo spareggio in campo neutro (e Cuneo, ancora una volta, è stata preferita a Mondovì ■ ■ Dogliani). Per il resto, la previsione un po' ottimistica di Rosso e del suo clan che la partita ■ due si sarebbe chiusa sabato ■ Cengio col trionfo del battitore di Piola non si è verificata. Nella migliore delle ipotesi dovrà, Rosso, aspettare ancora una settimana prima ■ cantar vittoria. ■ il risultato ■ di Cengio e soprattutto quello che hanno fatto vedere in campo i due pretendenti al titolo, lasciano chiaramente intendere che ora l'ago della bilancia si ■ sposta ■ decisamente dalla parte del quarantenne Bertola.

Dieci volte campione d'Italia ha giocato all'altezza della situazione, ■ è dalla parte opposta che Rosso, Solferino, Blangetti ■ Sacco sono mancati all'attesa dei loro tifosi, soprattutto nella seconda parte della gara.

Si diceva alla vigilia che il capitano della Spec ■ avrebbe avuto nulla da perdere dall'esito del confronto, tanto c'era sempre la possibilità della «bella», ■ invece l'importanza della posta in palio ha finito per condizionare il suo rendimento, per frenare la potenza e l'efficacia del suo pugno.

Contro un avversario poco lucido dopo il riposo, soprattutto nell'azione di ricambio, Bertola ha giocato quasi sul velluto, teso, concentrato, alla ricerca del successo che doveva aprirgli la porta per il titolo.

A Cengio ha vinto l'esperienza e la determinazione del vecchio marpione, ■ fronte ad un avversario che non ■ un novellino, ma che è la prima volta nella sua carriera che si trova ■ combattere per il titolo.

Bertola, insomma, ha imposto ancora una volta i diritti della sua classe che non tramonta. La vittoria di Cengio lo fa sperare nella conquista dell'undicesimo titolo della sua grande carriera. Piero Galasco

Autocross a Lombardore l'ultimo round a Grafieti



■ ■ ■ ■ ■ Trofeo Savara, ultimo atto. La Lombardore dell'autocross chiude i battenti, per riaprirli il prossimo anno con ■ calendario alquanto assottigliato. ■ responsabili della So. Ge. Spo., la società che gestisce il circuito di Valle Fiesca, hanno deciso infatti ■ rinunciare alla classica prova di campionato europeo. Giancarlo Quaranta fa ■ portavoce: «Quest'anno il deficit societario è stato spaventoso. Per la prossima stagione vedremo ■ programmare meno gare, organizzarci meglio. Il nostro è ■ sport ■ a poco pubblicizzato».

Nonostante tutto, ■ stagione ■ chiude in ■ soddisfacente: ottanta piloti sul tracciato ■ ventimila occhi appassionati ■ seguono tutt'intorno. Ad aggiudicarsi l'ambito Trofeo è un veterano dei campi infangati, Guido Grafieti, trentacinquenne di Domodossola, già campione italiano nella ■ elaborati fino a 1000 cc, due anni fa. Per vincere gli è bastato agguantare quest'ultima prova, su una ■ che egli stesso ■ preparato e con ■ quale gareggia da quasi sei anni.

Il favorito Gaspare Gulli, leader della classifica assoluta per ■ campionato, già in mattinata aveva riscontrato

■ seri problemi ■ ■ ■ ■ ■. Giungeva addirittura ■ ■ ■ ■ ■ e veniva così tagliato fuori dalle semifinali. Per Grafieti era ■ ■ ■ ■ ■ a passeggio. «In effetti — spiega il pilota ossolano — l'unico che avrebbe potuto impensierirmi seriamente sarebbe ■ proprio Gaspare, ■ gli ■ ■ ■ ■ ■. Sapevo quante volte mi sono morso le ■ ■ ■ per un banale guasto meccanico».

■ spalle di Grafieti, soddisfatto ■ 98,5 punti conquistati, vengono ■ Caputo con 82,5 (primo ■ classe 1500) ■ lo stesso ■ ■ ■ ■ ■ (anch'egli ■ impegnato nella classe 1000 con una Fiat 500).

A fare ■ contorno alla manifestazione ci sono state alcune esibizioni della Lancia 037 di Attilio Bettega, reduce ■ ottimo ■ posto ■ rally sanremese ■ volante ■ ■ ■ ■ ■. Giacomo Magg, collaudatore ufficiale Abarth. Al suo fianco in molti hanno provato l'ebbrezza degli oltre trecento ■ ■ ■ ■ ■ «bellula» della Casa chivassese; ma senza dubbio il più entusiasta è stato il pretore di Cirié, dottor Centore, che si ■ definito un accanito appassionato di automobilismo.

■ ■ ■ ■ ■ Abrate

Mentre i bianconeri pensano

Juve, difficile

Il tecnico francese Lucien Leduc ha definito la squadra di Trapattoni «un menu completo»

DAL NOSTRO

NIMES — La Juventus ■ stata definita da Lucien Leduc «un menu completo, dall'antipasto alla frutta». Il santone del calcio francese, attualmente tecnico ■ Paris Saint-Germain, ha poi continuato nell'analisi ■ partita che lo vede impegnato ■ Coppa delle Coppe ■ i vicecampioni d'Europa. «La squadra ■ Trapattoni ■ superiore sulla carta, ■ più completa e più forte. I bianconeri torinesi non hanno giocato in campionato e noi abbiamo cercato di attenuare questo handicap, anticipando a venerdì la trasferta ■ Nîmes. Cercheremo ■ giocare al meglio la nostra carta migliore che è la velocità, per evitare ■ ragnatela juventina. In quanto a probabilità di accedere ■ turno successivo, noi ■ abbiamo 40, loro 60. Non abbiamo perciò nulla da perdere e questo elemento potrebbe essere molto importante per noi».

Lucien Leduc ■ ■ 65enne pieno di vitalità ■ molto esperto. Prima di dirigere il Paris Saint-Germain ha allenato il Servette, l'Angers, il Marsiglia e il Monaco vincendo tre titoli ■ quattro coppe di Francia. La squadra, ovviamente, riflette questa sua ■ ■ ■ ■ ■ del calcio. Pur conservando le caratteristiche ■ ogni équipe transalpina, il ■ ■ ■ ■ ■ Saint-Germain infatti ■ prudente e cauto. Gioca bene la palla ■ prima, ■ tecnico, grintoso e veloce, un'arma che ■ però con criterio, senza mai scoprirsi, semmai rinunciando allo spettacolo per poi castigare l'avversario col contropiede.

Queste sono le ■ ■ ■ ■ ■ che abbiamo ricavato venerdì sera a Nîmes, durante ■ gara pareggiata dai ■ parigini ■ per uno a uno. La squadra locale si ■ dimostrata aggressiva ed ha costretto il Paris Saint-Germain ■ usare gambe e polmoni ma soprattutto cervello. ■ di questo gli uomini di Leduc ■ posseggono tanto. Si dispongono a zona e fanno guardia attentissima all'avversario che sta nei rispettivi paraggi. In difesa giocano con rapidità Tanasi e lo stopper Piorget; a destra opera Guillochon, abbastanza tecnico ma a volte svagato.

■ libero è il vecchio Bathenay, che segnò un gol all'Italia (2-2) nel '78, prima dei mondiali ■ Argentina. Il centrocampista, ovviamente quando il Paris Saint-Germain gioca fuori casa, si preoccupa più ■ ■ ■ ■ ■ «ostruzionismo» attivo, tutelando la difesa, che assistere un attacco che in simili circostanze si riduce ■ solo Rocheteau. Fernandez, ■ ■ ■ ■ ■ lunghe leve, è il fulcro, che trova appoggio nella grinta di Lemoult (che però ■ squalificato), nel lento ■ potente Zarembo ■ nei ripiegamenti variati del torinese Couriol e dello stesso Susic, capace tanto di fare il gol quanto di costruirlo. Ora, poiché Lemoult (un ■ ■ ■ ■ ■ appiccaticcio e fondista)

è stato squalificato in ■ internazionale, bisognerà vedere quale elemento competerà il settore ■ centrocampista. C'è ■ soluzione ■ Abreau (un tipo che ricorda ■ polacco Surli) o quella che contempla ■ ripescaggio dell'ex nazionale Janvion. Ma Trapattoni non esclude che Leduc faccia ricorso ■ Michel N'Gom, un senegalese che ricorda Noha per via di quei originalissimi ricciolotti. Siamo di fronte ad un mistero che ci sarà svelato soltanto a Parigi.

Squadra esperta, astuta ■ ben disposta, ha anche grinta (stopper, terzini e un paio ■ centrocampisti), ma ■ ■ ■ ■ ■ di fantasia. Però ■ pericolosissimo ■ se le mostri qualche spiraglio dove far filtrare il veloce Rocheteau e l'imprevedibile Susic. E queste sono le stelle del Paris Saint-Germain. Rocheteau è conosciuto da tempo in campo internazionale ed in Spagna ha realizzato ■ paio ■ bellissimi gol: ■ rapido e coraggioso ed ha il ■ della verticalizzazione. Susic ■ più completo, maturo, anche se a volte troppo personalista. ■ un regista avanzato, ■ cui piede partono palloni preziosi per i compagni ■ micidiali bordate per il portiere avversario.

Angelo Caroli

Zaccarelli

MA NON

Con Terraneo e Zaccarelli alla scoperta ■ ■ ■ ■ ■ derby, un pianeta particolare nel firmamento del campionato ■ quest'anno ■ reso ancor più suggestivo dalla posizione ■ delle due squadre cittadine, l'una immediatamente a ridosso dell'altra in cima alla classifica. Naturale che, viste le circostanze, il Torino ■ senta pungolato oltre che dalla solita voglia di fare un terribile dispetto alla rivale concittadina, dalla possibilità di balzare addirittura al vertice della graduatoria.

Zaccarelli, però, vuol fare il ■ modesto a tutti i costi: «Ci batteremo contro la prima della classe — dice — e quindi non avremo nulla da rimetterci. Potremmo combinare qualcosa ■ buono soltanto se manterremo ■ spirito che ci ha animato fino ad ora».

Anche quest'anno, Platini è l'astro della Juve, l'autentico uomo-chiave della squadra di Trapattoni, capace di assurgere a protagonista nel momento più impensabile. Zaccarelli, al quale potrebbe anche ■ ■ ■ ■ ■ demando il compito di marcare proprio ■ francese, non sembra particolarmente impensierito ■ qualità ■ uomo-partita del centrocampista bianconero —. «E' ■ giocatore molto forte — commenta il «capitano» granata — ma non mi fa troppa paura. Sicuramente non potremo mai perderlo ■ vista, ma giocando ■ attenzione avremo la possibilità di neutralizzarlo».

Zaccarelli sente anche il dovere di motivare questa sua ultima affermazione. «Rispetto all'anno ■ ■ ■ ■ ■ siamo progrediti, come dimostrano i risultati che abbiamo conseguito. Anche allora inflammo una serie d'avvio brillante, ma ■ ■ ■ ■ ■ giusto rilevare che tre delle prime sei avversarie ■ questo campionato

insano soprattutto alla Coppa delle Coppe, i granata si concentrano sul derby

Fida degli elogi del «Paris»

Trapattoni prudente
Penzo forse escluso

Trapattoni s'è svela ancora i suoi piani per fermare il Paris Saint-Germain. Venerdì sera ha «spinto» per la seconda volta i francesi impegnati in campionato sul campo. Le sue intenzioni per fermare Susic e compagni.

Anche se lo ammette apertamente, il tecnico juventino non si «copre» maggiormente, inserendo stopper come così una tattica simile a quella consentita alla Juventus di battere la Lazio a Roma. Dovrebbe quindi giocare Caricola, con l'esclusione di un centrocampista, avvenne all'Olimpico, ma di una punta. Toccherebbe a Penzo in panchina, Bonini giocherebbe all'ala.

Juventus potrebbe assumere questo schieramento: Tacconi; Gentile, Cabrin; Caricola, Brio, Scirea; Bonini, Tardelli, Rossi, Platini, Boniek. Sempre Trapattoni non smentisca tutti di in campo a Parigi la Juve in versione tradizionale.



PENZO CONTRO I FRANCESI ANDRA' IN PANCHINA

elli: «Ammiro Platini
mi fa molta paura»

scoperto nel quest'ultima posizione, l'una l'altra in che, viste a punga fare concitare addiritta.

modesto contro la e quindi. Potrebbero sol che ci ha

è l'astro di delice di asento più uale po o il comese, non ensterito del cen un gio il "capit" a troppa emo mai con at di neu-



ZACCARELLI PLATINI NEL DERBY

sono partite in odor di scudetto.

Per raggiungere le proprie aspirazioni, però, il Torino sente la necessità che Schachner e Selvaggi ritrovino al più presto la via del gol, un'impresa che i due hanno finora mancato. dire —

prosegue Zaccarelli — che erano partiti molto bene. Non so proprio spiegare i motivi del loro digiuno. Di occasioni, tuttavia, ne hanno create tante e allora auguriamoci che al più presto non tro più sulla strada pali, traverse e le pedate di avversari protesi in salvataggi sulla linea.

Terraneo non considera la prossima partita di campionato sotto il profilo esclusivamente campanilistico. «Siamo in una buona posizione — sostiene il portiere — e i punti derby ci servono perché vogliamo conservarla a lungo».

Le ambizioni e lunga scadenza che nutre il portiere del Torino, sembra opportuno chiedergli se non teme che si rinnovino le cadute di carattere che già tradirono la squadra nello scorso campionato. La grande prestazione sfoderata contro la Roma e le titubanze manifestate a Avellino sembrano infatti deporre a favore della saldezza morale della formazione granata, soprattutto sotto il profilo della costanza. Timori che, al contrario di Zaccarelli («Non ci problemi di carattere, siamo perfetti» inglese, che cosa si vuol pretendere di più?») suonano il «capitano» granata vengono condivisi da Terraneo. «Ho anch'io una specie di rilassamento, purtroppo queste le caratteristiche di qualcuno di noi che già in passato ammisero ripetutamente. Si di equilibrio che talvolta compromettono l'espressione di valori anche alti».

E quali conclusioni è il caso di trarre? «Che il Torino può arrivare a grandi traguardi, patto che trovi al più presto la capacità di gestire fino in fondo la partita».

Piercarlo Alfonso

Equitazione piemontese
una stagione d'oro
con Caisotti mattatore

Non poteva avere coronamento migliore la stagione d'oro dell'equitazione piemontese, che ha visto un cavaliere subalpino, il casalese Massimo Caisotti, fare bassa, in sella al suo «Estafio», di prestigiosi successi, a cominciare dalla doppia affermazione agli Internazionali d'Italia di Piazza di Siena a Roma. Il campionato regionale di salto ostacoli, che si è chiuso ieri dopo tre giorni di gara nello splendido maneggio militare di Piazza d'Armi a Torino, ha visto la partecipazione di 20 juniores e 36 seniores, il meglio dell'equitazione subalpina.

Ha vinto, tra gli juniores, Cristiana De Magistris su «Rady Boy» davanti a Rino Sibilla su «Madra» e ad Adriano Servetti su «Brancaccio della Perla», cavallo «fatto in casa» all'allevamento di Orbassano della famiglia Servetti e che ha vinto il premio di categoria per il miglior soggetto italiano. Quello di Cristiana De Magistris, bionda portacolori del circolo ippico «La Madonnina» di Vinovo, è successo che premia l'ottima stagione dell'amazzone torinese, che pone, per il secondo anno consecutivo, una donna ai vertici della giovane equitazione piemontese.

Il titolo juniores, infatti, nell'82 era stato appannaggio di Antonella Tien del circolo ippico «La Frateria» di Caselette. La campionessa uscente, che aveva rimpiazzato «Ringo XXIII», il cavallo che l'aveva portata al successo lo scorso anno, Billy Bis, ieri s'è classificata soltanto ottava, pari merito con un'altra Margherita Bruno su «Nandù De Vulci».

Cambio della guardia anche tra i seniores: Filiberto Bertero, campione uscente, ha partecipato alla «tre giorni» torinese, e ha così potuto difendere il titolo. Ha vinto l'ottimo Franco Garonis, che con «Teuhelche del Rancho» ha totalizzato 120,5 punti, staccando Claudio Falco su «Fiocco del Lasco» (miglior cavaliere italiano della categoria) e Angelo D'Oria che montava il fedele «Golden Boy».

La riuscita del campionato di salto ad ostacoli, che per la prima volta si è

disputato nel cuore di Torino, sull'impianto della scuola d'applicazione d'arma dell'Esercito, ha premiato non solo l'impegno del Comitato regionale Fise ma anche il lavoro della Regione militare Nord Ovest, che ha dato un importante contributo alla manifestazione. Oltre a mettere a disposizione il maneggio, i militari hanno infatti fornito tutta l'assistenza logistica alle gare, dall'impianto d'amplificazione ai ser-

vizi medici, veterinaria

La collaborazione fra Esercito e Fise ora potrebbe trovare il suo «punto d'arrivo» in un progetto che Torino segue da troppi anni: un concorso nazionale di F3, il «top» per l'equitazione. Le sedi in ballottaggio sono due, la «Cavallerizza Caprilli» di Pinerolo e l'«Armi» di Torino. I tre giorni del campionato piemontese sono forse stati una prova generale.

Gabriele Ferraris

Cavallo, una caduta
che vuol dire
addio alla vittoria

CASTELSANGIOVANNI — Domenico Cavallo, velocista-principe del Fiatagri nonché tra i migliori sprinters italiani in assoluto, un sogno: quello di vincere il traguardo di Castelsangiovanni, nel Piacentino, la chiusura, così come lo scorso 27 novembre gli riuscì di imporsi in quella di apertura, la «Montecarlo Alasio». Il sogno ventiduenne atleta di Cavallermaggiore è invece infranto ad appena metri dallo striscione d'arrivo, sul portico reso viscido dalla pioggia.

In terza posizione, nella curva che immette i corridoi sulla pista finale, gli è riuscito evitare di coinvolto la caduta dei gli stavano davanti: il Asti e il Adriano Bassi, che è un figlio d'arte... ciclistica.

Poi, al terzo e a terra, sono piombati altri diciotto corridori, tra cui il polacco Henrick Santysiak, sei mesi figlio adottivo di Torino, lui ottimismo piazzato. Gli emiliani Conti e Ferrari finiti all'ospedale.

La caduta collettiva ha favorito la vittoria a sorpresa bolognese William Sancini, nocciuto nel mondo dilettanti.

Il dramma di Cavallo è vissuto linea del traguardo Ziloli e Giuseppe Gaglia, i condottieri del Fiatagri, sottolineano la corsa tecnicamente valida qual è il classico Giro del Po, sia stata talmente così banale. C'erano in 253 corridori: troppi per un percorso niente affatto selettivo, al punto da catapultare verso l'arrivo il gruppo compatto di oltre 100 unità.

Già lo scorso questa un esito determinato la caduta in prossimità del traguardo (tra gli altri fecero le spese il varesiano e portacolori Fossano, Cerri) ed i timori sono purtroppo avverati anche ieri.

dell'episodio di caduta del capitombolo collettivo, 41° Giro del Po a Castel-

sangiovanni rimangono sottolineare il tentativo di fuga Massimo Saccardi (Fiatagri) pochi chilometri dal traguardo, la generosa prestazione Bruno Surra, ragazzino ciannovenne Pinerolo che, dopo al della Valle d'Aosta, ieri si piazzato ottavo e, infine, l'ottimo operato dell'alexandrino Bassano, nel ruolo direttore di corsa. Per Bassano è il quindicesimo impegno stagionale una corsa a zionale.

Ruggero Quadrelli

I piloti di F.1
vincono con

FERODO

Classifica finale (15

gare) del mondiale di F.1:

1. Piquet p. 59; 2.

57; 3. Arnoux 49; 4. Tam-

bay 40; 5. Rosberg 27;

Watson e Cheever 22;

De Cesaris 15; 6. Patrese

13; 10. Lauda 12; 11. La-

fiti 11; 12. Alboreto e

Mansell 10; 14.

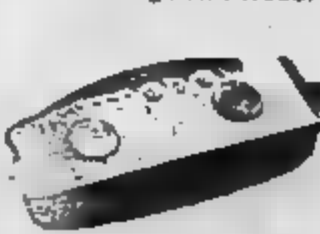
9; 15. Surer 4; 16.

De Angelis 3;

2. 19. Cecotto e Giacomo-

melli 1.

Come i protagonisti delle competizioni, per la vostra auto pretendete materiali d'attrito originali Ferodo.



ERODO

ustiglie per vincere

PIEMONTE E LIGURIA: DALLA C AI DILETTANTI

Ha cominciato la stagione calcistica

Di Leone, odio e amore dei tifosi

A Savigliano due opposte fazioni: i sostenitori e i denigratori, ma lui pensa a giocare

SAVIGLIANO — Per Filippo Di Leone non c'è mai stata una via di mezzo: i tifosi o lo amano o lo disprezzano. E lui, verità, non fa niente per modificare le cose. Forse questo strano rapporto di odio e odio stimola, gli dà la giusta carica in campo.

Vediamo che dicono i tifosi saviglianesi che vedono in Filippo Di Leone un grande: «E' pre- nei passaggi, sicuro nei contrasti. Corre per novanta minuti e si risparmia mai. Altri dovrebbero imparare da lui. I denigratori hanno dubbi: «Sbaglia più elementari e agancia con troppa frequenza. Ha avuto in queste ultime domeniche la possibilità di segnare almeno quattro reti, ma ha sbagliato i tiri modo clamoroso».

Su però sono tutti d'accordo: con l'infortunio Gigi Bar-

le, Filippo è stato spostato indietro a fare il terzino marcatura. Questo compito lo ha svolto con problemi. E' giovane un tantino introverso che ha bisogno di giocare partite difficili per sentirsi in piena forma.

Filippo Di Leone è nato calcisticamente nelle Marche, poi è stato addocchiato dal commissario tecnico della rappresentativa piemontese, Dino Raviola, che se lo portò in squadra il «Barassi» disputato l'anno scorso a Pescara. In quell'occasione impressionò non il «patron» del Savigliano Leasing, Gino Bordon, che lo volle con la maglia rossoblu.

Negli scambi «uno-due» lungo la fascia è davvero campione, e la sua progressione in velocità è facilmente contenibile.

Fiorenzo Panero



FILIPPO DI LEONE

Brucato, la catapulta che ha colpito giusto

AOSTA — Ieri l'Aosta ha vinto confermandosi squadra alto rango, ma per mezz'ora aveva inutilmente cercato di aprire un varco dell'accorta e manovriera formazione dell'Andora.

Ad aprire la via del gol è stato Beppe Brucato, ventitreenne torinese che, mossi i primi passi calcistici nel vivaio juventino, è ormai da stagioni titolare nella formazione.

«E' stato merito Zottola che non si è dato per perso su palla che pareva preda degli avversari — dice Brucato — schermandosi i complimenti del dopo-partita —, sul suo cross mi sono catapultato concentratissimo ho colpito giusto».

un paio stagioni che Brucato non assaporava più gol. «Nelle prime due annate ad Aosta un paio di reti ero riuscito a segnare; poi più niente».

Quest'anno Brucato pareva destinato a lasciare la Vallée, ma la sua modestia e la sua volontà hanno fatto sì che Santin lo confermasse. «I primi tempi faticavo parecchio — dice il mediano — ma la cura del «mister» ha fatto effetto e mi pare essere tornato quello dei tempi Biniacchi, che a 17 anni gettò nella mischia».

In effetti Beppe già nella precedente esibizione contro l'Acqui era risultato tra i migliori.

ITALIA Barbero

Bochicchio un fisco da ragazzo

PINEROLO — Gli anni non passano per Dino Bochicchio, capitano del Pinerolo Galup, che vittoria sulla Busaltese raggiunge il secondo posto in classifica. Ha già compiuto 32, in campo corre come un ragazzino, dando punti a parecchi giovani che non reggono il ritmo.

«Più passano gli anni — dice — e più mi diverto. E poi con dei compagni così bravi il giocare al pallone. Qualcuno gli sussurra che sarebbe messo in vendita al mercato d'autunno, e lui ha risposto: «prestazione, quella di domenica, impeccabile sotto tutti gli aspetti: segno che da Pinerolo non vuole andarsene».

Ha bloccato il suo diretto avversario con una marcatura maschia e implacabile, uscendo molto spesso dalla zona, correndo lungo la fascia e rendendosi anche pericoloso più un'occasione. Gran parte del merito del gol è lui, che ha rubato palla a un difensore ligure e ha colpito la traversa con un preciso diagonale. Pennati ha poi depositato la palla nella porta squarnita.

I due si somigliano moltissimo, fisicamente, s'intende, e ieri al «Barbieri» qualcuno già li chiamava «i gemelli del gol».

Massimo Oportì

I due Broi in campo tre gol

CHIERI — La premiazione della «Fratelli Broi» colpisce ancora. La vittima stavolta è il Millefonti, stroncato ieri dal Chieri con un 4-0 che non ammette repliche.

quattro gol, due (su rigore) sono stati segnati da Gianpiero Broi, uno dal fratello Giuseppe. Entrambi con prestazioni davvero convincenti, che al risultato ben spera il futuro. «Finalmente siamo sbloccati — dice Giuseppe —, era importante trovare la forza di reagire a questo periodo di carestia. Per verità ritengo che abbiamo avuto anche sfortuna: già nelle gare precedenti avremmo dovuto segnare più, vista la mole di gioco che abbiamo prodotto».

I fratelli Broi nati a Cagliari, Gianpiero nel 1957 e Giuseppe nel 1960, sono al loro anno di militanza nel Chieri. Sotto l'aspetto del gioco sono agli antipodi: Gianpiero, proviene dal Caselle, ricorda nel fisco a nello stile Trevor Francis, l'inglese Sampdoria, mentre Giuseppe è il classico attaccante poderoso da area.

I due si somigliano moltissimo, fisicamente, s'intende, e ieri al «Barbieri» qualcuno già li chiamava «i gemelli del gol».

Paolo Indovina

Per «Chicco» quel Mela è indigesto

Ferraris, al suo sfortunato esordio a Mantova, è stato maltrattato dal difensore

MANTOVA — Per «Chicco» Ferraris la giornata dell'esordio ufficiale in campionato fieri a Mantova non è stata sicuramente delle più felici. Il Novara ha incassato la prima sconfitta stagionale: un 3-0 addirittura clamoroso (la difesa era imbattuta) anche se il punteggio è stato arrotondato negli ultimi quattro minuti l'attaccante, seguito da un'ombra da Mela (ex di Borgomanero ed Omegna) che l'ha sufficientemente maltrattato, non è riuscito a ripetere la bella prova di mercoledì scorso. In Coppa Italia a Reggio Emilia era

fra i migliori della sua squadra siglando anche una rete molto bella.

«Certo, quella era la mia grande occasione — ammette Ferraris, relegato in panchina in quest'inizio di stagione perché chiuso Musello e Scienza —, era una partita estremamente difficile per un attaccante. Mi aveva chiesto di aiutare anche il centrocampista. Penso di fatto il mio dovere fu quando sono stato costretto a lasciare il campo per le caviglie tumefatte per i colpi di Mela».

La conoscenza delle

caratteristiche ha certamente favorito Mela nel controllarmi. Il fatto è che Mela non mi ha proprio fatto giocare, entrando da su ogni pallone senza che l'arbitro intervenisse. Ho stato bravo Biniacchi a mettermi alle costole di simile mastino, anche se non pensavo che «mordesse tanto». Tutto sommato, penso però non aver demeritato anche un taccante quando non fa gol sempre perdonare qualcosa. Quando ho lasciato il campo, però, perdevamo solamente 1-0: che questo sarebbe stato il risultato giusto

perché gol mi davvero tanti

Una buona prestazione in Coppa Italia, tempo dopo che Ferraris sentiva ormai escluso definitivamente da questa squadra, al punto da chiedere il trasferimento. «Chicco», pensi di poter trovare spazio dopo queste prestazioni?

«Non obiettivamente facile, considerata la concorrenza. Sono contento però che il mister mi abbia preso in considerazione. Nell'arco di stagione verrà anche il mio momento».

Renato Ambiel

Di Benedetto Indomito Col Piobesi c'è il bis?

PIOBESI — La sfortuna aveva troncato in anticipo la carriera di giocatore, ma ha bloccato Antonio Di Benedetto che ha saputo riprendersi e rientrare nel «mondo come appreso tecnico».

Nato nel '42 Di Benedetto nella Juve, dove sotto il duo Locatelli-Rabitti apprende i fondamentali. Arriva sino alla De Martino bianconera Ferrero, Mazzola, Berceilli, G. Castano II, Ninni, Caocci e Fochesato. Nel '61 alla Novese (IV Serie) l'anno dopo alla Tevere (in C), ma durante una partita di campionato a Taranto si «la-

cera» il quadruplice. Lunga la guarigione, lenta la convalescenza, ma prova a riprendere l'attività con l'Istituto Sociale, poche partite ed un altro più grave infortunio la passione è forte e «Toni» prende il patentino.

Guida l'Orbassano alla promozione dalla 2ª alla 1ª Categoria, va poi al Cenisia per ritornare ad Orbassano la Beretti. Drago (ora alla Cremonese) e Cavaglia (Alessandria) erano suoi allievi. L'anno scorso è chiamato a Piobesi.

Quest'anno l'avvio è ottimo e a Piobesi si spera nel bis.

Claudio Bianco

Bertona e Camporini cosa sta succedendo?

BORGOTICINO — Domenica amara per Costantino Bertona e Carlo Camporini il duo di veterani del girone A di Promozione. La loro squadra, il Grignasco a Borgoticino, sul campo una delle pretendenti al finale subito clamoroso 4-0. Un punteggio inaspettato alla vigilia visto che la difesa della squadra di Giancarlo Amadeo era considerata roccaforte difficilmente espugnabile e che il campionato fino ad ora incassato solamente due reti.

Invece ieri è andato tutto storto e la compagine rossonera è incamerata sconfitta più pesante degli ultimi. Bertona e Camporini addiritura contro le folate degli scalati avversari non è servita neppure l'esperienza dei vecchietti valsesiani.

Quasi ottant'anni in due (Bertona di primavera ne conta 37, Camporini addirittura 57) i difensori grignaschesi nonostante la disfatta di ieri formano una delle coppie più affidabili del campionato. Agili come un gatto il portiere, tempista come pochi il libero, il duo vailigiano è il perno attorno a cui ruota un settore che gli attacchi degli avversari generalmente non concede tregua.

Borgoticino costituisce la eccezione — confermano i giocatori rossoneri — sino a metà del primo tempo squadra appare solida come sempre. Poi improvvisamente è venuto il gol di Fabris che sblocca l'incontro. Chissà come l'undici

ha perso concentrazione ed unità ed invece di costituire la compagine leader del torneo abbiamo fatto figura squadra esordienti».

Quattro gol in volta sola Bertona e Camporini assieme avevano mai subiti.

Roberto Eynard

Allegrini «l'uomo giusto» dell'Asti

Asti — Il personaggio di Asti-Torres è Giovanni Allegrini. L'uomo della promozione è ritornato in campo contro Torres primo scontro tra aspiranti grandi girone A della C2. Toscano di San Sepolcro, 31 anni, è passato decennale in serie C, s'è guadagnato l'appellativo vincendo lo scorso anno il campionato di C2 col Francavilla guidato da Elio Volpi, che siede ora sulla panchina dell'Asti.

E' stato proprio il tecnico a volerlo con sé, ritenendolo l'uomo giusto per dare compattezza al centrocampo: domenica il giocatore ha fatto il suo esordio in campionato, dopo un'assenza oltre 40 giorni, frattura rimediata a Casale in Coppa Italia. Buona partita la sua, gran lavoro in copertura, appoggi efficaci e qualche puntata in avanti: insomma, una presenza che s'è fatta sentire, e il primo e sottolinearlo è stato proprio l'allenatore.

Franco Cavagnino

Scarrone, il «buon profeta» dei grigi

Sempre tra i migliori in campo e specialista delle punizioni - Il suo rammarico



PIER PAOLO SCARRONE

Arbitraggio a parte, ancora una volta sugli scudi è stato Pier Paolo Scarrone. Capitano, alessandrino purosangue, in forza a vecchia società dall'ottobre dell'anno scorso, ha sostenuto ieri, contro Spezia, una prova eccellente.

Sua rete su punizione (è sempre stato uno specialista) annullata inspiegabilmente, suoi almeno una decina di suggerimenti per i compagni in attacco. Al termine, negli spogliatoi, era nervoso più del normale.

«E' incredibile perdere punti così è accaduto. Livorno siamo privati di giusto pareggio e lo Spezia della vittoria. E' difficile comprenderne le ragioni: co-

munque, rimaniamo convinti delle nostre possibilità».

Scarrone, con i suoi virtuosismi tecnici e raffinati passaggi, l'idolo consacrato di Alessandria calcistica. A trentadue anni compiuti riesce a esprimersi come un giovane. Pronto a impostare e dotato di ottimo controllo della palla, fa sognare i tifosi, che attendono con impazienza di abbandonare il limbo della C2.

Ragazzo simpatico e riservato, offre ogni domenica il meglio se stesso, raccogliendo soddisfazioni anche come cannoniere. Penso che nei quindici incontri finora disputati, fra amichevoli, Coppa Italia e campionato, ha già siglato cinque reti.

Roberto Gelato

Una rete annullata

I PERSONAGGI DEL CALCIO REGIONALE

La cronaca (questa volta) è tutta per loro

L'Ivrea
affamato
di punti

IVREA — Un Ivrea «affamato» di punti ha espugnato con un gol il S.S. di Orbassano. Fin qui la fredda cronaca. Dietro — e dentro però — questa partita tante storie, tanti ricordi.

Tra le file dell'Ivrea hanno giocato ben sei ex orbassanesi: il portiere Tabbia, i terzini Rocci e Damiano, il centrocampista Denaro, le punte Vaudagna e Di Lernia. Facevano tutti parte, non più di tre anni fa, di quell'Orbassano che, a suon di gol, salì dalla Promozione all'Eccellenza, e che contribuì a far nascere in centro della cintura torinese senza personalità calcistica un «amore» ancora non spento per la squadra.

E così capitò sentire grida di saluto di sprone di Lernia di quella compagine era il simbolo. Le purtropo non più micidiali punizioni sono rimaste impresse nella mente dei tifosi orbassanesi. Alla fine erano tutti delusi gli «aficionados» di casa.

L'Orbassano è perso; gli eroi di tre anni fa hanno deluso. Il tempo passa anche per i miti. Rimangono solo i ricordi.

Paolo Vinai

Bruno Russo
ritorna
all'antico

VERCELLI — Adesso che ha il ghiaccio, i tifosi si affrettano a da lui, Bruno Russo, 30 anni, alla terza stagione nella Pro, di per accontentarli.

È uno degli attaccanti più tecnici, produttivi e temuti del giro. Lo scorso anno segnò dodici gol, arrivò fra i primissimi nella graduatoria dei cannonieri.

In questo torneo è ancora riuscito a sfondare, ma ieri, il Moncalieri, è rinato: messo a segno la rete di apertura e ha propiziato gli altri due gol dei bianchi; il cross a Gino che è valso il 2 a 0 definitivo è stato capolavoro. Russo ha ricevuto palla sulla tre-quarti, s'è spostato a fascia e ha temporeggiato aspettando lo scatto del collega reparto; quindi gli ha passato il pallone vincente.

«Sono più soddisfatto — ha detto — sia del gol sia della prestazione, generale, e della squadra. Anche se qualcuno mi «beccato» nelle precedenti partite, giuro che sono sempre stato il meglio di me stesso. E continuerò a darlo.

Enrico De Maria

Catroppa «croce e delizia» del Vado

Ha un bel caratterino, fa adirare i tifosi, ma poi li placa con le sue diavolerie

VADO LIGURE — Roberto Catroppa, croce e delizia dei tifosi del Vado. Segna due gol all'Acqui, uno di testa e uno di piede (dal dischetto); ma riesce sempre a critica- re per certi atteggiamenti in mezzo campo. Protesta, s'incavola, ne dice due ad Altovino. Balboni, si lamenta con Iannelli perché gli ha passato troppo forte palla. Un bel caratterino.

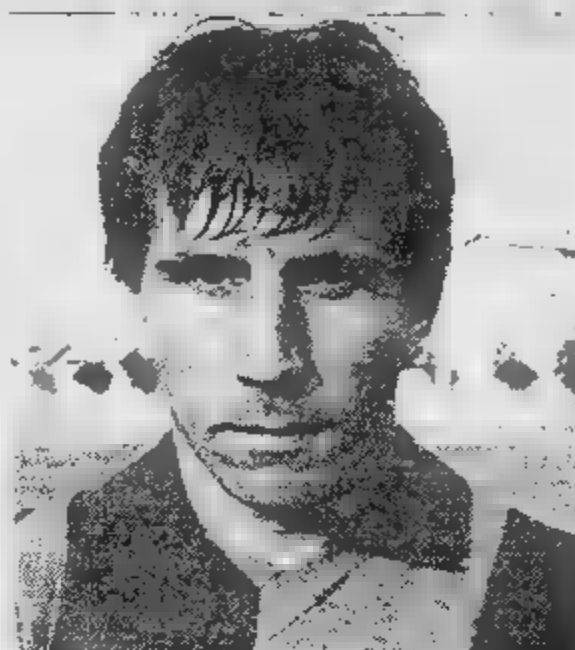
I tifosi, tribuna, tutte le volte che lo vedono sbraitare a destra e sinistra urlano (quasi sempre dialetto): «E sta un po' zitto». Ma poi è il centravanti a far star zitti tutti quando batte i portieri avversari. Il primo gol ai bianchi termali è arrivato su un'azione nata bandierina del calcio d'angolo: sulla palla che spioveva in area si è avventato Roberto che un colpo di testa ha fatto perdere l'imbatibilità a Biato, che durava dall'inizio del campionato, cioè da 377 minuti.

Anche in occasione raddoppio, numero nove del Vado ha messo in mostra le sue grandi doti di freddezza di tiratore scelto: ha di nuovo trafitto Biato, questa volta calcio di rigore concesso dall'arbitro per uno spintone ricevuto da Altovino mentre correva a correggere un cross dalla destra di Grippo.

Protesta una volta, protesta due, anche l'arbitro alla fine ha perso la pazienza. Catroppa lo più volte indicato ai tifosi un gesto: dire: «Ma guarda un po' questo scemo cosa combina».

E alla Bologna ha pensato bene che era stufo di essere preso in giro ed ha ammonito il centravanti

Pier Paolo Cervone



LO SPIGOLOSO ROBERTO CATROPPIA

Cichero, un «direttore» che gioca

Il d.s. della Sanremese — caso unico in Italia — si allena e scende in campo ogni domenica



LUIGI CICHERO

SANREMO — E' forse un caso in Italia: la Sanremese, ogni domenica, gioca con il proprio direttore sportivo in campo. Proprio così: Luigi Cichero, lo stopper biancazzurro, anche il d.s. del club matuziano, un d.s. di nomina abbastanza fresca visto che la carica gli è stata conferita in estate.

Cichero allena regolarmente e gioca alla domenica; quando è libero impegna agonistici, scarpe bullonate e calzoncini, si siede dietro la scrivania e svolge le mansioni.

«Ma sia chiaro che, almeno per ora, il calcio giocato ha la priorità su tutto. La nuova attività, proposta dal presidente Botra, mi interessa molto, ma sento ancora, soprattutto, un calciatore», dice l'interessato.

Potrebbe essere un'anticipazione del suo futuro. Uno degli ormai numerosi atleti che, a

fine carriera, scelgono la strada del dirigente piuttosto che quella, più tradizionale, dell'allenatore.

Cichero ha fatto qualche in più: ha cominciato il suo futuro i piedi ancora ben radicati presenta. Un premio, certamente, alla sua serietà.

Cichero — alessandrino d'origine, 31 anni, laureato in Scienze Politiche — arrivò alla Sanremese sette stagioni fa proveniente dal Sestri Levante. Da allora è stato uno dei fedelissimi in biancazzurro vivendo tutti i momenti felici meno felici di questo scorcio di vita biancazzurra. Con De Luca il giocatore che ha maggior militanza sotto la bandiera matuziana, anche se ha sempre rifiutato fascia da capitano che la «anzianità» bandiera gli garantirebbe. «Troppa responsabilità», dice.

Bruno Monticone

Il giovane Pizzetti pensa all'Inter

Nonostante i gol del Casale, il guardiano savonese ha indubbie doti — può far meglio



ANGELO PIZZETTI

SAVONA — E' sempre difficile valutare la prestazione di un portiere: un ruolo impegnativo, in cui gli errori sono ancora più evidenti. Contro il Casale tutta difesa del Savona ha mostrato lacune molto evidenti. Uomini non marcati, dovere, gente che tiene il suo posto e lo stesso Ramon Turone, all'esordio in campionato, in evidente debito di ossigeno di preparazione.

Neppure il giovane portiere Pizzetti è esente. Sul primo gol è uscito, ma Di Nuovo, una prodezza, ha anticipato. Poteva fare di meglio? Italo Ghizzardi, alle-

natore in seconda della squadra biancoblu e preparatore dei portieri, lo difende a spada tratta: «Di Nuovo è stato molto bravo, Pizzetti è uscito e più non poteva fare».

Non tutti dalla tribuna hanno avuto la stessa sensazione.

Anche sulla rete del raddoppio difesa sotto accusa. Il Casale è andato via in contropiede, ma la retroguardia ospite si è fatta trovare impreparata in tutti i suoi uomini.

A Savona, in fatto di portieri, sono abituati molto bene. Negli ultimi anni hanno sempre visto all'opera estremi difensori di

grande talento. Basti pensare a Walter Zenga, arrivato quasi come scarto dell'Inter, che poi se lo ripreso fino a portarlo in prima squadra; Negretti, venduto al Lecce; Zappa, che difende bene in categoria, il «vecchio» Ridolfi che aveva l'esperienza dalla sua.

Pizzetti, dunque, non deve abbattersi. Possiede senza dubbio doti naturali considerevoli, sa che all'Inter contano anche su di lui: lo hanno mandato apposta a «crescere» al Savona. E può contare proprio sulla scuola di Italo Ghizzardi, che di portieri se intende.

Sandro Chiaramonti

Marini, mille gare e tanti bel ricordi

TRECCATE — Adelino Marini, quasi mille partite con la maglia biancorossa, quest'anno sta conoscendo la tensione della panchina. Alla fine della stagione '82-'83 il bravissimo terzino e capitano del Treccate decise appendere le scarpe al chiodo: «A trentasei anni un calciatore deve rendersi conto che è arrivato il momento di smettere — dice — non pensavo di soffrire così tanto adesso che le partite le seguo dalla panchina in che da dentro il campo».

Marini, infatti, è rimasto nell'entourage del Treccate una mansione che può essere definita direttore tecnico e «factotum». E' lui che, fra l'altro, presenta la distinta

dei biancorossi all'arbitro ed è sempre lui che va in panchina con l'allenatore Luigi Quaglini, suo ex compagno di squadra in gioventù.

La sua grande occasione, Adelino — che è, pardon... era un terzino di grandi capacità e gioco estremamente pulito — ebbe quando andò a fare il servizio militare a Napoli, e cioè 16 anni fa. Disputò la serie D in una squadra campana e fu chiamato Napoli per un provino. Poi ne fece niente perché chi lo visionò si lasciò impressionare sfavorevolmente dalla statura non gigantesca.

Marini praticamente giocato sempre nel Treccate. Marcello Sanzo

Galerotti, un fuoriclasse
con un passato «illustre»

— L'esordiente battitore libero dell'Albenga, Marcello Galerotti, ha superato a pieni voti l'esame del campionato, l'arbitro non gli ha concesso soddisfazione di finire la vittoriosa partita col Borgomanero mandandolo anzitempo negli spogliatoi.

Galerotti è un esordiente per modo di dire. A soli diciannove anni ha un passato illustre, avendo giocato venticinque partite in nella squadra della città, il Grosseto, e ricoperto il ruolo di nella stagione nella Nazionale serie C.

Molti si sono chiesti come Galerotti abbia potuto essere ancora disponibile a campionato inoltrato. Lui stesso spiega: «Nel Grosseto è arrivato allenatore nuovo dal Latina, che è portato con sé alcuni titolari. Io sono finito in disparte, forse senza prospettive di giocare».

La sua espulsione, Galerotti racconta così: «Sono chiamato a chiedere all'arbitro di concedere un corner dal momento che il guardalinee era fermo sulla bandierina dell'angolo. Per tutta risposta, mi ha fatto vedere il cartellino rosso».

Giuseppe M...

E' «Ruspa» il re di Porto Maurizio

Alfredo Bencardino simbolo della tenacia il migliore contro i lombardi - Vive al Parasio

IMPERIA — La sua generosità è il simbolo tenacia, ma sfortunata Imperia ieri pomeriggio, al «Ciccione», in formazione largamente rimaneggiata, riuscì a ottenere che un pareggio (0-0) contro la Vogherese.

Alfredo Bencardino, come, suo tempo, Sauro Marinelli, all'Andora, il classico giocatore che non delude mai: anche nelle rare occasioni in cui non in forma smagliante, assicura un impegno costante continuo.

Contro i lombardi, è stato il migliore in campo, e si è meritato la cassetta di bottiglie di champagne messa in palio da un gruppo di sportivi nerazzurri. Schierato da mediano, anziché nel ruolo abituale di marcatore con licenza di sganciarci lungo le fasce laterali, aveva da controllare l'esperto Medaglia, una mezza punta piuttosto insidiosa, assolto il compito

con disciplina, si perfino permesso di compiere pericolose incursioni in avanti, a seminare lo scompiglio nella retroguardia ospite.

Soprannominato «Ruspa», per il suo modo rude di contrastare i rivali (senza cattiveria, però), a 26 anni, Alfredo è rientrato l'estate scorsa all'Imperia.

Giovanissimo, si era messo in luce al punto da segnalarsi al Milan: poi, ha peregrinato la C1 e la C2 (Alessandria, Carrarese, Anconitana).

Il ritorno, oltre ad assestare la difesa, ha contribuito anche a portare altri tifosi allo stadio: con Oddone, l'unico calciatore luogo. Abita a Porto Maurizio, dove, sul Parasio, ha un bar. Conosciuto in città, ha un largo seguito personale: ed è anche per questo, per non deludere i fans.

Stefano Delfino



ALFREDO BENCARDINO

TUTTA LA PRIMA CATEGORIA IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

GIRONE A Raggiunta da Carpignano e Crusinallo

La Crevolesse ha inciampato

NOVARA — Nuova classifica dopo le sorprese ieri: la Crevolesse mister Simondi non è riuscita a ottenere il quarto consecutivo (0-0 a Dormelletto) ed è stata raggiunta in vetta da Crusinallo (3-1 al Baveno) e Carpignano (1-0 a Bellinzago). E' questo il terzetto che potrebbe disputarsi — almeno nella fase iniziale — la posizione di leader.

La quarta giornata presentava un match «della verità», quello che vedeva opposti Ju. Cameri e Cerano, due delle formazioni minacciate alla vigilia come aspiranti alla promozione. Che in queste prime battute non avevano del tutto convinto. Ebbene, si è risolta con una bocciatura generale. Sia i nerazzurri Cameri che i granata di Cerano non hanno mostrato adeguate alla conquista primario.

La Ju. Cameri — che ha attaccato in prevalenza — non è, almeno al momento, che l'ombra della bella squadra dell'anno scorso: gioco senza sbocchi e con poche idee. Il Cerano si è difeso più di tanto. Ha solo l'attenuante di avere disputato l'impegnativa gara senza il suo goleador Montecalvo.

Conquistato la sua prima vittoria il Galliate a spese della «matricola» Sazzeze. I «galletti» rossoblu hanno fi-

nalmente conquistato i due punti e possono ora guardare al futuro rinnovato entusiasmo.

Da segnalare ancora l'importante vittoria in trasferta

del Meina in quel di Suno. I meinesi hanno così lasciato l'ultimo posto (con relativo fanalino coda) al sunesi, sempre più in crisi.

Marcello Sanzo

DORMELLETO - 0-0 — Dormelletto: Facchi; Muscarà, Rossi Mauro; Bortolomei, Mancuso, Tosi; Franco, Battarini, Tagini, Margaroli, Sasso. Crevolesse: Piacari, Koratic, Destefani; Cerutti, Biffi, Corzoli, Donati (72' Visconti), Panchio, Roveretti, Oliva, Pacchiani. Arbitro: Gatti.

JU. CAMERI - CERANO — Ju. Cameri: Pinton; Lo Presti A., Ruzza; Puricelli (Rocchetta 54'), Lo Presti O., Testa; Sacchi (Sandro 74'), Barbieri, Pravallo, Orlando, Antonini. Cerano: Ronzio; Cavalli, Bruno, Dentì, Lagonigro, Roma; Cerri, Arrigoni, Baraldo, Benassi, Colan. Arbitro: Ali.

GALLIATE - SAZZESE 2-0 — Galliate: Bernardini; Marcellan, Nominelli; Bettio, Brignoni (Guerra 70'), Kofar, Compostella, Belfetti, Ranzani, Brusio. (Leoni 83'). Sazzeze: Pastori; Savoini, Barattella (Frascola 60'), Scalerio (Carni 60'), Finetti, Tonati, Moja, Paffoni, Tomasello, Soldà, Bonzi. Arbitro: Neapolo. Reti: Ambrosi 43', autogol Tonati 45'.

FARESE - CAVAGLIO 1-1 — Faresse: Mancini; Tugnolo, Buccella; Torchio, Santoro, Franchini, Giordano (De Rigi 80'), Termignone, Botta, Antoniazzi. Cavaglio: Tedoldi; Beschi, Andrigio, Bertaggia, Contini, Fugirai; Calvano, Receniti (Gozzi 80'), Colonna, Regalli, Prino. Arbitro: Rondin. Reti: Calvano 21', Botta 55'.

MEINA 1-2 — Meina: Verrocchia; De Santis, Pirola; Fratini, Ferrini, Proni; Cavallari, Balci, Tabaroni, Sacchi Michele, Arrigo (75' Stella). Bolardi; Mastretta, Cappelletti; Barbieri, Cristina, Valsesia. (40' Cerutti), Pastore, Zonca, Primi I. Bu-saglia. Arbitro: Marcatore. Pastore 39', Fratini (rigore) 85', Zonca 88'.

BELLINZAGO - 0-1 — Bellinzago: Peretti, Taretli, Barbero, Carboni, Pavesi, Palazzo, Merini, Brusati, Prandi, Capriglia, Valenzani (46' Grandi). Carpignano: Casagrande, Scarmuccia, Antonio, Monteleone, Frassi, Tribolo, Sole, Erbetta, Comazzi, Bono, Gozzi. Arbitro: Meaglia. Marcatore: Comazzi 12'.

CRUSINALLO - 3-1 — Crusinallo: Tosi; Voipe, I. Cagnoli, Gallo, Pinto; Cassese (75' Barbieri II), Rigotti, Ceruti, Vigoni, Saglietti. Bozzetti; Fughieri, Boschi, Gherardini, Luvisi, Solivani (48' Rimella), Della Noce (70' Bartoloni), Sartorisio, Seghezzi, Grana, Villa. Arbitro: Fratta. Reti: 30' Vigoni, 40' e 58' Cassese, 85' Seghezzi.

Classifica: Carpignano, Crevolesse, Crusinallo p. 7; Ju. Cameri p. 5; Bavenese, Cerano, Dormelletto, Faresse, Galliate p. 4; Cavaglio, Sazzeze p. 3; Bellinzago, Meina p. 2; Sunesi p. 1.

GIRONE B Carisio e Gabetto perdono contatto

Prende il volo lo Strambino

BIELLA — Colpo di scena: lo Strambino, vincendo in trasferta ad Occhieppo, con un gol di Ceretto dopo appena tre minuti, è rimasto solo al comando della classifica, grazie al contemporaneo pareggi Carisio e Gabetto.

In fondo si sta facendo pesante la situazione per Valdengo, Charvensod e Occhieppese, ancora sconfitte e ferme tutte a un solo punto. Davanti a loro è rimasto il solo St-Cristophe, a due punti, sconfitto dal Fenis. Hanno in allungato il passo il Santhià, vittorioso sul Charvensod, e la Dufour Varallo, che ha sconfitto misura il Valdengo.

Una delle pare più importanti della giornata è quindi risultata Vigliano-Gabetto, finita in partita sul 2-2. I valdostani, in vantaggio per 2-0 alla fine del primo tempo, hanno sprecato una buona occasione per mantenere il passo dello Strambino.

Al 38' è andato in vantaggio il Gabetto: su azione di calcio d'angolo, Basonin ha toccato la palla per Gambero, che l'ha girata in rete. Gherardelli a Parise si ostacola a vicenda e la palla è finita nel sacco. Al 60' Drudi, uno dei migliori in campo, è scattato in contropiede; cercato anticiparlo, passando la palla indietro a Gherardelli, ma è venuto fuori un tiro imparabile che beffato il

Occhieppese: Modenesse; Bacchio, Romagnoli; Bottoni, Ferrara, Ollaro; Coda Cap, Franco, Gremmo, Marchesi. Strambino: Ravetto; Francesco, Monte, Faedda, Saboraria, Buffo; Giordano, Vanore, Zoppo, Ceretto, Bianchetti. Arbitro: Sonni. Reti: 3' Ceretto.

DUFOUR VARALLO - VALDENGO 2-1 — Dufour: Marchetti; Travaglia, Cerri, Facchinetti (68' Zanno), Marrari, Stragliotti (76' Zaccarelli); Zandotti, Cantoni, Botta, Ost, Zanetta. Valdengo: Seno; Brovarone, Meleghele; Logotepa, Lava, bara, Perini, Orso (62' Pistino), Magaraglia, De chetto. Arbitro: Giambertini. Marcatore: 3', 15' Stragliotti, Magaraglia.

PRO ROSSO - 0-1 — Pro Rosso: Bagnone, Cametti, Monteferraro; Razzano, Pignatta, Peroni, Codaro, Rossi, Dentì, Bernardi, Gualinetti. Quaronesse: Pesenti; Sertomasi, Bertoni; Bertoni, Ravelli, Ventura; Baldo, Villa, Modena, Bucci, Piccaglia. Marcatore: 25' Modena.

CARISIO 1-1 — Quincinettes: Grassi; Di Tunisi, Monetta; G. Zoppo, Ronc, Modena; Bernabè, Vuillermoz, A. Zoppo, D'Agosto, Sauro. Carisio: Lancini; Affilistra, Marino; Tenconi, Bertoni; Guala; Ossena, Bissia, Nicoletto, Finati, Boggiani. Reti: Nicoletto, 84' A. Zoppo.

FENIS NUS - ST-CRISTOPHE — Fenis Nus: Altera; Carisio, Pellissier; Dujan, Dalla Zennà (Contoz), Lavoyer, Desaymond, Valino, E. Perruquet (F. Perruquet), Quaglia, Fr. Perruquet. St-Cristophe: Frison; Vastarini, Paolessa; Foglia (Brady), Bazzani, Spalla; Savioz, Boni, Cera, Erculiani, Coletto, Ghidinelli. Arbitro: Brun. Reti: 52' Paolessa, 80' Cera.

VIGLIANO - GABETTO 2-2 — Vigliano: Gherardelli; Giurati I., Romagnolo R.; Grupello, Soldà, Marino; Giurati D. (81' Rossetto P.), Parise, Albanese, Barbisio, Conchin, (42' Morelli). Gabetto: Nigara, Willemoz, Galliano; Carlotto, Antonini, Bonin; Ducloz, Morone, Gambero, Drudi, Basonin (38' Carisio). Arbitro: Gioacchino. Reti: 38' Gambero, 60' Soldà (autore), 78' Albanese, 80' Barbisio.

Classifica: Strambino p. 7; Carisio, Quaronesse, S. Ono Gabetto p. 6; Quincinettes p. 5; Dufour, Santhià, S. Cristophe, Vigliano p. 4; Fenis Nus p. 3; Pro Rosso p. 2; Charvensod, Fulgor Valdengo, Occhieppese p. 1.

portiere viglianesi.

I padroni di casa hanno accorciato le distanze al 78'. Daniele Giurati ha servito bene in Albanese, che un perfetto diagonale ha battuto il pur bravo Nigara. Al 80', dopo una prolungata azione

Maurizio

GIRONE C Rilancio di Saluzzo e Vinovo Candiolo

Primo cappaò alla Santenese



DEZIO (SANTENESE)

SANTENA — Dopo un avvio folgorante, con tre vittorie in altrettante partite, la Santenese ha segnato il passo, sul proprio terreno, perdendo 2 a 1 con il Vigone. Una sconfitta che consente al Saluzzo, uscito indenne dalla trasferta di Boves, e al Vinovo Candiolo, vittorioso per 2 a 0 sul campo del Perosa, di agganciare i torinesi in vetta alla classifica.

«Quel gol a freddo di Lamanna, dopo appena tre minuti di gioco, ci ha un po' dis-

orientati — dice il presidente della Santenese, Gino Ditorrice —; tuttavia i ragazzi hanno reagito, attaccando in massa, chiudendo il Vigone nella propria area, ma la solita lucidità, e non siamo riusciti a agganciare il pareggio. Niente, comunque, è compromesso. Anzi, direi questa sconfitta ci è salutare».

Neopromossa in Prima categoria, la Santenese Sir-Tau nasconde le ambizioni di primato. «Abbiamo una solida base dirigenziale e uno sponsor che ci dà un grosso aiuto — continua Gino Ditorrice — e il nostro obiettivo è il passaggio in Promozione. Per riuscire abbiamo rinnovato la squadra dello scorso anno in otto undicesimi, ingaggiando molti giocatori da formazioni di categorie superiori».

Qualche Derlo dall'Orbasano, Pantaleoni dal Mathi, Mele dall'Alpignano e, ultimo arrivato, Ianigro, ingaggiato la scorsa settimana dalla Carassinese di Mondovì.

«E' una formazione molto competitiva — continua il presidente della Santenese —, che sulla carta dovrebbe incontrare grossi problemi per imporsi. Tuttavia, in questa prima fase, il girone cuneese si è rivelato molto più impegnativo di quello torinese, a cui in un primo tempo dovevamo partecipare».

La Santenese ha anche un «giocello» di casa, il centravanti Adriano Sinopoli, che in tre partite ha messo a segno sei reti, confermandosi bomber di valore anche in Prima categoria.

Pier Paolo Luciano

GIRONE F Strepitosa rimonta della Spinettese

Rizzin ha il «tris» vincente

ACQUI — La Spinettese consolida il vantaggio mentre quattro squadre (due alessandrine e due astigiane) impegnate nell'inseguimento. Il Canelli espugna il campo della Balzelese, la Sandamianese liquida la Tronzanese con un perentorio 2-0. In

da, l'Ozzano conquista il suo primo punto di campionato e si affianca al Livorno Ferraris. Diciotto reti rappresentano il bilancio di questa quarta giornata priva di risultati clamorosi.

La Spinettese trova la marcia giusta con uno spettacola-

re Rizzin che segna 3 reti, e riesce a risalire due gol di vantaggio. Comprensibile la soddisfazione dell'allenatore Salice.

Netto crescendo del Canelli, che guidato da uno strepitoso Lovisolo, infligge in trasferta netto 3-1 alla Balzelese. Lovisolo apre le marcature al 17', sinistro, su passaggio di Nosenzo, e al 22' colpisce il palo. Al 37' Balzelese pareggia con Stoppa II e 4' dopo Mignone colpisce la traversa a punizione. Nella ripresa, il Canelli ritorna in vantaggio 56' ancora con Lovisolo. L'ala sinistra dribbla il terzino Marafin ed insacca alle spalle di Pellegrini. 77' gli astigiani mettono al sicuro il risultato con Baldi su lungo traversone dell'onnipresente Lovisolo.

Il Felizzano, choccato da un'autorete di Masuello al 5', prima colpisce la traversa con Pera e poi pareggia al 65' con Gioanola entrato in campo 5' prima. Finale burrascoso con la duplice espulsione di Argellini e di capitano Redoglia dell'Ozzano.

Risultato pieno per la Sandamianese che spegne ogni velleità ad una caparbia Tronzanese. La partita si decide nella ripresa con marcature di Zanellato testa al raddoppio di Solizzo all'80', su rigore, per atterramento di Tosetti.

Il Sanguliano Nuovo si aggiudica il derby sull'Asca Galimberti, superata di misura per 3-2 al termine una gara molto combattuta, mentre Sergio Comollo-Cascina Grossa e Gaviase-Monferrato si chiudono a reti inviolate.

Gianluigi Perazzi

LIVORNO — SPINETTESE 2-3 — Livorno: Mele; Corinati, Zola; Masoero, Gho, Mantori; Callera, Suffriti, Scardino, Rosas, Pastena. Spinettese: Guzzo; Nosenzo, Massone, Pirone, Zottarelli, Parodi I; Maccarone, Parodi II, Rizzin, Schiavini, (60' De Faveri), De Negri (77' Ibbi). Arbitro: Mignacco. Reti: 7' Rosas, 12' Masoero, 35', 40' e 80' Rizzin.

GIULIANO NUOVO - ASCA GALIMBERTI 3-2 — San Giuliano Nuovo: Mazzola; Corbelli, Torrelli; Zucca, Giardini (76' Bottino), Zanelli; Rolando, Bonacina, Abitabile, Tafari, Mantovani. Asca Galimberti: Carasso, Cesaro, Maestrì; Dmi, Monin, Carella; Catta-Sacco, Parizza, Iaculli (70' Esposito), D'Angelo. Arbitro: Bottaro. Reti: 24' e 75' Mantovani, 47' Cattaneo, 50' Rolando, 89' Sacco.

BALZELESE - CANELLI 1-3 — Balzelese: Petegri; Marafin, Giambelli (75' Merini); Toriano, Stoppa I, Martinotti (70' Rizzin), Buccioni, Sfruto, Spampinato, Mignone, Stoppa II, Canelli. Canelli: Cantarella, Oddone; Fortino, Caviglia, Nosenzo; Garbarino (80' De Nicola); Gola, Baldi, Corda, Lovisolo. Reti: 17' Lovisolo, 37' Stoppa II, 56' Lovisolo, 77' Baldi.

SERGIO COMOLLO - CASCINAGROSSA 0-0 — Sergio Comollo: Bellasera; Lovati, Frisone; Clampi, Albanese, Sacchelli; Lorenzon, Belardi; Borghello, Tripodi, Bisignone. Cascinagrossa: Iacobellis; Maranzana, Cartasegna I; Franzolin, Cartasegna II, Gho; Bracca, Tacchino, Vendramin, Cartasegna III, Bricchi. Arbitro: Territo.

FELIZZANO - OZZANO 1-1 — Felizzano: Preda; Germano, Barla; Traversa, Moretto, Bergamasco, Verde, Cavallero, Mignosi, Pera (60' Gioanola). Ozzano: Musso; Villanova, Castagnetti (70' Lorenzini); Argellini, Zuccolo, Laguzzi; Redoglia, Peruzzo Calvara, Novo (46' Scuccato), Lavagno. Arbitro: Renda. Reti: 5' autorete Masuello, 65' Gioanola.

GAVIASE - MONFERRATO 0-0 — Gaviase: Cantone; Motto (84' Re), Zunino; Gho, Focante, Pizzamiglio; Capocchiano, Manfredi, Bisignone, Chiapuzzi, Migliorini (80' Gollo). Monferrato: Sala; Ferrarini (46' Serramondini); Marinone, Cerrato, Guerrato; Avonda, Casalone, Tartara (67' Giovinco), Bruno, Caviglio. Arbitro: Bergamo.

SANDAMIANESE - TRONZANESE 2-0 — Sandamianese: Masoero; Farullo I, Valardo; Alo, Cheula, Novo; Tosetti, Parizza (46' Solizzo), Farullo II, Tarditi, Zanellato, Tronzanese; Demichelli; Degiovanni, Mongiano, Soravigneri, Cocozza, Musso; Cavallotti, Gianotti, Savani, Zuccala, Tosetti. Arbitro: Caputo. Reti: 60' Zanellato, 80' Solizzo.

Classifica: Spinettese p. 7; Canelli, Cascinagrossa, Gaviase, Giuliano Nuovo, Sandamianese p. 5; Felizzano, Monferrato, S. Comollo, Tronzanese p. 4; Asca Galimberti, Balzelese p. 3; Livorno Ferraris, Ozzano p. 1.

SANTENESE-VIGONE 1-2 — Santenese: Guarise; Boscolo, Sacchero (Ferracini 45'); Moschini, Mele, Dezio; Omizzolo, Pantaleoni, Sinopoli, Ierino, Siciliano. Vigone: Dattila; Di Pietro, Villano; Accasato, Pronetti, Girardello; Lamanna (G. Marchisio 80'), Montante, V. Condello, D. Condello, M. Marchisio. Reti: Lamanna 3', Condello D. 70', Pantaleoni 75'.

PRO — 0-0 — Pro Dronera: Oberto; Marino, Mendrile; Morello, Lerda, Rina; Girardo (Cambursano 75'), Cavallio, Sperone, Corino, Bonello (Chiapale 56'). Moretta: Giovannetti; Olivieri, Milione; Demichelli, Garbin, Tunno; Clurleo, Giordana (Sapino 88'), Circiello (Cagliero 59'), Carrain, Finati.

VILAFRANCA-ACAJA FOSSANO — Mainarini; Maino, Belforte, Toselli, Crepaldi, Luciani; Monetti, Tuninetti, Milanese (Demichelli 80'), Brignolo, Simiele. Acaja: Sarale; Caruana, Gianoglio; Mantredi, Operti; Bergese; Delmaso, Negro, Marchisone, Ramonda, Capra. Reti: Monetti 25'.

VINOVO CANDIOLLO 0-2 — Perosa: Pegoraro; Ciaccio, Gitti; Clot, Tron (M. Bruno 66'). Barbato; Morganti, Petrolo, Cavallante, Fassi, Nicol. Candiolo: Cavazzini; Spagna, Aunichio; Balducci, Giacompo, Sandretto; Berardo, Rizzo, Chlogna, Serarino, Malinverni. Reti: Spagna 10', Nicol 19'.

BOVES-SALUZZO 0-0 — Boves: Baudino; G. Satta, R. Satta, Zordan, Bertina, Armando; Mass. (Difore 70'). Barbero, Perazzolo, Tun, B. Dutto. Saluzzo: Genovese; Oliva, Alemanni; Sanna, Ceaglio, Ciria II; Franco, Torazza, Ciria I, Musso, Ciarnelli.

LUSERNA S. GIOVANNI-BARGE 1-0 — Luserna S. Giovanni: Lapisa; Capitani, Re; Rostan, Graudo, Galliano; Dileta (Vallotina 82'), Benedetto, Gallo, Gravina, Siotto (Caffaro 88'). Barge: Beltrando; Calvo, Diemia; Pulvino, Zaino I, Cattozzi; Turco, Borza, Collino, Mazza, Priotto, Reti: Gallo 75'.

NARZOLESSE-CORNELIANO 1-1 — Rossi; Gonella, Vincino; Martinelli, Cornaglia, Falco; Fumero, Morra, Abrate, Dogliani, Mellano. Corneliano: Bortolengo; Pace I, Bagnasco; Giordana, Pace II, Cencio; Carona, Pirisi, Di Stefano, Abelsono, Tagliano (Pregliasco 46'). Reti: Fumero 75', Pregliasco (rigore) 89'.

Classifica: Saluzzo, Santenese, Vinovo Candiolo p. 6; Acaja, Barge, Luserna S.G., Perosa, Vigone p. 4; Corneliano, Moretta, Narzolesse, Pro Dronera, Villafranca p. 3.

OTTANTAQUATTRO SQUADRE IN CORSA PER SEI PROMOZIONI

GIRONE C Mentre il Gassino resta solitario

GIRONI Orionevallente leader incontrastata

A Settimo è derby: Eureka!



LA FIDELITÀ SALVATO ■ REGISTA PALMIERI, XXXX DELLA XXXX (Telefoto)

Il turno di ieri viveva sul derbissimo Settimo. L'ha spuntata l'Eureka, al secondo anno in questo campionato, che ha conquistato i due punti grazie ad un'autorevolezza di Perazzolo.

Raggiunto il vantaggio, l'allenatore Lombardi, che quest'anno si è alternato a Stocco nella conduzione della squadra, ha fatto fare a Cristiano e Rosso non sono riusciti a fare breccia nel muro della difesa porta Piva.

capoclassifica Mauro, impegnata a Rivarolo con la compagine del presidente Arondello, è uscita indenne dallo scontro.

In vantaggio 22 con Barcoetto, gli uomini di Graziano Pozzan sono stati raggiunti al 25 da Salvo e superati con una splendida rete realizzata al 63 da Salvatore. Solo nel finale di partita i gialloblù ospiti riusciti a pareggiare con Meynardi, hanno però perso il comando della classifica.

Graziano Pozzan preoccupa eccessivamente di questo fatto a dire: «Il ruolo del protagonista è giovane molto alla mia squadra, che allinea una formazione molto giovane. Stiamo pagando con infortuni le sue subite nelle scorse giornate».

Il girone C è solitario, il Car Renault Gassino diretto da Giancarlo Bertolini: solo in testa 3 punti, seguito da un terzetto a un punto.

Bertolini conta di restarci in questa posizione anche perché Abbatantuoni e Bregolin segnano ogni domenica e, quando riescono loro,

ci sono dei buoni difensori che trasformarsi in attaccanti. L'allenatore dice: «Sarà il nostro anno, sempre andati vicini alla Promozione, questa volta continuiamo di riuscite».

Chi invece trova

la via per uscire dalla crisi è il Vallorco. Lo scorso anno la squadra è venuta fuori nella seconda parte del campionato, evitando una retrocessione apparsa quasi certa. Ripeterà l'exploit anche questa volta?

Nicola Carruzzo

SETTIMO - 1-1 — Settimo: Veresio, Perazzolo, Berardini (Manzone), Oliveto, Mariani, Favaro, Cattarotto (Braccagni), Di Mauro, Cristiano, Broggi, Rosso, Eureka. Piva, Sarotto, Granzotto, Giora, Maiorano, Ferrari, Sugamela, Baracca, Favaro (Consoli), Tamagno, Strada (Filippozzi). Arbitro: Sasso. Reti: 48' autogol Perazzolo.

1-1 — Chiavari: Chisari, Bergamini, Mastrogiacomo, Peroglio, Cruciani, Solfina, Buggia (58' Settimi), Davico, Corio, Vitale. Vemazza: Sciaccaro (46' Sansò), La Rionda B., Perardi, Roberto, Dagostino, Scavino, F., Martignano (74' Castelli), Rionda B., Arbitro: Bonomi. Reti: 44' Perardi, 60' Settimi.

LA CHIVASSO - MONDIALPOL 1-1 — La Chivasso: Muzio, Fabbian, Magliaro, Ruocco, Rubino, Bici M., Ciliutto, Ongari, Decesare (Cena), Tappero. Mondialpol: Marchetti, Maricando, Francesco, B., Girardi F., Schira, Chessa, Carbone, Girardi S., Marina M., Boccardi (Leonetti). Reti: 16' Girardi S., 35' Bucci (rigore).

SANGIUSTESE - LA NOLESE 0-0 — Sangiustese: Marchionetti, Maffioletti, Freisa, Manzone (46' Manes), Ponzetto, Rapelli, Guglielmini, Soriente, Castellina, Lamanna S., Lamanna F. La Nolese: Fortunato, Ingignati, Pogliano, Marino, Badellino, Leonardi Fa., Ferraglio, Leonardi Fo. (Deblase), Varagnolo, Mangolini Corda (Calvi). Arbitro: Maggio.

CAMPAGNA - MONTANARO 1-2 — Campagna: Gallo C. (70' Spazio), Ghezzi, Baluardi, Albano, R., Piacentini, Gallo R., De Polo (35' Di Bari), Pasculli, Rossetto, Baraldi. Montanaro: Lenisa, Florino, Bellante, Livigni, Manias, Leterra, Surzi, Bauccio (Tatti), Mulas, Florano, Giglio (Perr). Arbitro: Dutto. Reti: 10' Florano (rigore), 80' R., 75' Tatti.

1-1 — Gassino: Rosso, Trunfo, Sagerello (Spilla), Franceschetti, Preti, Sobrero, Bregolin, Ravagnani, (Lazzarotti), Marino, Abbatantuoni. Vallorco: Zanfrà, Musacchio, Costantino, Valls, Rindone, Pianetti, Boetto, Guglielmini, Scutti, Vernieri, Palesa. Reti: 15' Abbatantuoni, 30' Scutti, 40' Preti.

RIVAROLESE - SAN MAURO 2-2 — Rivarolese: Pirani, Santovito, Baudice, Testa, Pagliassotto, D'Aversa, Salvato (Castellani), Sommaggio, Martin, Palmieri, Gaggi, San Mauro: Pieracci, Gheza, Piazza G., Fessari, Piazza B., Lusignati, Ossa, Ossa, Brazzo (Gentile), Meynardi, Dadamo (Cecotto). Arbitro: Zuccolini. Reti: 22' Beroetto, 63' Palmieri (rigore), 63' Salvato, 85' Meynardi.

Classifica: Car Renault Gassino p. 7; Montanaro, Mondialpol, San Mauro p. 6; Eureka Settimo, Rivarolese p. 5; Ciriè, Sangiustese p. 4; La Nolese, La Chivasso p. 3; Madonna Campagna, Settimo, Rivas P. 2; Vallorco p. 1.

L'Orionevallente ha continuato nella sua corsa leader, sgranando a rosario il gruppo degli inseguitori. Opposta al titolato Alpiagnano, rinnovato e pieno di giovani, la squadra torinese è riuscita a conquistare l'intera posta con un indicativo poker sulla strada della classifica.

Andati in vantaggio al 46', grazie ad un rigore concesso per atterramento di Modenesse e trasformato da Prudenziato, gli uomini di Lorenzo Pisto hanno saputo contenere il ritorno dei padroni di casa, finendo per dare via libera alle bordate vincenti di Battista e Misilmeri. «E' stata vittoria sofferta ma meritata — ha detto il presidente dell'Orionevallente, Alberto Ceolato — che ci permette di affrontare serenamente la difficile trasferta di Susa. Essere i primi della classe fin dall'inizio è bello e stimola, crea qualche problema fuori casa».

Unici a tenere il passo della copolista in questo turno

Lucento, Big Lascaris, Grugliasco e Junior M. Testona. Il Lucento, con tre gol del centravanti Alfano, ha ginocchio e relegato a faticoso coda il combattivo Alpiagnano, più sfortunato che colpevole; il Big Lascaris, che sta rivelandosi squadra completa e grossa ambizione, ha travolto con una tripletta di Piero De Siena il Victoria Ivest; il Grugliasco, con un gol su rigore, ha superato il Venaria Aurora; il Junior Testona, infine, grazie a prodezze del proprio portiere Moschini, è vinto contro il titolato Pro Collegno, dimostrando di essere una matricola di lusso.

Nelle retrovie, Nichelino e hanno diviso la posta, facendo passetto in avanti, mentre la Borgonese, che lotta alla pari con le grandi ed è ancora imbattuta, è riuscita a pareggiare il suo primo derby in Prima categoria con il Condove.

«Il risultato in bianco ha soddisfatto tutti — ha affermato il dirigente borgonese Ricchetti — anche se è un pizzico di fortuna, specie nel secondo tempo, potevamo vincere l'incontro senza far gridare allo scandalo. Nella prima parte della gara, a dire

ORIONEVALLETTE - 2-1 — Orionevallente: Di Piero; Bruno (75' Cracas); Filippi; Giacomo, Invernizzi, Capuano; Battista (83' Piccirillo), La Terra, Misilmeri, Zancanaro, Monopoli. Alpiagnano: Gardellini; Racca, Condo; Santoro, Stoppa, Porcellana; Roncon, Merlo, Modenesse, Prudenziato, Coppola. Arbitro: Fiammotto. Reti: 46' Prudenziato, su rigore, 55' Battista, 61' Misilmeri.

COLLEGGNO - 1-0 — Junior Moncalieri Testona: Moschini; Di Gaudio, Pantano; Morra, Cappai; Percia, Lagorio (80' Serra), Arione (espulso); Bianchi, Todaro (87' Marega). Pro Collegno Collegnese: Frassati; Pittoni, Di Figola (73' De Michele, espulso all'85'); Bertolini, Lanzoni, Ambrosi (espulso 71'); Casciani, Lorenzoni, Falcone, Veronesi (55' Bisioli), Magni. Arbitro: Mollo. Reti: 24' Percia.

LASCARIS - VICTORIA IVEST 3-0 — Big Lascaris: Poletti; Memo, Andriani; Carosio, Pontremoli, Cavicchioli; Monari (83' Apiano), Gibin, Crivellari, Mancini, De Siena (81' Burdisso). Victoria Ivest: Giarelli; Vocale, Tosolini, Lambiasi, Veronesi, Congiunti; Ricciardi, F. Puliga (46' Tortani), Notaro, Sini. Arbitro: Tinelli. Reti: 28', 35' e 42' De Siena.

LUCENTO 2-3 — Scialzo; Michelotti, Scandella; Castagno, Zardo, Calonghi; Grandi, Di Leva, Barbaro, Merendino, Votta (75' Pavia). Lucento: Farruggia; Mirante, Bongiovanni, Pierbon, Gireudo, Marino; Locci (68' Cuzzilla), Sternieri, Alfano, Durante, Spinosa. Arbitro: Mirebelli. Reti: 10', 38' e 68' Alfano, 16' Calonghi, su rigore, 58' Di Leva.

VENARIA 2-1 — Grugliasco: Pavia; Laurelli (46' Giorgio), Bonito, Caron, Scarpelli, Salvatore, Falchetto, Gaeta, Nicotia, Guionio (75' Guelli), Balzarotti. Aurora: Massano; Rossetto, De Marchi; Mercadante, Ballesio, Tommaso; De Divitis, Cavazzi, Strada (75' Pini), Chirico, Mugevero (60' Manonelli). Arbitro: Di Chiaro. Reti: 20' e 81' Gaeta (la prima su rigore), 70' Cavazzi.

BORGONESE - ALBERGHI 2-0 — Borgonese: Alberghini; Zorzi, Granieri (65' D'Agostino); Zoppo, Vichi, Nota; Tognini D. (espulso 70'), Richetto, Addari F., Addari M., Oliva (65' Celi). Condove: Cullino; Agostini P.L., Agostini A.; Versino, Martin, Bias, Beltrame, Vassallo, Romagnolo, Vercolino, Arca (70' Masinari). Arbitro: Fronti.

SUSA 1-1 — Chiesia; Taunano, Surano; Valeriano, Morongiu, Brescia; Marra, Avaro, Minetti, Tuminiello (45' Tardano), Daghero. Martellio: Cadelano, Neroni, Arturo, Tirinzio, Gogo, Ventura, Siciliano M., Cataldo (61' Lazzaro), Giacomelli, Balzani. Arbitro: Ricci. Reti: 59' Marra, 75' Lazzaro.

Classifica: Orionevallente p. 8; Grugliasco, Lucento p. 7; Borgonese, Condove, Big Lascaris, Junior Mon. Testona p. 5; Alpiagnano, Venaria Aurora p. 4; Pro Collegno Col. p. 3; Nichelino, Susa p. 2; Victoria Ivest p. 1; Aimesse p. 0.

il vero, gli ospiti ci hanno difficoltà qualche volta, ma il nostro portiere Alberghini è molto bravo a neutralizzare le bordate delle punte ospiti.

Squadra in possesso di un buon collettivo e di una carica agonistica notevole, il Borgonese si avvia a disputare un campionato di tutto rispetto.

Jose Leva



TORINO. LA FORMAZIONE DEL SOCIAL C.T.O. PARTECIPANTE AL CAMPIONATO DI TORINO. IN PIEDI: VITALI, BARONE, PALMA, ROSIELLO, SEBASTIANI E ACCOCIATI: BOTTALE, MARINO, MELE, SADA, SPAGNOLO, TAROLLO, ANGELELLI

I DODICI GIRONI DELLA SECONDA CATEGORIA PIEMONTESE

GIRONE A: Domodossola-Briga 4-1; Cristinense-Ornavasso 2-2; Viscontes-C.T.P. Intra 4-1; Mercurago-Fondotoce 1-0; Gargallo-Fontanetese 3-0; Montecrestese-Pieve 1-1; Prieves-Nebbiunese 0-1.

Classifica: Domodossola p. 8; C.T.P. Intra 6; Nebbiunese 5; Cristinense, Gargallo, Montecrestese, Ornavasso, Pieve 4; Fondotoce, Viscontes 3; Fontanetese, Mercurago 2; Briga 1; Prieves 0.

B: Bernasconi-Borgovallezaro 0-2; Granozzese-Casalbeltrame 1-2; Casalvolone-Romentina 1-0; dell'arbitro: Voluntas Novara-Ghemmesse 0-0; Varsalpombiese-Maranesse 0-0; Olimpia Novara-Vespolite 1-0; Sanmartinese-Pombiese 0-1.

Borgovallezaro, Casalbeltrame p. 7; Romentinese 6; Maranesse, Pombiese 5; Granozzese, Olimpia Novara, Sanmartinese 4; Ghemmesse, Varsalpombiese 3; Vespolite, Voluntas Novara 2; Casalvolone, Parnesese 1.

C: La Cervo-Biogliese 0-2; Lessone-Croscato 1-1; Villaggio Lamarmora-Masserano 1-1; Mob. Lunard 2-0; Pray-Ponderana 3-3; Valdengo-Valle Cervo 2-2; Juventus Club Miagliano-Spolina 1-0.

Biogliese, Pray p. 6; Crevacuore, La Cervo, Verrone Mob. Lun., Villaggio Lamarmora 5; Moesese, Spolina 4; Juventus Club Miagliano, Lessone, Ponderana 3; Masserano, Valdengo 2; Valle Cervo 1.

GIRONE D: S. Pierre-Anpi 2-2; Arnod-S. Marcel 1-1; Bellavista-Gressan 1-1; Châtillon-Borghetto 2-1; Verres-Isogno 1-1; Sangiorgese-Morgexcarbo 3-0; Chiesaliet-Pont Donnaz 3-4.

Châtillon, S. Marcel p. 7; Arnod 6; Gressan, Isogno, Pont Donnaz 5; Sarre Chiesaliet, 4; Bellavista, Sangiorgese, S. Pierre 3; Anpi Eter, Borghetto 2; Morgexcarbo 0.

E: Aletico Concordia-Caresanese 0-2; Bianzè-Cigliano 1-1; Saluggese-Borgodesse 2-2; Salsola-Caviglià 2-0; Pro Palazzolo-Fontanetese 1-0; Junior-Popolo 6-1; Ponzonese-Piemonte Sport 2-0.

Classifica: Caresanese, Junior, Pro Palazzolo, Salsola, Ponzonese p. 6; Bianzè, Saluggese 5; Cigliano, Piemonte Sport, Popolo 4; Borgodesse 3; Fontanetese 2; Aletico Concordia 1; Caviglià 0.

GIRONE F: Albano-Forno 5-0; Busanese-Locana 2-0; Rodaliese-Caluso 0-0; Carrarotigre Villan-Rivarolo 0-2; Reali B. Benigno-Castellamonte 2-0; San Giorgio Can-Palazzo 4-2; Tonenghese-Soveco Esperanza 1-1.

Classifica: Busanese, Reali B. Benigno p. 7; Albano, Rivarolo 6; Carrarotigre Villan, Castellamonte, Forno 4; Locana, Palazzo, S. Giorgio Can, Rodaliese 3; Tonenghese 2, Caluso, Sovoco Esperanza 1.

GIRONE G: Busolengo-Castell 2-0; Glavono-Casale 0-3; Tetti Francesi-Coazze 1-1; Druentina-Uni-

versalese B.N. Rosta 2-2; Rivoli Rivolese-Pianezza 1-1; Pro Cascine Vica-Pozzostada n. p.; Venus Manifatt. Susa-Rivalta 3-0.

Classifica: Busolengo p. 7; Casale, Coazze 6; Castell, Rivoli Rivolese, B.N. Rosta, Venus Manif. 5; Druentina, Rivalta, Tetti Francesi 3; Glavono, Pianezza, Pro Cascine Vica 2; Pozzostada 0.

H: Aisachese-Villar 1-2; Pro Rinascente Piossasco-Aletico Pinerolo 1-2; Poinese-Autoricambi Amatori 1-0; B.F. Cambiano-Social C.T.O. 1-0; Piobesi-Crociera 6-1; Cumiana-Piossasco 2-1; Volvera-None 1-3.

Aisachese, B.F. Cambiano, None, Piobesi, Villar Pinerolo p. 6; Social C.T.O. 5; Aletico Pinerolo, Volvera 4; Cumiana, Rinascente Piossasco 3; Autoricambi Amatori, Poinese, Piossasco 2; Crociera 1.

I: Spatanova-Amatori 1-0; G.A.R.-Amici 2-3; Ardor S. 1-1; Brandizzo-Chivassese 1-2; Real Borgaro-Fiamm 3-1; V. Maroso Corisone-Leini 1-1; Vitt. Leona Fortino-San Giusto S.T.P. 1-1.

Borgaro p. 7; Amicizia, Ardor S. Francesco, Chivassese p. 6; Fiamm, Spatanova 5; Brandizzo, Devesi, Leini 4; Amatori, G.A.R., Vitt. Leona Fortino, Virg. Maroso Corisone 2; San Giusto S.C.P. 1.

GIRONE L: A. Picchi-Rifugio d'la Goba 1-0; Barracuda F.-Lancia 2-1; Pino B.L.-Bogino V.N. 3-3; Carni 1-0; Trofarello-Giardin Palatino 2-2; Junior Nellesse-Vianney 2-1; Mirafiori Carroz. Ruiz-Montecarlo n.d.; S. Giorgio To-Pilonetto 3-2.

Classifica: Trofarello p. 7; A. Picchi, Junior Nellesse, Barracuda Finello, Rifugio d'la Goba 5; Palatino, Mirafiori Carroz. Ruiz, Pilonetto, Pino Marina, S. Giorgio To 4; Bogino V. Nuovo 3; Carni 3; Vianney 2; Lancia 1; Montecarlo 0.

M: S. Croce Carvasca-Augusta Benese 4-0; Robitante-Bainette 1-3; Doglianesse-Caraglio 1-0; Clavesanese-Cavallermaggiore 4-2; Cuneo Saetta-Savigliano 81 1-1; Padona-Falco 1-1; Verzuolo 1-2; Manta-Garesio 2-1.

Classifica: Savigliano 81 p. 7; Clavesanese, Falco di Verzuolo, Manta, S. Croce Carvasca 6; Cuneo Saetta, Doglianesse 5; Bainette, Padona, Robitante 3; Cavallermaggiore 2; Augusta Benese, Caraglio 83 0.

N: Sale-Asi Sport 0-0; Santoestefanese-Bassignana 1-2; Cantalupo-Mandrogne 1-2; Cassine-Don 0-0; Costigliole-Piovera 1-0; Luse-Fresonara 1-1; Fufius-Nicea 3-1.

Classifica: Bassignana p. 7; Costigliole, Don Bosco At 6; Cassine, Fufius, Asi Sport, Fresonara, Luse, Mandrogne, Sale 4; Santoestefanese 3; Nicea, Piovera 2; Cantalupo 0.

oroscopo di domani

(21 marzo - 20 aprile)
Dividete di un collega più giovane, ■
prattutto ■ nato in Bilancia ■
che siete influenzabili, evitate ■
■ i suoi ragionamenti. Siete sulla
strada giusta nel lavoro, ■ potreste
cambiarla, tanto improvvisamente
quanto periodicamente.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
■ disponibili ■ novità in ogni
sfera della vita, forse perché le circo-
stanze attuali vi pesano non poco. Ri-
cordate che prima ■ intraprendere
qualcosa di nuovo, dovete risolvere ■
vecchio problema in modo definitivo.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Novità positive sul lavoro o ■ sfera
sociale ■ mancheranno, ■ vi met-
teranno in agitazione. Le ■
cittose prese impulsivamente si rivele-
ranno fonti ■ guai. ■ amore, probabile
rottura. Gli amici sono fedeli.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Le azioni tese a risultati immediati falli-
ranno. Avranno invece fortuna i pro-
getti a lunga scadenza elaborati con
razionalità. E' necessario valutare at-
tentamente le circostanze e non fidarsi
dell'intrusione di estranei ■ fatti vo-
stri.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Avrete delle piccole gratificanti soddi-
sfazioni perché potrete dirigere gli ■
e, ammettetelo, il potere vi ■ impazzire
■ gioia. Tutti presi ■ lati compiti, tra-
scurerete quel vecchio problema che
ben sapete e che andrebbe affrontato.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Se volete avere successo sul lavoro
■ amore, cercate una cooperazione
■ qualcuno ■ ■ opposto
■ vostro: entrerete subito in sintonia e
i progetti si riveleranno ottimi per i futu-
ri sviluppi. ■ evitate agitazioni ■
■

(23 sett. - 22 ott.)
La settimana lavorativa è iniziata benis-
simo, così come benissimo era termi-
■ quella scorsa. Domani ■
no ulteriori opportunità che vi garanti-
ranno il successo, ■ perché sare-
te ■ grado di valutare ■ calma.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Sarete stimolati ■ attività da un dia-
logo proficuo con un collega intelligen-
te. Anche in amore i rapporti continua-
no ad essere buoni, ma forse mancano
■ quell'accessa passionale che, di ■
lito, vi contraddistingue.

(23 nov. - 21 dic.)
Smettete di tormentarvi per le crisi
sentimentali in atto e dedicate la vo-
stra attenzione alle molte attività che vi
attendono, se non volete compromet-
tere il successo a causa di tensioni e
malumori che vi distruggono.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Un vecchio ma ottimo progetto va
■ da solo, mentre voi sarete di-
stratti e ■ da un contrattacco sul
lavoro che inna il ritmo della routine ■
costringe a ripensamenti. Soltanto in
campo sentimentale vi sentirete appa-
■

(21 genn. - 18 febr.)
Sarete molto eccitati perché accadrà
qualcosa di nuovo e di piacevole che
occuperà tutti i vostri entusiasti pen-
sieri. Ma siamo alle polie: trascurate
qualcosa d'importante e finirete
per combinare un pasticcio.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
La recente crisi sentimentale domani
non vi peserà per niente, perché riusci-
rete a passare delle ore piacevolissime
in compagnia di persone che vi aiute-
ranno a rendervi conto di come la for-
tuna sia a portata di mano.

Lettere dei lettori

Centro storico e crisi

Ma i nostri ammini-
stratori civici dove l'hanno
messo il buon senso?
Passano il tempo a litiga-
re, ■ farsi ripicche, a far
saltare teste di sindaci ■
assessori, e intanto ■ cit-
tà va in rovina.

Sono mille ■ mille i pro-
blemi ■ risolvere che
con questa crisi comune-
le, che si annuncia lun-
ghissima, resteranno in-
soliti. Se si volesse fare
l'elenco non si finirebbe
mai. A ■ preme ricordar-
■ il centro storico ■
il suo inarrestabile degra-
do: ■ che vanno in bri-
ciola, ■ che si dista-
no, intonaci che si stac-
cano. Si comincia con gli
intonaci e poi sarà la volta
■ strutture, ■ muri,
dei mattoni.

Intanto gli appartamen-
■ ■ lasciati nel più to-
tale abbandono, spesso
affittati ■ prezzi esosi a fa-
miglie indigenti che non
possono ■ fronte ■
necessarie spese di ripa-
razione.

Questa amministrazio-
ne ■ incominciato
un'opera ■ recupero del
centro storico acquistan-
do stabili, ristrutturandoli
e destinandoli ai ceti ■
no abbienti. Ma, adesso,
con questa crisi che non
finirà mai (andremo ■
nuove elezioni?) che fine
farà il nostro tanto amato
■ caro centro storico?

Giuseppino B.

Povera Pozzuoli

Egregio signor diretto-
re, leggo ■ molta ap-
prensione ■ cronache
che provengono da Poz-
zuoli: tutta questa gente
costretta ad abbandonare
la propria casa, che penal
■ che dire dell'incubo
rappresentato da queste
■ continue, ossessi-
ve, che non si sa come e
quando cesseranno?

Questa mia lettera vuo-
le soltanto ■ un atte-
stato di simpatia e ■ soli-
darietà per le migliaia di
famiglie costrette ■ la-
sciare quanto hanno ■
causa, questa volta, ■
natura ingrata e inospita-
le.

■ tutti auguro che pre-
■ possano tornare nei
loro appartamenti, per
una vita sicura e migliore.

Vito C.

ANIMAL CRACKERS



NILUS



LA STAMPA da di più

ogni giovedì
Tutto dove
supplemento settimanale
dedicato ai viaggi,
al tempo libero
e alle curiosità turistiche

ogni sabato
Tutto libri
il supplemento settimanale di attualità
culturale, letteratura, arte, spettacolo

Immagini e protagonisti della nona «marcia non competitiva» promossa da Stampa Sera

In tremila per fare festa alla collina Ecco i premi sorteggiati ed i pettorali



Ecco l'elenco dei premi: Giro della collina, sorteggiati ieri pomeriggio alla presenza dei notai dello «studio Morone».

1) Bicicletta Bianchi B.I. + maglietta Bianchi 737 - Giordana Margherita; 2) Bicicletta Bianchi B.I. + maglietta Bianchi 1134 - Giangiacco Biagio; 3) Quadro di Ottavio Lora realizzato con pagliuzza d'oro offerto dalla Associazione Piemontese Mineralogia e Paleontologia + maglietta Bianchi 1052 - Lupino; 4) Quadro di Lora - Idem come sopra, + maglietta Bianchi 608 Dales Margaret; 5) Quadro di Ottavio Lora - Idem come sopra, + maglietta Bianchi - Magnani Luigi; 6) Cofanetto Dal Negro con carte, dadi e fiches + maglietta Bianchi - Paolo; 7) Cofanetto Dal Negro con carte, dadi e fiches + maglietta Bianchi - Paolo; 8) Maglioncino Ferrochina Bislari + bottiglia Ferrochina Bislari offerti da Cinzano, 622 - Ravinotto Giorgio; 9) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 705 - Spataro; 10) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 2273 - Antonio; 11) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 240 - Angelo; 12) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 889 - Fabio; 13) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 547 - Bergamini Pietro; 14) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 1049 - Guglielmo Luca; 15) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 124 - Cardì Antonella;

16) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 1405 - Fulvio; 17) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 532 - Riccardo; 18) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 770 - Soave Vittorio; 19) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 2310 - Giovanni; 20) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 671 - Giovanni; 21) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 1174 - Rubino Giuseppina; 22) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 312 - Degioanni Giampiero; 23) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 506 - Comes Modesto; 24) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 529 - Boscareo Franca; 25) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 3285 - Alberto; 26) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 740 - Salvatore; 27) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, - Belvisi Giuseppe; 28) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 3279 - Luigi; 29) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 881 - Mattina Emmano; 30) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 2478 - Agulari Ketty;

31) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 1233 - Francesco; 32) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 3071 - Deiconesi Pinuccia; 33) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, - Perucca Giovanni; 34) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 1589 - Scialenghe Roberto; 35) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 3265 - Luigi; 36) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 2302 - Mina Giampiero; 37) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 1652 - Tesio Sergio; 38) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 1699 - Trecca Giuseppe; 39) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, - Pellizzari Carlo; 40) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, - Alfredo; 41) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 2438 - Giovanni; 42) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 3372 - Borgo; 43) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 910 - Roberto; 44) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, - Arnaldo Mario; 45) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 554 - Penna Bruno;

46) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 3281 - Adriana; 47) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 1017 - Mangiavacca Mauro; 48) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 1078 - Gonella Margherita; 49) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 1793 - Lena; 50) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, - La Silvia Matteo; 51) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 3361 - Friguet Adriano; 52) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 3355 - ; 53) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 392 - caluso Gastano; 54) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 807 - Bosco Palmira; 55) Maglioncino Ferrochina +

bottiglia Ferrochina, - Cattaneo Maria; 56) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, - Carretto Piero; 57) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 3174 - Actis Grosso Carlo; 58) Maglioncino Ferrochina + bottiglia Ferrochina, 204 - Fatucci Sergio; 59) 1 pranzo per 2 persone all'Escargot - Strada Ronchi + 1 maglietta Bianchi, 2317 - Castagna Bruno; 60) 1 pranzo per 1 persona come sopra + 1 maglietta Bianchi, 656 - Maurilio;

61) 1 pranzo per 2 persone all'Escargot di Strada Ronchi + 1 maglietta Bianchi, 521 - Lepore Giovanni; 62) 1 paio di occhiali sole offerti dalla Industria Ottica Cav. Pietro Grava + 1 maglietta Bianchi, 953 - Tarella; 63) 1 paio occhiali da idem come sopra + 1 maglietta Bianchi, 1567 - Gallo Laura; 64) 1 paio occhiali sole idem come sopra + 1 maglietta Bianchi 357 - Milone Walter; 65) 1 paio occhiali da sole come sopra + 1 maglietta Bianchi, 3169 - Negro Roberto; 66) 1 kit di montaggio della Lancia Rally offerto dalla Comind + 1 maglietta Arec-Cafasse, - Forà Giuliano; 67) 1 kit di montaggio come sopra + 1 maglietta Arec-Cafasse, 652 - Gabriella; 68) 1 kit di montaggio idem come sopra + 1 maglietta Arec-Cafasse, 3070 - Nicolò Domenico; 69) 1 kit di montaggio idem come sopra + 1 maglietta Arec-Cafasse, - Servadeo Renzo; 70) 1 kit di montaggio idem come sopra + 1 maglietta Arec-Cafasse, 2022 - Guido; 71) 1 kit di montaggio idem come sopra + 1 maglietta Arec-Cafasse, 2715 - Petri Cristina; 72) 1 kit di montaggio idem come sopra + 1 maglietta Arec-Cafasse, 1048 - Galasso; 73) 1 kit di montaggio idem come sopra + 1 maglietta Arec-Cafasse, 1007 - Petruzzelli Elena; 74) 1 kit di montaggio idem come sopra + 1 maglietta Arec-Cafasse, 825 - Paradiso Bartolomeo; 75) 1 kit di montaggio idem come sopra + 1 maglietta Arec-Cafasse, 702 - Santiglia Pasquale;

76) 1 kit di montaggio idem come sopra + 1 maglietta Arec-Cafasse, 3164 - Nuccio Giuseppe; 77) 1 kit di montaggio idem come sopra + 1 maglietta Arec-Cafasse, 3068 - Nicolò Giuseppe; 78) 1 libro «99 passi oltre la cronaca» + 1 maglietta Bianchi, 1191 - Petri Alessandra; 79) 1 libro «99 passi» + 1 maglietta Bianchi, 1258 - Bosco Augusto; 80) 1 libro «99 passi» + 1 maglietta Bianchi, 1201 - Corsetti Marco; 81) 1 libro «99 passi» + 1 maglietta Bianchi, 1055 - Adriano Luigi; 82) 1 libro «99 passi» + 1 maglietta Bianchi, - Alessandra; 83) 1 libro «99 passi» + 1 maglietta Bianchi, 1001 - Migliavacca Luigi; 84) 1 libro «99 passi» + 1 maglietta Bianchi, 1516 - Perotto Walter; 85) 1 libro «99 passi» + 1 maglietta Bianchi, 2381 - Ronco Aldo; 86) 1 libro «99 passi» + 1 maglietta Bianchi, 1700 - Brighenti Francesco; 87) 1 libro «99 passi» + 1 maglietta Bianchi, 1518 - Briccarello Mauro; 88) 1 libro «99 passi» + 1 maglietta Bianchi, 860 - Garino Stefania; 89) 1 libro «99 passi» + 1 maglietta Bianchi, 2495 - Gianoglio Ezio; 90) 1 libro «99 passi» + 1 maglietta Bianchi, 365 - Ello;

91) 1 libro «99 passi» + 1 maglietta Bianchi, 525 - Recupero Attilio; 92) 1 libro «99 passi» + 1 maglietta Bianchi, 1590 - Scialenghe Sergio; 93) 1 libro «99 passi» + 1 maglietta Bianchi, 219 - Nanni Riccardo; 94) 1 libro «99 passi» + 1 maglietta Bianchi, 1265 - Capaldo Antonio; 95) 1 libro «99 passi» + 1 maglietta Bianchi, 993 - Colosimo Gabriella; 96) 1 libro «99 passi» + 1 maglietta Bianchi, 1213 - Scapigliati Paola; 97) 1 libro «99 passi» + 1 maglietta Bianchi, 821 - Paradiso Giuseppe; 98) 1 libro «99 passi» + 1 maglietta Bianchi, - Luciana; 99) 1 libro «99 passi» + 1 maglietta Bianchi, 831 - Polizzotto Ciro; 100) 1 libro «99 passi» + 1 maglietta Bianchi, 451 - ;

I premi possono ritirare, tra qualche giorno, presso il lone de «La Stampa», in via Roma 80.

ai tanti amici che ci hanno aiutato a far festa alla collina. Il nono «giro» è stato possibile anche per merito loro.

Grazie, dunque, Ferrochina Bislari, all'Istituto Bancario San Paolo di Torino, alla Centrale del latte, alla IDS ed al negozio POOL, all'«Rendez vous» del Colle della Maddalena, al Comando della Regione militare Nord-Ovest, al corpo dei vigili urbani, alla Prefettura, alla Questura, ai binari, Croce Rossa, ai volontari della Didas, alla AMAR, ai Trasporti torinesi, alla ripartizione approvvigionamento-economato del Comune di Torino, alla Ferrero Industria dolciaria, alla Cornotti, alla ditta Mangolini, alla famiglia Manessero, alla Bianchi-Piaggio, Associazione piemontese di Mineralogia e paleontologia, alla Ditta Dal Negro, all'Escargot di Strada al Ronchi, all'Industria ottica cav. Piero Grava, Comind componenti industriali, alla Arec di Cafasse, alla Torino Calcio, alla Fiat Auto, allo Studio notarile avvocato Remo Morone.

«LA PELLICCIA SICURA»

Garino

Una «grande» firma della pellicceria torinese

- LAVORAZIONE ARTIGIANALE
- MODELLI ESCLUSIVI E DI CLASSE
- PREZZI COMPETITIVI
- PELLICCE LINEA GIOVANE

ASSICURAZIONE MULTIRISCHIO SU OGNI CAPO



Sede ■ Laboratorio proprio
Via Garibaldi, ■ - TORINO

Per l'inaugurazione ■ nuovo Aerobic Center Il Dr. Kenneth Cooper a Torino



In ■ Appio Claudio ■ davanti al parco della Pellerina, ha sede il nuovo Aerobic Center ■ Torino che fa parte della catena dei ■ Aerobic Center Italiani sorti ■ iniziativa ■ Lara Saint Paul.

Per l'inaugurazione dell'Aerobic Center in corso Appio Claudio 229/5 ■ giunto ■ Dallas l'inventore ■ ginnastica aerobica: il Dr. ■ Cooper.

Il nuovo Aerobic Center ■ Appio Claudio si compone di due ampi e luminosissimi saloni, ■ bar dove ■ solo succhi naturali, di una boutique, di docce, di spogliatoi ■ izz per signore e signori e, come ha esclamato il Dottor Cooper: «questo è il luogo ideale per fare l'aerobica».

Il centro è aperto tutti i giorni dalle 8 alle 21 e vi si possono praticare quattro diversi tipi di «Aerobic Dance»: beginner, intermedia, advanced e stretch, a seconda del grado di ■ dei partecipanti.

A guidare ■ lezioni ci sono ■ insegnanti di aerobica americana, diplomate e provenienti dalle migliori scuole Usa, tra cui quella dell'Aerobic Center del Dottor Cooper in Dallas, e ■ Jane Fonda Workout californiana.

L'età minima dei partecipanti ■ di 14 anni.

Per ■ informazioni si può telefonare all'Aerobic Center ai numeri 728.316 e 793.348 o visitarlo direttamente ■ corso Appio Claudio 229/5.

AEROBIC CENTER
C. Appio Claudio 229/5
Tel. 728.316 - 793.348

C.so APPIO CLAUDIO
PARCO DELLA PELLERINA



Il Dr. Kenneth Cooper, inventore della ginnastica aerobica, fotografato insieme a Lara Saint Paul e Angela Ramello all'inaugurazione dell'Aerobic Center in corso Appio Claudio 229/5 a Torino.

Intervistato ■ giornalisti della stampa, della radio e ■ televisione sulle ragioni del suo viaggio in Italia, il Dr. Cooper ha dichiarato: «Ho voluto testimoniare ■ mia pre ■ il grande apprezzamento ■ l'iniziativa ■ il lavoro svolto da Lara Saint Paul ■ soprattutto per ribadire che in Italia la vera «Aerobic Dance» è solo quella che ■ insegna negli Aerobic Centers, tra i quali quello ■ Appio Claudio mi ha veramente impressionato per stile ed eleganza».

«Devo inoltre complimentarmi con tutti gli Aerobic Centers italiani per l'alta qualità del programma e dell'insegnamento, condizioni essenziali ■ ottenere ■ mantenere il benessere e la forma fisica, che sono i principali obiettivi della ginnastica aerobica».

■ nostra città ■ Dr. Cooper è stato ricevuto dal sindaco Diego Novelli ed ha visitato gli stabilimenti della Superga (Gruppo Pirelli) che in collaborazione con l'Aerobic Center di Lara Saint Paul sta realizzando una nuova scarpa appositamente studiata per praticare l'aerobica.

In ■ della «vernice» in corso Appio Claudio, Lara Saint Paul, ■ cui disco «Aerobic Dance» è già entrato nelle classifiche degli LP più venduti in Italia ■ 65.000 copie stampate in soli tre mesi, ha annunciato la prossima pubblicazione del ■ programma di Aerobic Dance in un libro, edito dalla ■ Libri, ed in una videocassetta distribuita ■ GRP.

Lara Saint Paul, anche a nome di tutti i 30 Aerobic Center italiani, ha infine ringraziato il Dr. Cooper per la visita compiuta in Italia.

Prima di lasciare l'Italia il Dr. Cooper è ■ ricevuto in Vaticano da S.S. il Papa.

Immagini e protagonisti del giro della collina

Nonni e nipoti di corsa Una gran festa per tutti

1. C'è anche Puffi, simpatica mascotte dei bambini, al nono giro della collina
2. Laura Vancillotto, 15 mesi, il «pulcino» della maratona di «Stampa Sera»
3. Giovanni Bertoglio, 75 anni. «Mi alleno ogni giorno, andando ■ funghi»
4. Un altro «pulcino»: Cristiana Calilli, ■ anni ■ mezzo



INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino



NUOVA RESIDENZA "OUTA DEL MOLINO"

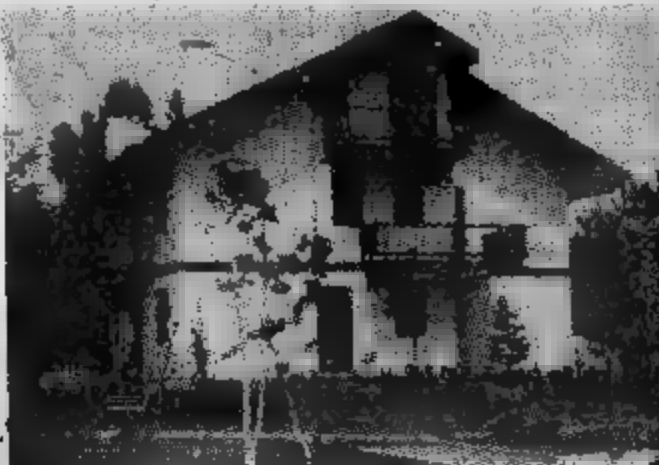
APPARTAMENTI NUOVI SIGNORILI FORMATI DA: INGRESSO, SALONE, 1,2,3,4 CUCINE ■ SCELTA IN VILLA, PALAZZINA O VILLE A SCHIERA

■ CASTAGNOLE PIEMONTE

(20 MINUTI D'AUTO DA TORINO)
PER TROVARE:

- PREZZO
- QUALITÀ
- UNICITÀ DI ■ ARCHITETTONICO
- AMPI SPAZI VERDI
- COMODITÀ ■

CONDIZIONI DI VENDITA UNICHE



L'impresa venditrice è anche costruttrice, ■ un pagamento ■ eccezionale

IVA 2%

40% ALLA CONSEGNA DELLE CHIAVI
60% DILAZIONATO ■ L'IMPRESA A 12 MESI ■ SENZA INTERESSI, OPPURE FINO A 5 ANNI A INTERESSE AGEVOLATO

■ APPARTAMENTI SONO SUBITO ABITABILI
SERVIZIO PERMUTE DIRETTE DI IMMOBILI LIBERI

UFFICIO VENDITE IN LOCO
■ FESTIVI



STUDIO CHIARENZA

ti ha fotografato al

GIRO DELLA COLLINA

E' in visione ■ tua foto da:

CARRA - Tel. 655.980

■ Saluzzo 22/A (Porta Nuova)

Immagini e protagonisti del «nono» giro-collina

Indiani e sceicchi il «giro» è colore



1. Anche un indiano al «giro» di «Stampa Sera». Si chiama Salvatore Barbieri, ha 40 anni, fa l'operaio
2. Dagli indiani agli sceicchi: Alberto Cavazza, 13 anni, ha scelto un curioso abbigliamento
3. Gli arabi, quest'anno, l'hanno fatta da padroni. E ■ fosse la volta buona che ci regalano un po' di petrolio?

Le fotografie e ■ servizi del giro collina saranno pubblicati su «Stampa Sera» di domani.



Fino a ieri pensavamo solo agli adulti
da oggi pensiamo anche ai ragazzi

Finalmente un corso tutto per i tuoi figli.

Per farli divertire in **SALUTE**, una ginnastica generale-formativa e insegnamento o miglioramento al nuoto con assistenza istruttori ISEF o fisiokinesiterapisti.

Vieni subito ■ un super corso ■ posti limitati.

E per gli adulti... la fantastica ginnastica AEROBICA personalizzata.

Palestra, Piscina, Sauna, gno turco, Vasca di reazione, doccia scozzese, Solarium U.V.A., Sale Massaggi, Bar, Self-Service, Campi da tennis.



Ginnastica di gruppo e soggettiva, Corpo libero, Ritmica, Correttiva, Formativa in ambito riabilitativo, Prescrittiva, personale, attrezzistica, Cultura fisica, Jogging, Corsi di nuoto, Centro medicina dell'obesità, Centro di medicina estetica.

HERON
SPORTING CENTER
BREVETU.S.C.I.

10146 TORINO - Via Servais n. 125 - Tel. (011) 724.889 - 725.025 - 725.026

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

**LE 4
STAGIONI
MIRAF-PEL
L'AUTUNNO**

**CHI CI CONOSCE
NON CI HA
MAI LASCIATO**

Piumotti invernali da **L. 190.000**
Giubbini da **L. 130.000**
Gonne da **L. 70.000**
Giubbini bimbo

**TUTTO IN VERA PELLE
NOI della
MIRAF PEL**

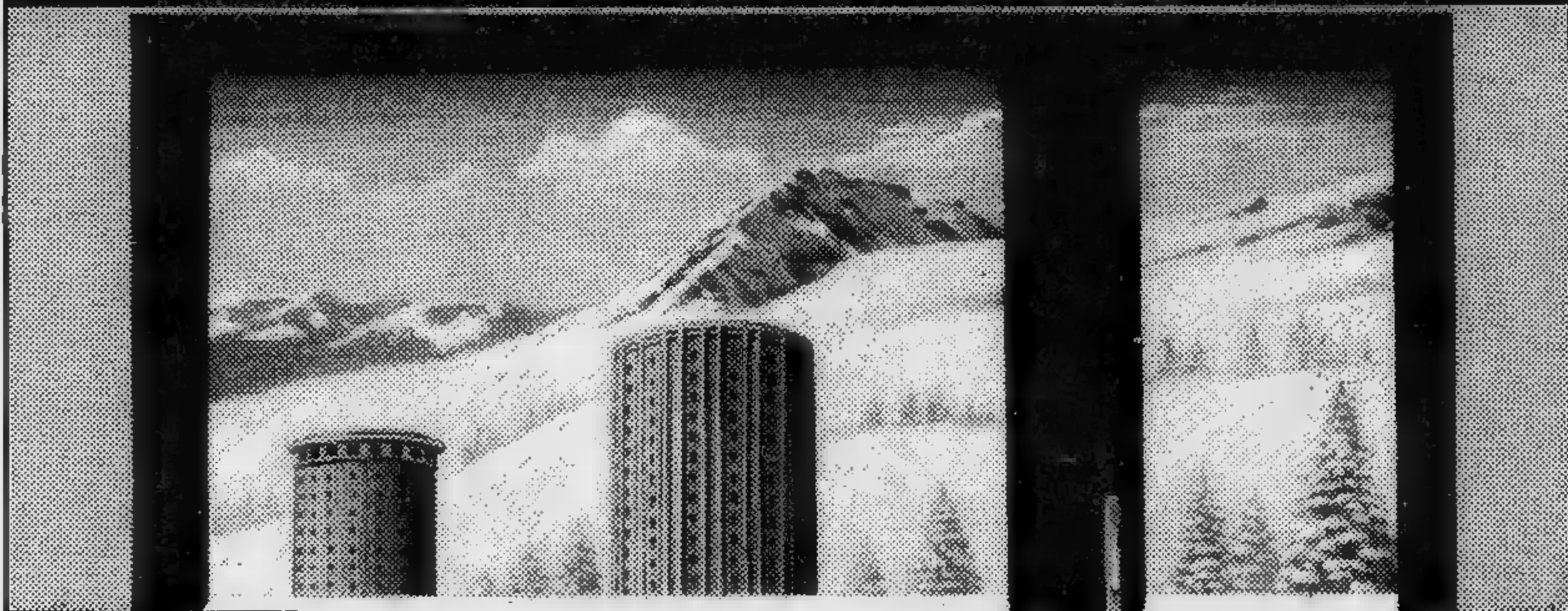
**CONOSCIAMO la «vera pelle»
■ produciamo i NOSTRI CAPI**

**Siamo una piccola fabbrica con piccoli prezzi
e grande qualità**

GRAZZANO BADOGLIO
TEL. (0141) 925.353 - V. P. BADOGLIO
Aperto tutti i giorni 9-12, 15-19; domenica 9-12.

SESTRIERE.

UNA CASA AL SETTIMO CIELO IN MULTIPROPRIETA'



SESTRIERE con la sua organizzazione, i suoi alberghi, le sue stupende montagne e le sue favolose piste, Vi aspetta.

E al «PALACE RESIDENCE», nel cuore di Sestriere Vi aspetta anche un appartamento di prestigio, arredato e corredato di tutto punto, garage compreso che può essere Vostro per sempre, con rogito notarile, per un periodo di 6 settimane composto da:

2 settimane bianche
2 settimane estive (luglio-agosto)
2 settimane di soggiorno
volendo, ogni anno gratis, in un analogo appartamento di prestigio scelto da Voi fra 400 affermate località turistiche, in Italia e all'estero, al mare ed in montagna

a L. 27.500.000 pagabili in 15 mesi senza interessi o in 4 anni senza cambiali, ■ prezzo bloccato.

PALACE RESIDENCE
il tuo rifugio nel cuore di Sestriere

Prego spedirmi gratis ■ senza alcun impegno il fascicolo ■ colori con ogni documentazione.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ N° _____ Tel. _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

COSVIM S.p.A.
Via della Consolata, 1/bis
10122 TORINO

Per ulteriori informazioni
Tel. (011) 533953/4/5/6
(0122) 7019

CINEMA, MANIFESTAZIONI, INIZIATIVE: LA VITA DEI BORCHI

QUARTIERE 5. RITA

IN BICICLETTA CON HUMOUR

Per gli amanti delle due ruote il quartiere Santa Rita organizza domenica 23 ottobre, in collaborazione con il Giornale dei Ciclisti e l'Associazione amici della bicicletta, una corsa aperta a tutti «non agonistica, ecologica» e, aggiungiamo noi, creativa. Infatti i numerosi premi in palio sono destinati, oltre che ai gruppi più numerosi, ai concorrenti più «strani» via, anche alla bicicletta più strana e al partecipante vestito nel modo più buffo.

Una gara non seriosa, quindi, che dovrebbe essere la fantasia dei ciclisti a spingerli a trasformare il proprio o il proprio look. Resta da vedere se le biciclette creative riescono a coprire i 22 chilometri del percorso che si snoda a Parco Rignon lungo corso Orbassano, strada del Portone, via Rivalta, strada Moncalieri, Tetti Neirotti. IV Novembre, corso Allamano, Sebastopoli, via Gortizia per concludersi a Parco Rignon.

Tra le altre iniziative del quartiere segnaliamo i corsi di tedesco, inglese, spagnolo, francese, principianti e perfezionamento, curati dall'Associazione di amicizia Italia-Rdt. Iniziano il 1° novembre presso la scuola Caduti a Cefalonia. Altro corso in programma è quello di decorazione su porcellana e ceramica previsto dal 1° novembre fino al maggio prossimo, per un totale di 58 ore di lezione, che si concluderà con una mostra dei lavori realizzati dagli allievi. Continuano intanto le proiezioni e i dibattiti del ciclo «I ragazzi con la cinepresa». La rassegna, organizzata dalla Circo-scrizione in collaborazione con il Laboratorio audiovisuale comunale di via Baltimore, presenta i filmati realizzati dai ragazzi della scuola dell'obbligo proponendone una analisi metodologica e una lettura critica.

agonistica aperta a tutti.

Quando: domenica 23 con ritrovo a Parco Rignon alle 7.30 e partenza alle 9.

Quanto: 1500 lire.

Iscrizioni: sono aperte oggi, lunedì, fino al giorno della corsa dalle ore 17 alle 19; si ricevono presso la sede della Circo-scrizione Santa Rita, in via Filadelfia 205.

UNA SETTIMANA NEI QUARTIERI

di tedesco, inglese, spagnolo, francese.

Quando: dal 3 novembre fino ad aprile in orario preserale o serale.

Quanto: 130.000 lire, esclusi, da versarsi interamente all'atto della iscrizione.

Corso di decorazione su porcellana e ceramica.

Quando: dal 2 novembre fino al 30 maggio; due alla settimana martedì o al mercoledì.

Quanto: 100.000 lire.

Iscrizioni: si ricevono presso la sede della Circo-scrizione. Fino al 27 ottobre per i corsi di lingue; con orario 17-19. Fino al 1° novembre con orario 18-20 per il corso di decorazione.

«I ragazzi con la cinepresa», incontri e proiezioni.

Martedì 18: filmato «Il mondo della scuola»; segue lettura critica e un dibattito.

Orario: dalle 14.30 alle 17 per il pubblico; 17.30 alle 20 per insegnanti e operatori di questo settore.

Dove: sempre presso la sede della Circo-scrizione, a Parco Rignon.

VANCHIGLIA-VANCHIGUETTA

Al cinema di corso Belgio 54 prosegue il ciclo di proiezioni organizzato dal Centro d'incontro nell'ambito delle iniziative destinate agli anziani. A questo proposito ricordiamo anche la gita — l'ultima in calendario — in programma per domenica 23 ottobre. La meta è Albisola, la partenza è alle 8 dal Centro d'incontro di corso Belgio 38. La quota di partecipazione è di 2500 lire e le adesioni si ricevono al Centro d'incontro lungo Dora Colletta 51 (telefono 851.490) dal lunedì al venerdì con orario 15-19.

Rassegna cinematografica. Venerdì 21: «La signora omicida». Venerdì 23: «Atlantic City».

Dove: al cinema Selenia corso Belgio 54.

Orario: due proiezioni con alle 16.30 e 21.

Quanto: 100.000 lire.

Per chi: l'ingresso non è riservato agli anziani.

CROCETTA-S. SECONDO

Giovedì 27 ottobre riprende l'attività di Spazio Giovani, ovvero la sala del Teatro Gioberti che viene gratuitamente a disposizione dei giovani, singoli o gruppi. Gli intendono organizzare concerti, spettacoli teatrali, mostre. Ci si può quindi rivolgere al Centro d'incontro del quartiere Crocetta che provvede a vagliare le domande ed assicurare la disponibilità dell'impianto voci e luci, la pubblicità della manifestazione, la copertura degli oneri Stas se richiesta, la collaborazione esperti.

Tornando all'inaugurazione giovedì 27, il programma prevede un interessante confronto tra arti marziali e balletto. L'associazione sportiva Shotokan, del dopolavoro ferroviario, presenta una dimostrazione di karaté, mentre gli allievi di Laura Messa propongono una rassegna di danza moderna comprendente quattro titoli: Jazz Class, Jazz Dance, Tenebre e Game Over; coreografie curate dalla stessa insegnante.

Inaugurazione: Spazio Giovani. In programma: dimostrazione di karaté, associazione sportiva Shotokan e spettacolo di danza moderna con gli allievi di Laura Messa.

Quando: giovedì 27 alle 21.

Dove: al Teatro Gioberti di via Gioberti 5.

Ingresso: libero.

Spazio Giovani: informazioni rivolgersi al Centro d'incontro del quartiere Crocetta, in via Deigo 6 telefono 508.363 dalle 15 alle 16.

BARRIERA DI LANZO

FESTA AL CENTRO D'INCONTRO

Per l'inaugurazione ufficiale delle attività al Centro d'incontro piazza Stampalia 85, sabato 18 ottobre il quartiere Lanzo-Madonna Campagna organizza una grande festa.

Un pomeriggio culturale-ricreativo con giochi, mostre, gare di canto, ballo e relative premiazioni che costituisce anche un'occasione per far conoscere ai cittadini le iniziative che la Circo-scrizione si appresta a varare.

Infatti, a partire dal 24 ottobre, il Centro d'incontro di piazza Stampalia ospita una nutrita serie di manifestazioni comprendente corsi, conferenze, mostre, proiezioni. Gli argomenti toccati sono diversi, dall'erboristeria alle minoranze etniche, dalle serate dedicate ai vini piemontesi alle proiezioni, forse meno invitanti ma senz'altro istruttive, sul funzionamento della raccolta dei rifiuti in città.

I corsi in programma sono di fotografia per adulti, di chitarra per i giovani, di scacchi, in collaborazione con l'Arco.

Festa d'inaugurazione al Centro d'incontro di piazza Stampalia 85.

Quando: sabato 18 dalle 15.30 alle 18.30.

Ingresso: libero.

Per la fotografia, chitarra, scacchi. Iniziano rispettivamente il 24, il 25 e il 28 ottobre.

Le attività sono aperte presso lo stesso Centro d'incontro dalle ore 15 alle 18.30.

BORGATA VITTORIA

PROIEZIONI E DIBATTITI

Proseguono al Centro d'incontro di Borgo Vittoria le proiezioni di audiovisivi e i dibattiti del ciclo «Donna come partner». La rassegna è organizzata dal quartiere nell'ambito delle manifestazioni per l'Anno circoscrizionale donna.

«Donna come partner»: proiezioni di audiovisivi seguiti da dibattito.

Venerdì 21: «Le comuni in Italia».

Venerdì 23: «Vivere insieme, vivere soli».

Orario: inizio alle ore 18 e alle 21.

Quanto costa: ingresso libero.

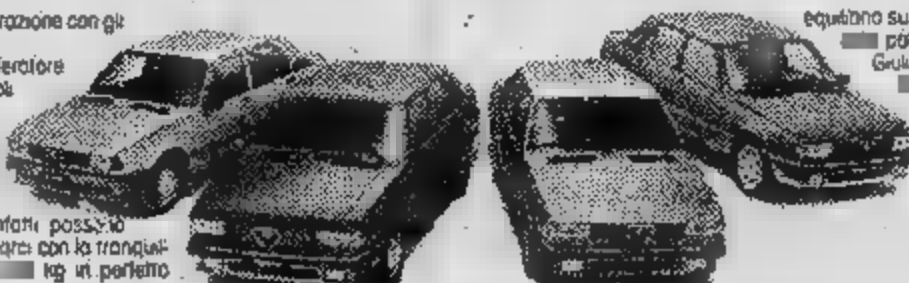
Dove: al Centro d'incontro via Sospello 118/A.

A cura di Valeria Zani

GIULIETTA. 170 CAVALLI AI TUOI PIEDI.



Giulietta 2.0 Turbo Autodelta. Nata dalla collaborazione con gli specialisti della vettura alla competizione, 170 CV che si scatenano al tocco dell'acceleratore 28.2 s il km da fermo, 208 km/h a 5000 giri.



equilibrata sulla tenuta di strada, dalla eccezionale frenata. Giulietta non è solo di guida e completezza di motori, tutte le serie Giulietta 1.6, 1.8, 2.0 TD, 2.0 Turbo. Come tutte le Alfa Romeo anche la Giulietta ha, compresa nel prezzo, il Servizio Pronto Alfa: per 3 anni una serie di garanzie, come frangitura e vettura in sostituzione, contro gli imprevisti dell'automobilista.

GIULIETTA. UNA FAMIGLIA DI AUTOMOBILI.

CON LE SUE VERSIONI E GLI ACCESSORI, GIULIETTA È LA SOLUZIONE PER TUTTI.

Alfa Romeo
QUANDO LA TECNOLOGIA È ARTE

GUIDA AL MEGLIO DEI PROGRAMMI TELEVISIVI DA DOMANI A SABATO

PRIVATE FILM E VARIETA'

BURTON
domerà Liz

ELIZABETH TAYLOR

MARTEDI — Dallas, alle 20.30, è naturalmente il fiore all'occhiello della serata su Canale 5, seguito alle 21.15 dal film *Per amare Ofelia*, divertente commedia con Pozzetto che talvolta l'emittente annuncia e che forse stavolta manderà in onda per davvero.

Rete 4 alle 20.30 prosegue con *Novecento* concludendo le 5 ore e 20 di kolossal italiano con la descrizione degli anni del fascismo, la cronaca delle brutalità di Attila e la descrizione fantasiosa del 25 aprile.

Grp-Antenna 3 torna a proporre in prima serata i giochi a premi di Renzo Villa nel *Bingo*, mentre Italia 1 offre un simpatico menu comprendente alle 20.30 la terza puntata del varietà *Drive In*, con Carmen Russo in primissimo piano, e alle 22 il curioso e non eccelso *John Travolta da un insolito destino*, commedia del 1979 imperniata sulla somiglianza fra il non attore Giuseppe Spezia e il re del sabato sera John Travolta, con una vicenda di equivoci e la presenza a molti gradita di Fiona Staller addirittura principale interprete femminile.

MERCOLEDI — E' sempre Dallas a dominare le 20.30 su Canale 5, in concorrenza alla medesima ora col varo, su Rete 4 della seconda edizione di *Un milione al secondo*, varietà di Pippo Baudo con domande su cinema, sport e musica, parco-vallette rinnovato, ospiti impegnati nelle diverse gare e naturalmente cascata di premi favolosi.

Italia 1 in prima serata prosegue il ciclo di commedie all'italiana recentissime stavolta con *La settimana al mare*, film con i soliti Bombolo e la procaccissima Anna Maria Rizzoli, mentre Grp-Antenna 3 torna sul quiz con i cabarettisti Ariani e Porcaro in *Buccia di banana*. Alle 21.25 su Canale 5 appuntamento per i fanatici della Taylor, protagonista della *Bisbetica domata*, affiancata da Richard Burton e diretta da Zeffirelli, regista in pessimi rapporti con i network causa l'introduzione di spot pubblicitari nei suoi film.

GIOVEDI — Superflash alle 20.30 connota la serata su Canale 5 seguito stavolta non da un film ma dalla replica, alle 22.25 della prima puntata dello sceneggiato *Il grigio e il blu*.

Mentre Grp-Antenna 3 punta ancora sul varietà, stasera con *S.O.S. Cento Milioni*, condotto da Franco Rosi, alle 20.30 Rete 4 si rilassa replicando *Piedone d'Egitto*, commedia avventurosa di grande successo con Bud Spencer manesco protagonista, ma cercando di monopolizzare l'attenzione alle 22.30 con uno degli speciali di Rete 4 presentato da Enzo Biagi.

Italia 1 sulla prima serata dovrebbe spuntarla al vaglio degli indici d'ascolto, mandando in onda alle 20.30 un film, oltretutto televisivamente inedito: si tratta di *Gegé Bellavita*, con Flavio Bucci, Lina Folito e la vicenda di uno scansafatiche, uso però distinguersi nell'intimità come infaticabile amante di tutte le donne del caseggiato in cui abita.

VENERDI — Due film in lizza, alle 20.30 entrambi gratificati al tempo della loro uscita dal successo di pubblico. Il primo, su Rete 4 è l'insipido *Urban Cowboy*, storia, come dice il titolo, del progressivo e non facilissimo inurbamento di un cowboy, resa interessante dalla presenza di John Travolta protagonista. Il secondo, su Italia 1 è invece *Profondo rosso*, giallo «all'italiana» con David Hemmings protagonista, connotato da una certa abbondanza di particolari orrifici, e ricordato soprattutto per la simpatica colonna sonora.

Canale 5 e Grp-Antenna 3 scendono in campo alle 20.30 con i giochi a premi: *La bustarella* sul Grp con Ettore Ardenza protagonista, e *Ciao Gente* su Canale 5 con Corrado conduttore. Sempre su Canale 5 alle 22.25 replica della seconda puntata di *Il grigio e il blu*.

SABATO — Su Canale 5 alle 20.30 c'è, e ci sarà ancora per diverse settimane, *Premiatissima*, seguita alle 22.25 (orario indicativo, Premiatissima a sovente scivola oltre le due ore e mezza previste) dal telefilm *Love boat* e alle 23.25 da una commedia nostrana *Anni 50*, stavolta *Guardate ma non toccate*, con Tognazzi e Dorelli.

Italia 1 prosegue il ciclo fantozziano con *Fantozzi contro tutti*, uno dei meno divertenti della serie (cambia la regia, non più Salce, ma Neri Parenti e lo stesso Villaggio), mentre Rete 4 richiama il grosso pubblico alle 20.30 con l'episodico *Sabato, domenica e venerdì*, con Celentano, Banfi e la solida Fenech, e diverte alle 22.30 con *Fascination*, show di Costanzo con Peppino di Capri e la piacevole presenza di Simona Izzo.

FILM

TUTTI I TITOLI RAI ED ESTERE

DIVINE AGLI ESORDI
(Marilyn Monroe e la Bardot)

MARTEDI — Giornata povera, con un solo film sulle tre reti Rai: *Quel maledetto colpo al Rio Grande Express*, con John Wayne protagonista affiancato da una simpatica Ann Margret nei panni il primo di un ex ufficiale nordista, la seconda in quelli di una vedova di un gangster. Quest'ultima, desiderosa di recuperare il denaro rubato da suo marito nell'ultimo colpo (per restituirlo alla banca) ingaggia Wayne per agire più sicura, al riparo dai continui assalti degli ex complici del defunto consorte. A metà un colpo di scena ribalta la situazione, ma Wayne inaffondabile riesce a far andare tutto per il meglio.

La confessione della signora Doyle — Su Montecarlo alle 20.30 — è un dramma sentimentale di Fritz Lang reso interessantissimo fra il resto dalla presenza — con 30 secondi di comparsa — della Monroe non ancora diva e citata nel cast in secondissimo piano. *Scotland Yard non perdona*, su Capodistria alle 20.30, è invece un poliziesco inglese con non troppe attrattive come del resto il titolo fa supporre.

MERCOLEDI — *Mata Hari* prosegue sulla Rete Tre alle 20.30 il ciclo «Emozione Garbo» con la Divina nei panni della spia più celebrata della prima guerra mondiale qui affiancata da un bravissimo Lionel Barrymore. Sulla Rete Due *Il tunnel dell'amore* è invece una simpatica commedia diretta dal regista-attore e ballerino Gene Kelly, con

Doris Day moglie di Richard Widmark.

GIOVEDI — Il film dossier della Rete Uno alle 20.30 è *Moulin Rouge*, biografia parziale del pittore Toulouse-Lautrec (magistralmente interpretato da José Ferrer), diretta da John Huston. «Emozione Garbo», sulla Rete Tre alle 22.05, ci regala un altro film straniero. Si tratta infatti di *Ninotchka*, celebre commedia di Lubitsch, con la Garbo nei panni di una severa ispettrice che Mosca invia a Parigi per arginare l'occidentalizzazione di tre emissari governativi e che poco a poco cede al fascino della città e naturalmente anche all'amore.

Su Montecarlo alle 20.30 *Rosa e celeste* è un inedito film per la tv con Paula Prentiss, specialista di film avventurosi, nei panni di una madre in crisi di fronte al problema dell'adozione.

VENERDI — Film ancora sulla Rete Uno, in clima giapponese, con promessa mantenuta di azione e avventura dalla prima scena all'ultima. Si tratta di *Yakuza*, in onda alle 21.35 Robert Mitchum che per saldare un debito aiuta un amico a rintracciare in Giappone i figli rapiti da una gang di stampo mafioso che preferisce però sostituire la lupara che le più tradizionali spade. Montecarlo risponde alle 20.30 con la commedia di Saice (datata 1963) *Le monachine*, con Catherine Spaak e Didi Perego suore fantasiose e imprevedibili a Roma per convincere una compagnia

aerea a modificare una rotta che sorvolava il convento, mentre la tv Svizzera alle 22.45 propone il datato *Forza bruta*, forse il film migliore di Dassin, con Burt Lancaster, Charles Bickford e il tentativo di alcuni detenuti di evadere da un duro e violentissimo carcere statunitense.

SABATO — Il film della serata sulla Rete Due è il simpatico *Grandi manovre*, commedia del grande René Clair con lo sfondo storico della vigilia della prima guerra mondiale. Gérard Philipe bravissimo protagonista, la Bardot e la Morgan nel cast, e la vicenda del triste amore di un ufficiale per una donna che ha promesso agli amici di conquistare per scommessa e che viene a conoscenza della cosa quando lui se ne è già innamorato.

Sempre sulla Rete Due alle 14.35 per il ciclo Bufuel troviamo *Nazarin*.

Il film più interessante della giornata è forse comunque quello delle 17.10 sulla Rete Tre: *Robin e Marian*, con Sean Connery nei panni di un Robin Hood vecchio e ancora in lotta con i nemici di un tempo (lo sceriffo di Nottingham in testa a tutti), Marian (l'attrice è Audrey Hepburn) che si è fatta badessa ma vuole lo stesso starli vicino, la regia di Richard Lester, sfondi meravigliosi di boschi e campagne inglesi, un buon successo di critica e pubblico alla sua uscita e la garanzia di un finale tanto dimesso quanto bello ed epico.

SHOW-TELEFILM

SULLE RETI DELLA RAI

CIAO JERRY, HAI CHIUSO!
(si concludono gli special del comico)

MARTEDI — Menu invariato sulle reti Uno e Due. La Rete Uno alle 20.30 annuncia la settima puntata di *Guerra e pace*, alle 22 la quinta di *Questo secolo e dintorni*, e alle 22.50 un nuovo appuntamento con la musica e le immagini presentate da Carlo Massari-ni per *Mister Fantasy*.

Sulla Rete Due *Dossier* è sempre relegato alle 22.15, mentre alle 23.10 prosegue, da Roma, la cronaca del campionato mondiale di boxe dilettanti. Sulla Rete Tre alle 20.30 ritroviamo l'attualità di *Ty3 sette*, mentre un'ora più tardi si preannuncia interessante *Ho ancora una valigia a Berlino*, musicale con canzoni tedesche d'antan rielaborate e cantate da Milva.

MERCOLEDI — Nuovo episodio di *Casa Cecilia* un anno dopo alle 20.30 sulla Rete Uno, seguito alle 21.35 dalla diciassettesima puntata dell'ormai interminabile gioco a premi *Caccia al tesoro*.

La Rete Due alle 20.30 manda invece in onda un nuovo telefilm della serie *Colombo*, mentre alle 21.35 sulla Rete Tre lo special di Delta *Immagini del cancro* giunge alla seconda puntata con interviste e commenti sul male del secolo.

GIOVEDI — Film dossier occupa tutta la serata sulla Rete Uno, intervallato dai Ty3 con dibattito aperto al pubblico alle 22.35 e appendice sportiva alle 0.05 con il *Torneo di tennis Città di Napoli*.

Sulla Rete Due alle 20.30 *Shogun* giunge alla settima puntata, seguito da *Ciao Jerry* che invece giunge all'ultima. Seconda puntata invece

sulla Rete Tre alle 20.30 per *Bim Bum Bam*, che ha esordito la settimana scorsa mostrandosi però un po' al di sotto delle aspettative.

VENERDI — Terza parte del musical con *Montesano Brutto* sulla Rete Uno alle 20.30. Alla stessa ora sulla Rete Due troviamo ancora lo sceneggiato *Shogun*, seguito alle 21.35 dallo special *Il lavoro difficile*, sulla tema della disoccupazione, e alle 22.35 dalla prima puntata dello sce-

neggiato *Improvviso*, con la vicenda del fragile adolescente Michele esageratamente protetto in casa e uso rifugiarsi nella sua passione per il violoncello.

Prosa sulla Rete Tre alle 20.30 purtroppo a puntate. Di scena è il cardinale Lambertini, con Gianrico Tedeschi protagonista nei panni del cardinale che nel 1740 diventa Papa col nome di Benedetto XIV.

SABATO — Appuntamento

musicale sulla Rete Uno alle 20.30 con *Fantastico 4*, seguito alle 22.10 della sesta puntata di *Questo secolo e dintorni*, e alle 23.05 dalla *pallacanestro A1*.

Sulla Rete Due, finito il telefilm *Segreto diplomatico*, è anticipato il film alle 20.30, alle 22.20 boxe con l'incontro Predoza-Kabba valevole per il titolo mondiale dei pesi piuma. Seconda e ultima parte del *Cardinale Lambertini* sulla Rete Tre alle 20.30.

CONCERTO

IL PIANISTA IERI ALL'AUDITORIUM

Grande Weissenberg

Impeccabile nel suo doppiopetto scuro il pianista Weissenberg ci presenta al pubblico dell'Unione Musicale con un'eleganza hollywoodiana da Anni Quaranta. Anche il modo di appoggiarsi al pianoforte inchinandosi al pubblico, di sedersi davanti alla tastiera paiono ispirati ad un'eleganza che terrebbe conto della cinesura. Ha un'espressione del volto di grande severità il maestro Weissenberg che viene gentilmente contraddetta dall'affabilità con cui accede ai desideri del pubblico: ben cinque pezzi fuori programma, spaziando da Schumann a Ciaikovskij, a Scarlatti a Brahms.

Il programma del recital che ha inaugurato (nell'Auditorium della Rai) la stagione dell'Unione Musicale era formato da un poderoso trittico che toccava tre epoche diverse: la classicità viennese di Haydn con la grandiosa *Sonata n. 52*, il più intenso romanticismo con la *Fantasia* di Schumann op. 17 ed il decadentismo russo con la prima *Sonata* di Rachmaninov.

Weissenberg era ed è un pianista dalla tecnica prodigiosa ma con gli anni è molto cambiato. Alla tecnica infallibile si è

aggiunta una sensibilità non comune per le più intime sfumature del suono. Il componimento in cui questa nuova propensione riluceva maggiormente era la *Fantasia* di Schumann. In questo vastissimo poema non trovano luogo solo gli estri della *Romantik* ma anche originalissimi ripensamenti della classicità, ombre bachiane che generano fantomatiche architetture.

Weissenberg segue con passione e intelligenza questi erramenti della fantasia schumanniana, talvolta sembra sprofondare un po' troppo negli aloni sonori abusando del pedale ma la frase musicale viene sempre pronunciata con grande nobiltà.

A tutte le risorse di una elevatissima professionalità il nostro interprete ha fatto ricorso suonando la sterminata, difficile e non di rado affascinante prima *Sonata* di Rachmaninov dimostrando che con esecuzioni siffatte le partiture del maestro russo possono rivelare una vitalità insospettata. Come si è accennato il pubblico entusiasta è stato gratificato da una serie di brani fuori programma.

Enzo Restagno

Rete uno

- 13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto, Raffaella?**, l'ultima telefonata
14,05 **Sulle strade della California**. Quartiere messicano, telefilm. — Due agenti in servizio nel quartiere messicano assistono al pestaggio di un giovane da parte di alcuni teppisti che riescono poi a darsi alla fuga. L'omertà che circonda l'accaduto induce la polizia a pensare che dietro a tutto ci sia qualcosa di grosso
15 — **Speciale Parlamento**
15,30 **La grande pietà dei popoli**, documenti. Terza puntata: **Le mura delle cattedrali**
16 — **Tre nipoti e un maggiordomo**: Le vacanze del signor French, telefilm. — French si prende una vacanza e con estrema cura prepara l'itinerario di un viaggio nelle terre del «vecchio West». Poco prima della partenza però il maggiordomo è costretto dagli eventi a portare dietro di sé i bambini. Con loro finisce sul set di un film western
16,30 **Lunedì sport**, commenti ai fatti sportivi della domenica
17 — **Tg1 flash**

- 17,05 **Fabrizio De André** in tournée, musicale
18 — **Gli occhi degli altri**, documentari. Prima puntata
18,40 **Tivutrenta**, quiz a premi su 30 anni della televisione presentato da Enza Sampò con la partecipazione di Pippo Baudo
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Cleopatra**, di Joseph L. Mankiewicz, con Elizabeth Taylor, Richard Burton, Rex Harrison, Roddy McDowall, Pamela Brown, Martin Landau, Cesare Danova, George Cole. Usa storico 1963 — Dopo la morte di Cesare Roma è in tumulto. Per evitare di cadere anche lei nella congiura, Cleopatra scappa in Egitto accompagnata da Antonio. Fra questi e Ottaviano scoppia quindi la lotta per la successione al trono di Cesare
22,10 **Telegiornale**
22,20 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,25 **Ping Pong**, opinioni a confronto su fatti e problemi d'attualità
23,20 **Roma: boxe, campionati mondiali dilettanti**
24 — **Tg1 notte**

Rete tre

- 15,05 **Mare del Nord e Baltico**, documentari. Seconda puntata: **All'alba della storia**
15,35 **Scuola e poesia**, documenti. Quarta puntata
16,10 **Campionato di calcio B**
18,25 **L'orecchiccio**, quasi un quotidiano tutto di musica presentato da Antonella Consorti
19 — **Tg3**
19,30 **Sport regione del lunedì**, settimanale a diffusione regionale
20,05 **Nova**, documenti.
FILM 20,30 **Comizi d'amore**, di Pier Paolo Pasolini. Italia documentario 1965 — Assieme allo psicoanalista Cesare Musatti e allo scrittore Alberto Moravia, Pasolini passa in rassegna le immagini di un suo film inchiesta sul sesso e l'amore tra i giovani e i meno giovani di quasi vent'anni fa
22 — **Tg3**
22,10 **Il processo del lunedì**
23,15 **Tg3**

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13,30 **Master**. La musica giorno per giorno
15,03 **Radiouno per tutti**: Ticket
16 — **Il Paginone**. Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '83**. Il blues jazzistico
18 — **Asterisco musicale**
18,30 **Piccolo concerto**
19,35 **Audiobox: Labyrinthus**
20 — **Il mondo degli Who**. Programma di Loris Barbieri
20,30 **Fra storia e leggenda**: Orazio Cocilite
21,03 **Le fonti della musica**
21,35 **Parade di F. Trecca**
22,05 **L'ultima delle prime-donne**: Maria Calas. Biografia sceneggiata di Gilberto Nanetti
23,05 **La telefonata**

DUE (FM 95,6)

- 12,45 **Michèle Gammino** presenta **Discogame**. Premiata fabbrica di nuovi milionari attraverso un percorso-quiz in 5 tappe
15 — **Radiotabloid**. Quasi un rotocalco diretto da Manfredi Matteoli
16,32 **In diretta da via Asiago**, Valerio Cappelli e Lucia Ferrari si incontrano, si confrontano e confrontano in **Due di pomeriggio**
18,32 **E poi diventò musica**. Dal manoscritto allo spartito musicale **Viene la sera... Un'ora per l'orchestra**
21 — **Radiodue sera jazz**. Coordinato da Paolo Padula
21,30 **Dalla Sala F di Roma** Paolo Tagli conduce **Radiodue 3131 - Notte**. Un programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale**. Opera, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati
15,30 **Festival Jazz Rocella Jonica**
17,30 **Spazio Tre**. Musiche e attualità culturali
21,10 **Festival di Musica Contemporanea** «Musica 83». Dall'Accademia di Francia in Roma, Roma - Strasburgo
22,35 **Pagine da il gatto** Murr di Ernst Theodor Amadeus Hoffman
23 — **Il Jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica

Rete due

- 13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Capitol**, telefilm — Jason e Clarissa discutono sul pericolo che Myrna può rappresentare per Tyler. Barrington riceve un messaggio da Sloane che gli dice di sapere che è un impostore e comincia a ricattarlo. Barrington va all'appuntamento in preda al panico, mentre Julie va da Clarissa ad ottenere il suo consenso al fidanzamento con Tyler
14,15 **Tandem... in partenza**, sommario, notizie, curiosità
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi, ospiti, videogames. Nel corso del programma: Paroliamo, gioco a premi - Folly Foot, telefilm
17 — **Rhoda**, telefilm
17,30 **Tg2 flash**



- 17,35 **Vediamoci sul Due**, cronaca, quiz, libri, cinema, teatro, moda e altre cose presentate da Rita Dalla Chiesa
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **L'ispettore Derrick: Chi ha ucciso Johan Kahl?**, telefilm — Mentre torna a casa dopo aver accompagnato la fidanzata, Achim sente delle grida d'aiuto e diventa suo malgrado un testimone chiave in un caso di omicidio. Il suo interessamento per i casi della famiglia dell'uomo che è stato assassinato, desta più tardi i sospetti di Derrick che comincia a chiedersi se veramente la presenza di Achim sul luogo del delitto fosse veramente casuale
19,45 **Tg2**
20,30 **Tg2 sestante, un paese domenica e lunedì**
21,25 **Millemilioni**, musicale. Prima puntata
22,20 **Tg2 stasera**
22,30 **Le ambizioni sbagliate**, sceneggiato dal romanzo di Alberto Moravia. Con Maddalena Crippa, Gabriele Ferzetti. Seconda ed ultima parte
23,30 **Protestantesimo**
23,55 **Tg2 stanotte**
24 — **Vivere la propria età**, l'infanzia nella memoria degli anziani

Montecarlo

- 13 — **Allonzenfants**, gioco a premi
13,30 **Les amours de la Belle Epique**, sceneggiato
14 — **George Sand**, sceneggiato. Con Anna Proclemer
15,20 **Check Uo**, medicina
16,15 **Cartoni animati**
17,40 **Speciale Orecchiccio**, musicale
18,10 **Sono io William**, telefilm
18,50 **Telemenu**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angellis
19,15 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
20 — **Pacific International Airport**, sceneggiato
20,30 **Te la do io l'America**, varietà. Con Beppe Grillo
FILM 21,40 **Conto alla rovescia**, di Roger Pigaut, con Serge Reggiani. Francia, drammatico 1971 — Un bandito viene arrestato dopo una rapina. Quindici anni più tardi, appena uscito, si mette in cerca del delatore deciso a fare vendetta
23,20 **Jason del commando stellare**, telefilm - **Notiziario** - **Oroscopo** - **Bollettino meteorologico**

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 14 — **Agua viva**, sceneggiato
FILM 14,50 **C'è posto per tutti**, con Cary Grant, Betsy Drake, Lurena Tuttle. Usa, commedia 1952 — Una famiglia composta da genitori e tre figli adotta una bambina dal carattere difficilissimo e un bambino paraplegico. Con i due nuovi arrivati si aggrava la situazione economica già difficile, e non pochi sono i problemi nuovi che nascono
16,20 **Ciao Ciao**, cartoni
17,20 **Dr. Slump**, cartoni animati
17,50 **Chips**, telefilm
18,50 **Dancin' Days**, sceneggiato
19,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
FILM 20,30 **Novecento**, di Bernardo Bertolucci, con Burt Lancaster, Robert De Niro, Dominique Sanda, Gérard Depardieu, Stefania Sandrelli. Italia, drammatico 1976. Seconda parte
22,15 **Maurizio Costanzo show**, varietà
23,45 **Calcio spettacolo**



Italia 1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

- 14 — **Cara Cara**, sceneggiato
15,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
16,30 **Bim Bum Bam**
18 — **Quella casa nella prateria**, telefilm
19 — **La donna bionica**, telefilm
20 — **I Puffi**, cartoni animati
FILM 20,30 **La meravigliosa Angelica**, di Bernard Borderie, con Michèle Mercier, Robert Hossein. Francia, avventuroso 1965 — Rimasta vedova per la seconda volta, Angelica starebbe per cedere alla corte del re, ma non vuole diventare l'amante dell'uomo che le ha mandato a morte il marito. Il re le confida che Peyrac è invece ancora vivo, Angelica lo ritrova, e stavolta lo segue quando lui torna a dileguarsi
22,30 **New York New York**, telefilm
23,30 **Samurai**, telefilm
FILM 0,30 **Al di là del bene e del male**, di Liliana Cavani, con Dominique Sanda, Virna Lisi, Erland Josephson. Italia, drammatico 1977 — Tragica fine del triangolo amoroso tra il filosofo Nietzsche, Lou Salomé e l'inibito Paul Rée

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- 13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **General Hospital**, sceneggiato
15,30 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,30 **Alice**, telefilm
17 — **Hazzard**, telefilm
18 — **Ralph**, telefilm
19 — **Jenny e Chachi**, telefilm
19,30 **Baretta**, telefilm
20,25 **Il grigio e il blu**, sceneggiato. Seconda puntata
22,25 **Elezioni di Miss America 1983**
23,25 **Football americano**
FILM 0,25 **Il grande safari**, di Phil Karlson, con Robert Mitchum, Elsa Martinelli. Usa, avventuroso 1963 — Un procacciatore di fiere per gli zoo americani va in Africa alla ricerca dell'«incantatrice», strana belva a metà tra la tigre e il giaguaro. La belva viene catturata, ma si libera in una cittadina tedesca e bisogna catturarla nuovamente



Svizzera R1 tv

- FILM 13** — Perché il dio fenicio continuava ad uccidere? Orrore
FILM 16 — Trentasette ore all'interno. Avventuroso
 17,30 Il mondo in cui viviamo: In-
 dia «Viaggio sull'Himalaya»
 18,50 Obiettivo Sport
 19,15 George e Mildred, telefilm
 19,55 Il Regionale
 22 — Replay, settimanale sportivo
FILM 23,30 — Intrigo a Taormina, di G. Bianchi, con Walter Chiari, Silva Koscina. Italia, commedia 1964

Capodistria

- 14 — Confini aperti. Trasmissione in lingua slovena
 17,05 La scuola
FILM 17,30 — La colonna di Traiano, di Mircea Dragan, con Richard Johnson, Antonella Luadi.
 19 — Lunedì sport
 20,30 Il grande investigatore, telefilm
 21,55 Prendiamoci un caffè. Trasmissione musicale
FILM 22,15 — Erica... un soffio di perversa sessualità, di José María Forzué, con Fernando Rey, Sue Lyon. Spagna, sexy

Nuova Manila

Canale 44

- 14 — Le nuove avventure dell'Ape Maya, cartoni animati
FILM 14,30 — Titolo non pervenuto in tempo utile
 16 — Sir Francis Drake, telefilm
 17 — Clic clic. Corso di fotografia
 18 — Squadra d'emergenza, telefilm
FILM 19 — Titolo non pervenuto in tempo utile
 21 — Le nuove avventure di Lasale, telefilm
 21,30 Il contenitore Spazio Varietà
 24 — Piccolo cabaret

Sesta Rete

Canale 36

- FILM 16** — L'eterno vagabondo, con Charlie Chaplin
FILM 18 — L'immensità, con Don Backy, Patty Pravo. Italia commedia
 20 — Jambo Jambo, telefilm
 20,30 Cartoni animati
FILM 21 — L'uomo di Santa Cruz, con Lee Van Cleef, Leif Garret. Usa western
 22,30 Sherlock Holmes, telefilm
FILM 23 — Tre adorabili viziose, con Willie Van Ammen, Nelly Pruda. Commedia sexy

Rete A

Canali 31-62-33

- 14,30 Accendi un'amica special
FILM 15 — Proiettile in canna, di J. Villers Farrow, con Jean Simmons. Usa avventuroso 1954
 17 — Space games. Giochi a premi e cartoni animati
 18 — Buck Rogers, telefilm
 19,30 Due onesti fuorilegge, telefilm
FILM 20,30 — Il mostro di Londra, di Terence Fisher. Gran Bretagna drammatico 1960
 23,30 Agguato!

Telemalta

Canali 41-60-37

- 16,30 Angeli volanti, telefilm
FILM 17 — Madame X, con Lana Turner, F. Forsythe. Usa commedia 1966
 19,15 Agente speciale, telefilm
 21 — Today News
FILM 21,30 — Un militare e mezzo, con Aldo Fabrizi. Italia commedia 1959
 24 — Search, telefilm

G. R. P.

(Antenna 3)

Canali 66-42-20

- 14 — Laura, sceneggiato
FILM 14,45 — L'uomo in grigio, di Leslie Arliss, con Margaret Lockwood, James Mason. Gran Bretagna, drammatico 1943
 — Una nobile inglese sposa senza amarlo un austero Lord. Per liberarsene lo getta fra le braccia di una ex compagna di college, la quale però preferisce ucciderla per prendere il suo posto come moglie del Lord
 16,30 Cartoni animati
 18 — Codice Tre, telefilm
 19 — Almanacco storico del Piemonte
 19,20 La penso così, rubrica
 20 — Godzilla, cartoni animati
 20,20 Dallo Studio Due il momento della verità. Conduce in studio Nantas Salvalaggio
FILM 21,25 — Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan, di Ted Post, con Clint Eastwood, H. Halbrook, David Soul. Usa, poliziesco 1973 — Poliziotto dai metodi violenti in lotta contro delle misteriose «squadre della morte» che fanno personale giustizia dei gangsters della città
 23,30 In diretta dallo Studio Due

Quartarete

Canali 22-35; 23

- 14 — Cartoni animati
FILM 15 — Addio Kira, di Goffredo Alessandrini, con Fosco Giachetti, Alida Valli, Rossano Brazzi. Italia, drammatico 1942
 16,45 Guyslugger, cartoni animati
 18,30 I love America, telefilm
 19,30 Cinemondo, rubrica
 20,30 I miserabili, sceneggiato
FILM 21,35 — I conquistatori della Luna, di Fred C. Brannon, con George Wallace, Aline Towne. Usa, fantascienza 1951 — Ipotetici abitanti della Luna provocano misteriosi sabotaggi in Usa. I «lunatici» posseggono un'arma terribile a veleno che la loro atmosfera è diventata invivibile. Spedizione americana neutralizzerà le mire belliche degli extraterrestri
FILM 23,15 — La lupa mannara, con Annik Borel. Italia, orrore 1976
FILM 0,45 — Macchie solari, con Mismy Farmer, Ray Lovelock. Italia, giallo 1974 — Una giovane muore. Per il fratello si tratta di un delitto, la polizia invece decreta suicidio

Tele Subalpina

Canale 46

- 14,45 The bold ones, telefilm
FILM 15,30 — Piccoli amici, con Oliver Grimm. Germania commedia 1954
FILM 17,30 — Operazione Aquila, Jugoslavia avventuroso 1969
 19,45 Cartoni animati
FILM 20,30 — Tre superman a Tokyo, di Bitto Albertini, con George Martin. Italia avventuroso 1968
 22,30 Monitor
FILM 23 — La spada di Robin Hood, con Don Taylor. Gran Bretagna avventuroso 1954

Studio Nord

Canali 21-56; 68

- FILM 14,30** — Wanted Johnny Texas, di Emimmo Salvi, con Rosalba Neri. Italia western 1967
FILM 16,30 — L'assassino senza volto, di Ray Morrison, con Mara Berni, Gianni Medici.
 18 — Phantoman, cartoni animati
 19,35 Sportivamente
FILM 20,30 — La morbida pelle della dolce Susanna, di Maw Pécas, con P. Lemaire. Francia commedia 1968
FILM 24 — La lunga notte dell'orrore, con André Morell. Gran Bretagna orrore 1988

Arte orientale. Vendita pro-

mazionale di tappeti

0,45 Dai giornali di oggi, rassegna stampa

0,55 La penso così, rubrica

- FILM 1** — I porno amori di Eva, di G. Miller, con Claude Blier, Gula Lauri Finzi. Usa, sexy
 — La disinibita Eva in una corposa serie di avventure erotiche

- FILM 2,30** — Addio amore, di Gianni Franciolini, con Clara Calamai. Italia, drammatico 1944 — Nobile napoletano che ha fatto da tutore a due sorelle, ne sposa una e diventa l'amante dell'altra

- FILM 4** — Sherlock Holmes e l'arma segreta, di William Neil, con B. Rathbone, M. Bruce. Gran Bretagna, drammatico 1978 — Il famoso detective britannico impegnato in misterioso e complicato caso, decide che un'arma segreta è la chiave del mistero

- FILM 5,30** — Nagana, di Hervé Bromberger, con Barbara Laage, Renato Baldini, Enrico Luzi. Francia, avventuroso 1954 — Un medico di pochi scrupoli organizza una spedizione in Africa con la copertura degli aiuti sanitari. In realtà gli interessa l'oro che alcune tribù dell'interno hanno accumulato

Videogruppo

Canali 52-54; 57

- 14 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
FILM 14,30 — Rapina a... nave armata, di Irving Brecher, con Robert Wagner, E. Kovacs. Usa, commedia 1962 — Armatore è aggredito da alcuni delinquenti che gli rubano una nave per compiere una rapina. Due giovani fidanzati riescono a sventare l'azione
 16 — Pressa diretta
 16,30 Grande Uau
 17,30 Calcio Inglese
 18,20 Beverly Hills, telefilm
 18,50 Agenzia 2
 19 — Videonotizie
 19,30 Il 30 minuti
 20 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
FILM 20,30 — L'innocente Casimiro, di Carlo Campogalliani, con Macario, Ada Dondini, Lea Padovani. Italia, commedia 1945 — Una collegiale desiderosa di passare alcuni giorni a casa si finge malata. Il direttore la fa accompagnare a casa da un giovane professore; di qui guai e divertenti equivoci
 22,10 Selvaggio West, telefilm
 23 — Auto della settimana
 23,30 Videonotizie
 24 — Film della notte

Telecity

Canali 63-38-36

- 14,15 Laura, sceneggiato
 15 — Cuore selvaggio, sceneggiato
 15,45 Codice Tre, telefilm
 16,45 Viva. Spazio tv per ragazzi di cartoni animati: King Arthur - Le fiabe di Andersen - Sally La Maga - Lupin III - L'uomo tigre
 19,15 Notiziario
 19,25 L'incredibile Hulk, telefilm
 20,20 Il momento della verità. In studio Nantas Salvalaggio
FILM 21,30 — Permettete, signora, che ami vostra figlia? di Gian Luigi Polidoro, con Ugo Tognazzi, Bernadette Lafont, Felice Andreasi. Italia commedia 1974 — Grottesco capocomico di guitti itineranti scrive un dramma su Mussolini e la Petacci. Il lavoro ha successo ma lui si impersona talmente nella figura del duce che inizia a comportarsi come lui anche fuori dalla scena
FILM 23,30 — Il colonnello Buttiglione diventa generale, di Mino Guerrini, con Aldo Maccione, Mario Marcano. Italia commedia 1974
 1 — Tony e il professore, telefilm

Quinta Rete

Canale 47

- 14 — Le avventure di Philippe Ro-
 wel, telefilm
 15 — D... come donna, rubrica
 16,30 I viaggi con l'avventura, telefilm
 18 — Brothers and sisters, telefilm
 19 — Victoria Hospital, telefilm
 20 — Cartoni animati
FILM 20,30 — Otto uomini di ferro, di Edward Dmytryk, con Lee Marvin, A. Franz. Usa guerra 1952 — Soldati americani in Italia non si rassegnano a lasciare un compagno in pericolo e fanno di tutto per salvarlo
 22,15 Monjiro samurai solitario, telefilm
FILM 23,15 — Un'ombra nell'ombra, con Anne Haywood. Italia drammatico 1979
FILM 0,45 — Afrika erotica, di Ken Dixon, con Larry Casey, Eva Carson, Dan Harrison. Italia commedia 1976 — Giovane americano sogna di essere naufragato su isola abitata da amazzoni cannibali. Anzi che ucciderlo però, le donne lo sottopongono ad una «corvée» sessuale che lo distrugge

Videouno

Canali 53-39-26

- FILM 14,50** — La bottega dei miracoli, con H. Carvan. Brasile drammatico 1979
FILM 16,20 — Marte, dio della guerra, con Roger Browne. Italia avventuroso 1962
 17,50 I buffoni dello spazio
 19,30 Basket. Serie A1
FILM 21,10 — Un americano a Eton, con Mickey Rooney. Usa commedia 1942
FILM 23,40 — L'isola della montagna, con Van Johnson, June Allyson. Usa drammatico 1947

Primantenna

Canali 21-37

- 14 — Cartoni animati
 14,30 Il mondo degli animali, documentario
 16 — Il pomeriggio di Primantenna
 18 — Cartoni animati
 20 — S.O.S. Polizia, telefilm
FILM 20,30 — Aurlista per signore, con F. Brion. Francia commedia 1975
 22,15 Telenotte notiziario
 22,30 Hondo, telefilm
 23,30 Il padre della sposa, telefilm



Telecupole

Canali 64-57; 21

- FILM 14,30** — Perché uccidi ancora, di José Antonio de La Loma
 16 — Pomeriggio in allegria
 18,30 I ranger della foresta, telefilm
 19 — Il grande pescatore di Chiavarella. Lunario popolare
 20,15 Piemonte sport
 21,30 Agente speciale Hunter, telefilm
 22,30 T.X. L'opinione in diretta
FILM 0,40 — La nave bianca, di Roberto Rossellini, con Equipaggi della Marina. Italia documentario 1941

STAMPATA STERA

CRITICA
Capolavoro *****
Ottimo *****
Favorabile ****
Discreto ***
Mediocre **

PIU' BUONO
Eccellente *****
Suicidabile *****
Contenuto *****
Discreto *****
Scarso *****



PRIME VISIONI

Ambrosio c. V. Emanuele 52 Tel. 547.007 L. 5000	Il diavolo e l'acquasanta, di Bruno Corbelli, con Thomas Millan, Piero Mazzarella, Saveria Gersak e Samuele Fumero. (Italia-Col.) — Spettacolari imprese sportive di un calciatore muto e capello. (Italia-Col.)
Arlecchino c. S. Maria 22 Tel. 557.190 L. 5000	Un jellu e una maglietta, di Mariano Laurenti, con Roberto Oliveri, G. Vito, Bombolo, E. Carra, e (Italia-Col.) — Altre avventure sentimentali, con consueta scoperta del sesso, di una giovane coppia di adolescenti. Non viet.
Augustus c. C. L. 348 Tel. 530.714 L. 5000	CHIUSO PER LAVORI
Capitol c. S. Dalmazio 24 Tel. 545.245 L. 5000	48 ore, di Walter Hill, con Nick Nolte, Eddie Murphy, Annette O'Toole (Italia-Col.) — Dal regista di «Guerrigioni della notte», la storia di un poliziotto e un detenuto alla frenetica caccia di un killer. Non viet.
Charlie Chaplin 1 c. S. Maria 22 Tel. 545.245 L. 5000	Contorno da dove, di Stefania Gialini e Francesca Marchionni con C. Amadeo, S. Carini (Italia-Col.) — Velleitate avventurose di due amici nella tipica New York idealizzata. Non viet.
Charlie Chaplin 2 c. S. Maria 22 Tel. 545.245 L. 5000	Zelig, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow (Italia-Col.) — La storia di un uomo afflitto da camaleonismo e l'occasione per un'accesa al confronto. Non viet.

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 546, tel. 697.066): Oggi chiuso	NUOVO DEON (via Varesio 8, telefono 749.23.82): Oggi chiuso
FORTINO (via Cigna 47, telefono 486.560): Oggi chiuso	ZONA FRANCA
ZETA DRESSA (via Cigna 88, telefono 749.2907): Hanky Panky oggi per due, di S. Porter, con G. Wilder. Ore 20.30-22.30. Avv.	CROCCETTA - S. RITA - MIAFIORE

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 546.077): Alfred Hitchcock, Shadow of a Doubt (vers. orig.) con Joseph Cotten, Teresa Wright. Ore 18.30-22.30. In 11. Avv.	SELENE (corso Belgio 53, telefono 874.171): Vell Lucio Rosse
ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 546.077): Alfred Hitchcock, Shadow of a Doubt (vers. orig.) con Joseph Cotten, Teresa Wright. Ore 18.30-22.30. In 11. Avv.	SELENE (corso Belgio 53, telefono 874.171): Vell Lucio Rosse

LUCI ROSSE

METROPOL (via Principe Tommaso 6, telefono 650.5470): The promissory at Jennifer Welton, (USA 1983) Col. Ap. 14.30 ult. 22.30.	MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 655.3340): Calde... sery scalente (new hard) Ore 14.30, 22.30
ORFEO (piazza Carina, tel. 839.6701): Chiuso per lavori - I programmi - Alaska Club - proseguono al Cinema Principe	REGINA (corso Regina Margherita 123, telefono 630.885): Chiuso per lavori.

Centrale c. S. Maria 22 Tel. 540.110 L. 5000	Francesca, di Graeme Clifford, con Jessica Lange, Sam Shepard, Kim Stanley (USA-Col.) - Nella vita interpretazione di Jessica Lange (Nominata al premio Oscar 1983) la drammatica e violenta storia di una donna. Non viet.
Cristallo c. S. Maria 22 Tel. 540.110 L. 5000	L'ospedale più pazzo del mondo, di Gary Marshall, con Michael McKean, Sean Young, (USA-Col.) — In grosso ospedale americano ne succedono di tutti i colori. Personale e malati in gara per far schiar. Non viet.
Doria c. S. Maria 22 Tel. 540.110 L. 5000	CHIUSO PER LAVORI
Eliseo Grande c. S. Maria 22 Tel. 540.110 L. 4000/5000	Alt'ultimo respiro, di Jim Mc Bride, con R. Gere, V. Krapinsky (USA-Col. 1983) — Nel rifacimento dell'«A bout de souffle» godardiano, un bandito innamorato di una studentessa muore per un bel gesto. Viet. 18. Comm. dramm. Ore: 16.40, 18.40, 20.40, 22.40. Pom. (L. 4000 rid. 2000) ****/****
Eliseo Blu c. S. Maria 22 Tel. 540.110 L. 4000/5000	Solitario, di Lina Wertmüller, con U. Tognazzi, P. Delli Esposti, G. Moschini (Ita-Col.) — Incontro ad omogeneità, rimaso arcaicamente chiuso in auto, varia serie di strani personaggi e grottesche situazioni. N.V. Comm. 16.05, 18.10, 20.15, 22.20. Pom. (L. 4000 rid. 2000) ****/****
Eliseo Rosso c. S. Maria 22 Tel. 540.110 L. 4000/5000	Zelig, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow (USA-Col. 1983) — La storia di un uomo afflitto da camaleonismo e l'occasione per un'accesa al confronto. Non viet.
Gioiello c. S. Maria 22 Tel. 540.110 L. 5000	Alt'ultimo respiro, di Jim Mc Bride, con R. Gere, V. Krapinsky (USA-Col. 1983) — Nel rifacimento dell'«A bout de souffle» godardiano, un bandito innamorato di una studentessa muore per un bel gesto. Viet. 18. Comm. dramm. Ore: 16.40, 18.40, 20.40, 22.40. Pom. 4000, rid. 2000 ****/****
Ideal c. S. Maria 22 Tel. 540.110 L. 5000	Tuono blu, di John Badham, con Roy Scheider, Warren Oates, Candy Clark, Malcolm McDowell (USA-Col.) — Eccezionale elicottero d'azione di terribili e temibili armi, scalena una feroce lotta per il potere. Non viet.
Lilliput c. S. Maria 22 Tel. 540.110 L. 5000	Psycho II, di Richard Franklin, con Anthony Perkins, Vera Miles (USA-Col.) — Continuano le vicende di Norman Bates che dopo 22 anni di macabro torna a casa. Vietato 14
Lux c. S. Maria 22 Tel. 540.110 L. 5000	James Bond 007 Octopussy, operazione piana, di John Barry, con R. Moore, M. Adams, L. Jourdan, K. Bond, V. Amithal (Gran Bretagna-Col.) — Ultima strabiliante avventura del super agente con licenza d'uccidere. N. Viet.
Nazionale c. S. Maria 22 Tel. 540.110 L. 4500	Al bar dello Sport, di Francesco Masello, con Lino Barili, Jerry Calà, Mara Venier, Pio Angelilli (Italia-Col.) — Inerente girata a Torino, la storia di un «fledolista» nel gual per salvare la vincita. Non viet.

Olimpia c. S. Maria 22 Tel. 540.110 L. 4500	Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (USA-Col.) — Giovane sadistica in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un locaccio e alla fine si iscrive all'Accademia. Non viet.
Reposi c. S. Maria 22 Tel. 540.110 L. 5000	Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (USA-Col.) — Giovane sadistica in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un locaccio e alla fine si iscrive all'Accademia. Non viet.
Romano c. S. Maria 22 Tel. 540.110 L. 5000	CHIUSO PER LAVORI
Studio Ritz c. S. Maria 22 Tel. 540.110 L. 5000	IMMAMENTE RIAPERTURA
Vittoria c. S. Maria 22 Tel. 540.110 L. 5000	Dolce e selvaggio, di A. Cimatti e M. Morra (Italia-Col.) — «Ritelle squartato tra due cantoni», «Bacio dalla balena», «Massacro dei prigionieri», «Funerale in mare» e «Bagno con loppolami», alcuni temi vari del film. Non viet.

PROSEGUIMENTI

Ambra c. S. Maria 22 Tel. 540.110 L. 5000	Rambo, di Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Brian Dennehy (USA-Col.) — Scatenato e imprevedibile guerriero metropolitano, impegna duramente l'organizzatissima squadra della polizia. N. V
Arco-Inc. c. S. Maria 22 Tel. 540.110 L. 5000	CHIUSO PER FERIA
Faro c. S. Maria 22 Tel. 540.110 L. 3000	OGGI CHIUSO - Domani Diva
La Perla c. S. Maria 22 Tel. 540.110 L. 5000	CHIUSO PER LAVORI
Massaia c. S. Maria 22 Tel. 540.110 L. 3000	Porty 2, di Bob Clark, con Dan Monahan, Kati Hunter (Canada-Col.) — Sulla scia del primo «Porty 8», la marachella di una banda di ragazzi assaliti.

JESSICA LANDE E «FRANCE» AL CENTRALE



TEATRI ALFIERI (535.440): stasera riposa. Domani ore 21 La gatta e il coniglio con F. Barbore e B. Carmicina. Ultima settimana.	GOBETTI stasera riposa. Domani ore 21 Gipo in «drammi», tel. 544.592.
TEATRO REGIO Rinfresco abbonamenti stagione Lirica 1983-84 presso Segel Casella del Riquadro fino al 19 ottobre.	ADU - IL GRUPPO DELLA ROCCA : Campagna abbonamenti stagione 83/84: 8 spettacoli a scelta: Daghino, via Adula, ore 17.15-20. Tel. 274.3278 e via Roma 48, ore 8-18, tel. 657.8246-644.562.
AL VECCHIO PO - Jazz con Adriano Carli. Tel. 658.7502.	CARABET VOLTAIRE - PROGETTO TO : REAT: Stagione teatrale 83-84, campagna abbonamenti «Pool dell'avanguardia» L. 30.000 (ridotto studenti 20.000) per 50 spettacoli dall'11 settembre.

MAIOR (giugno Cesare 105, telefono 7.974): Calde letto di una vergine. Ap. 15, ult. 22.30	GIULIO CESARE 105, telefono 7.974: Calde letto di una vergine. Ap. 15, ult. 22.30
ITALIA (Piacenza sino al 15 luglio, V. 18).	NICHELINO (Piacenza sino al 15 luglio, V. 18).
SUPERBA : Emu, la minivene dell'infamia club. V. 18.	PINEROLO (Piacenza sino al 15 luglio, V. 18).
HOLLYWOOD : Parly 2 il giorno dopo.	ITALIA (Piacenza sino al 15 luglio, V. 18).

BELLE ARTI Valentino - Tel. 682.507 Tutti i giorni ore 15.30 e 21	BALLO LISCIO Lunedì ore 15.30 DANZE, ore 21 RITMO
FORTINO NOVITA' ore 15.30 LISCIO DANZANTE	INGRESSO LIBERO

RITROVI

ELLE ARTI 15.30 dalle 16.30 ore 21.45. Du Paro: ore 21. Amadeo e Raffaele. FORTINO: ore 15.30 ingresso libero.

IL QUADRATO - PIANO BAR (via Orto 6) ore 21. Casale 36 tel. 023.8723.

SAN GIOVANNI Valentino - Ristorante Dineo. Ore: Cino Novati.

GALLERIE E MUSEI

APPARDO (Borgo 171, Guido Chini, 183): Rassegna d'autunno.

ARTE CLUB (Borgo 171, Guido Chini, 183): Rassegna d'autunno.

LA PORTICA - PINEROLO (V. 18, 28, 0121/73.850): Mostre del 900.

LA ROCCA (via M. Vittoria angolo via S. Maria) (tel. 0121/73.850).

LOSANO - PINEROLO (0121/73.850): M. Baratta: cinquanta anni di pittura.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (Roma, 204): omaggio a Roberto (1919-1983).

PORTICI (RBS, 475) pers. A. Cappellin.

ASSOCIAZIONE PIEMONTE

GALLERIA ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giovanni Pavesi.

BERNARDI: Donatella Merlo, acquarati.

GISELLI (P. Solferino 2, tel. 534.473): Propaganda italiani del XX secolo.

LA PARISIKA: L. Carluccio, disegni, acquarati.

LA TELACCIA: Donatella Merlo, acquarati.

MARCONI (P. C. Felice, 18): disegni di pittura.

PIRELLA (C. Carli 32, tel. 877.344): Fern. Rodolfo.

VITTORIO (P. C. Felice, 18): disegni di pittura.

ASSOCIAZIONE MUSICALE

RIKY HAERTEL
Auditorium RAI
martedì 18 ottobre ore 21

FILARMONICA CECIA JANACEK

CORO

FILARMONICO DI PRAGA

LUBOMIR MATL, maestro del Coro

OTAKAR TRILIK, direttore

A. DYORAK, STABAT MATER per soli, coro e orchestra

Int. e priv. tel. 535.210

PRINCIPALI

Ore 15.30
GRAN MATINEE
orch. NICOSIA

DY PARC Il teatro
Sera FANTASTICA
Gran show d'arte fiori e
un magnifico abito da sera